

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N 1227)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(LA MALFA)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(GIOLITTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 LUGLIO 1973

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME OTTAVO

GESTIONI FUORI BILANCIO

- A) Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Ministero del bilancio e della programmazione economica - Ministero del commercio con l'estero - Ministero di grazia e giustizia - Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Ministero dell'interno - Ministero dei lavori pubblici - Ministero della pubblica istruzione - Ministero del tesoro - Ministero del turismo e dello spettacolo

P R E M E S S A

La legge 25 novembre 1971, n. 1041, che ha disciplinato le gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, nel senso di far cessare entro un anno dalla sua entrata in vigore tutte le gestioni della specie « non autorizzate da leggi speciali » (Titolo I) e di prevedere apposite modalità di rendicontazione e di controllo per quelle « autorizzate da leggi speciali » (Titolo II), ha prescritto, relativamente a quest'ultime:

- la resa di bilanci o rendiconti annuali, per le gestioni in genere;
- la resa di rendiconti trimestrali per la gestione delle somme dovute a norma di legge a personale delle Amministrazioni statali per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi o di altre Amministrazioni;
- la riunione in unico documento, a cura della Ragioneria Generale dello Stato, dei suddetti rendiconti o bilanci;
- l'obbligo di comunicare tale documento al Parlamento in allegato al rendiconto generale dello Stato.

In adempimento di tali disposizioni, si riportano qui di seguito i conti prodotti dalle varie Amministrazioni per le gestioni di che trattasi, compilati secondo le modalità prescritte dal Tesoro.

Al riguardo si fa presente che, per ragioni di semplificazione, i rendiconti trimestrali sono stati raggruppati in riepiloghi annuali contenenti tutti gli elementi informativi e numerici riportati nei rendiconti, singolarmente sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali e della Corte dei conti.

Circa il contenuto dei rendiconti si precisa che, in analogia alla classificazione vigente per il bilancio dello Stato ed a quella generalmente adottata per gli enti pubblici, i dati dei bilanci dei rendiconti annuali sono stati aggregati, distintamente per l'entrata e per la spesa, nei tre titoli « correnti », « in conto capitale » e « per partite di giro e contabilità speciali ».

I dati dei rendiconti trimestrali, invece, sono stati distinti, per l'entrata, in « somme riscosse per conto di altre Amministrazioni » e per l'uscita in « somme corrisposte al personale a titolo di rimborso di spese di viaggio e indennità di missione » e « somme pagate per altro titolo ».

Sia i rendiconti o bilanci annuali che i rendiconti trimestrali (riepiloghi annuali) sono stati corredati dalle prescritte relazioni delle Amministrazioni interessate od organi responsabili della gestione. Le relazioni ai conti annuali delle rispettive Ragionerie centrali e gli elenchi nominativi del personale beneficiario delle somme risultanti dai riepiloghi dei rendiconti trimestrali sono acquisiti agli atti di ufficio.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - NAPOLI**

(Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi	12.318.675	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	12.318.675	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	6.131.074	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	6.131.074	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	12.318.675	
II	Totale Uscite	6.131.074	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	6.187.601	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	52.850.595	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	59.038.196	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE DI FONDI PER OPERAZIONI DEMANIALI E PER GIUDIZI DINANZI AL COMMISSARIO

La gestione dei fondi per i giudizi e per le operazioni demaniali, autorizzata dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39, si svolge in un'unica voce di erogazione e di acquisizione, in regime di cassa e quindi in assenza di residui attivi e passivi.

Detti fondi vengono richiesti soltanto quando si presenta la necessità di una sistemazione demaniale di terreni gravati di uso civico siti in Comuni sotto la circoscrizione del Commissariato o di eventuali giudizi derivanti da tali sistemazioni. Pertanto non vi è alcuna possibilità di previsione all'inizio di ciascun anno finanziario. Conseguentemente quest'Ufficio per la compilazione dei prescritti rendiconti annuali adopera lo schema di cui all'allegato B della circolare del Ministero del Tesoro n. 25 del 1° marzo 1972.

I fondi che affluiscono a questo Commissariato, ai sensi della su menzionata legge 16 giugno 1927, n. 1766, si distinguono:

- a) depositi per operazioni demaniali;
- b) depositi per giudizi, eventualmente derivanti da tali operazioni.

1) Le somme di cui al punto a) vengono, inviate dai Comuni, su richiesta di questo Commissariato, ogni qualvolta si presenta, come sopra detto, la necessità di eseguire registrazioni di sistemazione di terreni demaniali, in base agli stanziamenti a suo tempo effettuati dai Comuni nei propri bilanci.

Dette somme vengono depositate, da parte di questo Commissariato, presso l'Ufficio postale col sistema dei depositi giudiziari, cioè su libretti infruttiferi.

L'erogazione di detti fondi avviene, a seguito di ordinanza commissariale di liquidazione, mediante mandato di pagamento emesso sull'ufficio postale per provvedere al pagamento di onorari e rimborso spese ai periti incaricati delle operazioni demaniali, per spese postali e di cancelleria, per registrazione e trascrizione ordinanze di legittimazione, per eventuali missioni del personale dipendente.

2) Le somme di cui al punto b) vengono versate dagli interessati, e dai loro procuratori, all'atto dell'iscrizione della causa a ruolo e depositate presso l'ufficio postale su libretto giudiziario infruttifero.

L'erogazione dei fondi avviene sempre mediante ordinanze commissariali di liquidazione, con mandati di pagamento sull'ufficio postale per provvedere a notifica di decreti di ditazione, notifica verbali di udienza, registrazione sentenze commissariali;

Le somme, eventualmente rimaste disponibili al termine sia delle operazioni demaniali che dei giudizi, vengono regolarmente restituite agli interessati sempre mediante ordinanza commissariale di liquidazione e conseguente mandato di pagamento.

Pertanto, le entrate di cui al presente rendiconto, sono costituite da:

per operazioni demaniali	L.	12.318.675
per spese di giudizio	»	—
	L.	12.318.675

Le uscite sono costituite da:

per operazioni demaniali	»	6.086.564
per spese di giudizio	»	44.510
	L.	6.131.074

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
PER L'EMILIA E MARCHE - BOLOGNA**

(Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi	188.651	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	188.651	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	769.490	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	769.490	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	188.651	<i>Distinta:</i>
II	Totale Uscite	769.490	Fondo di cassa inizio esercizio + L. 6.057.346
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	580.839	Totale entrate dell'esercizio + » 188.651
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.057.346	Totale + L. 6.245.997
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.476.507	Totale uscite dell'esercizio — » 769.490
			Fondo di cassa fine esercizio + L. 5.476.507

RELAZIONE COMMISSARIALE SUI DEPOSITI GIUDIZIARI FRUTTIFERI (3 LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO ORDINARIO NN. 597-901 E 902 ACCESI PRESSO LA CASSA DI RISPARMIO DI PARMA - AGENZIA DI BEDONIA) ED INFRUTTIFERI (73 LIBRETTI DI DEPOSITI GIUDIZIARI ESISTENTI PRESSO LA CASSA DI RISPARMIO POSTALE DI BOLOGNA)

In adempimento a quanto prescrive la circolare n. 25, prot. n. 117790 dell'annuario Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — in data 1° marzo 1972, ai capoversi 2-3 e 4 della pagina 2, specifico qui di seguito le singole poste del rendiconto che si rassegna a norma dell'articolo 9 della legge n. 1041/1971 comunicando, altresì, le varie componenti di esse e le procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed erogazioni di numerario che hanno prodotto le variazioni di cui vengono spiegate le ragioni.

Il movimento di denaro per spese relative ai giudizi ed alle operazioni demaniali pendenti dinanzi a questo Commissariato ha segnato, durante l'intero anno finanziario 1972, un esborso di somme superiore al totale delle entrate avutesi per lo stesso periodo ed al medesimo titolo. Cosicché, mentre queste ultime rappresentano:

PARTE I. — ENTRATE

a) anticipazione del Sindaco di Fabriano per le operazioni di verifica demaniale su 13 frazioni di quel Comune (libretto di deposito giudiziario n. 45758) di	L.	146.660	
b) interessi attivi sui libretti di deposito bancario nn. 697-901 e 902 di	»	41.991	
		<hr/>	L. 188.651

gli esborsi verificatisi si riferiscono, invece:

PARTE II. — USCITE

a) a pagamenti di onorari e spese in favore di tre istruttori demaniali con mandati nn. 3-5-6-7 e 8, rispettivamente, dell'8 febbraio, del 27 maggio, del 15 luglio e del 19 agosto 1972) per	L.	395.670	
b) a rimborso di somme residue sui libretti di deposito giudiziario, così estinti (mandati nn. 1-4-9 e 11, rispettivamente, del 31 gennaio, del 20 marzo, del 2 settembre e del 15 agosto 1972) per	»	354.050	
c) a rimborso di spese e diritti di Segreteria pagati con mandati nn. 2 e 10, rispettivamente, del 31 gennaio e del 15 settembre 1972, per	»	19.770	
		<hr/>	L. <u>769.490</u>

Confermo infine, come per lo scorso anno, che la gestione di che trattasi non produce alcun risultato economico per l'Amministrazione dello Stato, in quanto le somme riscosse per conto e nell'interesse di privati o di Associazioni Agrarie sono suscettibili di aumento — per le integrazioni di quelle già richieste dal Commissario a norma dell'articolo 39 della legge n. 1766/1927 — o di diminuzione per pagamenti disposti giurisdizionalmente e conformemente eseguiti da questa Segreteria.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NEGLI ABRUZZI - L'AQUILA**

(Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi	2.984.950	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	2.984.950	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	440.880	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	440.880	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	2.984.950	
II	Totale Uscite	440.880	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	2.544.070	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	38.095.389	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	40.639.459	

RELAZIONE

In conformità a quanto richiesto dalla circolare n. 25 del 1° marzo 1972, prot. n. 117790 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza - Reparto III, si riferisce:

le somme che i Comuni, le Associazioni e privati versano al Commissariato, vengono depositate presso l'Ufficio Postale Vaglia e Risparmi dell'Aquila, col sistema dei depositi giudiziari infruttiferi, in base all'articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766.

Le medesime somme vengono utilizzate per spese riguardanti i giudizi pendenti dinanzi al Commissariato, per l'espletamento di operazioni demaniali compiute dai tecnici nominati d'ufficio, nonché adempimenti fiscali ed amministrativi derivanti dalla emissione di decreti, ordinanze e sentenze commissariali.

I prelievi vengono disposti con ordinanza commissariale di liquidazione con l'indicazione delle voci di spesa e del nome creditore.

Durante l'anno finanziario 1972 sono stati emessi mandati di pagamento relativi ai provvedimenti adottati nell'anno.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - VENEZIA**

(Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	300.000 —	
	Totale Entrate	300.000	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	603.100 —	
	Totale Uscite	603.100	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	300.000	
II	Totale Uscite	603.100	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	303.100	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	11.034.511	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.731.411	

RELAZIONE

La materia degli usi civici, demani comunali e collettivi è disciplinata essenzialmente dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal relativo regolamento approvato con il regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 nonché dalla legge 10 luglio 1930, n. 1078, le quali costituiscono, come è noto, normativa speciale avente carattere, contenuto e fine pubblicistico.

All'attuazione di tale normativa provvedono, con funzioni amministrative e giurisdizionali, i Commissari agli usi civici, i quali appartengono al ruolo della magistratura ordinaria con qualifica non inferiore a Consigliere di Corte d'Appello.

I Commissariati per la liquidazione degli usi civici — organi periferici del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste — hanno in genere competenza regionale ad eccezione di alcuni che estendono la sfera delle proprie attribuzioni a più regioni.

Le spese dei giudizi relativi a diritti di uso civico e quelle delle operazioni per la sistemazione dei demani civici, nella misura stabilita da ciascun Commissario, si effettuano ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 39 della citata legge n. 1766 del 1927 e dall'articolo 7 del relativo regolamento di esecuzione.

In base alle disposizioni testè richiamate le somme anticipate dai Comuni e loro frazioni, dalle Associazioni agrarie e dai privati sono depositate, *con il sistema dei depositi giudiziari*, presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale o presso l'Ufficio postale esistente nella Città sede del Commissariato.

La gestione in esame, tenuto conto della rispondenza delle acquisizioni e delle erogazioni alla sopraindicata normativa, si concretizza nei seguenti risultati finanziari:

Totale entrate	L.	300.000
Totale uscite	»	603.100
<hr/>		
Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio	L.	303.100
Fondo (o deficit) di cassa all'inizio dell'esercizio	»	11.034.511
<hr/>		
Fondo (o deficit) di cassa al termine dell'esercizio	L.	10.731.411
<hr/> <hr/>		

Circa il tipo di bilancio o rendiconto annuale adottato la scrivente esprime il proprio favorevole avviso anche in ordine alla impostazione dei risultati finanziari della gestione, la quale si svolge esclusivamente in regime di cassa e, perciò, non vincolata da alcun bilancio di previsione adeguatamente articolato a disciplinato da particolari disposizioni legislative.

Limitatamente alla proficuità della gestione, questa Ragioneria Centrale non può non rilevare che essa rappresenta, nell'ambito della vigente normativa, il mezzo più idoneo per consentire ai Commissari agli usi civici l'espletamento dei propri compiti d'istituto.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
PER LE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO - TRENTO**

(Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	970.500 —	
	Totale Entrate	970.500	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	1.019.680 —	
	Totale Uscite	1.019.680	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	970.500	
II	Totale Uscite	1.019.680	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	49.180	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.407.955	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.358.775	

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 1° marzo 1972, n. 25 si rileva:

Le somme versate dai Comuni od altri, a seguito di richiesta che il Commissario effettua in base all'articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 sono depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trento col sistema dei depositi giudiziari (infruttiferi). Dette somme vengono utilizzate per le spese riguardanti i giudizi pendenti dinnanzi al Commissariato, l'espletamento di operazioni demaniali compiute dagli istruttori o delegati tecnici nominati d'ufficio, nonché gli adempimenti fiscali ed amministrativi derivanti dalla emissione di decreti, ordinanze o sentenze commissariali.

I prelievi si effettuano mediante mandati di pagamento, tratti sulla predetta Tesoreria, su moduli a tre settori di cui uno va alla Tesoreria, uno all'interessato e il terzo resta all'Ufficio.

Le somme sono state utilizzate in occasione dei seguenti provvedimenti:

- 1) legittimazioni;
- 2) affrancazione terre private;
- 3) accertamento demanialità;
- 4) scioglimento promiscuità;
- 5) quotizzazioni;
- 6) liquidazione boschi divisi;
- 7) rivendica terre;
- 8) restituzione rimanenza depositi,
- 9) convenzioni transattive;
- 10) liquidazione spese delegati;
- 11) accertamento diritti sulle vicinie.

I predetti provvedimenti sono stati presi per n. 17 Comuni in Provincia di Trento e per n. 25 Comuni in Provincia di Bolzano.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NELLA LOMBARDIA - MILANO**

(Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi (Comuni)	2.167.435	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	2.167.435	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	2.609.127	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.609.127	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	2.167.435	
II	Totale Uscite	2.609.127	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	441.692	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	25.243.781	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	24.802.089	

RELAZIONE

In adempimento a quanto richiesto con circolare n. 25 dell'1 marzo 1972 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — si riferisce:

Le somme versate dai Comuni, a seguito di richiesta annuale, che il Commissario effettua in base all'articolo 39 della legge 1766/1927, sono depositate presso l'Ufficio Postale Vaglia e Risparmi di Milano col sistema dei depositi giudiziari (infruttiferi).

Le medesime vengono utilizzate per le spese riguardanti i giudizi pendenti dinnanzi al Commissariato, l'espletamento di operazioni demaniali compiute da Tecnici nominati d'Ufficio, nonché adempimenti fiscali ed amministrativi derivanti dalla emissione di decreti, ordinanze e sentenze commissariali.

I prelievi vengono disposti con ordinanza commissariale di liquidazione nella quale sono analiticamente esposte le voci di spesa ed il nominativo del creditore.

Durante l'anno finanziario 1972 sono stati emessi mandati di pagamento riguardanti i seguenti provvedimenti adottati nell'anno finanziario 1972 o negli anni precedenti:

n. 15 decreti di liquidazione usi civici su terreni privati in Comuni delle provincie di Como-Cremona-Brescia-Bergamo;

n. 10 ordinanze di liquidazione competenze ai tecnici incaricati per operazioni demaniali;

n. 33 ordinanze di liquidazione spese per adempimenti fiscali ed amministrativi riguardanti sentenze, ordinanze e decreti commissariali;

n. 1 ordinanza per restituzione somme residue al termine di operazioni demaniali;

n. 3 ordinanze per liquidazione indennità e rimborso spese missioni al personale del Commissariato.

Nello stesso periodo sono state espletate le seguenti attività:

n. 20 udienze per:

— operazioni di liquidazione usi civici su terreni privati;

— usi civici di pesca;

— statuizione compenso per liquidazioni usi civici su terreni privati;

varie istruttorie per pratiche di vendita terreni comunali gravati di usi civici.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:

emissione di n. 13 decreti;

emissione di n. 11 ordinanze riparto spese;

emissione di n. 21 note di trascrizione decreti;

emissioni di n. 4 ordinanze per stabilire frazione compenso liquidazione usi civici su terreni privati;

emissioni di n. 10 ordinanze liquidazione competenze incaricati per operazioni demaniali.

I proventi di Segreteria percepiti per il rilascio di copie di atti commissariali e per adempimenti amministrativi riguardanti i provvedimenti adottati dal Commissario, vengono ripartiti fra il Segretario e gli altri impiegati in parti uguali, essendo stato concordato fra i medesimi di effettuare la ripartizione in detta misura.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI DELLA PUGLIA - BARI**

(Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	8.776.770 —	Depositi per spese per operazioni demaniali
	Totale Entrate	8.776.770	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	2.211.500 —	Spese per operazioni demaniali
	Totale Uscite	2.211.500	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	8.776.770	
II	Totale Uscite	2.211.500	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	6.565.270	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	95.017.413	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	101.582.683	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Questo Commissariato regionale per la liquidazione degli usi civici, oltre ad amministrare i capitoli di spesa del bilancio del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per il funzionamento dell'Ufficio, effettua operazioni finanziarie al di fuori del bilancio dello Stato.

Trattasi di spese relative ai giudizi ed alle operazioni per la sistemazione dei demani civici dei Comuni della Puglia, previste dal regio decreto legislativo 22 maggio 1924 n. 751, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332.

Le somme per tutte le operazioni demaniali — necessarie o prevedibili e determinate annualmente da questo Ufficio, sia per le spese per i giudizi che per le spese amministrative (citazioni, sentenze, notifiche, ordinanze varie, liquidazioni competenze agli istruttori periti demaniali, indennità di missione, ecc.) — sono anticipate da ogni singolo Comune interessato, con le modalità previste dall'articolo 39 della legge del 1927, n. 1766 e dall'articolo 81 del regio decreto del 1928, n. 332, e sono depositate, a disposizione di questo Commissariato, presso l'Ufficio postale.

I Comuni della giurisdizione di questo Commissariato, attualmente in corso di sistemazione demaniale, sono n. 86: n. 15 della provincia di Bari, n. 5 della provincia di Brindisi, n. 43 della provincia di Foggia, n. 11 della provincia di Lecce, n. 12 della provincia di Taranto nonché n. 1 della provincia di Avellino.

All'inizio del 1972 tutti i Comuni interessati avevano complessivamente un deposito di lire 95.017.413. Nel corso del detto anno vi è stata un'entrata, per ulteriori depositi ed interessi, di lire 8.776.770 ed una uscita di lire 2.221.500, con un avanzo di esercizio di lire 6.565.270.

Alla fine del 1972 il deposito dei ripetuti Comuni ammonta complessivamente a lire 101.582.683.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
DEL LAZIO, DELL'UMBRIA E DELLA TOSCANA - ROMA**

(Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi	6.058.884	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	6.058.884	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	5.597.590	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	5.597.590	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	6.058.884	
II	Totale Uscite	5.597.590	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	461.294	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	57.258.329	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	57.719.623	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I Commissariati per la liquidazione degli usi civici istituiti e disciplinati dal regio decreto legislativo 22 maggio 1924, n. 751, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1766, sono incaricati dell'accertamento e della liquidazione degli usi civici.

L'articolo 39 della legge 1927/1766 prevede che le spese dei giudizi e delle operazioni siano anticipate dai Comuni o dalle Associazioni Agrarie e depositate a disposizione del Commissario presso la Tesoreria Provinciale o presso gli Uffici Postali, con il sistema dei depositi giudiziari.

Questo Ufficio ha optato per i depositi presso gli Uffici Postali.

Le entrate e le uscite relative a tali depositi sono registrate oltre che nei libretti postali, anche in un sistema di scritture interne d'ufficio costituito da: 1) un libro giornale, su cui le operazioni vengono annotate cronologicamente; 2) da un partitario, su cui le operazioni stesse vengono riportate nei conti aperti a ciascuno dei Comuni costituenti la circoscrizione di questo Commissariato. Completano il sistema di scritture un registro mandati e un registro depositi.

I depositi sono alimentati da versamenti fatti da Comuni, Enti Egrari e privati interessati alle operazioni di accertamento e liquidazione degli usi civici.

Detti depositi sono poi utilizzati per coprire le spese di ufficio (bollati, diritti di segreteria, spese di registrazione, spese di trascrizione, spese postali, ecc.), le missioni del personale, le competenze ai periti di ufficio.

Nel presente rendiconto i dati contabili sono esposti oltre che sinteticamente, nei moduli allegati alla circolare n. 25 del 1° marzo 1972 del Ministero del Tesoro, anche analiticamente in alcuni prospetti in cui i dati sono distinti per Comuni e quindi riassunti per provincia.

In tali prospetti, mentre le entrate non sono sottoposte all'analisi trattandosi sempre ed unicamente di depositi, le uscite sono invece distinte secondo le seguenti voci: spese di ufficio, missioni del personale, competenze ai periti, restituzione residui, varie.

Sotto la voce varie sono stati raccolti importi di modesto ammontare e di cui non meritava mettere in evidenza il tipo di spesa; oppure importi anche cospicui dovuti alla estinzione di libretti postali per esaurimento degli stampati e conseguente rinnovo degli stessi.

Numerosi conti presentano ancora cifre decimali, il fenomeno è dovuto al fatto che dalla contabilità non sono stati ancora depennati gli importi di libretti postali aperti nel periodo pre-bellico ed ormai prescritti. Tali libretti sono tuttavia formalmente ancora in vita e per la loro estinzione questo Ufficio ha iniziato una pratica con l'Amministrazione delle Poste.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »**

(Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - NAPOLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti o privati)	33.975	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	33.975
	Totale	33.975		Totale	33.975

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	33.975
	Totale
	33.975
Spese pagate nell'esercizio	33.975
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE SOMME DOVUTE AL PERSONALE DEL COMMISSARIATO

I fondi dovuti, a norma del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, articolo 82, al personale del Commissariato per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi, pervengono da Enti o da privati in occasione di relative richieste di rilascio di copie di provvedimenti emessi dal Commissariato, e cioè copie di ordinanze, di legittimazione, quotizzazioni, di sentenze, e di certificazioni e in occasione di notifiche di provvedimenti in sede contenzioso.

Nel 1972 sono state esatte lire 33.975 per rilascio di n. 23 copie di provvedimenti commissariali, per n. 4 certificazioni varie per n. 13 notifiche di provvedimenti in sede contenzioso, nonché 5 per diritti vari.

I relativi diritti percepiti ammontanti a lire 33.975 sono stati ripartiti in parti uguali fra tutto il personale di Segreteria, che ha contribuito alla copia dei detti provvedimenti.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
PER L'EMILIA E MARCHE - BOLOGNA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO C

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	58.440	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	(a) 71.100
	Totale	58.440		Totale	71.100

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	70.217
Entrate riscosse nell'esercizio	58.440
Totale	128.657
Spese pagate nell'esercizio	71.100
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	57.557

(a) Di cui lire 1.000 pagate come da rendiconto Mod. Allegato C del 1° trimestre 1972, e lire 70.000 più 100 pagate come da rendiconto Mod. detto del 2° trimestre 1972.

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO C-bis

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE BENEFICIARIO DELLE SOMME

N. di ord.	PERSONALE BENEFICIARIO			SOMME PERCEPITE		
	Cognome e nome	Qualifica	Ufficio di appartenenza	Rimborso spese di viaggio e indennità di missione	Compensi, indennità, premi, ecc.	Totale netto
1	2	3	4	5	6	7
1	Falcone rag. Leonida	Segretario Principale	Commissariato	—	+ 50.000	+ 50.000
2	Bolinesi Carmine	Commesso	Commissariato	—	+ 20.000	+ 20.000
				Totale		+ 70.000
						+ 100
				Totale complessivo		+ 70.100

N.B. - Sono state pagate, inoltre, per la corresponsione dei suddetti compensi lire 100, quale importo tassa emissione assegno ns. c/c postale 8.19165, n. 21, del 7 maggio 1972, come da rendiconto Allegato C del 2° trimestre anno detto

RELAZIONE COMMISSARIALE SUI PROVENTI DI SEGRETERIA RISCOSSI E PAGATI AL PERSONALE DEL COMMISSARIATO DURANTE L'INTERO ANNO 1972. (ALLEGATA AL RENDICONTO DEL IV TRIMESTRE DELL'ANNO DETTO)

Le attività del personale di questa Segreteria, espletate analogamente a quanto operano gli uffici giudiziari dei Tribunali civili, sono state, per l'anno 1972, quelle che si riferiscono al rilascio di copie degli atti amministrativo-giurisdizionali chiesti da Enti, legali, tecnici e persone fisiche interessati al contenzioso che si svolge dinanzi al Commissariato e norma dell'articolo 25 della legge n. 751/1924.

All'Ufficio, inoltre, puntualmente e tutte soddisfatte, fanno carico le certificazioni relative alla esistenza — o meno — dei diritti di uso civico, rivendiche e diritti promiscui su terre comunitarie della sua stessa giurisdizione (Emilia-Romagna e Marche); sicché, per questi ultimi, nonché per gli adempimenti connessi alle altre attività sopra descritte (registrazioni, trascrizioni e vulture catastali) e ad esse conseguenti (notifiche, depositi di atti istruttori ecc.) lo stesso personale percepisce i diritti di Segreteria nella misura stabilita dalle leggi n. 59 e n. 157, rispettivamente, del 17 febbraio 1958 e del 14 febbraio 1968.

Dell'ammontare di detti proventi, durante l'anno in questione, si è effettuata una sola ripartizione a favore del personale interessato, con i criteri stabiliti dal Commissariato, secondo la norma di cui all'articolo 82, comma secondo, del Regolamento per l'applicazione della legge n. 1766/1927. (Ved. Allegato C/bis al precedente rendiconto 2° trimestre 1972).

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

— RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - BARI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (privati)	172.255	I	Somme spese per carta bollata e marche da bollo . .	77.785
			II	Somme pagate al personale di segreteria per proventi	94.470
	Totale	172.255		Totale	172.255

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nel corso dell'esercizio	172.255
	Totale
	172.255
Somme pagate durante l'esercizio	172.255
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

ALLEGATO C-bis

ELENCO NOMINATIVO DEL DIPENDENTE PERSONALE DI SEGreteria BENEFICIARIO DELLE SOMME

N.	PERSONALE BENEFICIARIO		SOMME PERCEPITE PER PROVENTI		
	Cognome e Nome	Qualifica	Periodo	Importo	Totale
1	2	3	4	5	6
1	Mannarini Francesco	Coadiutore	1/1-31/12/1972	30.280	
2	Ragone Vincenzo	Coadiutore	1/1-31/12/1972	35.445	
3	Tortora Antonio	Coadiutore	1/1-31/12/1972	28.745	94.470

RELAZIONE

Giusta l'articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, il dipendente personale di Segreteria beneficia dei proventi, derivanti dal rilascio di copie degli atti di questo Commissariato; rilascio che è regolato come quello degli Uffici giudiziari dei Tribunali civili, in quanto concerne la misura e la liquidazione dei diritti.

L'attuale misura dei diritti è stabilita dalla legge 14 marzo 1968, n. 157.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NELLA LOMBARDIA - MILANO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO C

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	600.220	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	24.670
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	575.550
	Totale	600.220		Totale	600.220

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	600.220
Totale	600.220
Spese pagate nell'esercizio	600.220
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

ALLEGATO C-bis

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE BENEFICIARIO DELLE SOMME

N. di ord.	PERSONALE BENEFICIARIO			SOMME PERCEPITE		
	Cognome e Nome	Qualifica	Ufficio di appartenenza	Rimborso spese di viaggio e indennità di missione	Compensi, indennità, premi, ecc.	Totale
1	2	3	4	5	6	7
1	Dr. Landi Ludovico	Comm. Agg.	Comm. Reg. Usi Civici - Milano	5.784	—	5.784
2	Morelli Bartolomea	Segr. Princip.	Ispett. Prov. Aliment. - Milano	8.685	195.587	204.272
3	Savignago Mario .	Coad. Princ.	<i>idem</i>	—	195.587	195.587
4	Citro Mario . . .	Coadiutore	Comm. Reg. Usi Civici - Milano	—	184.376	184.376
5	Carbonini Attilio .	Commesso	<i>idem</i>	10.201	—	10.201
				24.670	575.550	600.220

NOTA - Sugli importi sopra indicati sono state effettuate le ritenute erariali versate al Tesoro dello Stato con quietanze nn. 21168 - 21169 del 12 maggio 1972; nn. 29775 - 29776 del 3 luglio 1972; nn. 45724 - 45725 del 10 ottobre 1972; nn. 61878 - 61879 - 61880 - 61881 del 15 gennaio 1973.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NEGLI ABRUZZI - L'AQUILA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	71.350	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	71.350
	Totale	71.350		Totale	71.350
RIEPILOGO					
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				—
	Entrate riscosse nell'esercizio				71.350
				Totale	71.350
	Spese pagate nell'esercizio				71.350
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio				—

RELAZIONE

In conformità a quanto richiesto dalla circolare n. 25 del 1° marzo 1972 - prot. n. 117790 - del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza - Reparto III, si riferisce:

— i fondi relativi alla gestione fuori bilancio che questo Ufficio amministra a norma delle leggi 16 giugno 1927, n. 1766 - 31 gennaio 1968, n. 41 - 15 dicembre 1949, n. 1050 e regio decreto 15 novembre 1925, n. 2180 - regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, vengono anticipati dai Comuni, dalle Associazioni o dai privati, e depositati a disposizione del Commissariato, presso gli Uffici postali, col sistema dei depositi giudiziari.

Le spese sono sempre contenute nel limite strettamente necessario.

Come rilevasi dagli allegati modelli C e C *bis*, sono state riscosse lire 71.350 per diritti di segreteria, in base all'articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332.

Detta somma, introitata al momento del rilascio delle copie di atti esistenti presso il Commissariato, è stata successivamente distribuita al personale, tenendo conto del rendimento e del grado rivestito.

Sui singoli importi percepiti dagli interessati, sono state applicate e versate alla Tesoreria dello Stato le ritenute erariali come per legge.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVIVI DEL PIEMONTE,
DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA - TORINO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	985.015	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	175.690
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	809.325
	Totale . . .	985.015		Totale . . .	985.015

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	985.015
	Totale . . .
	985.015
Spese pagate nell'esercizio	985.015
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE

I. — Il rendiconto si riferisce alla gestione delle somme dovute al personale di Segreteria di questo Commissariato (c.d. diritti di Segreteria) e, limitatamente alle indennità di missione, dovute anche ai magistrati addetti al Commissariato stesso per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi.

La gestione è tenuta in regime di cassa.

L'erogazione di tali somme è prevista nell'articolo 82 del Regolamento approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332.

La stessa norma dispone anche che la misura e la liquidazione dei diritti sono regolate come quelle dei diritti spettanti ai Cancellieri degli uffici giudiziari dei Tribunali civili.

A lor volta la misura e la liquidazione di questi ultimi diritti sono disciplinate attualmente dalla legge 14 marzo 1968 n. 157, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 marzo 1968 n. 74 ed, in modo specifico, dalla tabella D allegata alla legge stessa.

In armonia con tale tabella D, il Commissario, con provvedimento 25 novembre 1969, ha specificato, anche nella misura e nella liquidazione, quali diritti possono spettare al personale della Segreteria commissariale per le attività riferibili al Commissariato medesimo.

Infine, con altro provvedimento in data 1° ottobre 1971 (che ripete con qualche breve modificazione altra analoga precedente disposizione) il Commissario ha determinata la misura della ripartizione tra il personale di Segreteria della massa dei diritti trimestralmente maturati.

La ripartizione viene fatta in base ai seguenti criteri:

a) è sembrato equo attribuire al dipendente (con qualifica di coadiutore principale) al quale è affidato l'espletamento delle funzioni di Segreteria e di contabilità del Commissariato una percentuale in antiparte dei diritti da distribuire, attesa la maggiore responsabilità di lavoro ed il maggiore prestigio derivante dalla sua anzianità (è in servizio lodevolissimo presso il Commissariato da più di trenta anni), dalla sua provata capacità, dalla serietà del suo impegno nell'organizzazione del lavoro materiale degli altri dipendenti.

b) è sembrato pure equo attribuire, ancora in antiparte, un'altra modesta percentuale al dipendente (con qualifica di coadiutore) che espleta, tra le altre di istituto, anche mansioni di aiuto contabile, attesa, anche in questo caso, una certa maggiore responsabilità di lavoro, tenuto conto che l'altro personale di Segreteria è adibito a semplici compiti di dattilografia.

c) divisione in parti eguali tra tutto il personale di Segreteria della residua massa trimestrale dei diritti.

La ripartizione è stata accolta con soddisfazione da tutti gli interessati.

Si allegano alla presente relazione, rispettivamente con le lettere A-B-C, copia della tabella D annessa alla legge 14 marzo 1968 n. 74 e copia dei provvedimenti commissariali 25 novembre 1969 e 1° ottobre 1971 succitati.

II. — I diritti in questione vengono prelevati dalle somme anticipate dai Comuni (articolo 39, legge 16 giugno 1927, n. 1766) per sopperire alle spese dei giudizi e delle operazioni previste per il riordinamento dei demani comunali e delle terre comuni.

Vale la pena di sottolineare che l'articolo 91, lettera G. n. 2, del testo unico delle leggi comunali e provinciali approvato con regio decreto 3 marzo 1934 n. 383 annovera tale spesa tra quelle obbligatorie.

Ai sensi — particolarmente — dell'articolo 7 del Regolamento approvato con regio decreto 26 febbraio 1928 n. 332 possono affluire al Commissariato altre somme, in genere di minuscola entità, che vengono anticipate da privati cittadini per sopperire alle spese di cancelleria nei giudizi instaurati non di ufficio ma a loro istanza.

Ovviamente i diritti di cancelleria possono essere prelevati anche da queste somme.

Sia il denaro proveniente dai Comuni che quello proveniente da privati viene versato immediatamente in distinti (uno per ciascun Comune o per ciascun privato) libretti postali infruttiferi per depositi giudiziari (Mod. BI - 1968 - Modul. Risparmio Postale 663) intestati al Comune (o al privato) depositante.

Contemporaneamente il contabile forma una scheda con i dati del libretto di deposito giudiziario e in essa annota gli estremi del versamento fatto e del quale ha rilasciato ricevuta al depositante.

Successivamente, man mano che occorre, annota sulla scheda i diritti prelevabili per le operazioni eseguite e la presenta al Commissario per il controllo e la liquidazione.

Se il Commissario non ha rilievi da fare, appone la sua sigla sul conteggio effettuato dal contabile e questo, allora, riporta i diritti nelle diverse colonne del « registro generale dei diritti di segreteria » e predispose il mandato per il prelievo dalle casse postali.

Il mandato è nuovamente controllato dal Commissario, che — qualora non debba fare alcun rilievo — lo firma e, in base al medesimo, le casse postali pagano l'importo del mandato stesso annotando l'operazione nel libretto di deposito giudiziario.

Si allegano a dimostrazione di tale procedimento contabile:

1) Una parte della scheda relativa al libretto di deposito intestato al Comune di Sillavengo: in essa sono annotati un versamento di lire 11.000, che si va ad aggiungere alla somma in riporto, e, con altri, il prelievo effettuato col mandato n. 59 di lire 3.960 riferibili per lire 2.860 a diritti di segreteria e lire 1.100 a rimborso di spese (due fogli di carta bollata da lire 500 e il rimborso di spese esazione in lire 100 - tram) - Allegato D.

2) Copia di un modulo di mandato (Mod. Iv - parte I - articolo 17 reg. 10 marzo 1960) - Allegato E.

3) Copia della matrice del mandato n. 59 di lire 3.960 al quale si è accennato nel n. 1 - Allegato F.

4) Copia del libretto di deposito giudiziario n. 091406, intestato al Comune di Sillavengo, al quale si è accennato nel n. 1 e nel quale sono segnate le operazioni di riporto, di versamento e di prelievo alle quali si è fatto cenno nel solito n. 1 - Allegato G.

5) Copia di una pagina del « registro generale dei diritti di segreteria » nel quale risulta annotato il prelievo (mandato n. 59 succitato) dei diritti di Segreteria, specificati nella loro diversa qualifica, ai quali si è accennato al n. 1 - Allegato H.

III. — Sui « diritti » corrisposti trimestralmente a chi spetta vengono operate le « tratte » di legge e le somme così recuperate per l'erario vengono versate trimestralmente alla Tesoreria provinciale dello Stato nelle forme prescritte.

IV. — La distribuzione dei diritti per tutto l'anno 1972 tra le persone cui spettavano risulta dallo specchio annesso al riepilogo annuale: al coadiutore principale Mirella Gaido è stata corrisposta una somma di molto inferiore agli altri aventi diritto perché dai primi di aprile non ha partecipato al lavoro d'ufficio un po' per malattia, un po' per congedo ordinario e straordinario e poi per aspettativa.

V. — Gli aventi diritto alla corresponsione dei « diritti di segreteria » risultano dal decreto commissariale 1° ottobre 1971 succitato ed allegato con la lettera C alla presente relazione.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »**

(Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.117.035	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.116.440
	Totale	1.117.035		Totale	1.116.440

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	250
Entrate riscosse nell'esercizio	1.117.035
Totale	1.117.285
Spese pagate nell'esercizio	1.116.440
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	845

NOTE - Le somme riscosse, di cui al n. 1 delle entrate, sono al netto delle spese (carta sensibile).

Le somme pagate al personale, di cui al n. 2 delle spese, sono al lordo delle ritenute erariali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il personale di segreteria provvede, a richiesta di Enti e persone interessate, a rilasciare copie di provvedimenti e documenti conservati agli atti di ufficio.

Gli atti oggetto di copia sono *atti definitivi* - sentenze, decreti e atti di conciliazione - di legittimazione, quotizzazione, liquidazione di usi civici e affrancazione di canoni e *atti istruttori* - relazioni, perizie e planimetrie di periti d'ufficio.

Sulle copie rilasciate sono applicati — come prevede il 1° comma dell'articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 — diritti di copia in misura analoga a quella praticata dagli uffici giudiziari dei tribunali civili.

Attualmente i diritti applicati sono quelli previsti dalla tabella D allegata alla legge 14 marzo 1968, n. 157.

La ripartizione dei proventi fra il personale avviene a giudizio del Commissario, come previsto dal 2° comma dell'articolo 82 del citato regio decreto 332/1928.

Durante l'esercizio 1972 al quale si riferisce il presente rendiconto, il Commissario ha ritenuto di dividere i proventi fra il personale di segreteria in parti uguali.

Nel corso del 1972 sono state rilasciate copie di n. 517 atti su un numero non precisabile di fogli di carta comune e su n. 3.728 fogli di carta sensibile.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »**

(Legge 9 luglio 1926, n. 1162, e regio decreto-legege 27 maggio 1929, n. 1285)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI NOVARA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	199.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	199.000
	Totale	199.000		Totale	199.000
RIEPILOGO					
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				—
	Entrate riscosse nell'esercizio				199.000
				Totale	199.000
	Spese pagate nell'esercizio				199.000
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio				—

I fondi di cui agli allegati rendiconti sono stati assegnati a questo Ufficio dall'Istituto Centrale di Statistica, come appresso indicato per compensi ai singoli funzionari di questo Ispettorato:

— Compenso per statistica agraria 1970/71 (rilevazione della superficie e della produzione delle colture agrarie)	L.	95.000
— Compenso per la rilevazione campionaria del frumento 1971	»	58.000
— Compenso per la rilevazione campionaria della produzione del granoturco	»	46.000
	L.	<u>199.000</u>

Le incombenze inerenti la statistica agraria riguardano, per ogni coltura, la rilevazione delle superfici di coltivazione e delle produzioni unitarie nelle varie zone.

Le rilevazioni campionarie del frumento, del granoturco e della vite sono state effettuate al fine di addivenire alla determinazione delle medie di produzione nelle singole zone della provincia.

La ripartizione dei fondi sopracitati è stata effettuata per la statistica agraria, in relazione alle operazioni di rilevazione dei dati effettivamente svolte dai singoli funzionari e all'opera prestata per l'elaborazione dei medesimi; per le rilevazioni campionarie del frumento e del granoturco in base alle effettive frazioni agrarie rilevate dai singoli funzionari applicando le tariffe stabilite dall'Istituto Centrale di Statistica.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »**

(Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e legge 27 maggio 1929, n. 1285)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - VERONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	491.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	491.000
	Totale	491.000		Totale	491.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	491.000
	Totale
	491.000
Spese pagate nell'esercizio	491.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

Le somme relative ai premi sono rimesse dall'I.S.T.A.T. alla Banca Nazionale del Lavoro mediante ordinativi di pagamento a favore di questo Ispettorato.

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1972 l'ISTAT ha assegnato a questo Ispettorato la complessiva somma lorda di lire 491.000 a titolo di premio di operosità e rimborso spese, per i servizi prestati.

L'ISTAT incarica l'Ispettorato della rilevazione campionaria delle superfici e produzioni di determinate colture ed indica le frazioni agrarie.

In uno o più momenti i funzionari, ai quali viene affidato l'incarico, effettuano sopralluoghi e mediante stima, misurazione, informazioni, rilevano i dati richiesti e compilano la scheda di campagna.

I dati vengono, quindi, controllati, trascritti e collazionati, e le schede inviate all'ISTAT per la elaborazione.

Nel corso dell'anno 1972 il compenso ha riguardato la statistica dell'annata agraria 1971 e le rilevazioni campionarie del frumento e del granturco; il lavoro richiede particolari conoscenze e impegno, i risultati delle indagini sono stati pienamente rispondenti e non hanno dato luogo ad alcun rilievo da parte dell'ISTAT.

Il compenso, a titolo di rimborso spese, è rapportato al numero di frazioni agrarie ed al tipo di colture.

La ripartizione del compenso è stata fatta in base al numero di frazioni agrarie rilevate e alla qualità del lavoro, nonché alla collaborazione fornita.

Tutto il lavoro è stato eseguito oltre il normale orario e senza pregiudicare quello normale di ufficio e i rendiconti trasmessi all'ISTAT.

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »**

(Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e legge 27 maggio 1929, n. 1285)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - L'AQUILA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	795.500	I	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	795.500
	Totale	795.500		Totale	795.500

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	795.500
	Totale
	795.500
Spese pagate nell'esercizio	795.500
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE SULLA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI EROGATI CON I FONDI SOMMINISTRATI
DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

Durante l'anno 1972 è stata accreditata dall'Istituto Centrale di Statistica a favore di questo Ispettorato provinciale dell'agricoltura la complessiva somma di lire 795.500, come risulta dall'allegato mod. C per le seguenti attività:

1) *Per la indagine preliminare per l'istituzione del catasto viticolo (a saldo), compenso di lire 478.000: detta somma è stata ripartita in proporzione delle frazioni agrarie rilevate da ciascun funzionario ed al relativo lavoro esplicato in ufficio da ognuno dei nominativi elencati.*

2) *Per il servizio generale di statistica agraria durante l'annata 1970-71, compenso di lire 146.000, ripartito in base al lavoro esplicato dai vari funzionari incaricati del servizio di statistica.*

3) *Per la rilevazione campionaria della produzione del frumento nell'anno 1971, compenso di lire 171.500: tale somma è stata ripartita in proporzione alle frazioni agrarie interessate alla coltura, rilevato da ciascun funzionario ed al lavoro relativo esplicato in ufficio da ognuno.*

Tutte le operazioni inerenti alle attività sopraindicate sono state portate a termine con precisione, accuratezza e competenza.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »**

(Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e regio decreto legislativo 27 maggio 1929, n. 1285)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - PAVIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	339.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	339.000
	Totale	339.000		Totale	339.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	339.000
Totale	339.000
Spese pagate nell'esercizio	339.000
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio	—

RELAZIONE ANNUALE SULLE ENTRATE E LE SPESE RIFERITE ALL'ESERCIZIO 1972 SUI FONDI
 ASSEGNATI ALL'ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PAVIA DALL'ISTITUTO
 CENTRALE DI STATISTICA

Come risulta dal prospetto « C » riepilogativo, le entrate in « contabilità speciale » dell'esercizio 1972, si riferiscono:

1) Premio di statistica agraria anno 1970-71	L.	135.000
2) Premio di operosità rilevazione campionaria produzione grano 1971	»	111.500
3) Premio di operosità rilevazione campionaria produzione grano- turco 1971	»	92.500
		<hr/>
	Totale	L. 339.000
		<hr/> <hr/>

Le somme di cui sopra sono state erogate al personale dipendente in relazione agli incarichi svolti per la statistica di carattere generale e nella misura stabilita dall'ISTAT per ogni frazione agraria rilevata per quanto riguarda la produzione del grano e granturco anno 1971.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »**

(Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - GROSSETO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse dall'ISTAT	405.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	405.000
	Totale . . .	405.000		Totale . . .	405.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	405.000
Totale . . .	405.000
Spese pagate nell'esercizio	405.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione fuori bilancio dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Grosseto è costituita esclusivamente dalle somme messe a disposizione dall'Istituto centrale di statistica per la corresponsione di compensi al personale dipendente per le rilevazioni campionarie delle produzioni agricole.

Dette somme vengono regolarmente versate sulla contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Grosseto e il rendiconto delle somme assegnate viene trasmesso all'Istituto centrale di statistica, unitamente ad un prospetto di riparto agli ordinativi di pagamento estinti e alle quietanze di Tesoreria per il versamento delle ritenute erariali e di bollo.

Nell'esercizio 1972 è stata assegnata complessivamente la somma di lire 405.000 così suddivisa:

1) Compenso per il servizio di Statistica agraria 1970-71	L.	206.000
2) Premio di operosità per la rilevazione campionaria della produzione del frumento 1971	»	127.000
3) Premio di operosità per la rilevazione campionaria produzione granturco 1971	»	72.000
		<hr/>
	Totale	L. 405.000
		<hr/> <hr/>

Detti compensi sono stati ripartiti, secondo le direttive date dall'Istituto centrale di statistica, tra il personale che ha collaborato alla rilevazione dei dati relativi alle indagini campionarie.

Alla presente relazione si allega altresì l'elenco di tutto il personale che ha percepito compensi nell'esercizio 1972 (Mod. C1).

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »**

(Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - NAPOLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) ISTAT - Roma	335.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	335.000
	Totale	335.000		Totale	335.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	335.000
	Totale
	335.000
Spese pagate nell'esercizio	335.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE TECNICA SUL SERVIZIO DI STATISTICA AGRARIA

Il servizio di statistica agraria presuppone la ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione e per coltivazione. Nell'anno 1972 con i dati provvisori forniti dal 2° Censimento generale dell'agricoltura e del Catasto viticolo si è provveduto anzitutto ad aggiornare quelli in possesso di quest'Ufficio. Entro il 5 di ogni mese mediante apposite schede e secondo un calendario delle coltivazioni sono stati trasmessi all'Istituto centrale di statistica i dati di superficie e di produzione di ogni coltivazione praticata in questa Provincia, dati rilevati mediante sopralluoghi nelle diverse zone agricole e da informazioni dirette dei coltivatori.

Per questo lavoro l'Istituto ha corrisposto ai funzionari ed impiegati nel servizio un compenso di lire 126.000.

Inoltre per alcune coltivazioni quali il frumento, granturco ed agrumi sono state effettuate rilevazioni per campione che presuppongono la suddivisione del territorio in frazioni agrarie di circa cento ettari entro le quali vengono rilevati i dati di superficie e produzione, particella per particella.

In particolare sono state rilevate:

Per il frumento n. 22 frazioni agrarie ed è stato corrisposto un premio di operosità netto di lire 59.000.

Per il granturco n. 49 frazioni agrarie ed è stato corrisposto un premio di operosità netto di lire 89.500.

Per gli agrumi n. 31 frazioni agrarie ed è stato corrisposto un premio di operosità netto di lire 60.500.

Il totale dei predetti premi di operosità ammonta a lire 335.000.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA MECCANIZZAZIONE IN AGRICOLTURA »**

(Legge 25 luglio 1952, n. 949)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	109.484.631.542	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	109.484.631.542	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	116.551.752.783	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	116.551.752.783	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	109.484.631.542	
II	Totale Uscite	116.551.752.783	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	—7.067.121.241	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	28.387.858.183	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	21.320.736.942	

RELAZIONE PER LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO SUL BILANCIO DI CASSA PER GLI ANNI 1970-1971-1972 DEL « FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA MECCANIZZAZIONE IN AGRICOLTURA »

Con il Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 e successive modificazioni ed integrazioni è stato istituito un « Fondo di rotazione » per la concessione di anticipazioni ad Istituti ed Enti esercenti il credito agrario da utilizzare nella erogazione di prestiti per l'acquisto di macchine agricole nonché di prestiti e mutui per la costruzione di impianti irrigui e di edifici rurali.

L'articolo 12 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 ha tra l'altro limitato l'attività del « Fondo », già destinata ai cennati settori delle « macchine agricole », degli « impianti irrigui » e degli « edifici rurali », al solo settore della meccanizzazione, trasformando il « Fondo » medesimo nel « Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura » e riducendo il tasso agevolato — già previsto nella misura del 3 per cento — all'aliquota del 2 per cento.

Le disponibilità del « Fondo » negli anni 1970, 1971 e 1972, cui si riferisce la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato », sono costituite da anticipazioni statali affluite da apposito stanziamento recato dall'articolo 45 lettera j) della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (lire 21 miliardi) e dall'articolo 2 della legge 4 agosto 1971, n. 592 (lire 12 miliardi) nonché da rientri per interessi di preammortamento, rate di ammortamento (comprehensive di capitali ed interessi), estinzioni anticipate (comprehensive di capitali ed interessi) e interessi di ritardato pagamento nonché da interessi sulle giacenze del « Fondo » tenute presso la Tesoreria Centrale.

I dati relativi alla gestione del « Fondo » testimoniano da soli l'attività svolta in applicazione delle leggi surrichiamate, attività che ha impegnato n. 119 Istituti ed Enti convenzionati, gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, che si sono pronunziati sulle singole richieste di prestito, nonché il Servizio dell'Amministrazione Centrale, il quale ha seguito la gestione del « Fondo ».

I dati finanziari desumibili dalla situazione di cassa inviata dalla Tesoreria Centrale con nota n. 252399 del 9 marzo 1973 pongono in evidenza i movimenti verificatisi negli anni dal 1970 al 1972. I movimenti in parola — che, giusta le precisazioni fornite dal Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza — con nota n. 101608 del 19 febbraio 1973 debbono riguardare solo i bilanci di cassa negli anni considerati, danno un quadro sintetico della gestione, che si articola in una serie di movimenti di entrata e di uscita seguiti dalla Tesoreria Centrale. Dai bilanci in parola si rileva che nell'anno 1970 le entrate correnti ascendevano a lire 86.656.851.372 e le uscite a lire 83.397.025.560, con un avanzo di cassa a fine esercizio di lire 3.259.825.812 e un fondo di cassa di lire 12.858.605.679. Nel 1971 le entrate correnti sono salite a lire 92.363.714.514 e, al lordo delle entrate costituite dalle anticipazioni del « Fondo » (lire 33.000.000.000), a lire 125.363.714.514, mentre le uscite si sono elevate a lire 109.684.454.000, cui vanno aggiunte le rate in favore del « Fondo interbancario di garanzia » di lire 150.008.010. L'avanzo di cassa a fine esercizio — lire 16.529.252.504 — sommato al saldo dell'anno precedente, ha portato il fondo cassa al termine del 1971 a lire 28.387.858.183. Nel 1972 le entrate correnti si sono ulteriormente elevate a lire 109.484.631.542 e le uscite a lire 116.551.752.782, con un disavanzo di cassa dell'esercizio di lire 7.067.121.241, coperto tuttavia dai residui all'inizio del 1972. Il fondo cassa al termine del 1972 si è pertanto ridotto a lire 21.320.736.942.

I dati suindicati fotografano soltanto dei movimenti di cassa, ma per avere una visione concreta della complessiva gestione basta ricordare che le disponibilità del « Fondo », ascendono, al lordo dei rientri al 31 dicembre 1972, a complessive lire 1.225.934.880.799, così ripartite per fonti di provenienza:

— anticipazioni di Tesoreria	L.	362.000.000.000
— somme versate dagli Istituti ed Enti per rimborso di capitale e interessi (come da segnalazione del Ministero del Tesoro nota n. 252560 del 13 marzo 1973)	»	856.170.218.914
— interessi sulle giacenze del « Fondo » a tutto il 31 dicembre 1971	»	7.764.661.885
In complesso	L.	<u>1.225.934.880.799</u>

Su detta somma sono state corrisposte a tutto il 31 dicembre 1971 alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina (legge 14 gennaio 1959, n. 5, articoli 4 e 5)

L.	229.015.000	
ed al « Fondo interbancario di garanzia » (legge 27 ottobre 1966, n. 910, articolo 36)	»	1.318.685.984
— con appositi decreti interministeriali sono state inoltre ripartite anticipazioni a tutto il 31 dicembre 1972 fra gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario per complessive	»	1.218.876.497.189

— per cui residuano per ulteriori interventi al 31 dicembre 1972	L.	<u>5.510.682.626</u>
--	----	----------------------

Le somme concesse in anticipazione al 31 dicembre 1972 hanno consentito la erogazione di n. 765.287 prestiti e mutui agevolati per complessive lire 1.189.953.000.000, così suddivisi per categoria di interventi:

DALL'INIZIO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 949

prestiti per l'acquisto di macchine agricole . n. 701.851	L.	963.910.000.000
prestiti e mutui per la costruzione di impianti irrigui	»	7.198
prestiti e mutui per la costruzione di edifici rurali	»	56.238
In complesso	n. 765.287	L. <u>1.189.953.000.000</u>

Negli anni 1970, 1971 e 1972 i prestiti destinati all'acquisto di macchine agricole (solo settore di intervento a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 ottobre 1966, n. 910, articolo 12) si ripartiscono come segue:

anno 1970	n. 58.737	L.	97.313.000.000
anno 1971	» 64.065	»	116.101.000.000
anno 1972	» 58.096	»	114.539.000.000

Sono comunque giacenti presso gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario e presso gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura numerose domande di prestito, domande che si presume potranno trovare accoglimento con le nuove anticipazioni che saranno accordate agli Istituti ed Enti nel 1973, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI ROTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ COLTIVATRICE »

(Leggi 26 maggio 1965, n. 590 e 14 agosto 1971, n. 817)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	7.467.132.450	
II	Entrate in conto capitale	47.200.000.000	Legge 14 agosto 1971, n. 817 Stanz. 1971 lire 16,2 miliardi Stanz. 1972 lire 31 miliardi
	Totale Entrate	54.667.132.450	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Uscite correnti	24.867.671.630	
II	Versamenti al fondo interbancario di garanzia	—	
	Totale Uscite	24.867.671.630	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	54.667.132.450	
II	Totale Uscite	24.867.671.630	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	29.799.460.820	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	18.274.437.889	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	48.073.898.709	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI RENDICONTI DEGLI ESERCIZI FINANZIARI 1971 E 1972

Il « Fondo di rotazione per la proprietà coltivatrice » è stato istituito con l'articolo 16 della legge 26 maggio 1965, n. 590, per la concessione di mutui, della durata di quaranta anni al tasso dell'1 per cento, ai mezzadri, coloni parziari, compartecipanti, affittuari, enfiteuti coltivatori diretti e comunque ai manuali coltivatori della terra, per l'acquisto di fondi rustici idonei alla costituzione di imprese familiari efficienti sotto il profilo tecnico ed economico.

Agli acquirenti anzidetti possono pure essere concessi prestiti quinquennali al tasso del 2 per cento per l'acquisto di macchine, attrezzi e bestiame, per la normale dotazione delle aziende.

Le anticipazioni autorizzate dal citato articolo 16 della legge n. 590 ammontano complessivamente a lire 286 miliardi così ripartite:

esercizio finanziario 1963-1964	L.	1.000.000.000
esercizio finanziario 1° luglio-31 dicembre 1964	»	10.000.000.000
esercizio finanziario 1965	»	25.000.000.000
esercizio finanziario 1966	»	50.000.000.000
esercizio finanziario 1967	»	50.000.000.000
esercizio finanziario 1968	»	50.000.000.000
esercizio finanziario 1969	»	50.000.000.000
esercizio finanziario 1970	»	50.000.000.000
In complesso	L.	<u>286.000.000.000</u>

Il « Fondo » è altresì incrementato — fino al 31 dicembre 1984 — dalle rate di ammortamento corrisposte dai mutuatari, nonché dagli interessi corrisposti dalla Tesoreria centrale sulle giacenze nel conto fruttifero aperto ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 590.

Le anticipazioni suddette sono state ripartite fra gli Istituti di credito agrario di miglioramento con decreti interministeriali adottati di concerto con il Ministero del Tesoro, in attuazione del disposto dell'articolo 17 della ripetuta legge n. 590, sentito il Comitato di gestione del Fondo di rotazione istituito con l'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1965, n. 1390, recante norme di attuazione della legge 26 maggio 1965, n. 590, sullo sviluppo della proprietà coltivatrice.

Con tali provvedimenti sono stati fissati gli importi a disposizione di ciascun Istituto per la concessione di mutui ai richiedenti aventi diritto, sulla scorta di nulla-osta rilasciati dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura ai quali è demandata tale competenza dall'articolo 3 della legge.

Gli stanziamenti di legge, esercizio per esercizio, sono stati versati nel conto fruttifero di Tesoreria, a mezzo di mandati speciali di pagamento commutabili in quietanza di conto corrente, ed utilizzati unitamente al rimborso delle anticipazioni, con riporto delle disponibilità agli esercizi successivi, in deroga alle vigenti leggi sulla contabilità generale dello Stato, ai sensi di quanto disposto, al riguardo, dall'articolo 19 della legge n. 590.

A fianco del predetto conto fruttifero di Tesoreria, è stato aperto un conto vincolato infruttifero — suddiviso in tanti sottoconti per quanti sono gli Istituti di credito agrario di

miglioramento destinatari di anticipazioni (in totale n. 21 Istituti) — sul quale, a mezzo di ordinativi di pagamento, vengono fatte affluire le somme occorrenti per l'emissione di vaglia del Tesoro, a copertura delle richieste avanzate dagli Istituti di credito a mezzo di elenchi di operazioni perfezionate.

Con legge 6 marzo 1968, n. 377 (articolo 8) recante provvedimenti per favorire lo sviluppo della tecnica in agricoltura, il « Fondo di rotazione » in argomento è stato incrementato della somma di lire 700 milioni.

Lo stanziamento relativo a tale autorizzazione di spesa è stato anch'esso versato sul conto fruttifero di Tesoreria ed utilizzato con le modalità già indicate, in conformità al disposto della legge n. 377.

Infine, con legge 14 agosto 1971, n. 817, recante disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice — oltre all'attuazione di alcune modifiche alla legge n. 590/1965, fra le quali merita particolare menzione la durata dei mutui ridotta da 40 a 30 anni — sono stati disposti i seguenti ulteriori apporti finanziari al « Fondo di rotazione »:

esercizio finanziario 1971	L.	16.200.000.000
esercizio finanziario 1972	»	31.000.000.000
esercizio finanziario 1973	»	40.800.000.000
esercizio finanziario 1974	»	40.700.000.000
esercizio finanziario 1975	»	40.600.000.000
esercizio finanziario 1976	»	40.500.000.000
		<hr/>
Per complessive	L.	209.800.000.000
		<hr/> <hr/>

Riepilogando, fino al 31 dicembre 1972, le disponibilità del « Fondo » per apporti di legge ammontavano complessivamente a lire 333.900 milioni; così distinte:

anticipazioni legge n. 590	L.	286.000.000.000
anticipazioni legge n. 377	»	700.000.000
anticipazioni legge n. 817 - 1971	L.	16.200
anticipazioni legge n. 817 - 1972	»	31.000
		<hr/>
	»	47.200.000.000
		<hr/>
In totale	L.	333.900.000.000
		<hr/> <hr/>

Alla stessa data le anticipazioni disposte a favore degli Istituti di credito, ammontavano a complessive lire 350.140 milioni, di cui lire 333.200 milioni costituiti dagli stanziamenti recati dalle leggi 590 e 817 (quest'ultima per i soli primi due esercizi) e lire 16.940 milioni da quote di rientri versate dagli Istituti di credito.

* * *

Ciò premesso, a norma di quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041, sono stati compilati gli uniti rendiconti relativi alla gestione del fondo di rotazione per la proprietà diretto-coltivatrice distintamente per gli esercizi finanziari 1971 e 1972.

Detti rendiconti sono stati compilati in conformità alle istruzioni diramate, dal Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, con circolare n. 25 del 1° marzo 1972.

In merito alle voci esposte in rendiconto si precisa che sono state considerate « Entrate correnti » le somme versate dagli Istituti di credito per rate di ammortamento (al netto dei compensi loro spettanti a termini di convenzione) interessi di preammortamento, interessi di indebita giacenza ed estinzioni anticipate; nonché l'intero ammontare degli interessi (1,75 per cento) corrisposti dalla Tesoreria sulle giacenze nel conto fruttifero.

Tali importi sono così costituiti:

N.	DESCRIZIONE	1971	1972
1	2	3	4
1	Interessi maturati sul conto di Tesoreria nella misura dell'1,75 per cento sulle giacenze	966.892.860	564.157.365
2	Versamenti degli Istituti di credito per interessi di preammortamento, rate di ammortamento, ecc.	5.840.493.053	6.902.975.085
	Totale Entrate correnti . . .	6.807.385.913	7.467.132.450

Le « Entrate in conto capitale » comprendono le anticipazioni autorizzate dalle leggi di finanziamento.

Le « Uscite correnti » si riferiscono al trasferimento dal « conto fruttifero » al « conto vincolato » delle somme chieste dagli Istituti di credito con elenchi delle operazioni di mutuo perfezionate, sottoposte a « visto di copertura finanziaria » da parte di questo Ministero - Ufficio centrale per la proprietà coltivatrice.

Il titolo secondo delle uscite « Versamenti al fondo interbancario di garanzia », concerne il pagamento del 40 per cento degli interessi maturati sul conto di Tesoreria, dovuti a detto « Fondo interbancario » ai sensi dell'articolo 6, secondo comma, lettera b) della legge n. 590, e in corso di liquidazione alla data del 31 dicembre 1972, per un importo complessivo di lire 864.764.125 così suddivise:

40 per cento degli interessi maturati al 31 dicembre 1969 . . .	L.	252.344.035
40 per cento degli interessi maturati al 31 dicembre 1970 . . .	»	386.757.145
40 per cento degli interessi maturati al 31 dicembre 1971 . . .	»	225.662.945
Totale	L.	864.764.125

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA ZOOTECCIA »**

(Legge 8 agosto 1957, n. 777)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	29.075.741.785	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	29.075.741.785	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	45.703.640.535	
II	Spese in conto capitale	248.531.540	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	45.952.172.075	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	29.075.741.785	
II	Totale Uscite	45.952.172.075	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	16.876.430.290	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	41.097.109.298	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	24.220.679.008	

RELAZIONE PER LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO SUL BILANCIO DI CASSA PER GLI ANNI 1970 - 1971 - 1972

La legge 8 agosto 1957, n. 777 e successive modificazioni ed integrazioni ha costituito un « Fondo di rotazione per lo sviluppo della zootecnia », le cui disponibilità vengono ripartite tra gli Istituti ed Enti che esercitano il credito agrario ai fini della concessione di finanziamenti agevolati a favore del settore zootecnico.

L'articolo 13 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, ha, tra l'altro, destinato le disponibilità del « Fondo » medesimo agli scopi di cui all'articolo 16, lettera a) della legge 2 giugno 1961, n. 454, con particolare riferimento agli interventi destinati allo sviluppo degli allevamenti bovini ed ovini, riducendo il tasso di interesse a carico dei beneficiari alla misura del 2 per cento.

Le disponibilità del « fondo » negli anni 1970, 1971 e 1972 — cui si riferisce la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente « gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato » — sono costituite da anticipazioni statali di lire 7.750 milioni, affluite da apposito stanziamento recato dall'articolo 45, lettera l) della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (ridotto con decreto legge n. 1088*bis* per gli interventi per la zootecnia nell'ambito comunitario) e di lire 12 miliardi stanziate con legge 4 agosto 1971, n. 592, nonché da rientri per interessi di preammortamento, rate di ammortamento (comprehensive di capitali ed interessi), estinzioni anticipate (comprehensive di capitali ed interessi), interessi di ritardato pagamento ed interessi sulle giacenze del « fondo » tenute presso la Tesoreria centrale.

I dati riguardanti la gestione evidenziano la rilevante attività svolta in applicazione delle leggi suindicate da n. 45 Istituti ed Enti convenzionati (ivi comprese la Banca Centrale di Credito Popolare che opera per mezzo delle Banche popolari e la Federazione Italiana dei Consorzi agrari che opera tramite i Consorzi agrari), dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura (i quali si sono pronunciati sulla congruità della spesa e la rispondenza tecnico-economica degli acquisti per le singole richieste di prestito), nonché dal Servizio dell'Amministrazione centrale, il quale ha seguito la gestione del « fondo ».

I dati finanziari che si evidenziano dalla situazione di cassa inviata dalla Tesoreria centrale con nota n. 252399 del 9 marzo 1973, dimostrano i movimenti verificatisi negli anni 1970, 1971 e 1972. I movimenti in parola — giusta le precisazioni fornite dal Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza, con nota n. 101608 del 19 febbraio 1973 — riguardano solo i bilanci di cassa negli anni considerati — e danno un quadro solo sintetico della gestione che si articola in una serie di movimenti di entrata e di uscita. Dai bilanci si rileva che nell'anno 1970 le entrate correnti ascendevano a lire 11.047.331.945 e le entrate in conto capitale a lire 5.500.000.000 (anticipazioni dello Stato) mentre le uscite ascendevano a lire 23.077.551.320 (lire 22.838.000.000 per spese correnti e lire 239.551.320 per rate di ammortamento del prestito di lire 5.000.000.000 originariamente concesso dal Governo degli Stati Uniti d'America per la costituzione del « fondo »), con un disavanzo di cassa di esercizio di lire 6.530.219.375, coperto tuttavia dai residui all'inizio del 1970. Pertanto il fondo cassa, al termine del 1970, ascende a lire 13.595.807.421. Nel 1971 le entrate correnti sono salite a lire 26.293.375.787 e, al lordo delle entrate costituite dalle anticipazioni del « fondo » (lire 19.750.000.000), a lire 46.043.375.787, mentre le uscite si sono ridotte a lire 18.323.627.100, cui vanno aggiunte le rate a favore del Governo degli Stati Uniti d'America, di lire 218.446.810. L'avanzo di cassa a fine esercizio, lire 27.501.301.877, sommato al saldo dell'anno precedente (lire 13.595.807.421), ha portato il fondo cassa al ter-

mine del 1971 a lire 41.097.109.298. Nel 1972 le entrate correnti si sono ulteriormente elevate a lire 29.075.741.785 e le uscite correnti a lire 45.703.640.535, cui vanno aggiunte le rate a favore del Governo degli Stati Uniti d'America di lire 248.531.540, con un disavanzo di cassa di esercizio di lire 16.876.430.290, coperto tuttavia dai residui all'inizio del 1972. Il fondo cassa, al termine del 1972, si è ridotto a lire 24.220.679.008.

I dati suindicati danno soltanto la situazione dei movimenti di cassa. Occorre tuttavia ricordare che le disponibilità del « fondo » ascendono, al lordo dei rientri al 31 dicembre 1972 — secondo i quadri finanziari inviati dagli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario —, a complessive lire 211.537.264.503, così ripartite per fonti di provenienza:

— anticipazioni di Tesoreria	L.	95.650.000.000
— somme versate dagli Istituti ed Enti per rimborso di capitale ed interessi	»	113.727.193.792
— interessi sulle giacenze del « fondo » a tutto il 31 dicembre 1972	»	2.160.070.711
		<hr/>
In complesso	L.	211.537.264.503
		<hr/> <hr/>

Su detta somma, sono state corrisposte a tutto il 31 dicembre 1972:

— al Governo degli Stati Uniti d'America per rate di ammortamento del prestito di lire 5.000 milioni	L.	2.478.567.635
— per somme versate dagli Istituti ed Enti a titolo di rimborso di capitale ed interessi (come dai quadri finanziari inviati dagli Istituti ed Enti)	»	176.409.450.000
		<hr/>
— per cui residuano per ulteriori interventi al 31 dicembre 1972	L.	32.649.246.868
		<hr/> <hr/>

A fronte di tali anticipazioni alla data predetta sono stati concessi n. 56.529 prestiti agevolati per un importo di lire 136.590.000.000.

Negli anni 1970, 1971 e 1972 sono stati erogati agli operatori zootecnici, singoli od associati, i seguenti prestiti:

Anno 1970	n. 8.261	per	L.	23.196.000.000
Anno 1971	n. 7.984	per	»	24.617.000.000
Anno 1972	n. 8.760	per	»	37.032.000.000

Sono comunque giacenti presso gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario e presso gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura numerose domande di prestito, domande che si presume potranno trovare accoglimento con le nuove anticipazioni, che saranno accordate agli Istituti ed Enti nel 1973, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO FORESTALE NAZIONALE »**

(Legge 27 ottobre 1966, n. 910)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti (1)	83.965.847	(1) Rate di ammortamento L. 76.917.834 Interessi attivi di preammortamento. » 6.254.179 Interessi legali . . » 793.834 Totale . . . L. 83.965.847
II	Entrate in conto capitale (2)	3.300.000.000	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	3.383.965.847	(2) Anticipazioni degli stanziamenti di bilancio agli Istituti di credito per gli esercizi 1969 (300 milioni) e 1970

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti (1)	918.183.630	(1) Somme effettivamente erogate alle Ditte per le varie somministrazioni
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	918.183.630	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	3.383.965.847	
II	Totale Uscite	918.183.630	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	2.465.782.217	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.845.773.285	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	11.311.555.502	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo 32 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 ha istituito presso questo Ministero il Fondo Forestale Nazionale per promuovere la costituzione di nuovi boschi, la ricostituzione ed il miglioramento di quelli esistenti e per l'utilizzazione industriale e commerciale dei prodotti forestali.

La gestione di detto Fondo è regolata dal decreto ministeriale 7 novembre 1968 contenente « disposizioni per l'attuazione delle provvidenze creditizie di cui all'articolo 32 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 ».

Lo stanziamento previsto dalla legge per il quinquennio 1966-70, ammontante a lire 13 miliardi, è stato messo a disposizione di n. 18 Istituti di credito, previa stipula di apposita « convenzione », mediante accredito su apposito conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale intestata al Fondo Forestale Nazionale.

I mutui vengono concessi, dai predetti Istituti di credito, dopo che gli Ispettorati hanno inviato una relazione istruttoria-nulla osta dalla quale risulta la approvazione, in linea tecnica, dei lavori da eseguire e la determinazione dell'importo del mutuo da concedere.

Dopo la somministrazione dell'intero importo del mutuo inizia l'ammortamento mediante il quale riaffluisce al Fondo, a mezzo di rate semestrali o annuali, il mutuo come inanzi concesso.

In relazione, poi, alla gestione nel suo complesso ed alle singole poste di bilancio, si fa presente quanto segue:

a) Nel Titolo II. — Entrate in conto capitale — sono state esposte lire 3.300.000 che riguardano le ultime anticipazioni (che complessivamente raggiungono la cifra di lire 13 miliardi) effettuate agli Istituti di credito convenzionati con i decreti interministeriali n. 3 in data 23 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1972, reg. 3, fl. 165, per lire 300.000.000 e n. 4 in data 12 gennaio 1972, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1972, reg. 3, fl. 210 per lire 3.000.000.000.

b) Restano sempre esigue le Entrate correnti per le considerazioni già note riguardanti il basso numero dei mutui entrati in ammortamento rispetto a quelli deliberati. E ciò in quanto, com'è noto, l'ammortamento ha inizio dopo la somministrazione del saldo che, a sua volta, segue la collaudazione delle opere. Fa eccezione la voce riguardante l'acquisto dei macchinari, il cui pagamento viene effettuato alla presentazione delle fatture.

c) Sono aumentate anche le spese correnti (Titolo I - Parte II) e ciò significa che le erogazioni nell'esercizio 1972 sono state maggiori in quanto maggiore è il numero dei richiedenti e più numerosi sono stati i mutui deliberati.

d) Infine si reputa quanto mai opportuno richiamare l'attenzione degli Organi di controllo sul fatto che le Spese correnti non rispecchiano affatto la reale attività del « Fondo Forestale Nazionale » nell'esercizio in esame. Infatti anche se le somme effettivamente erogate nel 1972 sono soltanto lire 920.000.000 circa, l'importo complessivo dei mutui concessi dagli Istituti di credito raggiungono la cifra di lire 5 miliardi circa. Se a questa situazione si aggiunge che presso gli Istituti esistono pratiche, già definite tecnicamente dagli Ispettorati Ripartimentali, per lire 1.000.000.000 e che presso gli Ispettorati Ripartimentali medesimi esistono richieste di mutui per altre lire 4.500.000.000 circa, si può affermare che l'attività del « Fondo » in parola è in pieno svolgimento e che, nel giro di qualche anno, si arriverà ad impegnare l'intero importo di lire 13.000.000.000 i cui rientri, che annualmente riaffluiranno, potranno sviluppare al massimo quella rotazione di fondi che è il carattere distintivo del Fondo Forestale Nazionale.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DEI SOPPRESSI UFFICI DELL'ALIMENTAZIONE »

(Legge 6 marzo 1958, n. 199)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	24.601.821	
	Totale Entrate	24.601.821	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	36.065.981	
	Totale Uscite	36.065.981	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	24.601.821	
II	Totale Uscite	36.065.981	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	11.464.160	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	413.913.165	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	402.449.005	

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio 1972 la disponibilità del fondo di previdenza del personale dell'alimentazione risultava, per sorte capitale ed interessi, pari a lire 413.913.165.

Nel corso dell'esercizio i movimenti in entrata ed in uscita di tale fondo ammontano, rispettivamente a lire 24.601.821 per interessi su Buoni ordinari del Tesoro e a lire 36.065.981, per liquidazioni al personale cessato dal servizio (lire 21.328.862) o per versamenti all'Erario relativi a contributi per riscatto di servizi pre-ruolo prestati dal personale interessato (lire 14.737.119).

Conseguentemente, al termine dell'esercizio 1972, la consistenza del fondo di previdenza risultava ridotta a lire 402.449.005, come può rilevarsi dall'unito rendiconto annuale.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del bilancio e della programmazione economica
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA E DI PRODUTTIVITÀ »**

(Articolo 1 della legge 31 luglio 1954, n. 626)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	101.398.415	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	101.398.415	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	101.300.000	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	101.300.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate	101.398.415	
II	Totale uscite	101.300.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	98.415	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	97.760	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	196.175	

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del commercio con l'estero
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

BILANCIO CONSUNTIVO

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI RISERVA »**

(Articolo 9 della legge 22 novembre 1954, n. 1127)

DELEGAZIONE TECNICA ITALIANA DI WASHINGTON

per l'anno finanziario 1972

BILANCIO CONSUNTIVO
PARTE I. — ENTRATE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI							
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da risuotere					
1	2	3	4	Totale	Somme riscosse	Somm e da riscuotere	5	6	7	8	9	10	
		TITOLO I											
		ENTRATE CORRENTI											
01		Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazioni di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
02		Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
03		Trasferimenti attivi correnti:											
	10	Contributi dello Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	20	Contributi di Enti pubblici	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
04		Redditi e proventi patrimoniali (a)	—	107.282,74	—	—	10.783,60	—	96.499,14	2.035.733,80	934,91	2.034.798,89	
05		Entrate non classificabili in altre voci (b)	—	—	—	—	—	—	—	5.245.156,94	—	5.245.156,94	
06		Poste correttive e compensative di spese correnti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		TOTALE TITOLO I	—	107.282,74	—	10.783,60	—	96.499,14	7.280.890,74	934,91	7.279.955,83		

(a) Allegato 1. — (b) Allegato 2

Segue: PARTE I. — ENTRATE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	C O M P E T E N Z A			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO II							
		ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
07		Alienazioni di immobili e di- ritti reali	—	—	—	—	—	—	—
08		Alienazioni di immobilizzazio- ni tecniche	—	—	—	—	—	—	—
09		Realizzi di partecipazioni, quo- te, titoli di credito ed altri valori mobiliari (a)	—	1.127.961,65	851.458,30	276.503,35	306.783,61	306.783,61	—
10		Trasferimenti attivi in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
11		Riscossioni di crediti	—	—	—	—	—	—	—
12		Accensioni di debiti	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II	—	1.127.961,65	851.458,30	276.503,35	306.783,61	306.783,61	—

(a) Allegato I.

Segue: PARTE I. — ENTRATE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	C O M P E T E N Z A				R E S I D U I E S E R C I Z I P R E C E D E N T I		
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
				Totale	Somme riscosse	Somme da riscuotere			
		TITOLO III							
		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI							
13		Entrate per conto di terzi (com- prese ritenute personale) (a)	—	166.395,74	100.001,41	66.394,33	31.092,99	— 1,41	31.094,40
14		Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO III.	—	166.395,74	100.001,41	66.394,33	31.092,99	— 1,41	31.094,40
		TOTALE ENTRATE	—	1.401.640,13	962.243,31	439.396,82	7.618.767,34	307.717,11	7.311.050,23

(a) Allegato 3.

PARTE II. — USCITE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I							
		SPESE CORRENTI							
01		Spese per gli organi della ge- stione	—	—	—	—	—	—	—
02		Oneri per il personale in atti- vità di servizio	—	—	—	—	—	—	—
03		Oneri per il personale in que- scenza	—	—	—	—	—	—	—
04		Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—	—	—	—	—	—	—
05		Prestazioni istituzionali	—	—	—	—	—	—	—
06		Trasferimenti passivi:							
	10	Trasferimenti allo Stato	—	—	—	—	—	—	—
	20	Trasferimenti ad Enti pub- blici	—	—	—	—	—	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—	—
07		Oneri finanziari	—	—	—	—	—	—	—
08		Oneri tributari	—	—	—	—	—	—	—

Segue: PARTE II. — USCITE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE	C O M P E T E N Z A				R E S I D U I E S E R C I Z I P R E C E D E N T I		
			Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
1	2	3	4	Totale	Somme pagate	Somme da pagare	8	9	10
09		Spese non classificabili in altre voci (compresi Fondi di riserva) (a)	—	—	—	—	4.626,03	—	4.626,03
10		Poste correttive e compensative di entrate correnti	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO I	—	—	—	—	4.626,03	—	4.626,03
		TITOLO II							
		SPESE IN CONTO CAPITALE							
11		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—	—	—	—	—	—
12		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	—	—	—	—	—	—	—
13		Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari (b)	—	1.127.961,65	—	—	—	—	—
14		Concessioni di crediti ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—

(a) Allegato 2. — (b) Allegato 1.

Segue: PARTE II. — USCITE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE	C O M P E T E N Z A				R E S I D U I E S E R C I Z I P R E C E D E N T I		
			Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
15		Estinzioni di mutui ed anticipo- pazioni	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II	—	1.127.961,65	1.127.961,65	—	—	—	—
		TITOLO III							
		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI							
16		Spese per conto di terzi, ver- samenti di ritenute e tratte- nute (a)	—	166.395,74	166.395,74	—	— 138,39	— 138,39	—
17		Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO III	—	166.395,74	166.395,74	—	— 138,39	— 138,39	—
		TOTALE USCITE	—	1.294.357,39	1.294.357,39	—	4.487,64	— 138,39	4.626,30

(a) Allegato 4.

PARTE III. — RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	ACCERTAMENTI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Totale	Somme rimosse	Somme rimaste da riscuotere	Compl. all'inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere
I	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Entrate correnti	—	107.282,74	10.783,60	96.499,14	7.280.890,74	934,91	7.279.955,83
II	Entrate in conto capitale . . .	—	1.127.961,65	851.458,30	276.503,35	306.783,61	306.783,61	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	166.395,74	100.001,41	66.394,33	31.092,99	— 1,41	31.094,40
	Totali	—	1.401.640,13	962.243,31	439.396,82	7.618.767,34	307.717,11	7.311.050,23

PARTE IV. — RIEPILOGO DELLE USCITE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	IMPEGNI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Totale	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Compl. all'inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare
I	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Spese correnti	—	—	—	—	4.626,03	—	4.626,03
II	Spese in conto capitale	—	1.127.961,65	1.127.961,65	—	—	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	166.395,74	166.395,74	—	— 138,39	— 138,39	—
	Totali	—	1.294.357,39	1.294.357,39	—	4.487,64	— 138,39	4.626,03

PARTE V. — RIEPILOGO COMPLESSIVO

ENTRATA				SPESA			
Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI		Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Accertamenti	Residui (col. 6+9 del riepilogo entrate)			Impegni	Residui (col. 6+9 del riepilogo uscite)
I	2	3	4	5	6	7	8
I	Entrate correnti	11.718,51	7.376.454,97	I	Spese correnti	—	4.626,03
II	Entrate in conto capitale . .	1.158.241,91	276.503,35	II	Spese in conto capitale . . .	1.127.961,65	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	100.000,00	97.488,73	III	Partite di giro e contabilità speciali	166.257,35	—
	Totali	1.269.960,42	7.750.447,05		Totali	1.294.219,00	4.626,03
	Disavanzo finanziario di competenza	24.258,58			Avanzo finanziario di competenza	—	
	Totale a pareggio	1.294.219,00			Totale a pareggio	1.294.219,00	

PARTE VI. — DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	DENOMINAZIONE VOCI	Importi (dollari)
I	Totale entrate	1.269.960,42
II	Totale uscite o spese	1.294.219,00
III	Disavanzo di cassa dell'esercizio	24.258,58
IV	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	44.634,45
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio (Allegato 5)	20.375,87
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate) .	7.750.447,05
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	7.770.822,92
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite) .	4.626,03
IX	Avanzo di amministrazione	7.766.196,89

INTERESSI SU BUONI DEL TESORO U.S.A. E SU ANTICIPI «A-2» - VENDITE O CONVERSIONI
DI BUONI DEL TESORO U.S.A. - ACQUISTI DI BUONI DEL TESORO U.S.A.

N. dell'avviso bancario BN	Valore nominale \$	Scadenza	ACQUISTI		VENDITE		INTERESSI			
			Data 1972	Importo \$	Data 1972	Parte valutata al costo \$	Competenza		Residui eserc. precedente	
							Somme riscosse \$	Somme da riscuotere \$		Somme riscosse \$
283 A	70.000	10- 2-1972	—	—	10-2	69.261,50	332,73	—	405,77	
283 B	70.000	11- 5-1972	10-2	69.444,20	—	—	—	—	—	
285 A	10.000	2- 3-1972	—	—	2-3	9.891,81	73,71	—	34,48	
285 B	10.000	1- 6-1972	2-3	9.912,90	—	—	—	—	—	
286 A	180.000	9- 3-1972	—	—	9-3	178.138,80	1.411,24	—	449,96	
286 B	150.000	8- 6-1972	9-3	148.653,00	—	—	—	—	—	
289 A	50.000	23- 3-1972	—	—	23-3	49.491,50	463,80	—	44,70	
						Vendite di buoni acquistati nel 1971 . . .				306.783,61

1) Interessi ed utili realizzati dall'investimento di fondi in titoli pubblici statunitensi (Buoni del Tesoro U.S.A. a 91 giorni)

N. dell'avviso bancario BN	Valore nominale \$	Scadenza	ACQUISTI		VENDITE		INTERESSI		
			Data 1972	Importo \$	Data 1972	Parte valutata al costo \$	Competenza		Residui eserc. precedente
							Somme riscosse \$	Somme da riscuotere \$	
289 B	50.000	22- 6-1972	23-3	49.504,50	—	—	—	—	—
290 A	70.000	11- 5-1972	—	—	11-5	69.444,20	555,80	—	—
290 B	70.000	10- 8-1972	11-5	69.387,50	—	—	—	—	—
291	10.000	1- 6-1972	—	—	1-6	9.912,90	87,10	—	—
292 A	150.000	8- 6-1972	—	—	8-6	148.653,00	1.347,00	—	—
292 B	130.000	7- 9-1972	8-6	128.731,20	—	—	—	—	—
296 A	50.000	22- 6-1972	—	—	22-6	49.504,50	495,50	—	—
296 B	50.000	21- 9-1972	22-6	49.504,00	—	—	—	—	—
297	50.000	28- 9-1972	29-6	49.491,50	—	—	—	—	—
298 A	70.000	10- 8-1972	—	—	10-8	69.387,50	612,50	—	—
298 B	50.000	9-11-1972	10-8	49.503,50	—	—	—	—	—
302 A	130.000	7- 9-1972	—	—	7-9	128.731,20	1.268,80	—	—

N. dell'avviso bancario BN	Valore nominale \$	Scadenza	ACQUISTI		VENDITE		INTERESSI		
			Data 1972	Importo \$	Data 1972	Parte valutata al costo \$	Competenza		
							Somme rimosse \$	Somme da riscuotere \$	Residui eserc. precedente
302 B	130.000	7-12-1972	7-9	128.498,50	—	—	—	—	—
303 A	50.000	21-9-1972	—	—	21-9	49.504,00	—	496,00	—
303 B	50.000	21-12-1972	21-9	49.414,50	—	—	—	—	—
304 A	50.000	28-9-1972	—	—	28-9	49.491,50	—	508,50	—
304 B	50.000	28-12-1972	28-9	49.413,00	—	—	—	—	—
308	30.000	9-11-1972	—	—	30-10	29.702,10	—	258,32	—
309	30.000	1-2-1973	2-11	(A) 29.638,50	—	—	—	—	—
310	20.000	9-11-1972	—	—	9-11	19.801,40	—	198,60	—
311	20.000	8-2-1973	9-11	(B) 19.764,00	—	—	—	—	—
312	130.000	7-12-1972	—	—	7-12	128.498,50	—	1.501,50	—
313	130.000	8-3-1973	7-12	(C) 128.375,00	—	—	—	—	—
316	50.000	21-12-1973	—	—	21-12	49.414,50	—	585,50	—

N. dell'avviso bancario BN	Valore nominale \$	Scadenza	ACQUISTI		VENDITE		INTERESSI			
			Data 1972	Importo \$	Data 1972	Parte valutata al costo \$	Competenza		Residui esere. precedente	
							Somme riscosse \$	Somme da riscuotere \$		Somme riscosse \$
317	50.000	22- 3-1973	21-12	(D) 49.371,85	—	—	—	—	—	
318	50.000	28-12-1972	—	—	28-12	49.413,00	587,00	—	—	
319	50.000	29- 3-1973	28-12	(E) 49.354,00	—	—	—	—	—	
				1.127.961,65		1.158.241,91	10.783,50		934,91	
				Residui 1971 . . .		— 306.783,61				
						851.458,30				
<i>Interessi maturati ma non riscossi:</i>										
(A)	29.638,50	59 giorni al 31 dicembre 1972						234,38	—	
(B)	19.764,00	51 giorni al 31 dicembre 1972						132,26	—	
(C)	128.375,00	24 giorni al 31 dicembre 1972						428,57	—	
(D)	49.371,85	10 giorni al 31 dicembre 1972						69,03	—	
(E)	49.354,00	3 giorni al 31 dicembre 1972						21,30	—	
	276.503,35							885,54	—	
2) <i>Interessi addebitati all'A.B.A.E. sul programma acquisti « A-2 » nella misura del 2 per cento annuo come da lettera del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato - I.G.A.E. - dell'11 maggio 1951, n. 122919</i>										
		Trimestre I 1972						23.903,40	—	
Protocollo n. 21899		Trimestre II 1972						23.903,40	—	
Protocollo n. 21935		Trimestre III 1972						23.903,40	—	
Protocollo n. 21996		Trimestre IV 1972						23.903,40	—	
Protocollo n. 22059								95.613,60	—	
TOTALI GENERALI INTERESSI . . .								10.783,60	96.499,14	934,91

DEBITORI E CREDITORI

	RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI	
	Somme rimaste da riscuotere \$	Somme rimaste da pagare \$
DEBITORI DIVERSI - Crediti per anticipazioni e spese per conto di Enti vari a valere sul Fondo di riserva amministrato per conto e nell'interesse del Ministero del tesoro:		
Armatori delle navi:		
« Brugine »	41.342,92	—
« Città di Lecce »	253.533,53	—
« Grifone »	116.292,56	—
« Maria Lauretana »	2.443,18	—
Ministero del tesoro:		
Anticipo per viaggio	550,00	—
Spese trasferimento di Buoni del tesoro U.S.A.	48,25	—
Programma « A-2 » (ex A.R.A.R.) - escluso l'ammontare relativo agli interessi applicabili alla Categoria n. 04, Entrate	4.805.262,21	—
Ministero dei trasporti - Ferrovie dello Stato:		
Programma « A-3 » (A.R.A.R.)	6.372,38	—
Programma « A-4 » (A.R.A.R.)	2.051,18	—
Programma « A-6 » (A.R.A.R.)	3.016,58	—
Programma « A-7 » (A.R.A.R.)	1.731,14	—
Programma « A-8 » (A.R.A.R.)	2.993,29	—
Programma « A-9 » (A.R.A.R.)	8.094,06	—
Programma « A-10 » (A.R.A.R.)	162,00	—
Programma « A-11 » (A.R.A.R.)	1.211,46	—
Pubblicazioni	5,20	—
Abbonamenti a riviste	47,00	—
CREDITORI - Debiti verso l'A.R.A.R. a valere sul Fondo di riserva:		
A.R.A.R. - Riserva per interessi bancari:		
Programma ERP	—	3.687,36
Programma AMP	—	70,67
Programma AFD/LC	—	4,52
Programma AC/COT/291	—	863,48
	5.245.156,94	4.626,03

ENTRATE PER CONTO DI TERZI

OGGETTO DELLE ENTRATE	N. dell'avviso bancario	Data 1972	Esercizio finanziario	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
				Totale \$	Somme rimosse \$	Somme da riscuotere \$	Inizio dell'esercizio \$	Somme rimosse \$	Somme da riscuotere \$	
Rimesse ricevute dal Ministero del commercio estero per spese amministrative a fronte del Cap. n. 1173 (veggansi uscite, Categoria 16). In attesa di rimesse di fondi, la Delegazione tecnica italiana ha continuato a pagare le spese d'amministrazione nel modo consueto, utilizzando cioè, fondi depositati nei Conti speciali provenienti dal Fondo di riserva previsto dall'articolo n. 9 della legge 22 novembre 1954, n. 1127 . . .	BN-295	26-6	1972	50.000,00	50.000,00	—	—	—	—	—
	BN-305	30-10	1972	50.000,00	50.000,00	—	—	—	—	—
Somme da riscuotere dal Ministero del commercio estero per spese amministrative al 31 dicembre 1972	—	—	—	100.000,00	100.000,00	—	31.231,38 (a) — 138,39	—	—	—
	—	—	1971	—	—	—	31.092,99	(b) — 1,41	31.094,40	—
—	—	—	1972	66.395,74	(b) 1,41	66.394,33	—	—	—	—
—	—	—	—	166.395,74	100.001,41	66.394,33	31.092,99	— 1,41	31.094,40	—

(a) Accreditamento di spese trasferite dall'esercizio finanziario 1971 all'esercizio finanziario 1972 (veggansi uscite, Categoria 16).

(b) Trasferimento dall'esercizio finanziario 1971 (conguaglio residuo anno precedente 1968) all'esercizio finanziario 1972 come da autorizzazione del Ministero del commercio estero n. 340643 dell'11 ottobre 1972.

SPESE PER CONTO DI TERZI

OGGETTO DELLE SPESE	Mod. 27 C. G. Cap. n.	Esercizio finanziario	COMPETENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI	
			Totale \$	Somme pagate \$	Inizio dall'esercizio \$	Somme pagate \$
Spese amministrative a carico del Ministero del commercio estero (veggansi entrate, Categ. 13)	1173	1971, Suppletivo	—	—	— 138,39	(a) — 138,39
	1173	1972, I Trimestre	37.531,67	37.531,67	—	—
	1173	1972, II Trimestre	43.537,06	43.537,06	—	—
	1173	1972, III Trimestre	33.661,84	33.661,84	—	—
	1173	1972, IV Trimestre	51.665,17	51.665,17	—	—
				166.395,74	166.395,74	— 138,39

(a) Accreditamento di spese trasferite dall'esercizio finanziario 1971 all'esercizio finanziario 1972 (veggansi entrate, Categoria 13).

FONDI DI CASSA IN DEPOSITO AL 31 DICEMBRE 1972 E DIMOSTRAZIONE
DI CONCORDANZA FRA I SALDI PROFFERTI DAI LIBRI DELLA DELEGAZIONE TECNICA
ITALIANA E DAI RELATIVI ESTRATTI CONTI BANCARI

CONTI BANCARI	SALDI AL 31 DICEMBRE 1972		Differenze \$
	Libri della delegazione \$	Estratti conti bancari \$	
Banca Nazionale del Lavoro - Conto ordinario	1.966,61	1.966,61	—
Banca Commerciale Italiana - Conto speciale	4.682,60	6.405,81	1.723,21
Riggs National Bank - Conto speciale	13.634,52	15.940,60	2.306,08
Riggs National Bank - Conto governativo	1,00	1,00	—
	20.284,73	24.314,02	(a) 4.029,29
Piccola Cassa	91,14		
Totale dei fondi di cassa al 31 dicembre 1972	20.375,87		

(a) Totale degli assegni non incassati al 31 dicembre 1972 (veggasi allegata dimostrazione).

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« PROVENTI DI CANCELLERIA »**

(Articolo 15 della legge 16 luglio 1962, n. 922)

DIREZIONE GENERALE AFFARI CIVILI E LIBERE PROFESSIONI

per l'anno finanziario 1972

ANNO FINANZIARIO 1972

ENTRATE

Nell'anno finanziario 1972 le Procure Generali della Repubblica hanno riscosso, complessivamente, le seguenti somme:

1) per diritti vari	L.	7.803.943.103
2) per doppio decimo sulle somme recuperate all'Erario	»	2.241.157.552
		2.241.157.552
per un totale di	L.	10.045.100.655

Rispetto al 1971 si è, pertanto, verificato un maggior introito di lire 610.466.457, così ripartito:

1) diritti vari (1971)	—	L.	7.803.943.103		
(1972)		»	7.682.807.203		
			7.682.807.203	+	L.
2) doppio decimo (1971)	—	L.	2.241.157.552		121.135.900
(1972)		»	1.751.826.995		
			1.751.826.995		L.
					489.330.557
					610.466.457

Da ciò la considerazione che, mentre l'aumento dei diritti non può dirsi rilevante, in quanto è stato la normale conseguenza dell'inevitabile incremento degli affari, notevole è l'aumento delle percentuali sulle somme recuperate all'Erario.

Anche detraendo le restituzioni (lire 4.944.827), si riscontra un aumento di lire 484.385.730. Ciò si deve attribuire, da un lato, al cessato effetto dell'ultimo provvedimento di clemenza (legge 21 aprile 1970, n. 289), dall'altro alla ininterrotta attività delle cancellerie giudiziarie nel servizio dei campioni civile e penale.

USCITE

Diminuite, rispetto al 1971, sono state le somme erogate al personale di dattilografia non di ruolo (lire 12.357.405 in meno), per due motivi: l'immissione progressiva negli uffici giudiziari di personale di ruolo e l'uso sempre crescente di apparecchi fotostatici. Il 55 per cento dell'ammontare dei proventi di cancelleria, operate le detrazioni di cui sopra, è stato di lire 5.440.081.949. La somma effettivamente versata all'Erario ammonta, invece, a lire 4.624.482.217, in quanto dal predetto 55 per cento è stata prelevata la somma di lire 816.012.292 da ripartire fra i coadiutori-dattilografi giudiziari per effetto della legge 23 dicembre 1972, n. 827.

Il 45 per cento ripartito tra i funzionari di cancelleria è stato di lire 4.450.976.140.

La quota individuale bimestrale dei proventi di cancelleria attribuita ai funzionari in servizio è stata, in media, di lire 105.000; quella attribuita ai coadiutori-dattilografi giudiziari è stata, in media, di lire 50.000 bimestrali.

GESTIONE FUORI BILANCIO DELLE SOMME DOVUTE A NORMA DELL'ARTICOLO 1 DELLA

PROCURA GENERALE	Somma prelevata in unica soluzione da quella di cui a col. 7 Prospetto C, corrispondente al totale del 15 % calcolato sulle somme già destinate all'Erario nei 6 bimestri 1972		5 % delle somme di cui a col. 2 da versare al Ministero di grazia e giustizia	Somma residua versata all'Erario (col. 1 — 2)	Somma netta da ripartire del D	
	55 % (art. 15 legge 1962, n. 922) 1	15 % (art. 1 legge 1972, n. 827) 2			3	4
Ancona	113.704.220	17.055.633	852.782	96.648.587	16.202.851	—
Bari	193.063.794	28.959.569	1.447.978	164.104.225	27.511.591	—
Bologna	349.769.876	52.465.481	2.623.274	297.304.395	49.842.207	—
Brescia	210.616.671	31.592.501	1.579.625	179.024.170	30.012.876	—
Cagliari	129.957.141	19.493.571	974.679	110.463.570	18.518.892	—
Caltanissetta	40.354.627	6.053.194	302.660	34.301.433	5.750.534	—
Catania	169.998.588	25.499.788	1.274.989	144.498.800	24.224.799	—
Catanzaro	134.225.012	20.133.752	1.006.688	(+) 114.091.260	19.127.064	—
Firenze	380.325.400	57.048.810	2.852.440	323.276.590	54.196.370	—
Genova	231.098.759	34.664.814	1.733.241	196.433.945	32.931.573	—
L'Aquila	103.171.580	15.475.737	773.787	87.695.843	14.701.950	—
Lecce	136.813.771	20.522.066	1.026.103	116.291.705	19.495.963	—
Messina	66.638.200	9.995.730	499.786	56.642.470	9.495.944	—
Milano	759.384.330	113.907.650	5.695.382	645.476.680	108.212.268	—
Napoli	509.991.407	76.498.711	3.824.936	433.492.696	72.673.775	—
Palermo	172.111.306	25.816.696	1.290.835	146.294.610	24.525.861	—
Perugia	72.070.600	10.810.590	540.529	61.260.010	10.270.061	—
Potenza	43.235.197	6.485.279	324.264	36.749.918	6.161.015	—
Roma	660.935.035	99.140.255	4.957.013	561.794.780	94.183.242	—
Torino	422.211.553	63.331.733	3.166.587	358.879.820	60.165.146	—
Trento	89.167.735	13.375.160	668.758	75.792.575	12.706.402	—
Trieste	138.174.506	20.726.176	1.036.309	117.448.330	19.689.867	—
Venezia	313.062.641	46.959.396	2.347.970	266.103.245	44.611.426	—
Totali . . .	5.440.081.949	816.012.292	40.800.615	4.624.069.657	775.211.677	—
				+ 412.560		
				4.624.482.217		

REGGE 23 DICEMBRE 1972, N. 827, AI COADIUTORI-DATTILOGRAFI GIUDIZIARI DEL DISTRETTO

a i coadiutori-dattilografi retto		Rimanenza della ripartizione (col. 7 — 8)	Spese apertura c/c postale	Rimanenza effettiva da riportare a col. 6 del prospetto del trimestre successivo	NOTE
Totale della somma netta da ripartire (col. 5 — 6)	Totale della somma netta ripartita				
7	8	9	10	11	12
16.202.851	16.202.775	76	76	—	(1) La Procura generale di Catanzaro ha versato la somma di lire 412.560 per pareggiare la contabilità degli anni precedenti (vedi prospetto C riguardante i funzionari di cancelleria).
27.511.591	27.509.464	2.127	2.050	77	
49.842.207	49.838.455	3.752	2.622	1.130	
30.012.876	30.012.876	—	—	—	
18.518.892	18.404.470	114.422	4.162	110.260	
5.750.534	5.745.082	5.452	—	5.452	
24.224.799	24.222.151	2.648	—	2.648	
19.127.064	19.105.105	21.959	—	21.959	
54.196.370	54.190.768	5.602	50	5.552	
32.931.573	32.929.492	2.081	508	1.573	
14.701.950	14.700.785	1.165	—	1.165	
19.495.963	19.495.500	463	—	463	
9.495.944	9.495.820	124	—	124	
108.212.268	107.779.725	432.543	5.103	427.440	
72.673.775	72.672.669	1.106	—	1.106	
24.525.861	24.525.835	26	—	26	
10.270.061	10.270.061	—	—	—	
6.161.015	6.160.913	102	102	—	
94.183.242	94.168.566	14.676	—	14.676	
60.165.146	60.160.443	4.703	976	3.727	
12.706.402	12.704.241	2.161	547	1.614	
19.689.867	19.687.577	2.290	—	2.290	
44.611.426	44.606.935	4.491	2.401	2.090	
775.211.677	774.589.708	621.969	18.597	603.372	

GESTIONE FUORI BILANCIO DELLE SOMME DOVUTE A NORM
AI FUNZIONARI DI CANCELLERIA E SEGRETERI

P R O C U R A G E N E R A L E	SOMME RISCOSE PER		Totale delle somme riscosse	SOMME PI
	Diritti vari (legge 17-2-1958, n. 59 e successive modifiche)	Doppio decimo sui recuperi erariali (decreto-legge 9-4-1948, n. 486)		Copiatura straordinaria (legge 20-12-1962, n. 1719, artt. 3 e 4)
	1	2	3	4
Ancona	145.616.060	61.607.125	207.223.185	479.780
Bari	275.442.285	82.247.955	357.690.240	6.431.090
Bologna	474.479.480	165.689.140	640.168.620	4.033.290
Brescia	264.813.216	121.958.985	386.772.201	3.362.650
Cagliari	183.511.888	53.816.303	237.328.191	1.026.640
Caltanissetta	55.084.111	19.859.708	74.943.819	1.503.790
Catania	247.825.360	73.428.054	321.253.414	12.108.118
Catanzaro	191.612.927	54.814.160	246.427.087	2.369.630
Firenze	535.386.155	156.573.843	691.959.998	415.310
Genova	320.482.927	101.890.335	422.373.262	2.107.870
L'Aquila	135.446.331	53.035.150	188.481.481	861.206
Lecce	187.268.696	65.503.110	252.771.806	1.246.650
Messina	91.943.715	31.644.979	123.588.694	2.428.330
Milano	1.196.682.528	217.790.880	1.414.473.408	33.339.180
Napoli	723.888.100	232.139.914	956.028.014	28.767.780
Palermo	246.739.655	84.755.203	331.494.858	18.220.650
Perugia	96.955.699	34.444.205	131.399.904	362.450
Potenza	59.157.211	19.668.498	78.825.709	216.260
Roma	1.021.666.780	189.168.908	1.210.835.688	9.107.414
Torino	587.775.013	187.692.912	775.467.925	7.783.801
Trento	128.253.025	39.514.890	167.767.915	5.644.760
Trieste	200.957.550	51.605.209	252.562.759	1.334.720
Venezia	432.954.391	142.308.086	575.262.477	5.946.370
Totali	7.803.943.103	2.241.157.552	10.045.100.655	149.097.739

DELLA LEGGE 16 LUGLIO 1962, N. 922, ARTICOLO 15
DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DEL DISTRETTO

LEVATE PER					
Eventuale restituzione di percentuale all'Erario di cui a col. 2	Somma rimanente (col. 3—4—5)	55 % della somma di cui a col. 6 (legge 16-7-1962, n. 922, art. 15)	15 % della somma di cui a col. 7 (legge 23-12-1972, n. 827, art. 1)	Somma residua effettivamente versata all'Erario (col. 7—8)	45 % della somma di cui a col. 6 da ripartire (legge 16-7-1962, n. 922, art. 15)
5	6	7	8	9	10
8.460	206.734.945	113.704.220	17.055.633	96.648.587	93.030.725
234.070	351.025.080	193.063.794	28.959.569	164.104.225	157.961.286
190.100	635.945.230	349.769.876	52.465.481	297.304.395	286.175.354
470.150	382.939.401	210.616.671	31.592.501	179.024.170	172.322.730
15.840	236.285.711	129.957.141	19.493.571	110.463.570	106.328.570
67.980	73.372.049	40.354.627	6.053.194	34.301.433	33.017.422
56.955	309.088.341	169.998.588	25.499.788	144.498.800	139.089.753
11.980	244.045.477	134.225.012	20.133.752	(1) 114.091.260	109.820.465
43.960	691.500.728	380.325.400	57.048.810	323.276.590	311.175.328
85.830	420.179.562	231.098.759	34.664.814	196.433.945	189.080.803
35.585	187.584.690	103.171.580	15.475.737	87.695.843	84.413.110
2.772.845	248.752.311	136.813.771	20.522.066	116.291.705	111.938.540
—	121.160.364	66.638.200	9.995.730	56.642.470	54.522.164
435.447	1.380.698.781	759.384.330	113.907.650	645.476.680	621.314.451
3.130	927.257.104	509.991.407	76.498.711	433.492.696	417.265.697
344.560	312.929.648	172.111.306	25.816.696	146.294.610	140.818.342
—	131.037.454	72.070.600	10.810.590	61.260.010	58.966.854
—	78.609.449	43.235.197	6.485.279	36.749.918	35.374.252
28.210	1.201.700.064	660.935.035	99.140.255	561.794.780	540.765.029
26.755	767.657.369	422.211.553	63.331.733	358.879.820	345.445.816
—	162.123.155	89.167.735	13.375.160	75.792.575	72.955.420
1.665	251.226.374	138.174.506	20.726.176	117.448.330	113.051.868
111.305	569.204.802	313.062.641	46.959.396	266.103.245	256.142.161
4.944.827	9.891.058.089	5.440.081.949	816.012.292	4.624.069.657	4.450.976.140
				(1) + 412.560	
				(1) 4.624.482.217	

P R O C U R A G E N E R A L E	6 % sul 45 % (col. 10) da versare al Ministero di grazia e giustizia (legge 16-7-1962, n. 922, art. 15)	Somma netta da ripartire fra i funzionari del Ministero		
		Per differenza tra le somme delle col. 10 e 11	Per rimanenza della precedente ripartizione	Per interessi sui c/c postali
	11	12	13	14
Aneona	5.581.843	87.448.882	7.374	15
Bari	9.477.677	148.483.609	—	—
Bologna	17.170.521	269.004.833	2.029	28.580
Brescia	10.339.364	161.983.366	—	—
Cagliari	6.379.714	99.948.856	83.597	—
Caltanissetta	1.981.045	31.036.377	544	—
Catania	8.345.385	130.744.368	—	—
Catanzaro	6.589.228	103.231.237	83.043	8.340
Firenze	18.670.520	292.504.808	13.395	20.855
Genova	11.344.848	177.735.955	327.027	37.185
L'Aquila	5.064.787	79.348.323	—	—
Lecce	6.716.312	105.222.228	1.041	5.215
Messina	3.271.330	51.250.834	99	—
Milano	37.278.867	584.035.584	601.220	365.255
Napoli	25.035.942	392.229.755	—	—
Palermo	8.449.101	132.369.241	653	58.480
Perugia	3.538.011	55.428.843	—	—
Potenza	2.122.455	33.251.797	162	1.007
Roma	32.445.902	508.319.127	13.833	8.195
Torino	20.726.749	324.719.067	24.466	1.069
Trento	4.377.325	68.578.095	2.457	275
Trieste	6.783.112	106.268.756	1.830	3.906
Venezia	15.368.530	240.773.631	2.169	—
Totale	267.058.568	4.183.917.572	1.164.939	538.377

Totale della somma netta da ripartire (col. 12—13—14)	Totale della somma netta ripartita	Rimanenza della ripartizione (col. 15—16)	Spese di gestione del c/c postale N.	Rimanenza effettiva da riportare a col. 13 del prospetto del trimestre successivo (col. 17—18)	NOTE
15	16	17	18	19	20
87.456.271	87.454.271	2.000	2.000	—	(1) La somma di lire 412.560 è stata versata in più all'Erario (col. 9) dalla Procura generale di Catanzaro, a pareggio di precedenti contabilità, mediante corrispondente prelievo di pari importo dalle somme dovute ai funzionari di cancelleria (col. 16)
148.483.609	148.381.679	101.930	14.900	87.030	
269.035.442	269.027.865	7.577	5.321	2.256	
161.983.366	161.983.366	—	—	—	
100.032.453	99.977.290	55.163	38.850	16.313	
31.036.921	31.029.310	7.611	1.705	5.906	
130.744.368	130.731.556	12.812	11.988	824	
103.322.620	(1) 103.301.200	21.420	18.200	3.220	
292.539.058	292.519.915	19.143	726	18.417	
178.100.167	177.752.550	347.617	23.637	323.980	
79.348.323	79.342.930	5.393	359	5.034	
105.228.484	105.221.055	7.429	1.200	6.229	
51.250.933	51.250.655	278	—	278	
585.002.059	584.443.575	558.484	1.820	556.664	
392.229.755	392.228.802	953	284	669	
132.428.374	132.413.826	14.548	12.949	1.599	
55.428.843	55.428.843	—	—	—	
33.252.966	33.251.521	1.445	—	1.445	
508.341.155	508.326.745	14.410	12.290	2.120	
324.744.602	324.716.107	28.495	7.223	21.272	
68.580.827	68.570.325	10.502	9.650	852	
106.274.492	106.260.253	14.239	8.170	6.069	
240.775.800	240.745.830	29.970	14.750	15.220	
4.185.620.888	4.184.359.469	1.261.419	186.022	1.075.397	
	(1) — 412.560				
	4.182.946.909				

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DETENUTI »**

(Regio decreto 15 maggio 1920, n. 1908)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	10.172.598	
	Totale Entrate	10.172.598	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	27.832.450	
	Totale Uscite	27.832.450	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	10.172.598	
II	Totale Uscite	27.832.450	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	17.659.852	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	43.710.317	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	26.050.465	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE DEL FONDO DETENUTI PER L'ANNO 1972

La gestione relativa all'amministrazione del fondo detenuti è autorizzata dal regio decreto 16 maggio 1920, n. 1908 e si configura come una gestione fuori bilancio regolata da legge speciale e, come tale, è assoggettata alla normativa dettata dal titolo II della legge 25 novembre 1971, n. 1041 (vedi nota n. 110664 del 26 aprile 1972 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza — Reparto 3° - Divisione XVIII/A).

I singoli Istituti penitenziari versano le somme eccedenti gli ordinari bisogni della Cassa alla Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena, che ne effettua il versamento in depositi fruttiferi presso la Cassa Depositi e Prestiti ritirandone corrispondenti polizze da conservarsi in atti.

Le somme così pervenute dagli Istituti e versate alla Cassa Depositi e Prestiti formano il fondo generale dei detenuti che unitamente ai profitti, costituiti dagli interessi sulle somme versate a titolo fruttifero alla Cassa Depositi e Prestiti e nelle Casse Postali di risparmio, viene amministrato dalla Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena.

Per le somme del fondo detenuti depositate presso la Cassa depositi e prestiti, per l'anno 1972, viene presentato il conto giudiziale previsto dall'articolo 639 del citato regio decreto n. 1908.

Per le somme, invece, che costituiscono i profitti del fondo detenuti viene redatto il rendiconto annuale previsto dall'articolo 9 della menzionata legge 25 novembre 1971, n. 1041, allegato alla presente relazione.

Le entrate per l'anno 1972 sono costituite come per tutti gli anni, per la maggior parte, dagli interessi maturati sulle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (L. 7.986.135) e su quelle depositate presso le Casse Postali (lire 2.113.958), di cui lire 694.210 per i depositi sul c/c postale tenuto dalla Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena, intestato « Amministrazione Fondo Detenuti - Ministero di Grazia e Giustizia - Roma ».

Inoltre, al fondo in questione è affluito l'utile (lire 72.505) derivante dalla vendita dei giornali ai detenuti effettuata presso le Carceri Giudiziarie di Torino.

La Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena, per le spese sostenute durante l'anno 1972, ha potuto disporre anche della notevole consistenza iniziale di lire 45.799.917, di cui la somma di lire 2.089.600 è investita in titoli di Stato (valore nominale).

Per le spese, le uscite si riferiscono soltanto alle provvidenze disposte a favore dei detenuti durante l'anno 1972 e specificatamente:

— per pacco dono ai detenuti in occasione del Natale 1971	L.	27.195.000
— per protesi ortopediche	»	275.000
— per sussidi	»	81.000
— per abbonamenti a riviste culturali e scientifiche per le biblioteche per i detenuti	»	108.080
— per premi per attività culturali svolte dai detenuti	»	132.000
— per particolari forme di assistenza spirituale	»	40.600
— per spese postali	»	50

La gestione presenta alla fine dell'anno 1972 una rimanenza attiva di lire 28.140.065.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO UTILI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI TABACCHI
E CARTE-VALORI POSTALI AI DETENUTI »

(Regio decreto 15 maggio 1920, n. 1908)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	34.860.556	
	Totale Entrate	34.860.556	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	108.753.548	
	Totale Uscite	108.753.548	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
	Totale Entrate	34.860.556	
	Totale Uscite	108.753.548	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	73.892.992	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	73.892.992	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE UTILI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI TABACCHI
E CARTE-VALORI POSTALI AI DETENUTI

Presso il Ministero di Grazia e Giustizia — Direzione Generale per gli Istituti di Prevenzione e di Pena — è funzionante la « gestione tabacchi per detenuti ».

Il fondo di tale gestione è costituito dagli utili della vendita dei tabacchi effettuata dalle direzioni degli istituti di prevenzione e di pena della Repubblica, a favore dei detenuti.

Per quanto riguarda, in particolare, l'utilizzazione degli introiti costituiti dall'aggio, si fa presente che gli utili derivanti dalla predetta gestione sono destinati a beneficio dei detenuti, i quali, con i loro acquisti, costituiscono la fonte dell'utile stesso.

A tale fine, fu stabilito che le direzioni degli istituti di prevenzione e di pena versassero l'utile conseguito dalla predetta gestione mediante postagiuro, a favore di un apposito conto corrente postale.

Alla predetta gestione è annessa quella della rivendita delle carte-valori postali per i detenuti.

Il detto fondo è amministrato da un apposito ufficio della predetta Direzione Generale.

Come già manifestato, con la nota n. 2138 del 25 novembre 1971, della Direzione Generale degli Istituti di prevenzione e di pena, indirizzata alla Ragioneria Generale dello Stato — Ispett. Gen. Finanza — Reparto III - Divisione XVIII/A, per l'anno 1972, viene reso il rendiconto della gestione di cui trattasi, allegato alla presente relazione.

Le entrate per l'anno 1972 sono costituite dagli utili conseguiti dalla gestione per la rivendita dei tabacchi e carte-valori postali ai detenuti e versati dalle singole direzioni degli istituti di pena per il 2° semestre 1971 (lire 34.860.556), sul citato apposito c/c postale.

La Direzione Generale degli istituti di prevenzione e di pena, per le spese sostenute, per il periodo 1° gennaio 1972-26 giugno 1972, ha potuto disporre anche della notevole consistenza iniziale (lire 73.892.992).

Inoltre, è da tener presente che la gestione di cui trattasi ha avuto termine il 26 giugno 1972, in quanto la Direzione Generale degli istituti di prevenzione e di pena, in accoglimento a quanto ha chiarito l'Ispettorato Generale di Finanza, con nota n. 110664, del 26 aprile 1972 (punto 4°), ha provveduto a versare in Tesoreria, con imputazione al capo X - capitolo 3644 « somme prelevate dalle gestioni fuori bilancio relative al Ministero di Grazia e Giustizia (legge 25 novembre 1971, n. 1041) », la somma di lire 46.520.388, corrispondente al saldo del fondo esistente alla data del 26 giugno 1972, sul c/c postale n. 1/24282, intestato alla Gestione Tabacchi — Ministero di Grazia e Giustizia — Via Arenula - Roma.

Contemporaneamente la Direzione Generale degli Istituti di prevenzione e di pena ha provveduto a disporre che, a decorrere dal 1° semestre 1972, gli utili in questione venissero versati, dalle singole direzioni, in Tesoreria con imputazione al citato Capo X - capitolo 3644.

Per le spese, le uscite si riferiscono soltanto alle provvidenze disposte a favore dei detenuti durante il citato periodo 1° gennaio 1972-26 giugno 1972 e specificatamente:

— gratifica ai detenuti in occasione del Natale 1971	L.	52.594.800
— per protesi dentarie, ortopediche ed oculistiche	»	6.019.800
— per sussidi	»	347.000
— per abbonamenti a riviste culturali e scientifiche per le biblioteche per i detenuti	»	2.550.000
— per particolari forme di assistenza spirituale	»	114.800
— per altre provvidenze a favore dei detenuti e loro familiari	»	573.430
— per spese varie	»	33.180
— per spese postali	»	150
— versamento in Tesoreria - capo X - capitolo 3644	»	46.520.388

La gestione alla data del 26 giugno 1972, chiude a pareggio.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CASSA CONGUAGLIO COMBUSTIBILI PER LE CEMENTERIE A FORNI VERTICALI »

(Provvedimento C.I.P. n. 7/1971 del 31 marzo 1971)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme rimosse	Somme rimosse da riscuotere		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO I								
		ENTRATE CORRENTI								
01		Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazioni di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti)	—	—	—	—	—	—	—	—
02		Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali	—	1.573.254.275	996.288.770	576.965.505	506.491.560	506.491.560	—	—
03		Trasferimenti attivi correnti:								
	10	Contributi dello Stato (1)	—	—	—	—	—	—	—	—
	20	Contributi di Enti pubblici (1)	—	—	—	—	—	—	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—
04		Redditi e proventi patrimoniali	—	41.384.062	2.960	41.381.102	8.211.139	8.211.139	—	—
05		Entrate non classificabili in altre voci	—	—	—	—	—	—	—	—
06		Poste correttive e compensative di spese correnti	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	—	1.614.638.337	996.291.730	618.346.607	514.702.699	514.702.699	—	—

(1) Elencare nelle « Note » le Amministrazioni e gli Enti con i relativi contributi.

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
			Previsioni definitive	Accertamenti			Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO II								
		ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
07		Alienazioni di immobili e diritti reali	—	—	—	—	—	—	—	
08		Alienazioni di immobilizzazioni tec- niche	—	—	—	—	—	—	—	
09		Realizzi di partecipazioni, quote, ti- toli di credito ed altri valori mo- biliari	—	—	—	—	—	—	—	
10		Trasferimenti attivi in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—	
11		Riscossioni di crediti	—	—	—	—	—	—	—	
12		Accensioni di debiti	—	—	—	—	—	—	—	
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	—	—	—	—	—	—	—	

Segue: Parte I. — Entrate

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	C O M P E T E N Z A				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			N O T E
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da risuottere		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO III								
		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI								
13		Entrate per conto di terzi (comprese ritenute personale)	—	—	—	—	—	—	—	
14		Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—	—	
		TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI	—	—	—	—	—	—	—	
		TOTALE GENERALE	—	1.614.638.337	996.291.730	618.346.607	514.702.699	514.702.699	—	

PARTE II. — USCITE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
			Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO I SPESE CORRENTI								
01		Spese per gli organi della gestione .	—	10.323.600	8.346.520	1.977.080	1.515.098	1.515.098	—	
02		Oneri per il personale in attività di servizio	—	—	—	—	—	—	—	
03		Oneri per il personale in quiescenza	—	—	—	—	—	—	—	
04		Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—	21.000.400	11.000.400	10.000.000	12.000.000	12.000.000	—	
05		Prestazioni istituzionali	—	607.153.786	256.478.317	350.675.469	435.757.011	388.633.369	47.123.642	
06		Trasferimenti passivi:								
	10	Trasferimenti allo Stato (1)	—	—	—	—	—	—	—	
	20	Trasferimenti ad Enti pubblici (1)	—	—	—	—	—	—	—	
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—	—	
07		Oneri finanziari	—	—	—	—	—	—	—	
08		Oneri tributari	—	—	—	—	—	—	—	
09		Spese non classificabili in altre voci (compresi Fondi di riserva)	—	—	—	—	—	—	—	
10		Poste correttive e compensative di entrate correnti	—	—	—	—	—	—	—	
		TOTALE SPESE CORRENTI	—	638.477.786	275.825.237	362.652.549	449.272.109	402.148.467	47.123.642	

(1) Elencare nelle « Note » le Amministrazioni e gli Enti con i relativi contributi.

Segue: Parte II. — Uscite

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
			Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO II								
		SPESE IN CONTO CAPITALE								
11		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—	—	—	—	—	—	—
12		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	—	—	—	—	—	—	—	—
13		Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	—	—	—	—	—	—	—
14		Concessioni di crediti ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
15		Estinzioni di mutui ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	—	—	—	—	—	—	—	—

Segue: Parte II. — Uscite

Numeri 1 di categoria	Numeri 2 di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE 3	C O M P E T E N Z A				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			N O T E 11
			Previsioni definitive 4	Impegni			Totale all'inizio dell'eser- cizio 8	Somme pagate 9	Somme rimaste da pagare 10	
			Totale 5	Somme pagate 6	Somme da pagare 7					
		TITOLO III								
		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI								
16		Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute e trattenute	—	—	—	—	—	—	—	
17		Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—	—	
		TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI	—	—	—	—	—	—	—	
		TOTALE GENERALE	638.477.786	275.925.237	362.652.549	449.272.109	402.148.467	47.123.642		

PARTE III. — RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	ACCERTAMENTI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Totale	Somme rimosse	Somme rimaste da riscuotere	Compress. all'inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere
1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Entrate correnti	—	1.614.638.337	996.291.730	618.346.607	514.702.699	514.702.699	—
II	Entrate in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	—	1.614.638.337	996.291.730	618.346.607	514.702.699	514.702.699	—

PARTE IV. — RIEPILOGO DELLE USCITE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	IMPEGNI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Totale	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Compress. all'inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare
1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Spese correnti	—	638.477.786	275.825.237	362.652.549	449.272.109	402.148.467	47.123.642
II	Spese in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	—	—	—	—	—	—
	Totale	—	638.477.786	275.825.237	362.652.549	449.272.109	402.148.467	47.123.642

PARTE V. — RIEPILOGO COMPLESSIVO

ENTRATA				SPESA			
Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI		Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Accertamenti	Residui (col. 6+9 del riepilogo entrate)			Impegni	Residui (col. 6+9 del riepilogo uscite)
1	2	3	4	5	6	7	8
I	Entrate correnti	1.614.638.337	618.346.607	I	Spese correnti	638.477.786	409.776.191
II	Entrate in conto capitale	—	—	II	Spese in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	—	III	Partite di giro e contabilità speciali	—	—
	Totale	1.614.638.337	618.346.607		Totale	638.477.786	409.776.191
	Disavanzo finanziario di competenza	—	—		Avanzo finanziario di competenza	976.160.551	—
	Totale a pareggio	1.614.638.337	—		Totale a pareggio	1.614.638.337	—

PARTE VI. — DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	DENOMINAZIONE VOCI	Importi
I	Totale entrate	1.510.994.429
II	Totale uscite	677.973.704
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	833.020.725
IV	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	449.148.794
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	1.282.169.519
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate) .	618.346.607
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	1.900.516.126
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite) .	409.776.191
IX	Avanzo di amministrazione	1.490.739.935

RELAZIONE PER L'ESERCIZIO 1° GENNAIO-31 DICEMBRE 1972

PARTE I

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Le quattordici aziende ammesse, secondo le norme di cui al provvedimento C.I.P. n. 7/1971 del 31 marzo 1971, all'integrazione del maggior costo di produzione del cemento normale tipo 325 e ad alta resistenza tipo 425 — fabbricato con clinker prodotto nei forni verticali — dovuto all'impiego di combustibili solidi in luogo di altri combustibili sono le seguenti:

- 1) S.I.C.L.I. — Società Industriale Commerciale Leganti Idraulici Soc. a r.l. — CESENA, per la cemen­teria di Gambettola.
- 2) Cementerie Mazzoleni S.p.A. — PALADINA, per le cemen­terie di Paladina e di S. Giovanni Bianco.
- 3) Cementi Riva S.p.A. — RIVA SUL GARDA, per la cemen­teria di Ceole di Riva sul Garda.
- 4) Prof. B. Sina Soc. in a.s. — MILANO, per la cemen­teria di Tavernola Bergamasca.
- 5) Cementeria Piazza al Serchio — Soc. a r.l. — LIVORNO, per la cemen­teria di Piazza al Serchio.
- 6) Cementi Pontremoli S.p.A. — PONTREMOLI, per la cemen­teria di Pontremoli.
- 7) Cementi Bruschi S.p.A. — RIGNANO SULL'ARNO, per la cemen­teria di Rignano sull'Arno.
- 8) Cementi Italia Centrale S.p.A. — ANCONA, per la cemen­teria di Sassoferrato.
- 9) Cementeria del Trasimeno S.p.A. — MAGIONE, per la cemen­teria di Magione.
- 10) Cementi della Lucania F.lli Marroccoli fu Michele S.p.A. — POTENZA, per la ce­menteria sita nella contrada « Lavangone » di Potenza.
- 11) Cementi del Jonio S.p.A. — S.A.C.J.T. — TARANTO, per la cemen­teria di Taranto.
- 12) Cementi Ostiglia Soc. a r.l. — OSTIGLIA, per la cemen­teria di Ostiglia.
- 13) De Gennaro & C. Soc. in a.s. — MOLFETTA, per la cemen­teria di Molfetta.
- 14) Società Azionaria Gestioni Industriali — S.A.G.I. — S. MARINO, per la cemen­teria sita in Fiorentino, nella Repubblica di S. Marino.

Come è noto la Cassa conguaglio combustibili per le cemen­terie a forni verticali ha, tra l'altro, lo scopo di incentivare la trasformazione delle cemen­terie a forni verticali in modo da renderle atte all'impiego di combustibili più economici. A questo scopo il provvedimento C.I.P. n. 6/1971, del 31 marzo 1971, che istituisce la predetta Cassa, ha previsto per la stessa un periodo di attività di tre anni e cioè dal 1° aprile 1971 al 30 giugno 1974, tempo che è stato reputato sufficiente per effettuare le necessarie trasformazioni.

Delle quattordici aziende sopraelen­cate:

— la Cementi Pontremoli S.p.A. ha cessato l'attività con i forni verticali in data 12 novembre 1971;

— la Cementi del Jonio S.p.A. ha cessato l'attività dello stabilimento di Taranto il 25 aprile 1972;

— la Cementi Riva S.p.A. ha cessato l'attività con i forni verticali il 30 giugno 1972 ed ha contemporaneamente iniziato la produzione con il nuovo forno orizzontale;

— la Cementi Bruschi S.p.A. ha cessato l'attività con i forni verticali in data 20 ottobre 1972 ed ha iniziato la produzione con il nuovo forno orizzontale;

— la Cementi della Lucania ha anch'essa cessato l'attività con i forni verticali in data 20 gennaio 1973 ed ha iniziato la produzione con il nuovo forno orizzontale.

Il soprapprezzo accreditato alla Cassa conguaglio per il cemento venduto nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1972, da parte di n. 64 aziende tenute all'applicazione del soprapprezzo stesso, ridotte nel secondo trimestre dell'anno a 63 per cessazione dell'attività di una azienda censita, ammonta complessivamente a lire 1.573.254.275 e si riferisce ad un quantitativo di cemento venduto ed assoggettato a soprapprezzo di quintali 314.650.855.

Il quantitativo di cemento venduto nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1972, per il quale è stata richiesta l'integrazione, è pari a quintali 6.823.803 (di cui quintali 5.949.405 del tipo 325 e quintali 874.398 del tipo 425).

La corrispondente integrazione si può stimare, in base alla documentazione presentata dalle aziende interessate, dell'ordine di 627 milioni di lire.

Gli importi liquidati a titolo di acconto nell'esercizio 1972 sull'integrazione relativa al cemento venduto nel corso dell'anno 1972 ammontano complessivamente a lire 493.290.000.

Nell'allegato n. 1 sono riportati in dettaglio e per trimestre i dati relativi a queste liquidazioni.

Gli importi residui liquidati a saldo nell'esercizio 1972 per l'integrazione relativa al 1971 riguardano n. 14 aziende ed ammontano complessivamente a lire 125.714.594.

Nel corso dell'esercizio sono state pure liquidate a saldo per l'integrazione relativa al 1972 due aziende che hanno cessato l'attività durante l'esercizio stesso. Gli importi residui corrisposti ammontano a lire 10.987.428.

La liquidazione a saldo per le altre aziende sarà effettuata non appena ultimati i controlli tecnico-amministrativi.

Negli allegati nn. 2 e 3 sono riportati gli importi residui liquidati a saldo dell'integrazione spettante ad ogni singola azienda.

Il totale dell'integrazione liquidata dall'inizio dell'attività della Cassa sotto forma di acconto o in via definitiva, risulta pari a lire 1.132.811.022 di cui lire 757.153.786 sono state liquidate nell'esercizio 1972.

Nell'allegato n. 4 sono riportati separatamente i dati di calcolo delle liquidazioni definitive effettuate nell'esercizio in esame che riguardano la competenza degli anni 1971 e 1972.

PARTE II

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 1° GENNAIO-31 DICEMBRE 1972

Il conto economico per l'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 1972, in base ai dati accertati a tutto il 22 marzo 1973, mette in evidenza le seguenti risultanze:

Proventi:

— Soprapprezzo accertato	L.	1.573.254.275
— Interessi bancari	»	41.384.062

Oneri e spese:

— Integrazione accertata a favore delle aziende cementifere	L.	757.153.786
— Stanziamento per il fondo integrazione da definire	»	102.876.358
— Spese generali e di amministrazione	»	31.324.000

L'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 1972, chiude con una eccedenza contabile di lire 976.160.551.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Crediti

Il credito per soprapprezzo, alla chiusura dell'esercizio 1972, ammonta a lire 576.965.505. Detta somma costituisce il saldo, non ancora accreditato alla chiusura dell'esercizio, del soprapprezzo fatturato agli acquirenti del cemento.

Il credito verso banche, di lire 41.381.102, è costituito dall'ammontare degli interessi, maturati sui depositi nel corso dell'esercizio 1972, non ancora accreditati al 31 dicembre 1972.

In totale, i crediti ammontano a lire 618.346.607.

La consistenza dei depositi nei conti correnti bancari al 31 dicembre 1972 è risultata pari a lire 1.282.169.519.

Il totale delle attività al 31 dicembre 1972 ammonta, quindi, a lire 1.900.516.126.

PASSIVITÀ

Debiti

I debiti verso le aziende cementifere, ammesse all'integrazione di cui al provvedimento C.I.P. n. 6/1971, ammontano a lire 247.799.111 e sono costituiti dall'integrazione relativa agli esercizi 1971 e 1972, liquidata dal Comitato di Gestione, non ancora portata, al 31 dicembre 1972 dagli istituti di credito, a debito del conto corrente intrattenuto con gli istituti stessi.

Il debito verso l'A.I.T.E.C. di lire 10.000.000 rappresenta l'acconto sull'onere da porre a carico della gestione della Cassa conguaglio, in base alla deliberazione assunta dal Comitato in data 14 marzo 1973, per le prestazioni, di locali mezzi e personale, date dall'Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento alla Cassa stessa, a norma del disposto del provvedimento C.I.P. n. 7/1971, nel secondo semestre del 1972.

I debiti verso diversi, pari a lire 1.977.080, sono costituiti dalla quota parte delle spese relative al Comitato di gestione effettuate nell'esercizio 1972, non ancora portata dagli istituti di credito, al 31 dicembre 1972, a debito del conto corrente intrattenuto con gli istituti stessi.

In totale, i debiti ammontano a lire 259.776.191.

I prelevamenti effettuati dal « fondo per l'integrazione da definire » nell'esercizio 1972, per far fronte alle liquidazioni della integrazione, sommano a lire 252.876.358, così come

messo in evidenza dal conto economico. La situazione del predetto fondo al 31 dicembre 1972, era, pertanto, la seguente:

— Fondo esistente al 31 dicembre 1971	L.	300.000.000
— Prelievi effettuati nell'esercizio 1972	»	252.876.358
		<hr/>
— Fondo residuo al 31 dicembre 1972	L.	47.123.642
		<hr/> <hr/>

Allo scopo di adeguare il fondo alla entità dell'integrazione che è ancora da accertare per la competenza al 31 dicembre 1972, si è provveduto a stanziare in conto economico la somma di lire 102.876.358, portando, così, la consistenza del fondo al valore di lire 150.000.000. Il fondo, nella misura indicata, risulta sufficiente a coprire i residui impegni dell'esercizio 1972.

L'ammontare complessivo delle passività al 31 dicembre 1972 è pari a lire 409.776.191, a fronte delle attività che ammontano, come già illustrato, a lire 1.900.516.126.

Lo stato patrimoniale mette, così, in evidenza una eccedenza contabile al 31 dicembre 1972 di lire 1.490.739.935 che risulta dalla somma dell'eccedenza al 31 dicembre 1971 di lire 514.579.384 e dell'eccedenza dell'esercizio in esame che è pari a lire 976.160.551.

CONTO ECONOMICO

ONERI E SPESE

L'integrazione accertata nell'esercizio 1972 a favore delle aziende cementifere è stata pari a lire 757.153.786.

Per tenere conto dell'onere derivante dalla integrazione ancora da accertare per la competenza dell'esercizio 1972, è stato necessario effettuare uno stanziamento in conto economico di lire 102.876.358, così come già illustrato nella sede dei conti patrimoniali.

Le spese generali e di amministrazione sostenute dalla Cassa nel corso della gestione 1972 ammontano a lire 31.324.000, così ripartite:

— Spese inerenti all'attività svolta dal Comitato di gestione	L.	10.323.600
— Oneri riconosciuti a favore della A.I.T.E.C. a titolo di acconto per le prestazioni, di locali mezzi e personale, date alla Cassa conguaglio	»	21.000.000
— Spese bancarie	»	400
		<hr/>
	L.	31.324.000
		<hr/> <hr/>

L'ammontare degli « oneri e spese » contabilizzato nell'esercizio è pari a lire 891.354.144.

PROVENTI

I proventi di cui ha beneficiato l'esercizio 1972 sono costituiti da:

— Soprapprezzo accertato	L.	1.573.254.275
— Interessi maturati sui depositi bancari	»	41.384.062

I prelevamenti effettuati nell'esercizio 1972 dal « fondo per l'integrazione da definire », per gli accertamenti relativi all'esercizio 1971, sono stati pari a lire 252.876.358, come specificato in sede di esame dello stato patrimoniale.

Il totale dei proventi contabilizzati nell'esercizio 1972 ammonta a lire 1.867.514.695 a fronte degli « oneri e spese », che sono stati pari a lire 891.354.144, così come già messo in evidenza. L'esercizio in esame chiude, quindi, con una eccedenza contabile di L. 976.160.551 come già precisato in sede di illustrazione dello stato patrimoniale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL
« RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 1972 »

Dal rendiconto approntato dagli Uffici della Cassa Conguaglio per le cementerie a forni verticali per l'esercizio 1972 si rileva una differenza attiva di lire 976.160.551 così risultante:

— Attività	L.	1.900.516.126
— Passività	L.	409.776.191
Eccedenza attiva al 31 dicembre 1971	»	514.579.384
		924.355.575
— Differenza attiva al 31 dicembre 1972	L.	976.160.551

La predetta differenza attiva trova riscontro con quella risultante dai dati del « Conto economico » che, in cifre globali presenta:

— Proventi	L.	1.867.514.695
— Oneri e spese	»	891.354.144
— Eccedenza attiva	L.	976.160.551

Tenuto conto dell'eccedenza attiva accertata alla chiusura dell'esercizio 1971 e di quella dell'esercizio in esame si ha, nei due esercizi, un'eccedenza attiva ammontante a lire 1.490.739.935.

La disponibilità finanziaria della Cassa, esistente presso le otto Banche che svolgono il servizio di Tesoreria, coordinato dalla Banca Nazionale del Lavoro, ammonta a lire 1.282.169.519, come risulta dalla contabile in data 14 marzo 1973 trasmessa dalla predetta Banca Nazionale del Lavoro.

Tale saldo trova concordanza con il totale dei saldi dei conti accesi dalla Cassa alle otto Banche.

La relazione del Comitato di gestione, allegata agli elaborati contabili, illustra l'attività svolta dalla Cassa Conguaglio per quanto attiene, in particolare, al soprapprezzo riscosso e rimasto da riscuotere e all'integrazione pagata e rimasta da pagare.

Mette conto evidenziare, infine, che le spese generali e di amministrazione dell'esercizio in esame per complessive lire 31.324.000, sono state coperte con una parte degli interessi attivi maturati sui depositi, corrispondenti a lire 41.384.062.

Ciò premesso il Collegio in base alle verifiche eseguite nel corso dell'esercizio conferma che le risultanze esposte negli elaborati — stato patrimoniale, conto economico e allegati vari — trovano corrispondenza con quelle delle scritture contabili per cui esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto della Cassa Conguaglio per l'esercizio 1972.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1972

ATTIVITÀ

Crediti:

— Verso aziende cementifere per soprap-		
prezzo	L.	576.965.505
— Verso banche per interessi maturati al		
31 dicembre 1972	»	41.381.102
		L. 618.346.607
Banche per consistenza depositi al 31 dicembre 1972	»	1.282.169.519
		L. 1.900.516.126

PASSIVITÀ

Debiti:

— Verso aziende cementifere per inte-		
grazione	L.	247.799.111
— Verso l'A.I.T.E.C. per rimborso onere		
relativo alle prestazioni, di locali mezzi e per-		
sonale, date alla Cassa conguaglio	»	10.000.000
— Verso diversi	»	1.977.080
		L. 259.776.191
Fondo per l'integrazione da definire	»	150.000.000
		L. 409.776.191
Eccedenza contabile della gestione 1972	L.	976.160.551
Eccedenza contabile al 31 dicembre 1971	»	514.579.384
		L. 1.490.739.935
Eccedenza contabile al 31 dicembre 1972	»	1.490.739.935
		L. 1.900.516.126

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1972

ONERI E SPESE

Integrazione accertata a favore delle aziende cementifere	L.	757.153.786
Stanziamiento per il fondo integrazioni e rimborsi da definire	»	102.876.358
Spese generali e di amministrazione	»	31.324.000
	L.	891.354.144
Eccedenza contabile dell'esercizio	»	976.160.551
	L.	1.867.514.695

PROVENTI

Soprapprezzo accertato per l'esercizio 1972	L.	1.573.254.275
Interessi bancari	»	41.384.062
Quota parte del fondo utilizzato nell'esercizio per l'integrazione da definire	»	252.876.358
	L.	1.867.514.695

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE »**

(Provvedimento C.I.P. n. 941 del 29 agosto 1961)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	C O M P E T E N Z A				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			N O T E				
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosso	Somme rimaste da riscuotere						
1	2	3	4	Totale	Somme riscosse	Somme da riscuotere	5	6	7	8	9	10	11	
		TITOLO I												
		ENTRATE CORRENTI												
01		Vendite di beni e prestazioni di ser- vizi (alienazioni di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
02		Contribuzioni e premi per le presta- zioni istituzionali	—	12.413.506.042	6.317.744.284	6.095.761.758	5.763.518.070	5.763.518.070	5.763.518.070	—	—	—	—	—
03		Trasferimenti attivi correnti:												
	10	Contributi dello Stato (1)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	20	Contributi di Enti pubblici (1)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
04		Redditi e proventi patrimoniali	—	73.607.169	—	—	73.607.169	83.176.799	83.176.799	—	—	—	—	—
05		Entrate non classificabili in altre voci	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
06		Poste correttive e compensative di spese correnti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	—	12.487.113.211	6.317.744.284	6.169.368.927	5.846.694.869	5.846.694.869	5.846.694.869	—	—	—	—	—

(1) Elencare nelle « Note » le Amministrazioni e gli Enti con i relativi contributi.

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscutere		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO II								
		ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
07		Alienazioni di immobili e diritti reali	—	—	—	—	—	—	—	—
08		Alienazioni di immobilizzazioni tec- niche	—	—	—	—	—	—	—	—
09		Realizzi di partecipazioni, quote, ti- toli di credito ed altri valori mo- biliari	—	—	—	—	—	—	—	—
10		Trasferimenti attivi in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—	—
11		Riscossioni di crediti	—	—	—	—	—	—	—	—
12		Accensioni di debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	—	—	—	—	—	—	—	—

Segue: Parte I. — Entrate

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscutere		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO III								
		PARTE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI								
13		Entrate per conto di terzi (comprese ritenute personale) ed altre partite di giro	—	—	—	—	771.440	16.830	754.610	
14		Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—	—	
		TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI	—	—	—	—	771.440	16.830	754.610	
		TOTALE GENERALE	—	12.487.113.211	6.317.744.284	6.169.388.927	5.847.466.309	5.846.711.699	754.610	

Segue: Parte II. — Uscite

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
			Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO II								
		SPESE IN CONTO CAPITALE								
11		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—	—	—	—	—	—	—
12		Acquisizione di immobilizzazioni tec- niche	—	—	—	—	—	—	—	—
13		Partecipazioni, quote, titoli di cre- dito ed altri valori mobiliari . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
14		Concessioni di crediti ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
15		Estinzioni di mutui ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	—	—	—	—	—	—	—	—

Numeri	OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
		Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare		
1	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TITOLO III								
	PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI								
16	Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute e trattenute	—	—	—	—	—	—	—	
17	Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—	—	
	TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI	—	—	—	—	—	—	—	
	TOTALE GENERALE	—	12.487.094.546	6.890.059.625	5.597.034.921	5.198.766.325	4.853.731.478	345.034.847	

PARTE III. — RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	ACCERTAMENTI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Totale	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Compress. all'inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere
1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Entrate correnti	—	12.487.113.211	6.317.744.284	6.169.368.927	5.846.694.869	5.846.694.869	—
II	Entrate in conto capitale . . .	—	—	—	—	—	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	—	—	—	771.440	16.830	754.610
	Totali	—	12.487.113.211	6.317.744.284	6.169.368.927	5.847.466.309	5.846.711.699	754.610

PARTE IV. — RIEPILOGO DELLE USCITE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	IMPEGNI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Totale	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Compress. all'inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare
1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Spese correnti	—	12.487.094.546	6.890.059.625	5.597.034.921	5.198.766.325	4.853.731.478	345.034.847
II	Spese in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	—	—	—	—	—	—
	Totali	—	12.487.094.546	6.890.059.625	5.597.034.921	5.198.766.325	4.853.731.478	345.034.847

PARTE V. — RIEPILOGO COMPLESSIVO

ENTRATA				SPESA			
Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI		Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Accertamenti	Residui (col. 6+9 del riepilogo entrate)			Impegni	Residui (col. 6+9 del riepilogo uscite)
1	2	3	4	5	6	7	8
I	Entrate correnti	12.487.113.211	6.170.123.537	I	Spese correnti	12.487.094.546	5.942.069.768
II	Entrate in conto capitale	—	—	II	Spese in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	—	III	Partite di giro e contabilità speciali	—	—
	Totale	12.487.113.211	6.170.123.537		Totale	12.487.094.546	5.942.069.768
	Disavanzo finanziario di competenza	—	—		Avanzo finanziario di competenza	18.665	—
	Totale a pareggio	12.487.113.211	—		Totale a pareggio	12.487.113.211	—

PARTI VI. — DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	DENOMINAZIONE VOCI	Importi
I	Totale entrate	12.164.455.983
II	Totale uscite	11.743.791.103
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	420.664.880
IV	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.037.273.983
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	1.457.938.863
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate) .	6.170.123.537
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	7.628.062.400
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite) .	5.942.069.768
IX	Avanzo di amministrazione	1.685.992.632

RELAZIONE PER L'ESERCIZIO 1972

PARTE I

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Dal 27 aprile 1972, data in cui furono approvati dal Comitato di gestione la relazione e il rendiconto per l'esercizio 1971, sono stati emessi dal Comitato Interministeriale dei Prezzi i seguenti provvedimenti:

— n. 17/1972, in data 21 dicembre 1972, che reca modifiche al provvedimento n. 941 riguardante l'unificazione delle tariffe elettriche in conseguenza dell'abolizione, a decorrere dal 1° gennaio 1973, dell'imposta comunale sui consumi di energia elettrica per gli usi di illuminazione privata. A seguito di questa abolizione, viene trasferita a tariffa, con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dalla data sopraindicata, una parte dell'importo corrispondente a detta imposta. Per quanto riguarda le forniture a consumo libero e quelle a tariffa binomia per utenza ad alta utilizzazione con potenza pari o superiore a 10 kW, l'importo trasferito a tariffa è di sette lire a chilowattora.

— n. 19/1972, in data 21 dicembre 1972, che stabilisce la misura unitaria dell'ulteriore integrazione da corrispondere per il 1971 a sei imprese, già ammesse ad integrazione, che hanno venduto all'utenza nell'anno 1971 fino ad un milione di chilowattora.

Peraltro, è necessario fare anche riferimento al provvedimento n. 2/1972 in data 14 marzo 1972 (già illustrato nella relazione per l'esercizio 1971) in quanto l'onere da esso derivante è contabilizzato per la prima volta nel rendiconto del 1972.

La legge n. 853 del 1971 ha ripristinato, come è noto, a far tempo dal novembre 1971, in ordine alle forniture di energia elettrica per forza motrice, usi industriali, commerciali ed agricoli, con potenza fino a 30 kW, effettuate nei territori di cui all'articolo 1 del Testo Unico 30 giugno 1967, n. 1523 (ossia i territori che beneficiano delle provvidenze della Cassa del Mezzogiorno) la riduzione tariffaria del 25 per cento, già stabilita dalla legge n. 1089 del 1968 e che era venuta a cessare il 31 dicembre 1970. Il sovraccennato provvedimento n. 2/1972 ha disposto il rimborso dei minori introiti conseguenti alla predetta riduzione tariffaria, operata, in conformità del disposto della legge, sulla fatturazione effettuata in base alle letture dei contatori relative ai periodi di consumo con inizio dal 10 novembre 1971 e che dovrà essere con le letture a tutto il 31 dicembre 1980.

Come già fatto presente nella relazione per l'esercizio 1971, l'onere derivante dal rimborso dei minori introiti subiti dalle imprese nel periodo intercorso tra il 10 novembre ed il 31 dicembre 1971 è stato fatto gravare, per semplicità amministrativa, sull'esercizio 1972.

Nel corso dell'esercizio 1972 si è proceduto:

— al versamento delle integrazioni di cui al provvedimento C.I.P. n. 1196 ad alcune imprese minori trasferite all'E.N.E.L.;

— al versamento delle residue integrazioni di cui al provvedimento n. 1158 ed alle integrazioni di cui al provvedimento n. 13/1970 alle imprese minori;

— al versamento dell'ulteriore integrazione per il 1971 di cui al provvedimento n. 19/1972.

Le imprese minori ammesse ad integrazione in base al provvedimento n. 13/1970 sono attualmente trentotto, così suddivise:

- quindici imprese private che producono e distribuiscono nelle isole minori;
- quindici imprese private che distribuiscono in zone rurali disagiate e di montagna;
- sette imprese comunali che distribuiscono in piccoli centri prevalentemente energia acquistata;
- una impresa privata che distribuisce nell'Italia meridionale energia di propria produzione.

Le integrazioni liquidate dall'inizio della gestione, ossia dal 1° settembre 1961, alla chiusura dell'esercizio 1972 si riassumono come segue:

— per integrazioni, ulteriori integrazioni e rimborso quote di prezzo, di cui ai punti 3 e 4 - paragrafo B - capitolo I del provvedimento C.I.P. n. 962, per la competenza fino al 31 dicembre 1966 L. 9.689.634.730

— Per integrazioni ed ulteriori integrazioni di cui ai provvedimenti C.I.P. nn. 1158 e 13/1970, per la competenza degli anni 1967, 1968, 1969, 1970, 1971 e 1972 » 10.169.752.659

— Per integrazioni di cui al provvedimento C.I.P. n. 1196 e relative ulteriori integrazioni » 469.037.617

L'ammontare dei minori introiti denunciati al Fondo dalle imprese minori, per il periodo in cui è stata applicata la legge n. 1089 del 1968 (settembre 1968-31 dicembre 1970) è pari a » 854.176.057

Per quanto riguarda la legge n. 853 del 1971, le imprese minori che hanno avanzato richiesta di rimborso sono ad oggi, in totale, 66 di cui 46 già ammesse a beneficiare dei rimborsi nel precedente periodo di applicazione della legge n. 1089 del 1968. Le somme richieste da queste imprese per il titolo in questione e per il periodo novembre 1971-31 dicembre 1972 ammontano a » 100.430.000

In definitiva, i minori introiti denunciati per i due periodi sopraindicati risultano in totale di » 954.606.057

I rimborsi per detti minori introiti effettuati, in base al disposto del provvedimento n. 1224, per il periodo settembre 1968-31 dicembre 1970 ammontano a » 778.490.354

di cui lire 589.925.755 liquidate a saldo a seguito dei sopralluoghi effettuati presso le imprese interessate al fine di accertare la congruità delle richieste, mentre la somma residua sarà liquidata non appena effettuati i necessari accertamenti che sono in corso di svolgimento.

I rimborsi dei minori introiti effettuati, a titolo di acconto, in base al disposto del provvedimento n. 2/1972, per il periodo novembre 1971-31 dicembre 1972, ammontano a » 58.890.000

Il totale dei rimborsi effettuati per i due periodi in questione risulta, quindi, di » 837.380.354

Di conseguenza, il residuo dare, per rimborsi alle imprese minori alla data di chiusura del presente rendiconto, è pari, salvo gli accertamenti da effettuare *in loco*, a » 117.225.703

Per le imprese non classificate tra le minori, il provvedimento n. 1224 prevede la corresponsione di una integrazione annuale a titolo di rimborso dei minori introiti derivanti

dalla legge n. 1089 del 1968 e la corresponsione di acconti semestrali su detta integrazione. Le imprese ammesse a questa integrazione sono l'E.N.E.L. e venticinque aziende comunali. La successiva legge n. 853 del 1971 ha interessato, oltre l'E.N.E.L., anche l'Azienda Municipalizzata Elettricità Trasporti di Trani che già era ammessa all'integrazione in base al disposto del provvedimento n. 1224.

L'ammontare dei minori introiti denunciati al Fondo dalle imprese maggiori risulta il seguente:

— Per il periodo settembre 1968-31 dicembre 1970	L.	87.264.401.464
— Per il periodo novembre 1971-31 dicembre 1972	»	9.600.497.116
		<hr/>
	In totale	L. 96.864.898.580
		<hr/> <hr/>

Le integrazioni erogate a titolo di rimborso dei minori introiti subiti dalle imprese maggiori a tutto l'esercizio 1971, secondo il disposto del provvedimento n. 1224, ammontavano a 19.000 milioni di lire.

Il Comitato di gestione, in data 21 settembre 1972, a seguito di valutazione delle probabili risultanze dell'esercizio 1972, deliberò, a norma dei provvedimenti nn. 1224 e 2/1972, di versare per il primo semestre dell'esercizio stesso, alle imprese aventi diritto, un acconto sull'integrazione annuale pari a 5.500 milioni di lire.

Per quanto riguarda il secondo semestre, il Comitato di gestione, in data 21 marzo 1973, ha deliberato di stabilire, in via cautelativa e provvisoria, la misura dell'acconto in 4.200 milioni di lire e ciò al fine di determinare gli importi del soprapprezzo di cui al provvedimento n. 1224, che le imprese devono versare al Fondo.

In sede di chiusura dell'esercizio, presa cognizione dei risultati messi in evidenza dal rendiconto annuale della gestione 1972, il cui conto economico chiude praticamente in pareggio, presentando un'eccedenza di valore minimo, il Comitato ritiene di poter stabilire in 4.450 milioni di lire l'integrazione relativa al secondo semestre dell'esercizio e, in conseguenza, di determinare nella misura globale di 9.950 milioni la integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti da corrispondere alle imprese maggiori per l'esercizio 1972.

Con il versamento dell'integrazione relativa al secondo semestre del 1972, il totale versato per questo titolo alle imprese maggiori ammonta a 28.950 milioni di lire e, di conseguenza, il residuo dare a queste imprese risulterà, per la competenza al 31 dicembre 1972, di lire 67.914.898.580, salvo gli accertamenti in corso al fine di stabilire la congruità delle richieste nonché l'esatta applicazione delle norme che regolano le tariffe unificate e, in particolare, la penalizzazione per basso fattore di potenza.

Dopo questi accertamenti, in conformità delle intese intercorse tra il Ministero del Tesoro e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato Interministeriale dei Prezzi e delle conseguenti delibere assunte dal Comitato di gestione del Fondo di compensazione, si dovrà procedere al calcolo, in base al tasso legale, degli « oneri conseguenti » di cui al provvedimento C.I.P. n. 1224, oneri che dovranno essere aggiunti alle somme accertate quali minori introiti.

Come per il passato, l'integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti relativa all'esercizio 1972, è stata contabilizzata tra gli « oneri e spese » dei conti economici nel seguente modo:

- 5.500 milioni di lire nella voce « rimborsi minori introiti accertati a favore delle imprese elettriche »;
- 4.450 milioni di lire nella voce « stanziamento per il fondo integrazioni e rimborsi da definire ».

In questa voce sono pure stanziati le somme che si ritiene di dover ancora liquidare per rimborso minori introiti alle imprese minori e le somme che risultano ancora da liquidare per la competenza fino al 31 dicembre 1972 per le normali integrazioni di cui al provvedimento n. 13/1970 e precedenti.

PARTE II

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 1972

Il conto economico per l'esercizio 1972, in base ai dati accertati a tutto il 7 marzo 1973, mette in evidenza le seguenti risultanze:

Proventi vari:

— Quote di prezzo relative al 1972	L.	1.304.920.726
— Soprapprezzo relativo al 1972	»	11.108.585.316
— Interessi bancari	»	73.607.169
Accantonamenti utilizzati	»	4.334.965.153
Totale	L.	16.822.078.364

Oneri e spese:

— Integrazioni accertate a favore delle imprese elettriche	L.	2.371.003.576
— Rimborso minori introiti accertati a favore delle imprese elettriche	»	9.591.445.577
Accantonamenti per integrazioni e rimborsi da definire	»	4.764.965.153
Accantonamenti diversi e spese	»	94.645.393
Totale	L.	16.822.059.699

L'esercizio 1972 chiude con una eccedenza contabile di lire 18.665.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Crediti

Il credito per quote di prezzo, alla chiusura dell'esercizio 1972, ammonta a lire 210.136.562. Detta somma costituisce il saldo, non ancora accreditato alla chiusura dell'esercizio, dell'importo delle quote di prezzo relative al secondo semestre 1972 che ammontava a lire 632.333.907.

Il credito per soprapprezzo di cui al provvedimento n. 1224, alla chiusura dell'esercizio, ammonta alla somma di lire 5.885.625.196 risultante dalle seguenti operazioni:

— Residuo credito al 31 dicembre 1971	L.	5.602.374.352
— Soprapprezzo accertato nel 1972	»	11.108.585.316
— Versamenti effettuati nell'esercizio in base alle delibere- razioni del Comitato di gestione	— »	3.687.534.059
— Soprapprezzo trattenuto dalle imprese a seguito di autorizzazione del Comitato di gestione	— »	7.137.800.413
		<hr/>
Residuo credito al 31 dicembre 1972	L.	5.885.625.196
		<hr/> <hr/>

Il credito verso banche, di lire 73.607.169, è costituito dall'ammontare degli interessi, maturati sui depositi nel corso dell'anno 1972, non ancora accreditati al 31 dicembre 1972.

In totale i crediti ammontano a lire 6.169.368.927.

La consistenza dei depositi nei conti correnti bancari al 31 dicembre 1972 è risultata pari a lire 1.457.938.863.

I depositi vari ammontano a lire 754.610.

I mobili e le attrezzature di ufficio sono riportati in bilancio, per memoria, per il valore di una lira.

Il totale delle attività al 31 dicembre 1972 ammonta, quindi, a lire 7.628.062.401.

PASSIVITÀ

Debiti

Dei debiti verso le imprese elettriche, sono separatamente messi in evidenza i valori relativi alle integrazioni e quelli che riguardano il rimborso dei minori introiti.

I primi si ripartiscono come segue:

— Integrazioni di cui ai provvedimenti C.I.P. nn. 1158 e 13/1970 relative agli anni 1970, 1971 e 1972	L.	702.403.037
— Integrazioni di cui al provvedimento C.I.P. n. 1196 alle imprese trasferite all'E.N.E.L.	»	14.718.480
		<hr/>
	L.	717.121.517
		<hr/> <hr/>

I debiti per rimborso dei minori introiti di cui ai provvedimenti C.I.P. nn. 1224 e 2/1972 riguardano:

— Le imprese elettriche minori per	L.	101.301.511
--	----	-------------

In totale, i debiti verso le imprese elettriche, alla chiusura dell'esercizio 1972, ammontano a lire 818.423.028.

I debiti verso le banche per spese di conto corrente, accertate ma non ancora addebitate al 31 dicembre 1972, risultano di lire 46.740.

Fondo per integrazioni e rimborsi da definire

I prelevamenti effettuati da questo fondo nell'esercizio 1972, per far fronte alla liquidazione delle integrazioni ed ai rimborsi dei minori introiti, sommano in totale a lire 4.334.965.153, così come messo in evidenza dal conto economico e, in appresso, specificato in dettaglio:

Fondo esistente al 31 dicembre 1971 L. 4.620.000.000

Prelievi effettuati nell'esercizio 1972:

— Per integrazioni di cui al provvedimento C.I.P. n. 1196 alle imprese trasferite all'E.N.E.L.	L.	30.029.616	
— Per integrazioni di cui al provvedimento C.I.P. n. 13/1970	»	251.064.262	
— Per ulteriori integrazioni di cui al provvedimento C.I.P. n. 19/1972	»	21.315.698	
— Per rimborso minori introiti di cui al provvedimento C.I.P. n. 1224 alle imprese minori	»	32.555.577	
— Per integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti di cui al provvedimento C.I.P. n. 1224 alle imprese maggiori	»	4.000.000.000	
			» 4.334.965.153
			<hr/>
Fondo residuo al 31 dicembre 1972	L.	285.034.847	
			<hr/> <hr/>

Allo scopo di adeguare il fondo alle necessità derivanti dai rimborsi dei minori introiti di cui ai provvedimenti nn. 1224 e 2/1972 ed alle integrazioni di cui al provvedimento n. 13/1970, che sono ancora da accertare per la competenza fino al 31 dicembre 1972, si è provveduto a stanziare in conto economico la somma di lire 4.764.965.153, portando così la consistenza di questa voce al valore di lire 5.050.000.000, in cui sono comprese, come già precisato, lire 4.450.000.000 destinate a coprire le quote di integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti per il secondo semestre 1972 di spettanza delle imprese maggiori.

Il fondo, nella misura sopra indicata, risulta sufficiente per coprire i residui impegni come sopra specificati.

Fondo per indennità di liquidazione al personale

Allo scopo di adeguare questa voce all'importo delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre 1972, si è provveduto a stanziare in conto economico la somma di lire 13.600.000, portando, così, la consistenza del fondo stesso a lire 73.600.000.

L'ammontare complessivo delle passività al 31 dicembre 1972 risulta di L. 5.942.069.768, a fronte delle attività che, come già illustrato, è di lire 7.628.062.401.

Lo stato patrimoniale mette, così, in evidenza una eccedenza contabile al 31 dicembre 1972 di lire 1.685.992.633, costituita dall'eccedenza al 31 dicembre 1971 di lire 1.685.973.968 più l'eccedenza accertata per l'esercizio 1972 che è, come dianzi esposto, di lire 18.665.

CONTO ECONOMICO

ONERI E SPESE

Integrazioni e rimborsi accertati nell'esercizio

Le integrazioni di prezzo accertate nell'esercizio 1972 a favore delle imprese minori in base ai provvedimenti C.I.P. nn. 1158, 1196, 13/1970 e 19/1972 sono così dettagliate:

— Integrazioni di cui ai provvedimenti C.I.P. nn. 1158 e 13/1970 relative agli anni 1970, 1971 e 1972	L.	2.319.658.262
— Ulteriori integrazioni di cui al provvedimento C.I.P. n. 19/1972 relative all'anno 1971	»	21.315.698
— Integrazioni di cui al provvedimento C.I.P. n. 1196 alle imprese trasferite all'E.N.E.L.	»	30.029.616
Totale	L.	<u>2.371.003.576</u>

I rimborsi dei minori introiti accertati nell'esercizio 1972 a favore delle imprese minori e l'integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti accertata nello stesso periodo a favore delle imprese maggiori, sempre in base ai provvedimenti C.I.P. nn. 1224 e 2/1972, si ripartiscono come segue:

— Rimborsi alle imprese elettriche minori	L.	91.445.577
— Integrazione a titolo di rimborso alle imprese elettriche maggiori (1)	»	9.500.000.000
Totale	L.	<u>9.591.445.577</u>

Il totale generale delle integrazioni e dei rimborsi accertati nell'esercizio 1972, ammonta, così, a lire 11.962.449.153.

Stanziamiento per integrazioni e rimborsi da definire

Nella illustrazione dello stato patrimoniale, sono state messe in evidenza le operazioni eseguite sul « fondo per integrazioni e rimborsi da definire » e la necessità di integrare detto fondo dell'importo di lire 4.764.965.153 mediante un apposito stanziamento nel conto economico.

Accantonamento per indennità di liquidazione al personale

Per adeguare il « fondo per indennità di liquidazione al personale » alla misura delle indennità che sono venute a maturare a tutto il 31 dicembre 1972, si è provveduto a stanziare in conto economico, come già precisato in sede di esame dello stato patrimoniale, la somma di lire 13.600.000.

(1) Di cui: lire 4.000.000.000 per la competenza del secondo semestre 1971;
lire 5.500.000.000 per la competenza del primo semestre 1972.

Spese varie

Le spese generali e di amministrazione sostenute dal Fondo nel corso della gestione 1972 ammontano, al netto degli addebiti mensili effettuati alla gestione di liquidazione della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, a lire 80.981.653.

Le suddette spese si ripartiscono come segue:

— Spese del personale	L.	61.916.617
— Spese del Comitato di gestione	»	12.437.576
— Spese per affitto locali della sede ed accessori	»	2.883.397
— Spese diverse: postali, cancelleria, stampati, illuminazione, telefoniche, riscaldamento, ecc.	»	3.744.063
		<hr/>
Totale	L.	80.981.653
		<hr/> <hr/>

Le spese relative ai conti correnti bancari sono state pari a lire 63.740.

L'ammontare globale degli oneri e spese, contabilizzato nell'esercizio, ammonta a lire 16.822.059.699.

PROVENTI

Proventi vari

I proventi di cui ha beneficiato l'esercizio 1972 sono costituiti da:

— Quote di prezzo accertate per l'anno 1972	L.	1.304.920.726
— Soprapprezzo accertato per l'anno 1972	»	11.108.585.316
		<hr/>
Per un totale di	L.	12.413.506.042
		<hr/> <hr/>

Gli interessi maturati sui depositi bancari nell'esercizio 1972 ammontano a lire 73.607.169.

Accantonamenti utilizzati

I prelevamenti effettuati nell'esercizio 1972 dal « fondo per integrazioni e rimborsi da definire », per accertamenti relativi agli esercizi 1971 e precedenti, sono stati pari a lire 4.334.965.153, come da dettaglio riportato in sede di esame dello stato patrimoniale.

Giusto quanto dianzi esposto, il totale dei « proventi » contabilizzati nell'esercizio 1972 ammonta a lire 16.822.078.364, a fronte di « oneri e spese » per lire 16.822.059.699, come già precedentemente messo in evidenza.

L'esercizio in esame chiude, quindi, con una eccedenza contabile di lire 18.665, ossia praticamente in pareggio, come già precisato in sede di illustrazione dello stato patrimoniale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il rendiconto dell'esercizio 1972 è compilato in base alla situazione dei conti al 31 dicembre 1972, integrata, per i conti economici, con i dati accertati a tutto il 7 marzo 1973 per le partite di competenza dell'esercizio stesso e precedenti.

Le risultanze economiche dell'esercizio 1972 si concretano come appresso:

PROVENTI

Interessi bancari gennaio-dicembre 1972	L.	73.607.169
Accantonamenti utilizzati nell'esercizio 1972 per integrazioni e rimborsi da definire	»	4.334.965.153
Quote di prezzo accertate per l'anno 1972	L.	1.304.920.726
Soprapprezzo accertato per l'anno 1972	»	11.108.585.316
		12.413.506.042
	L.	16.822.078.364

ONERI E SPESE

Integrazioni e rimborsi accertati a favore delle imprese elettriche	L.	11.962.449.153
<i>Accantonamenti effettuati:</i>		
— Per integrazioni e rimborsi da definire	L.	4.764.965.153
— Per indennità di liquidazione al personale	»	13.600.000
		4.778.565.153
<i>Spese varie:</i>		
— Generali e di amministrazione	L.	80.981.653
— Di banca	»	63.740
		81.045.393
	L.	16.822.059.699

La gestione 1972 chiude, quindi, con una eccedenza contabile di lire 18.665 e, poiché l'eccedenza contabile messa in evidenza dal conto patrimoniale al 31 dicembre 1971 era di lire 1.685.973.968, al 31 dicembre 1972 risulta in definitiva una eccedenza contabile complessiva di lire 1.685.992.633.

I movimenti intervenuti nel « fondo per integrazioni e rimborsi da definire » sono i seguenti:

— Fondo esistente al 31 dicembre 1971	L.	4.620.000.000
— Prelievi effettuati nell'esercizio 1972	»	4.334.965.153
		285.034.847
Fondo residuo al 31 dicembre 1972	L.	285.034.847

In considerazione dell'entità delle integrazioni e rimborsi che restano ancora da accertare, il « fondo per integrazioni e rimborsi da definire » è stato incrementato della somma di lire 4.764.965.153 stanziando in conto economico l'importo medesimo. Pertanto, il fondo in questione ammonta, al 31 dicembre 1972, a complessive lire 5.050.000.000.

Il Collegio dei Revisori ritiene congrua la consistenza di tale fondo in relazione a quanto è in corso di accertamento per le integrazioni ed il rimborso dei minori introiti di competenza a tutto l'esercizio 1972.

I conti patrimoniali si riassumono come appresso:

— Attività	L.	7.628.062.401
— Passività	»	5.942.069.768
Ecceденza contabile al 31 dicembre 1972	L.	1.685.992.633

Detta ecceденza è costituita, come già esposto, nel modo in appresso indicato:

— Ecceденza contabile dell'esercizio 1972	L.	18.665
— Ecceденza contabile al 31 dicembre 1971	»	1.685.973.968
Ecceденza contabile al 31 dicembre 1972	L.	1.685.992.633

Le risultanze del conto patrimoniale sono costituite dalle seguenti voci:

ATTIVITÀ

Crediti:

— verso imprese elettriche per quote di prezzo	L.	210.136.562	
— Verso imprese elettriche per soprapprezzo	»	5.885.625.196	
— Verso banche per interessi maturati al 31 dicembre 1972	»	73.607.169	
			L. 6.169.368.927
Depositi presso le banche al 31 dicembre 1972	»		1.457.938.863
Depositi vari	»		754.610
Mobili ed attrezzature ufficio (per memoria)	»		1
			L. 7.628.062.401

PASSIVITÀ

Debiti:

— Per integrazioni e rimborsi da corrispondere alle imprese elettriche	L.	818.423.028	
— Verso banche per spese di conto corrente nell'anno 1972	»	46.740	
			L. 818.469.768
Fondo per integrazioni e rimborsi da definire	L.	5.050.000.000	
Fondo per liquidazioni al personale	»	73.600.000	
			» 5.123.600.000
			L. 5.942.069.768

I proventi dell'esercizio, costituiti dal gettito delle quote di prezzo e dal soprapprezzo di cui al provvedimento C.I.P. n. 1224, sono stati pari a lire 12.413.506.042. Questa disponibilità ha consentito la copertura dell'onere derivante dalle integrazioni e dal rimborso dei minori introiti alle imprese minori e dalla integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti alle imprese maggiori. Per questa ultima integrazione è stato effettuato il versamento di un acconto, per il primo semestre 1972, di 5.500 milioni di lire ed è stato proposto da parte del Comitato di gestione il versamento, per il secondo semestre 1972, di 4.450 milioni di lire. Tale somma si trova accantonata nel « fondo per integrazioni e rimborsi da definire ».

La complessiva somma da corrispondere per l'anno 1972, a titolo di rimborso dei minori introiti alle imprese maggiori, sarà, pertanto, di 9.950 milioni di lire. A versamento effettuato, il residuo dare verso le imprese maggiori per i minori introiti di cui al provvedimento C.I.P. n. 1224 risulterà, per la competenza al 31 dicembre 1972, salvo gli accertamenti da effettuare presso le singole imprese, di 67,9 miliardi di lire, a cui dovranno essere aggiunti gli « oneri conseguenti » previsti dal succitato provvedimento C.I.P. n. 1224 il cui ammontare è in corso di accertamento.

Il Collegio dei Revisori — nel dare atto di aver effettuato periodiche revisioni e controlli sugli atti amministrativi e contabili del Fondo, riscontrando la regolarità delle operazioni, e nell'attestare la corrispondenza dei dati del rendiconto dell'esercizio 1972 con le scritture contabili del Fondo di compensazione — esprime avviso favorevole all'approvazione del rendiconto medesimo.

Roma, 4 aprile 1973

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1972

FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE

ATTIVITÀ

Crediti:

— Verso imprese elettriche per quote prezzo	L.	210.136.562	
— Verso imprese elettriche per soprap- prezzo	»	5.885.625.196	
— Verso banche per interessi maturati al 31 dicembre 1972	»	73.607.169	
		<hr/>	L. 6.169.368.927
Banche per consistenza depositi al 31 dicembre 1972	»		1.457.938.863
Depositi vari	»		754.610
Mobili ed attrezzatura ufficio	»		1
			<hr/>
	L.		<u>7.628.062.401</u>

PASSIVITÀ

Debiti:

— Verso imprese elettriche:			
— per integrazioni	L.	717.121.517	
— per rimborso minori introiti	»	101.301.511	
		<hr/>	L. 818.423.028
— Verso banche per spese diverse	»		46.740
Fondo per integrazioni e rimborsi da definire	»		5.050.000.000
Fondo per liquidazioni al personale	»		73.600.000
			<hr/>
	L.		5.942.069.768
Eccedenza contabile della gestione 1972	L.	18.665	
Eccedenza contabile al 31 dicembre 1971	»	1.685.973.968	
		<hr/>	
Totale eccedenze contabili al 31 dicembre 1972	»		1.685.992.633
	L.		<u>7.628.062.401</u>

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1972

FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE

ONERI E SPESE

Integrazioni e rimborsi accertati a favore delle imprese elettriche:

— Per integrazioni	L.	2.371.003.576	
— Per rimborso minori introiti	»	9.591.445.577	
			L. 11.962.449.153
Stanziamiento per il fondo integrazioni e rimborsi da definire .	»	4.764.965.153	
Stanziamiento per il fondo indennità di liquidazione al personale	»	13.600.000	
Spese generali e di amministrazione	»	80.981.653	
Spese di banca	»	63.740	
			L. 16.822.059.699
Eccedenza contabile dell'esercizio	»	18.665	
			L. 16.822.078.364

PROVENTI

Proventi vari:

— Quote di prezzo accertate per l'anno 1972	L.	1.304.920.726	
— soprapprezzo accertato per l'anno 1972	»	11.108.585.316	
			L. 12.413.506.042
— Interessi bancari	»	73.607.169	
Quota parte dei fondi utilizzati nell'esercizio per integrazioni e rimborsi da definire	»	4.334.965.153	
			L. 16.822.078.364

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

BILANCIO CONSUNTIVO

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI ITALIANE E INTERNAZIONALI»**

(Decreto legge 19 marzo 1945, n. 79)

per l'anno finanziario 1972

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO ANNUALE
DELLA RISERVA FONDO LIRE U.N.R.R.A.

Il rendiconto della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A., come per l'anno 1971, viene illustrato con le note che seguono ed è corredato dei seguenti allegati:

- gli schemi previsti dalla circolare n. 25 del 1° marzo 1972 del Ministero del Tesoro (Allegato A);
- i conti che figurano nel metodo di scritture usato dall'A.A.I. (raggruppati secondo le categorie di cui ai sopra citati schemi) (Allegato B);
- la situazione dei conti correnti bancari liberi al 31 dicembre 1972 (Allegato C).

ENTRATE

TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI

Categ. 04. — *Redditi e proventi patrimoniali*

L'importo di lire 3.190.455.654 è così distinto:

Rendite e utili su titoli	L.	1.628.398.615	
Interessi su depositi bancari	»	273.799.782	
Interessi su mutui	»	306.771.628	
Entrate varie patrimoniali	»	17.348.193	
Sopravvenienze	»	12.777.815	
			L. 2.239.096.033
Entrate relative ad immobili in locazione	»		76.783.516
Ratei attivi	»		874.576.105
			L. 3.190.455.654

In questa categoria sono indicati anche i redditi di anni precedenti per l'importo complessivo di lire 1.469.202.478.

TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Categ. 07. — Alienazione di immobili

Trattasi del pagamento effettuato dalla SO.LAC di Frosinone a saldo di quanto dovuto per l'acquisto di immobile di proprietà AAI . . .

	L. 30.000.000	
		L. 30.000.000

Categ. 09. — Realizzi di partecipazioni, quote, titoli di credito, ecc.

L'importo di lire 8.186.311.085 è così distinto:

— per rimborso di obbligazioni.	L. 4.848.187.944	
— per svincolo depositi bancari	» 2.622.811.710	
— per rate di mutui diretti e indiretti . . .	» 715.311.431	
		» 8.186.311.085

Categ. 11. — Riscossione di crediti

L'importo di lire 2.543.027.928 si riferisce — in prevalenza — a rimborsi di anticipazioni alla Gestione Riserva Fondo Lire da parte della Gestione Finanziaria per operazioni di importazione grano o per pagamenti di forniture viveri relativi al programma di assistenza alimentare 1970-1971 e precedente

	L. 2.543.027.928	
		» 2.543.027.928

	L.	10.759.339.013
Totale del Titolo II . . .		10.759.339.013

TITOLO III. — PARTITE DI GIRO

Categ. 13. — Entrate per conto terzi

L'importo di lire 80.368.198 è costituito da somme versate a cauzione di forniture varie da parte di ditte invitate a gare nazionali (lire 79.486.157) ed a cauzioni per locazioni di appartamenti e negozi (lire 882.041)

	L. 80.368.198	

	L.	80.368.198
Totale del Titolo III . . .		80.368.198

USCITE

TITOLO I. — SPESE CORRENTI

Categ. 02. — *Oneri per il personale in attività di servizio*

L'onere derivante dalle paghe ai portieri degli stabili di proprietà dell'AAI (adibiti ad uso abitazioni del personale dipendente) e degli oneri sociali (INPS, INAM e INAIL) è stato di

L. 13.055.504

Categ. 03. — *Oneri per il personale in quiescenza*

Per indennità di quiescenza sono state corrisposte ai portieri dimessi per limiti di età .

L. 655.065

Categ. 04. — *Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi*

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, riferito agli immobili di proprietà dell'AAI, sono state le seguenti:

— per consumi e spese varie L. 5.519.380
 — per servizi » 9.559.342
 — per manutenzione » 11.146.966

L. 39.936.257

Categ. 06. — *Trasferimenti passivi*

In applicazione dell'art. 8 della legge 12 agosto 1962 n. 1340 l'onere della Gestione è stato previsto di lire 2.189.986.800; vi è stato inoltre un contributo di lire 880.692.858 al sostentamento delle spese generali, per cui l'onere complessivo indicato in questa categoria è di già versate e di lire 2.590.903.357 da versare.

L. 479.776.301

Cat. 08. — *Oneri tributari*

Sono indicate in questa categoria le spese relative a tributi per concessioni governative, occupazione di aree pubbliche, N.U., registrazione contratti, ecc., riferite alla proprietà immobiliare AAI

L. 3.235.963

Categ. 09. — *Spese non classificabili*

Trattasi di spese bancarie per complessive lire 284.905 e di sub valore su titoli in dollari rimborsati durante l'anno (lire 8.634.214) per complessive

L. 8.919.119

» 491.931.383

Totale del Titolo I . . . L. 531.867.640

TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE

Categ. 11. — *Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari*

La spesa di lire 752.906.973 si riferisce all'incremento della proprietà immobiliare AAI ed è così ripartita:

— per immobili fruttiferi ad uso abitazioni (alloggi di via in Selci in Roma)	L.	21.437.464	
— per immobili fruttiferi ad uso negozi ed uffici (complesso edilizio Polstrada in località Settebagni — complesso edilizio P.S. di Novara — negozi di via in Selci in Roma)	»	111.984.259	
— per immobili fruttiferi ad uso industriale (centro residenziale assistenziale AAI St. Pierre Valle d'Aosta)	»	400.000.000	
— per immobili infruttiferi uso uffici (via in Selci, uffici Sede AAI, abitazioni dipendenti AAI - Circ. Appia)	»	219.485.250	
		<hr/>	L. 752.906.973

Categ. 13. — *Partecipazioni quote, ecc.*

L'importo di lire 6.612.611.394 è così distribuito:

— per acquisto di titoli obblig.	L.	3.465.419.944	
— per vincolo depositi bancari	»	3.147.191.450	
		<hr/>	L. 6.612.611.394

Nel 1972 non sono stati concessi mutui.

Categ. 14. — *Concessione di crediti e anticipazioni*

L'importo delle anticipazioni nell'anno 1972 è stato limitatissimo, rispetto al 1971, in quanto non sono state effettuate operazioni di importazione di generi destinati all'assistenza alimentare

L.	36.856.371	L.	36.856.371
----	------------	----	------------

Cat. 15. — *Estinzioni di mutui ed anticipazioni*

In questa categoria sono state riunite le seguenti spese:

— per rimborso di rate di mutui indebitamente versate dai Comuni di Anzio e Chieti, per duplice accredito di interessi da parte del Banco di Roma e varie.	L.	16.095.868	
— per pagamento fatture ENEL e varie relative al 1971	»	3.274.028	
		<hr/>	L. 19.369.896

Totale del Titolo II L. 7.421.744.634

TITOLO III. — SPESE PER CONTO DI TERZI

Categ. 16. — *Spese per conto di terzi*

Questa categoria comprende:

il rimborso di somme versate a cauzione per gare di forniture di merci varie	L.	81.428.827	
il rimborso di depositi locativi	»	215.285	
			L. 81.644.112
Totale del Titolo III			L. 81.644.112

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	Cat.	ENTRATE	Cat.	USCITE
Immobili	07	30.000.000	11	752.906.973
Titoli	09	4.848.187.944	13	3.465.419.944
Depositi vincolati	09	2.622.811.710	13	3.147.191.450
Mutui	09	715.311.431	—	—
Crediti	11	2.543.027.928	14	36.856.371
Ratei	04	1.469.202.478	—	—
Debiti	—	—	15	19.369.896
Somme a cauzione	13	80.368.198	16	81.644.112
Trasferimenti	—	—	06	479.776.301
Gestione immobili uso abitazione	04	76.783.516	02-03 04-08	43.172.220
Spese non classificabili	—	—	09	8.919.119
Redditi e proventi patrimoniali	04	2.239.096.033	—	—
		14.624.789.238		8.035.256.386

ENTRATE	L.	14.624.789.238
USCITE	»	8.035.256.386
AVANZO ESERCIZIO	L.	6.589.532.852
SOMME DA RISCOUTERE	»	874.576.105
AVANZO	L.	7.464.108.957
DISAVANZO DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	»	1.208.594.784
RESIDUI PASSIVI	»	2.590.903.357
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	3.664.610.816

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 1972**

Il progetto del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1972 è stato ristrutturato, anche tenendo conto delle considerazioni fatte dalla Corte dei Conti nella relazione al Parlamento sul rendiconto generale dello Stato, in base al criterio di unicità del bilancio.

Inoltre, allo scopo di conseguire una più pratica e sollecita contabilizzazione, si è ritenuto di enucleare, dal contesto dei vari programmi, le spese di carattere generale, riunendole nei corrispondenti capitoli della Sezione I del bilancio (con la sola eccezione delle spese relative alla gestione della Casa di Riposo di Alghero — in quanto trattasi di partita di giro — e di quelle relative ai Centri di Assistenza dell'AAI per una più agevole predeterminazione dei costi).

Così come sono state tolte le spese per il personale, iscritte nel bilancio del Ministero dell'Interno alla rubrica 8^a capitoli dal 2601 al 2681, in quanto venivano a costituire, nel contesto generale, un duplicazione di spesa.

Si è provveduto, poi, al fine di rendere più spedito il compito degli operatori, a sintetizzare in un minor numero di sezioni l'attività programmata, proponendo, per le sezioni stesse, dizioni più rispondenti ai compiti dell'AAI.

Va precisato, peraltro, che tale impostazione contabile non pregiudica in alcun modo le operazioni di controllo, poiché, tramite il Centro Elettronico, sarà possibile seguire analiticamente la sintesi cennata.

A titolo di esempio la Sezione VI del bilancio, riflettente «Sperimentazione e promozione di servizi sociali» sarà contabilizzata dal citato Centro a seconda che riguardi:

- Servizi sociali infanzia e gioventù;
- Gestione Centri;
- Servizi sociali minori disadattati;
- Servizi sociali anziani;
- Servizio sociale di base.

Premesso quanto sopra si espone di seguito la situazione dei conti relativa all'esercizio finanziario 1972.

PREVISIONI ORIGINARIE	Entrate	Uscite
— Correnti	8.694.046.200	9.056.046.200
— Da avanzo di amministrazione	362.000.000	—
— Partite di giro	202.700.000	202.700.000
Totale	9.258.746.200	9.258.746.200

Durante l'esercizio si è reso necessario procedere a variazioni incrementative delle previsioni di entrata e di spesa, volte ad assicurare maggiori disponibilità finanziarie, alla cui copertura si è provveduto con fondi tratti dall'avanzo di amministrazione, dal reddito degli investimenti della riserva del Fondo Lire-U.N.R.R.A. e da nuove fonti di entrata.

Inoltre si è proceduto all'assestamento degli stanziamenti di capitoli le cui dotazioni sono risultate insufficienti, traendo i mezzi finanziari dal capitolo « Fondo di riserva » e dai capitoli che offrivano disponibilità. Tali risorse sono state destinate agli scopi sottoindicati:

— a favore del capitolo 106 al fine di consentire l'adeguamento dei compensi speciali per i propri dipendenti con quelli erogati dall'Amministrazione civile del Ministero;

— a favore del capitolo 193 per la gestione, il funzionamento e l'erogazione di pronto intervento alle popolazioni delle zone colpite da eventi calamitosi;

— a favore del capitolo 441 per lo svolgimento del programma in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) per provvidenze in favore di profughi stranieri;

— a favore dei capitoli 434 e 435, di nuova istituzione, per assolvere all'onere relativo al mantenimento ed alla cura degli apolidi dall'Uganda, nel corso del loro soggiorno in Italia;

— a favore dei capitoli 102 e 104, riguardanti paghe e compensi per lavoro straordinario al personale operaio di ruolo, per il maggior onere dovuto:

1) al perfezionamento dei decreti e conseguenti pagamenti dei conguagli, decorrenti dal 1° gennaio 1969, per l'applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336 che reca norme a favore degli ex combattenti ed assimilati;

2) al pagamento dei conguagli, con decorrenza 1° luglio 1970, del soprassoldo stabilito, per tutto il personale operaio, nella misura del 16 per cento (9 + 7 per cento, art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078);

3) al pagamento dei conguagli, sempre con decorrenza 1° luglio 1970, conseguenti l'attribuzione di aumenti biennali in base ai Decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078 e 1079.

— a favore dei capitoli relativi alla Sezione VI del bilancio riguardanti le attività connesse alla « Sperimentazione e promozione di servizi sociali », per sopperire alle spese determinatesi per la realizzazione del programma estivo 1972 rivolto ad una più ampia popolazione di minori normali, subnormali ed anziani;

— a favore dei capitoli 143, 403 e 409 per l'onere dovuto all'assicurazione obbligatoria degli automezzi, al maggior consumo di prodotti petroliferi in dipendenza della intensa attività svolta per l'espletamento dei programmi.

Le previsioni definitive per l'esercizio in esame risultano pertanto le seguenti:

PREVISIONI DEFINITIVE	Entrate	Uscite
— Correnti	9.090.032.962	9.570.046.200
— Partite di giro	202.700.000	202.700.000
	<hr/>	<hr/>
Totale	9.292.732.962	9.772.746.200
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Come si può rilevare, dal raffronto della previsione definitiva di entrata con quella di uscita scaturisce una differenza di lire 480.013.238 che corrisponde all'apporto dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti diminuito degli importi conseguenti alle variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, per accertamento di maggiori entrate a fronte di singoli capitoli.

CONTO CONSUNTIVO

ENTRATE ACCERTATE	Riscosse	Da riscuotere	Totale
— Correnti	8.458.159.388	556.354.977	9.014.514.365
— Partite di giro	114.641.449	68.989.576	183.631.025
Totale	8.572.800.837	625.344.553	9.198.145.390

Le entrate accertate risultano come segue:

— Finanziamento dei programmi assistenziali (capitolo 2507 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno) . . .	L.	6.000.000.000
— Contributo per assistenza ai profughi stranieri (capitolo 2508 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno) . . .	»	1.700.000.000
— Intervento del reddito degli investimenti della riserva del Fondo Lire-U.N.R.R.A.	»	880.692.858
— Contributo dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) per provvidenze in favore di profughi stranieri . . .	»	19.392.745
— Rimborso da organismi internazionali per l'assistenza a profughi asiatici provenienti dall'Uganda	»	171.801.795
— Entrate varie connesse alla gestione (concorsi vari da Enti ed Istituzioni per programmi in collaborazione)	»	242.626.967
	L.	9.014.514.365
— Versamento da parte della Regione Sarda per la gestione della Casa di Riposo di Alghero	»	183.631.025
Totale	L.	9.198.145.390

SPESE IMPEGNATE	Pagate	Da pagare	Totale
— Correnti	7.110.507.849	1.867.167.857	8.977.675.706
— Partite di giro	160.700.370	22.930.655	183.631.025
Totale	7.271.208.219	1.890.098.512	9.161.306.731

	Entrate accertate	Spese impegnate
— Correnti	9.014.514.365	8.977.675.706
— Partite di giro	183.631.025	183.631.025
	9.198.145.390	9.161.306.731
— Avanzo finanziario di competenza	—	36.838.659
Totale a pareggio	9.198.145.390	9.198.145.390

Il conto consuntivo dell'esercizio si chiude con l'avanzo di amministrazione di lire 36.838.659 essendosi svolto come segue l'andamento degli accertamenti e degli impegni:

a) Minori accertamenti di entrata			
— Correnti	L.	75.518.597	
— Avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti	»	480.013.238	
— Partite di giro	»	19.068.975	
			L. 574.600.810
b) Minori impegni di uscita			
— Correnti	L.	592.370.494	
— Partite di giro	»	19.068.975	
			L. 611.439.469
			<u>L. 36.838.659</u>

Il minor accertamento di entrata, tenuto conto di quanto già detto relativamente all'iscrizione della posta di lire 480.013.238 provenienti dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, concerne essenzialmente le entrate per concorsi da Enti vari, alle spese per programmi che l'AAI svolge anche nell'interesse degli stessi e, come tali, difficilmente quantificabili a priori.

L'accertamento dell'entrata iscritta nelle partite di giro è totalmente condizionata dall'impegno di spesa corrispondente, in quanto trattasi di poste attinenti alla gestione della Casa di Riposo per anziani di Alghero, condotta per conto della Regione Autonoma della Sardegna, dietro rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Il minor impegno di uscita di parte corrente costituisce un fatto assolutamente contingente, essendo conseguente alle fondamentali distinzioni operate tra funzioni statali e funzioni regionali determinate dal decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 che ha disposto il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica.

Relativamente all'aspetto funzionale l'impegno di spesa ha assunto i seguenti valori:

<i>Sezione I.</i> — Spese di funzionamento	L.	1.788.748.115
<i>Sezione II.</i> — Attività di assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali	»	411.903.270
<i>Sezione IV.</i> — Iniziative in collaborazione con organizzazioni straniere e internazionali	»	6.550.225
<i>Sezione V.</i> — Attività di formazione e aggiornamento in campo sociale	»	164.252.335
<i>Sezione VI.</i> — Sperimentazione e promozione di servizi sociali:		
— Iniziative infanzia e gioventù	L.	1.197.539.028
— Gestione Centri	»	231.682.230
— Minori disadattati	»	484.425.616
— Anziani	»	445.273.420
— Servizi di base	»	77.077.785
— Interventi perequativi	»	2.509.705.495
		<u>L. 4.945.703.574</u>
<i>Sezione VII.</i> — Studi e ricerche sociali	L.	53.581.310
<i>Sezione XI.</i> — Assistenza ai profughi dei Centri A.P.S.	»	1.301.205.289
<i>Sezione XII.</i> — Assistenza ai profughi fuori dei Centri A.P.S. . .	»	272.989.083
<i>Sezione XVI.</i> — Oneri non ripartibili	»	32.742.505
		<u>L. 8.977.675.706</u>

Sulle attività svolte nonché in ordine alle impostazioni programmatiche, si rimanda alla apposita relazione al Parlamento che l'AAI, in base al disposto dell'art. 12 della legge 12 agosto 1962, n. 1340, provvede annualmente a presentare in allegato al bilancio di previsione del Ministero dell'Interno.

Relativamente all'aspetto economico l'impegno di spesa ha assunto i seguenti valori:

		Spese impegnate
<i>Categoria II.</i> — Personale in attività di servizio	L. (1)	1.245.030.740
<i>Categoria III.</i> — Personale in quiescenza	»	2.199.455
<i>Categoria IV.</i> — Acquisto di beni e servizi	» (2)	7.403.468.741
<i>Categoria V.</i> — Trasferimenti	»	150.971.470
<i>Categoria VII.</i> — Poste correttive e compensative dell'entrata	»	173.246.795
<i>Categoria IX.</i> — Somme non attribuibili	»	2.758.505
Totale	L.	8.977.675.706

L'indicata spesa globale per il personale riguarda:

— Trattamento economico al Presidente	L.	5.550.000
— Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (regio decreto legislativo 4 febbraio 1937, n. 100 e successive modificazioni e integrazioni)	»	175.850.000
— Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio di ruolo	»	240.265.590
— Stipendi, paghe ed altri assegni fissi al personale incaricato con rapporto privatistico	»	37.550.000
— Compensi per lavoro straordinario	»	34.000.000
— Compensi speciali di cui all'art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19	»	409.598.340
— Assegni personali riassorbibili	»	252.601.240
— Indennità di missione, trasferimento	»	88.000.000
— Indennità speciale al personale in servizio presso l'Ufficio Cassa	»	537.200
— Indennità al personale del Centro meccanografico	»	1.078.370

Relativamente alla categoria IV « Acquisto di beni e servizi » va considerato che nella stessa è incluso l'ammontare di lire 548.870.030, afferenti le spese di funzionamento degli Uffici della Sede e degli Uffici Provinciali, principalmente riferibili a:

— Fitto locali	L.	54.383.635
— Spese condominiali, riscaldamento, illuminazione, acqua, pulizie, ecc.	»	99.992.990
— Spese per noleggio macchine Centro Elettronico	»	30.899.520
— Spese per acquisto cancelleria e stampati	»	28.810.800
— Spese postali, telegrafiche, telefoniche.	»	62.828.260
— Acquisto automezzi	»	17.293.655
— Manutenzione automezzi e noleggio mezzi di trasporto	»	34.165.765

(1) Cod. 01 e 02 spese correnti del prospetto allegato.

(2) Cod. 04 e 05 spese correnti del prospetto allegato.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi, risultanti alla fine dell'esercizio precedente in lire 179.910.835 sono stati aumentati di lire 6.463.073 e pertanto rideterminati in lire 186.373.908 per correlare l'accertamento entrata alle spese effettivamente sostenute, al termine dell'esercizio finanziario 1971, per la gestione della Casa di Riposo di Alghero (gestione a rimborso).

Tali residui sono stati riscossi per lire 180.405.989 rimanendo così da riscuotere per lire 5.967.919.

Durante l'esercizio 1972 se ne sono determinati per lire 625.344.553 e pertanto, al 31 dicembre 1972, il loro ammontare risulta fissato in lire 631.312.472.

L'importo citato va riferito:

— per lire 400.916.557 all'apporto dell'intervento del reddito del Fondo Lire-U.N.R.R.A., che risulta non riscosso in quanto pari somma costituisce residuo passivo posto a carico del predetto contributo;

— per lire 74.884.745 al rimborso da parte della Regione della Sardegna delle spese che trimestralmente vengono rendicontate dall'AAI, con conseguente acquisizione dell'importo relativo all'ultimo trimestre dopo la chiusura dell'esercizio;

— per lire 155.511.170 al rimborso di Enti vari per servizi resi dall'AAI in favore dei medesimi, i cui importi vengono definiti e chiesti successivamente alla conclusione dei servizi stessi.

I residui passivi, risultanti alla fine dell'esercizio precedente in lire 4.495.217.251 sono stati diminuiti di lire 2.808.130 per economie di impegni e pertanto rideterminati in lire 4.492.409.121.

Tali residui sono stati pagati per lire 3.291.708.515 ed eliminati, perché lasciati dall'esercizio finanziario 1970, per lire 159.793.443, rimanendo così da pagare per lire 1.040.907.163.

Nel corso dell'esercizio 1972 se ne sono verificati per lire 1.890.098.512 e, pertanto, l'ammontare dei residui passivi risulta pari a lire 2.931.005.675.

Al riguardo è da notare che la entità dei residui passivi determinati nell'esercizio rimane nei limiti usuali e che gli stessi non danno luogo ad immobilizzazione di fondi, trattandosi di somme destinate ad essere spese entro breve tempo.

I motivi che determinano questi residui sono dovuti a cause di vario genere, come pagamento di saldi per forniture che debbono effettuarsi dilazionate nel tempo; spese per l'assistenza vittuaria ai profughi stranieri relativamente agli ultimi mesi dell'anno (mense date in appalto); lavori per la ristrutturazione e l'adattamento dei Centri per l'assistenza ai Profughi Stranieri, la cui conclusione si protrae oltre la chiusura del bilancio.

È poi da tener presente che numerosi interventi effettuati dall'AAI — come i contributi per attrezzature specialistiche nei settori dell'assistenza agli anziani ed ai minori disadattati — sono subordinati ad operazioni di verifica spesso lunghe e minuziose. Ciò spiega come parte delle somme vengano erogate in momenti successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario.

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

— Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio L. 4.804.673.026

— Riscossioni:

in c/competenza	L.	8.572.800.837	
in c/residui	»	180.405.989	
		<hr/>	L. 8.753.206.826

— Pagamenti:

in c/competenza	L.	7.271.208.219	
in c/residui	»	3.291.708.515	
		<u>10.562.916.734</u>	L. 1.809.709.908
Consistenza di cassa fine esercizio	L.		<u>2.994.963.118</u>

— Residui:

attivi	L.	631.312.472	
passivi	»	2.931.005.675	
		<u>2.299.693.203</u>	
Avanzo di amministrazione	L.		<u><u>695.269.915</u></u>

L'avanzo di amministrazione, determinato in lire 489.366.610 alla fine dell'esercizio 1971 si concretizza in lire 695.269.915 per effetto di:

— Avanzo finanziario di competenza	L.	36.838.659
— Maggiore accertamento di entrata sul conto residui	»	6.463.073
— Minore impegno di uscita sul conto residui	»	2.808.130
— Eliminazione impegni lasciati dall'esercizio finanziario 1970	»	159.793.443
		<u>205.903.305</u>
Avanzo di amministrazione	L.	205.903.305
Avanzo di amministrazione precedente	»	489.366.610
		<u>695.269.915</u>
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio finanziario 1972	L.	<u><u>695.269.915</u></u>

RENDICONTO ANNUALE
PARTE I. — ENTRATE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	C O M P E T E N Z A				RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I							
		ENTRATE CORRENTI							
01		Vendite di beni e prestazioni di servizi	—	—	—	—	—	—	—
02		Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali . . .	—	—	—	—	—	—	—
03		Trasferimenti attivi correnti:							
	10	Contributi dello Stato . . .	—	—	—	—	—	—	—
	20	Contributi di Enti pubblici	—	—	—	—	—	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—	—
04		Redditi e proventi patrimoniali	3.190.455.654	3.190.455.654	2.315.879.549	874.576.105	1.461.068.256	1.469.202.478	—
05		Entrate non classificabili in altre voci	—	—	—	—	—	—	—
06		Poste correttive e compensa- tive di spese correnti	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO I	3.190.455.654	3.190.455.654	2.315.879.549	874.576.105	1.461.068.256	1.469.202.478	^(a)

(a) Maggiori entrate verificatesi sui ratei attivi lire 8.134.222.

Segue: PARTE I. — ENTRATE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da risuottere	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO II							
		ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
07		Alienazione di immobili e di- ritti reali	30.000.000	30.000.000	30.000.000	—	—	—	—
08		Alienazione di immobilizza- zioni tecniche	—	—	—	—	—	—	—
09		Realizzi di partecipazioni, quo- te, titoli di credito ed altri valori mobiliari	8.186.311.085	8.186.311.085	8.186.311.085	—	—	—	—
10		Trasferimenti attivi in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
11		Riscossione di crediti	2.543.027.928	2.543.027.928	2.543.027.928	—	—	—	—
12		Accensioni di debiti	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II	10.759.339.013	10.759.339.013	10.759.339.013	—	—	—	—

Segue: PARTE I. — ENTRATE

Numeri di categoria	Numeri di sottocategoria	OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscontare	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO III							
		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI							
13		Entrate per conto di terzi (comprese ritenute person.)	80.368.198	80.368.198	80.368.198	—	—	—	—
14		Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO III.	80.368.198	80.368.198	80.368.198	—	—	—	—
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.030.162.865	14.030.162.865	13.155.586.760	874.576.105	1.461.068.256	1.469.202.478	—

PARTE II. — USCITE

Numeri	di categoria	di sottocategoria	OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA			RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
				Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
			TITOLO I						
			SPESE CORRENTI						
01			Spese per gli organi della gestione	—	—	—	—	—	—
02			Oneri per il personale in attività di servizio	13.055.504	13.055.504	—	—	—	—
03			Oneri per il personale in quiescenza	655.065	655.065	—	—	—	—
04			Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	26.225.688	26.225.688	—	—	—	—
05			Prestazioni istituzionali	—	—	—	—	—	—
06			Trasferimenti passivi:						
	10		Trasferimenti allo Stato	—	—	—	—	—	—
	20		Trasferimenti ad Enti pubblici	—	—	—	—	—	—
	30		Altri trasferimenti (a)	3.086.526.800	479.776.301	2.590.903.857	—	—	—
07			Oneri finanziari	—	—	—	—	—	—
				2.189.986.800	—	2.189.986.800	—	—	—
				880.692.858	479.776.301	400.916.557	—	—	—

(a) Ministero del tesoro - Articolo 8, legge n. 1340

A.A.I. - Contributo programmi vari

Segue: PARTE II. — USCITE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA				RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
			Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
08		Oneri tributari	3.235.963	3.235.963	3.235.963	—	—	—	—
09		Spese non classificabili in altre voci (compresi fondi di riserva)	8.919.119	8.919.119	8.919.119	—	—	—	—
10		Poste correttive e compensative di entrate correnti	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO I	3.138.618.139	3.122.770.997	531.867.640	2.590.903.357	—	—	—
		TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
11		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	752.906.973	752.906.973	752.906.973	—	—	—	—
12		Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	—	—	—	—	—	—	—
13		Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	6.612.611.394	6.612.611.394	6.612.611.394	—	—	—	—

Segue: PARTE II. — USCITE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA				RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
			Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
14		Concessioni di crediti ed anti- cipazioni	36.856.371	36.856.371	36.856.371	—	—	—	—
15		Estinzione di mutui ed anti- cipazioni	19.369.896	19.369.896	19.369.896	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II	7.421.744.634	7.421.744.634	7.421.744.634	—	—	—	—
		TITOLO III							
		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI							
16		Spese per conto di terzi, ver- samenti di ritenute	81.644.112	81.644.112	81.644.112	—	—	—	—
17		Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO III	81.644.112	81.644.112	81.644.112	—	—	—	—
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	10.642.006.885	10.626.159.743	8.035.256.386	2.590.903.357	—	—	—

PARTE III. — RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	ACCERTAMENTI			RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
			Totale	Somme rimosse	Somme rimaste da riscuotere	Compress. all'inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere
I	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Entrate correnti	3.190.455.654	3.190.455.654	2.315.879.549	874.576.105	1.461.068.256	1.469.202.478	—
II	Entrate in conto capitale . . .	10.759.339.013	10.759.339.013	10.759.339.013	—	—	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	80.368.198	80.368.198	80.368.198	—	—	—	—
	Totali	14.030.162.865	14.030.162.865	13.155.586.760	874.576.105	1.461.068.256	1.469.202.478	—

PARTE IV. — RIEPILOGO DELLE USCITE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	IMPEGNI			RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
			Totale	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Compress. all'inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare
I	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Spese correnti	3.138.618.139	3.122.770.997	531.867.640	2.590.903.357	—	—	—
II	Spese in conto capitale	7.421.744.634	7.421.744.634	7.421.744.634	—	—	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	81.644.112	81.644.112	81.644.112	—	—	—	—
	Totali	10.642.006.885	10.626.159.743	8.035.256.386	2.590.903.357	—	—	—

PARTE V. — RIEPILOGO COMPLESSIVO

ENTRATA			SPESA				
Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI		Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Accertamenti	Residui (col. 6+9 del riepilogo entrate)			Impegni	Residui (col. 6+9 del riepilogo uscite)
I	Entrate correnti	3.190.455.654	874.576.105	I	Spese correnti	3.122.770.997	2.590.903.357
II	Entrate in conto capitale	10.759.339.013	—	II	Spese in conto capitale	7.421.744.634	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	80.368.198	—	III	Uscite per partite di giro e contabilità speciali	81.644.112	—
	Totali	14.030.162.865	874.576.105		Totali	10.626.159.743	2.590.903.357
	Disavanzo finanziario di competenza	—	—		Avanzo finanziario di competenza	3.404.003.122	—
	Totale a pareggio	14.030.162.865	—		Totale a pareggio	14.030.162.865	—

PARTE VI. — DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE VOCI		Importi
I	Totale Entrate	14.624.789.238
II	Totale Uscite o Spese	8.035.256.386
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	6.589.532.852
IV	Deficit di cassa all'inizio dell'esercizio	1.208.594.784
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	5.380.938.068
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio	874.576.105
VII	Totale (somma algebrica tra V e VI)	6.255.514.173
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio	2.590.903.357
	Avanzo di amministrazione . . .	3.664.610.816

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«GESTIONE DI STRALCIO DELLA CASSA SOVVENZIONI ANTINCENDI»**

(Articolo 86 della legge 13 maggio 1961, n. 469)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi	311.798.244	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	311.798.244	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali		
	— Spese per conto terzi	80.495.581	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	80.495.581	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	311.798.244	
II	Totale Uscite	80.495.581	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	231.302.663	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.746.019.758	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.977.322.421	

RELAZIONE

Si premette che l'articolo 86 della legge 13 maggio 1961, n. 469 presenta tra l'altro, l'istituzione di apposita contabilità speciale intestata al Direttore Generale dei Servizi Antincendi per le riscossioni ed i pagamenti relativi alle gestioni stralcio dell'ex Cassa sovvenzioni antincendi e degli ex Corpi VV.F., nonché l'attribuzione di fondi a carico del bilancio dello Stato, compresi quelli assegnati per la liquidazione delle gestioni stralcio predette.

In conformità delle disposizioni contenute nella legge 25 novembre 1971, n. 1041, la contabilità speciale anzidetta, va considerata tra le « gestioni fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato » e, come tale, è soggetta agli adempimenti previsti dall'art. 9 della legge medesima.

Pertanto, si reputa opportuno esporre la sottoindicata situazione contabile, approvata con l'unito decreto ministeriale del 16 aprile 1973:

— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1971, come da precedente rendiconto		L.	3.747.437.293
— Riscossioni in conto residui	L.		281.780.558
— Per « maggiori entrate accertate » non previste dai residui attivi	»		28.384.548
			L. 310.165.106
Totale attività		L.	4.057.602.399
— Pagamenti in conto residui passivi	L.		24.273.850
— Per « maggiori uscite accertate » non previste tra i residui passivi	»		56.189.011
			» 80.462.861
— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1972 come da rendiconto		L.	3.977.139.538

A quest'ultima disponibilità effettiva vanno aggiunte, ai fini della concordanza con il fondo di cassa al 31 dicembre 1972 risultante dal mod. 98 T della Tesoreria Provinciale, le seguenti somme (Partite di giro) non di pertinenza della contabilità di che trattasi:

— Totale importo somme introitate durante esercizio 1972		L.	2.991.149
— Meno partite pagate durante l'esercizio 1972	»		1.390.731
			L. 1.600.418
Differenza attiva	L.		1.600.418

— Meno somme restituite agli aventi diritto nel decorso esercizio finanziario e riscosse durante il corrente esercizio

L. 1.450.255

— Più partite pagate agli aventi diritto in conto di somme introitate nel precedente esercizio

L. 32.720

L. 1.417.535

— Importo da aggiungere alla disponibilità effettiva di cassa (31 dicembre 1972) risultante dal 13° rendiconto, trattandosi di partite attive introitate nel corrente esercizio e da restituire, agli aventi diritto, nell'esercizio 1973

L. 182.883

— Fondo di cassa al 31 dicembre 1972 come da mod. 98 T della Tesoreria Provinciale dello Stato

L. 3.977.322.421

In merito alle riscossioni ed ai pagamenti su citati rispettivamente di lire 310.165.106 e lire 80.462.861, si ritiene utile evidenziare qui di seguito le poste attive e passive di maggiore interesse, che sono:

1) *Riscossioni* eseguite in conto residui attivi:

Lire 85.124.092, per contributi antincendi dovuti da varie Amministrazioni comunali a tutto il 30 giugno 1959. Al riguardo, non si può non rilevare che il recupero di detti contributi si presenta, nonostante il particolare interessamento del competente Ufficio, alquanto arduo, dovuto per lo più alle ben note difficoltà finanziarie della quasi totalità delle Amministrazioni Comunali debitorie;

lire 196.656.466, per rate di ammortamento mutui a suo tempo concessi a varie Amministrazioni Provinciali e Comunali per la costruzione di caserme per i vigili del fuoco;

riscossioni per « maggiori entrate accertate » non previste tra i residui delle gestioni stralcio per lire 28.384.548, che riguardano, per la quasi totalità, il recupero dei contributi previdenziali CPDEL versati in più a tutto il 30 giugno 1961, per il personale collocato a riposo, nonché per rimborso di contributi « INPS » in conseguenza dell'intervenuta obbligatorietà di iscrizione alla « CPDEL » del personale temporaneo richiamato in servizio continuativo, anteriormente al 30 giugno 1961, cui forma oggetto la circolare n. 62 del 16 giugno 1965.

2) *Pagamenti* in conto residui passivi:

lire 22.248.680, per lavori di completamento delle Scuole Centrali Antincendi;

lire 920.330, per rimborso di contributi antincendi a suo tempo versati da vari Comuni e non più dovuti ai sensi della legge n. 1014 del 1960;

lire 1.104.840, quale residuo ammontare per somministrazione mutui concessi per la costruzione di caserme per vigili del fuoco;

pagamenti per « maggiori uscite accertate » non previste tra i residui delle gestioni stralcio, per lire 56.189.011 che riguardano, per la quasi totalità i versamenti di contributi

previdenziali « CPDEL » — a conguaglio definitivo — dovuti a tutto il 30 giugno 1961 per il personale VV.F. collocato a riposo, nonché per l'iscrizione alla predetta « CPDEL » del personale temporaneo richiamato in servizio continuativo anteriormente al 30 giugno 1961, giusta quanto previsto dalla circolare del 16 giugno 1965, n. 62.

Dalla istituzione di detta contabilità speciale (1° luglio 1961), le riscossioni ed i pagamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 1972 (ivi compresi quelli dianzi citati) riguardanti l'anno finanziario 1972, ammontano complessivamente:

1) Riscossioni in conto residui attivi	L.	30.698.179.034	
— per « maggiori entrate accertate non previste tra i residui attivi »		354.939.698	
		<hr/>	L. 31.053.118.732
Totale attività	L.		31.053.118.732
2) Pagamenti in conto residui passivi	L.	26.332.543.797	
— per « maggiori uscite accertate » non previste tra i residui passivi »		743.435.397	
		<hr/>	L. 27.075.979.194
Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1972, come da 13° rendiconto	L.		3.977.139.538
			<hr/> <hr/>

In seguito alle succitate riscossioni e pagamenti eseguiti in conto residui, le attività (residui attivi) e le passività (residui passivi) delle gestioni stralcio predette, rimaste da riscuotere e da pagare alla data 31 dicembre 1972, ammontano rispettivamente a lire 2.241.111.015 e lire 1.895.373.218, così distinte:

a) *Attività*

Art. 5. — per contributi antincendi dovuti da varie Amministrazioni Comunali.	L.	1.589.156.944
Art. 16. — per recupero anticipazioni a suo tempo concesse agli Ufficiali VV.F. »		238.453
Art. 23. — per quote ammortamento mutui concessi a varie Amministrazioni Provinciali e Comunali per la costruzione di Caserme per i vigili del fuoco. Dette quote saranno definitivamente ammortizzate entro l'anno finanziario 1980 »		647.508.702
Art. 31. — riguardano partite attive trasferite dalle gestioni stralcio di cinque ex Corpi VV.F. in seguito alla chiusura definitiva delle gestioni stesse »		4.206.916
		<hr/>
Totale (rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1972)	L.	2.241.111.015
		<hr/> <hr/>

b) *Passività*

Art. 28. — per saldo lavori di completamento Scuole Centrali Antincendi	L.	336.342.982
Art. 46. — per rimborso, a saldo, di contributi antincendi versati da vari Comuni e non più dovuti ai sensi della legge n. 1014 del 1960	»	64.487.277
Art. 59. — per altrettante rimaste da somministrare a varie Amministrazioni Provinciali a saldo di mutui concessi per la costruzione di Caserme VV.F.	»	375.697.285
Art. 61. — somma residua rimasta da pagare per il completamento della Caserma Centrale di Ancona	»	1.780.360
Art. 63. — importo delle rate di ammortamento mutui con scadenza dal 1° gennaio 1973 all'estinzione dei mutui stessi (31 dicembre 1980) da versare su apposito capitolo di bilancio del Ministero dei LL.PP. ai sensi della legge 9 marzo 1967, n. 212	»	1.117.065.314
Totale (rimaste da pagare al 31 dicembre 1972)	L.	1.895.373.218

Il presente 13° rendiconto, relativo all'anno finanziario 1972 e che risulta in perfetto collegamento con le risultanze del precedente 12° rendiconto dell'anno finanziario 1971, viene, con il succitato decreto ministeriale 16 aprile 1973, sottoposto al riscontro amministrativo e contabile della Ragioneria Centrale presso il Ministero dell'Interno ed al visto per la regolarità, della Corte dei Conti, nelle seguenti risultanze:

— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1971	L.	3.747.437.293
— Riscossioni eseguite durante l'anno finanziario 1972	»	310.165.106
Totale attività	L.	4.057.602.399
— Pagamenti eseguiti durante l'anno finanziario 1972	»	80.462.861
— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1972	L.	3.977.139.538

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DIRITTI DI SEGRETERIA »**

(Articolo 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604)

« FONDO TASSE DI CONCORSO »

(Articolo 45 della legge 8 giugno 1962, n. 604)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

FONDO DIRITTI DI SEGRETERIA

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .	422.055.261	
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	422.055.261	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .	316.339.884	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	316.339.884	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	422.055.261	
II	Totale Uscite	316.339.884	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	105.715.377	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.274.637.006	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.380.352.383	

RENDICONTO ANNUALE

FONDO TASSE DI CONCORSO

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .	2.414.170	
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	2.414.170	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .	22.000	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	22.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	2.414.170	
II	Totale Uscite	22.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	2.392.170	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.266.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.658.170	

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

RELAZIONE AL RENDICONTO ANNUALE 1972 PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ARTT. 42 E 45 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1962, N. 604 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

I. — Fondo « diritti di segreteria »

Riscossi dalle Amministrazioni comunali e provinciali secondo le modalità e per i fini previsti dall'art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604, modificato dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

All'inizio dell'esercizio 1972 il fondo presentava una disponibilità di lire 2.274.637.006.

Nel corso dell'esercizio 1972 le entrate ammontano a lire 422.055.261 e le uscite a lire 316.339.884 con un avanzo di cassa dell'esercizio 1972 di lire 105.717.077.

Il fondo pertanto secondo le risultanze fornite dalla Prefettura di Roma presenta al termine dell'esercizio 1972 una disponibilità di lire 2.380.352.383.

E N T R A T A

L'ammontare dei diritti di segreteria riscossi nell'esercizio finanziario 1972 e versati nella contabilità speciale della Prefettura di Roma per la costituzione del fondo è stato di lire 422.055.261.

Circa l'invio dei modelli A, concernenti i diritti di segreteria nonché di tutti gli altri documenti contabili relativi alla gestione del fondo di cui trattasi è stata richiamata l'attenzione delle Prefetture con circolare in data 14 marzo 1973 sulla necessaria regolarità e tempestività dell'invio medesimo ai fini dei controlli sulla rendicontazione previsti dalle vigenti norme.

U S C I T A

Le erogazioni del fondo nell'esercizio 1972 ammontano a lire 316.339.884.

Le erogazioni stesse sono state tutte disposte nella rigorosa e stretta osservanza del raggiungimento dei fini previsti dalle ripetute norme dell'art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 (1° e 2° comma) con le modificazioni di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

Si ripartiscono come appresso:

1) Per lo svolgimento dei corsi di formazione e di preparazione per aspiranti alla carriera di segretario comunale, svoltisi, come per il passato, presso l'Università Internazionale degli Studi Sociali « <i>Pro Deo</i> » di Roma e presso le Università di Cagliari, Torino e Palermo per complessive n. 250 borse (100 per Roma e 50 per ciascuna delle altre Università	L.	165.380.740
La partecipazione e selezione dei candidati, per i quali viene richiesto il possesso della laurea in giurisprudenza o equipollente sono state, come di consueto, disciplinate ed effettuate a seguito di appositi concorsi nazionali per titoli banditi con decreti ministeriali, pubblicati nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> .		
Lo svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, del tirocinio pratico, degli esami finali, è stata oggetto di specifica regolamentazione per ciascun corso e di continua vigilanza esercitata per Roma direttamente dal Ministero ed altrove dai Prefetti e per Cagliari dal Rappresentante del Governo nella Regione Sarda.		
2) Per lo svolgimento dei corsi di aggiornamento professionale per i segretari in servizio autorizzati presso le Università di Palermo, Torino e presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Padova - Sede distaccata di Verona, la cui vigilanza è stata affidata ai Prefetti	»	7.599.800
3) Per la liquidazione — ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107 — ai segretari comunali e provinciali dell'equo indennizzo di cui all'art. 68 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, disposizione estesa ai segretari comunali e provinciali dall'art. 33 della legge 8 giugno 1962, n. 604	»	10.249.344
Le liquidazioni sono state disposte con decreto del Ministro previa particolare istruttoria a ciascuna pratica conclusasi con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione per i Segretari Comunali e Provinciali e sentito il Comitato per le Pensioni Privilegiate.		
L'equo indennizzo è stato calcolato ai sensi della recente giurisprudenza della Corte dei Conti (3 giugno 1971 n. 440) sulla base delle retribuzioni dei dipendenti statali vigenti alla data del decreto ministeriale con il quale è stato concluso e definito il procedimento.		
4) Per il pagamento ai sensi dell'art. 6 e 14 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, al Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile del contributo annuale per il rimborso riduzioni ferroviarie in favore dei segretari in attività di servizio o in quiescenza ed alle loro famiglie	»	76.000.000
5) Per borse di studio conferite ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, mediante apposito concorso per titoli annualmente indetto con decreto ministeriale ai figli particolarmente meritevoli dei segretari comunali e provinciali nonché agli orfani dei segretari stessi	»	57.110.000
Totale generale	L.	<u>316.339.884</u>

II. — *Tassa di concorso*

Le norme che regolano tale fondo continuano ad essere quelle dell'art. 45 della legge 8 giugno 1962, n. 604 non essendo stata accolta nel testo definitivo delle norme delegate sul nuovo ordinamento dei segretari comunali e provinciali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, la proposta per l'abrogazione del citato art. 45 e per la nuova disciplina della spesa per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici dei concorsi di cui trattasi che avrebbe dovuto decorrere dal 1° gennaio 1972.

Detta disciplina era stata predisposta al duplice scopo di eliminare il pagamento da parte degli interessati di una tassa ormai anacronistica che di solito non viene richiesta dalle Amministrazioni dello Stato per la partecipazione ai pubblici concorsi e per assicurare un idoneo finanziamento al posto dell'attuale che continua a dimostrarsi assolutamente insufficiente rendendo necessaria l'integrazione da parte degli Enti con notevoli ritardi e disagi non indifferenti.

Gli aspiranti, pertanto, ai concorsi sia per l'ammissione che per l'avanzamento in carriera, sia cumulativi a carattere nazionale, o per singole sedi, continuano ad essere tenuti al versamento della tassa di lire 1.000 che viene effettuato direttamente dagli interessati nella contabilità speciale della Prefettura di Roma sul fondo « tasse e concorsi per segretari comunali e provinciali ».

Il riscontro viene effettuato dal Ministero in quanto ciascuno interessato è tenuto ad allegare alla domanda la ricevuta del versamento in tal modo effettuato per la causale in parola.

Con tali proventi, si provvede, per quanto possibile, al pagamento dei compensi e delle indennità ed alle spese, per il funzionamento delle Commissioni rimanendo « l'ulteriore fabbisogno a carico dei Comuni e delle Province interessate », come espressamente stabilito dalla norma di cui al citato articolo 45.

Nell'esercizio finanziario 1972 risultano riscossioni per complessive lire 5.680.170 comprensive di una disponibilità dell'esercizio precedente di lire 3.266.000 riferentesi a concorsi non definiti alla data di chiusura dell'esercizio 1971.

I pagamenti effettuati ammontano a lire 22.000 con una disponibilità a fine dell'esercizio di lire 5.658.170.

Detti pagamenti, gli unici verificatisi nel corso dell'esercizio 1972, si riferiscono a restituzioni disposte con decreto ministeriale a favore di due Amministrazioni locali a seguito della definizione dei relativi concorsi per titoli delle rispettive segreterie generali, allo scopo di consentire alle Amministrazioni stesse di incamerare i versamenti effettuati dai concorrenti e di corrispondere l'ulteriore fabbisogno attesa l'evidente assoluta insufficienza di tali introiti a finanziare la liquidazione dei compensi e delle indennità per i componenti delle Commissioni giudicatrici di tali concorsi (Consiglieri di Stato - Prefetti - Professori Universitari).

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTRAVVENZIONI ALLE LEGGI SULLA PESCA »**

(Articolo 41 del regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	12.962.330	Ammontare dei versamenti effettuati dai contravventori alla legge sulla pesca a titolo di deposito in attesa della oblazione e delle eventuali spese di giudizio.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	12.962.330	

PARTE II. — USCITA

Nu mero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	9.958.540	Ammontare delle somme versate all'Ufficio del Registro, quale importo delle oblazioni e delle eventuali spese di giudizio pagate dai contravventori e delle somme restituite agli stessi perché in eccedenza al deposito precedentemente effettuato.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	9.958.540	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	12.962.330	
II	Totale Uscite	9.958.540	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	3.003.790	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.069.546	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	8.073.336	

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA RENDICONTAZIONE PRODOTTA DALLE PREFETTURE PER LA GESTIONE FUORI BILANCIO RELATIVA AI DEPOSITI PER OBLAZIONI VERSATE DAI CONTRAVVENTORI ALLA LEGGE SULLA PESCA

La gestione relativa ai depositi per oblazioni versate dai contravventori alla legge sulla pesca, che trae origine dalla applicazione delle disposizioni contenute nel testo unico delle leggi sulla pesca approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 e nelle successive modificazioni ed integrazioni, rientra nella disciplina prevista dall'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato ».

Ai sensi dell'articolo 41 del predetto regio decreto n. 1604 il contravventore, qualora non sia recidivo, può inoltrare domanda di oblazione al Comandante della Capitaneria di porto, se trattasi di pesca in acque salmastre o al Prefetto, se trattasi di pesca in acque dolci, previo deposito di somma pari a metà tra il massimo ed il minimo dell'ammenda stabilita per l'infrazione commessa.

L'autorità competente (Prefetto) dopo aver esaminato gli atti stabilisce, entro il limite del deposito, l'ammontare della oblazione e intima al contravventore di eseguire il pagamento delle eventuali spese del provvedimento penale entro i limiti di legge.

Nel contempo, il Prefetto effettua il versamento all'Ufficio del Registro dell'importo dell'oblazione e restituisce al contravventore l'eventuale eccedenza di deposito.

La suddetta procedura però non viene seguita da tutte le Prefetture; infatti su 94 Prefetture soltanto 14 seguono la procedura dettata dal citato regio decreto 1604. Le altre Sedi, invece, non istituiscono una vera « gestione fuori bilancio » in quanto non richiedono il prescritto deposito ma ingiungono ai contravventori, appena stabilito l'ammontare dell'oblazione, di versare direttamente all'Ufficio del Registro — entro i termini di legge di 15 giorni — sia l'importo dell'oblazione, sia le eventuali spese del procedimento penale.

In vista di tale situazione questa Direzione Generale, con nota n. M. 17301/B del 13 giugno u.s., richiedeva a codesta Ragioneria Centrale il proprio parere in merito alla procedura adottata — dalla maggioranza delle Prefetture — che — pur discostandosi formalmente dal procedimento previsto dal summenzionato art. 41 del regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 — non ha dato luogo, per il passato, ad alcun inconveniente; di tal che si prospettava la opportunità di consentire a tutte le Prefetture l'adozione di tale procedura.

Il Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — con nota n. 151013 del 3 gennaio 1973, in risposta al quesito di cui sopra, ha precisato che la procedura da seguire per detta gestione deve essere quella espressamente e dettagliatamente indicata nel citato articolo 41 del testo unico delle leggi sulla pesca; in tal senso, si è provveduto a diramare ulteriori disposizioni con circolare n. 28 del 6 marzo 1973 inviata per conoscenza anche a codesta Ragioneria Centrale ed alla Corte dei Conti - Ufficio Controllo Atti del Ministero dell'Interno.

Premesso quanto sopra, si comunica che le sottoelencate Prefetture — soggette a rendiconto per la gestione dei depositi per infrazioni alla legge sulla pesca, ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 — hanno prodotto — alla data del 31 dicembre 1972 —

rendiconti, che si allegano, per un complessivo importo di lire 9.958.540, come si rileva dalla seguente situazione partitaria:

PREFETTURE	Fondo di cassa iniziale	Entrate riscosse a tutto il 31-12-1972	Pagamenti disposti a tutto il 31-12-1972	Fondo di cassa al 31-12-1972
Asti	—	343.430	343.430	—
Belluno	41.000	825.800	848.300	18.500
Bolzano	—	36.050	36.050	—
Campobasso	279.566	88.000	—	367.566
Frosinone	18.000	386.000	159.000	245.000
Isernia	30.000	672.000	600.000	102.000
Mantova	—	—	—	—
Massa Carrara	—	426.405	346.405	80.000
Novara	902.000	296.000	774.000	424.000
Pescara	—	—	—	—
Pisa	438.000	182.000	74.000	546.000
Treviso	1.779.040	3.109.040	3.271.030	1.617.050
Venezia	910.440	1.908.305	961.725	1.857.020
Verona	671.500	4.689.300	2.544.600	2.816.200
Totali . . .	5.069.546	12.962.330	9.958.540	8.073.336

Dalla suesposta situazione contabile si rileva che a fronte del fondo di cassa iniziale di lire 5.069.546 e delle entrate riscosse a tutto il 31 dicembre 1972 in lire 12.962.330 sono stati disposti pagamenti per complessive lire 9.958.540, di cui lire 7.466.175 per versamenti effettuati dalle Prefetture al competente Ufficio del Registro e lire 2.492.365 per restituzione di somme ai contravventori per eccedenza di deposito; conseguentemente il fondo di cassa (rimanenza) al 31 dicembre 1972 di lire 8.073.336 costituisce l'ammontare dei depositi introytati in contabilità speciale per i quali ancora non è stato determinato l'importo della oblazione da versare all'Ufficio del Registro.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«COMPENSI DELL'I.S.T.A.T. AL PERSONALE DELLE PREFETTURE»**

*(Articolo 17 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285,
convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)*

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO C

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse dalle Prefetture (assegnazione dell'I.S.T.A.T.)	2.337.950	I	Somme pagate al personale a titolo di premio di operosità per i lavori di statistica demografica	2.012.180
			II	Versamenti all'Erario delle ritenute erariali e imposta di bollo	242.360
	Totale	2.337.950		Totale	2.254.540

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	2.337.950
	Totale
	2.337.950
Spese pagate nell'esercizio	2.254.540
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	83.410

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA RENDICONTAZIONE PRODOTTA DALLE PEFETTURRE PER LE
GESTIONI FUORI BILANCIO RELATIVA AI COMPENSI PERCEPTI DAL PERSONALE ADDETTO
ALLE RILEVAZIONI DI STATISTICA DEMOGRAFICA PRESSO LE PEFETTURRE

La gestione relativa ai « Compensi dell'Istituto Centrale di Statistica (I.S.T.A.T.) al personale statale che si occupa di rilevazioni statistiche », che trae origine dalla applicazione delle norme contenute nell'articolo 17 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285 — convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238 —, rientra nella disciplina prevista dall'articolo 9 — comma V — della legge 25 novembre 1971, n. 1041 « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato », giusta disposizioni diramate dal Ministro del Tesoro con circolare n. 25 del 1° marzo 1972 e con successive note n. 139893 e n. 174566 rispettivamente del 19 luglio 1972 e 3 gennaio 1973.

Il predetto Istituto Centrale di Statistica, semestralmente mette a disposizione delle Prefetture — a mezzo di assegni della Banca Nazionale del Lavoro — fondi a titolo di premio di operosità da ripartire tra gli addetti ai lavori di statistica demografica, in relazione ai risultati conseguiti nella raccolta, nella tempestività della trasmissione e nella bontà del materiale rilevato, giusta quanto prescritto al paragrafo 12, parte III, delle « Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione ».

I citati fondi vengono versati nella contabilità speciale della Prefettura, tramite la Sezione Provinciale di Tesoreria e quindi corrisposti al personale di cui sopra al netto delle ritenute erariali (ricchezza mobile, complementare, addizionale) e dell'imposta di bollo, le quali vengono versate, a cura della Prefettura, direttamente all'Erario.

Delle erogazioni effettuate le Prefetture rendono rendiconti semestrali, regolarmente documentati e chiusi a pareggio, direttamente all'Istituto Centrale di Statistica.

Premesso quanto sopra ed in applicazione delle direttive emanate con circolare n. 25 del 1° marzo 1972, in merito alla rendicontazione relativa alla gestione delle somme dovute a norma di legge al personale delle Amministrazioni statali per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi o di altre Amministrazioni, la gestione in argomento, relativamente agli esercizi finanziari 1971 (II semestre) e 1972 (I semestre), presenta le seguenti risultanze:

1) Anno finanziario 1971 (II semestre):

A) ENTRATE:

Fondi messi a disposizione delle Prefetture (vedi allegata nota dell'I.S.T.A.T. n. 5088 del 23 febbraio 1972).	L.	2.337.950
--	----	-----------

B) SPESE:

a) compensi corrisposti agli impiegati delle singole Prefetture (vedi elenco nominativo allegato)	L.	2.091.945
b) ammontare complessivo delle ritenute erariali ed imposta di bollo versate dalle Prefetture direttamente all'Erario	»	246.005
Totale delle erogazioni	L.	2.337.950

corrispondente al totale delle assegnazioni disposte a favore delle Prefetture ed al totale complessivo dei rendiconti trasmessi all'I.S.T.A.T.

2) Anno finanziario 1972 (I semestre):

A) ENTRATE:

Fondi messi a disposizione delle Prefetture (vedi allegata nota dell'I.S.T.A.T. n. 24905 del 19 ottobre 1972)	L.	2.337.950
---	----	-----------

B) SPESE:

a) compensi corrisposti agli impiegati delle singole Prefetture (vedi elenco nominativo allegato)	L.	2.012.180
---	----	-----------

b) ammontare complessivo delle ritenute erariali ed imposta di bollo versato dalle Prefetture direttamente all'Erario	»	242.360
---	---	---------

Totale delle erogazioni	L.	2.254.540
-----------------------------------	----	-----------

La differenza di lire 83.410, che si rileva tra le entrate e le spese qui sopra esposte, corrisponde alle assegnazioni ricevute dalle Prefetture di Napoli e Roma non ancora erogate per ritardo nelle operazioni di introito delle assegnazioni medesime.

Per quanto riguarda, invece, il II semestre 1972 dagli atti di questo Ministero, non risulta che il competente Ufficio Centrale di Statistica abbia assegnato somme alle Prefetture.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale di Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE ASSISTENZA PUBBLICA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Somme introitate durante l'esercizio	2.444.950	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	31.000	—
II	Spese di bollo	—	56.000	—
III	Spese di registrazione	—	2.016.350	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	341.600	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	2.444.950	2.444.950	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio da versare in c/c del Tesoro	—	—	—

RELAZIONE ALLEGATA AL RENDICONTO 1972 PER SPESE CONTRATTUALI

L'allegato rendiconto della gestione fuori bilancio delle spese contrattuali per il 1972, redatto ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, viene presentato nella forma richiesta, ma sprovvisto di documentazione a corredo. Non è stato, infatti, possibile predisporre a tempo debito il necessario servizio per mancanza di tempestive disposizioni sull'applicazione della citata norma in merito all'amministrazione ed al deposito delle somme riscosse per spese contrattuali.

Di fatto l'attività oggi rendicontata veniva svolta direttamente e personalmente dal sottoscritto nell'esplicazione delle sue funzioni senza acquisizione di contante, in quanto le ditte contraenti provvedevano a consegnare i bollati occorrenti per la redazione dei contratti, nonché al pagamento diretto alla Cassa dell'Ufficio del Registro di Roma delle spese per la registrazione dei contratti stessi. Per quanto concerne, invece, le spese di copiatura dei contratti, queste non sono state mai richieste.

Si ritiene, comunque, opportuno far presente che, per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 634, che prevede la registrazione a tassa fissa di lire 2.000 dei contratti in questione e la diminuzione dei fondi stanziati in bilancio per acquisto di materiali destinati all'assistenza in natura in seguito al passaggio delle competenze alle Regioni, il movimento di denaro, già esiguo, diverrà addirittura irrisorio.

Ne consegue che per il contante in deposito, trattandosi di cifre modeste (massimo di lire 5.000 a contratto) non si ravvede la convenienza di avvalersi di Istituti bancari o postali che richiederebbero una improduttiva e sproporzionata perdita di tempo per ogni rimessa o prelievo.

Per i futuri esercizi e salvo contrario avviso degli organi competenti, il sottoscritto, provvederà, comunque, a produrre gli esposti di spesa sulla scorta di quello allegato, previa istituzione di un sistema di reversali e ricevute per il movimento del numerario, che verranno allegati a corredo dei rendiconti stessi.

Per il 1972 l'importo complessivo introitato per spese contrattuali è stato di lire 2.444.950, di cui 2.016.350 relative alle registrazioni fiscali di n. 31 contratti, effettuate durante tutto l'esercizio, di lire 56.000 per l'acquisto di valori bollati e di lire 31.000 (lire 1.000 a contratto) per spese di copiatura.

I saldi per complessive lire 341.600 sono stati regolarmente restituiti alle singole Ditte creditrici come specificato nei relativi singoli rendiconti.

La somma di lire 31.000, incamerata per spese di copiatura, verrà versata in e.e.t. e rendicontata con l'esercizio 1973.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Spese di copia e stampa	388.200	218.400	169.800
II	Spese di bollo	5.707.520	4.952.000	755.520
III	Spese di registrazione fiscale	177.158.125	80.844.060	96.314.065
IV	Altre spese (asta e interessi c/c postale) . . .	5.880.347	5.110.513	769.834
V	Restituzione saldo al contraente	—	32.969.515	— 32.969.515
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	189.134.192	124.094.488	65.039.704
	Rimanenze fine esercizio da riportare a nuovo esercizio	65.039.704	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER RENDICONTO ANNO 1972

Sul c/c postale n. 1/41740 intestato alla Direzione Generale della Pubblica Sicurezza — Registrazione contratti Pubblica Sicurezza — affluiscono le somme anticipate dalle ditte contraenti occorrenti per le spese contrattuali (bollati-copia-registrazione fiscale asta e interessi maturati per le somme in deposito sul c/c stesso). Le operazioni dei versamenti eseguiti dalle ditte e quelle dei prelevamenti operati, sono comunicati dall'Ufficio dei Conti Correnti di Roma, mediante estratti conti emessi cronologicamente e recanti sempre il collegamento del credito esistente, precedentemente all'operazione eseguita, sul conto corrente postale.

Del modo di funzionamento del c/c postale si è dovuto tener conto nel redigere il rendiconto che si trasmette, sia per un efficace controllo delle partite singole versate o prelevate, sia per una chiara e semplice esposizione dell'elaborato stesso. Infatti, per raggiungere tali obiettivi, il rendiconto specificativo delle singole voci è stato articolato in due Sezioni. Una riguardante i versamenti, e precisamente così incollati: bollati copiatura asta-tassa registro e altre totale. La seconda sezione comprendente le colonne: bollati copiatura-asta-tassa registro saldo alle ditte altre totale. Detta articolazione permette di seguire e controllare il movimento cronologico delle operazioni riportate negli estratti conti inviati dall'Ufficio dei c/c postali e di accertare subito la documentazione allegata ad ogni variazione della disponibilità esistente sul c/c postale.

Per quanto riguarda le somme richieste alle ditte per le voci indicate nella prima Sezione (versamenti), si riferisce che le stesse vengono acquisite mediante inviti alle ditte ad effettuare i versamenti a favore del c/c postale n. 1/41740. In particolare i bollati vengono richiesti nella misura occorrente per la stesura dei contratti o per lo svincolo dei depositi cauzionati; per la copia l'ammontare del versamento è in relazione al numero delle pagine; per le spese d'asta in ragione delle erogazioni da sostenere per avvisi d'asta, inserzione *G.U.* e fogli annunci legali, carta per riproduzioni e materiali vari di cancelleria per stesura contratti; per la registrazione fiscale dei contratti le somme richieste vengono contenute nello stretto necessario alla registrazione stessa e le differenze risultanti dopo la registrazione vengono restituite alle ditte; per gl'interessi maturati viene disposto il versamento in C.E.E. Tesoro.

Per le somme indicate nella seconda Sezione (prelevamenti) si precisa che le spese dei bollati vengono effettuati man mano che i bollati stessi servono all'Ufficio contratti; per le spese di copia viene disposto il versamento in Tesoro delle stesse; per le spese d'asta su presentazione delle relative fatture o note di conti; per il saldo alle ditte i relativi rimborsi vengono effettuati con postagiuro o assegni postali del c/c.

Al rendiconto in esame, sono stati allegati documenti in originale ed allegati per ogni versamento o prelevamento il prospetto - rendiconto proposto dalla Ragioneria generale dello Stato.

Infine, alle Sezioni dei versamenti i prelevamenti, è stato aggiunto un prospetto riassuntivo di tutto il movimento annuale avvenuto sul c/c postale n. 1/41740, costituente il rendiconto riassuntivo di tutte le componenti il conto stesso.

RELAZIONE

GESTIONE FUORI BILANCIO - RENDICONTO DELLE SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI, PRODOTTO DALLA DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA - ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

La Direzione Generale della Pubblica Sicurezza ha trasmesso a questa Ragioneria Centrale, per il riscontro di competenza, il rendiconto indicato in oggetto, come previsto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041, nonché dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 (prot. n. 120430) in data 5 marzo 1973.

Il rendiconto, accompagnato dalla apposita relazione amministrativa, trae origine, com'è noto, dal combinato disposto degli articoli 62 e 96 del Regolamento di Contabilità di Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dall'articolo 28, ultimo comma, legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89.

Sulla base di tali disposizioni, che fanno rientrare com'è chiarito dalle più recenti interpretazioni, nella disciplina del titolo II della citata legge 1041 la gestione in cui trattasi, il Direttore del servizio equipaggiamento e casermaggio, delegato alla firma del conto corrente postale intestato alla Direzione Generale della Pubblica Sicurezza, — Registrazione contratti — ha inviato il predetto rendiconto.

Tale rendiconto, compilato peraltro in conformità delle norme impartite dalla Ragioneria Generale con la circolare sopra richiamata, contiene i seguenti dati riassuntivi:

Entrate	L.	189.134.192
Uscite	»	124.094.488
		<hr/>
Saldo al 31 dicembre 1972	L.	65.039.704
		<hr/> <hr/>

Trattasi di una gestione di rilevante entità che investe la complessa normativa contrattuale dei vasti servizi di equipaggiamento e casermaggio della Pubblica Sicurezza e dei Carabinieri.

La procedura adottata, esaurientemente illustrata nella relazione predisposta dal Direttore del Servizio, Vice Prefetto dott. Saverio Carruba, appare conforme alla normativa vigente atteso che le singole operazioni risultano opportunamente coordinate fra loro.

In particolare, da una breve analisi delle voci che concorrono al vasto movimento dei valori in questione, si rileva che l'incidenza maggiore (oltre il 90 %) è determinata dalle spese di registrazione fiscale.

Le altre spese per copia, bollo e varie hanno scarsa rilevanza ai fini del movimento delle operazioni del conto corrente postale n. 1/41740, acceso per le necessità della gestione in parola.

La documentazione trova perfetta rispondenza con le 1395 operazioni di versamento e prelevamento regolarmente registrate nel rendiconto in esame.

Per quanto concerne, infine, la notevole rimanenza, al termine della gestione, per l'importo di lire 65.039.704 si può affermare che ciò è dovuto prevalentemente ai versamenti richiesti alle Ditte per le spese di registrazione fiscale dei contratti in attesa di definizione.

Ciò stante, questa Ragioneria Centrale, esprime l'avviso che il rendiconto di cui trattasi possa trovare l'approvazione degli organi competenti.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, ⁴/₂₈n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTINCENDI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	66.213.225	—	66.213.225
I	Spese di copia e stampa	283.100	(a) 903.640	— 620.540
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	45.246.440	44.670.140	576.300
IV	Altre spese	(b) 4.679.167	5.957.053	— 1.277.886
V	Restituzione saldo al contraente	—	33.953.085	— 33.953.085
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	116.421.932	85.483.918	30.938.014

(a) Di cui lire 21.000 per spese postali.

(b) Di cui lire 335.895 per interessi attivi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PEL RENDICONTO ANNO 1972

Le spese contrattuali (registrazione fiscale - missione - esami merceologici - copia contratti - gettoni di presenza e interessi maturati per le somme in deposito) affluiscono sul c/c postale 1/41589 intestato alla Direzione Generale Servizi Antincendi - Gestione Spese Contrattuali.

Le operazioni dei versamenti eseguiti dalle ditte e quelle inerenti i prelevamenti effettuati, vengono comunicati al Ministero dall'Ufficio dei Conti Correnti di Roma, mediante estratti conti emessi cronologicamente con l'indicazione dell'importo dei versamenti effettuati in quel giorno, il credito precedente nonché il totale, consistente nel nuovo credito del correntista.

Tale sistema di contabilizzazione, è stato tenuto presente nel redigere il rendiconto che si trasmette, sia per un efficace controllo delle partite singole versate o prelevate, sia per una chiara e semplice esposizione dell'elaborato stesso. Infatti, per raggiungere tali obiettivi, il rendiconto specificativo delle singole voci è stato suddiviso in due parti e, precisamente:

— la 1^a parte, riguardante i versamenti — suddivisa in 4 colonne — (spese di copia - depositi per la registrazione dei contratti - altre spese ed il totale);

— la 2^a parte, riguardante i pagamenti — suddivisa in 6 colonne — (spese copia - registrazione contratti - altre spese - addebiti postali - restituzione supero deposito registrazione contratti - totale).

Detta suddivisione consente di seguire il movimento cronologico delle operazioni riportate negli estratti conti dell'Ufficio dei c/c postali di Roma; di accertare la regolarità delle operazioni contabili e di controllare l'esattezza delle disponibilità esistente sul c/c medesimo.

Per quanto riguarda le somme richieste alle ditte per le voci indicate nella 1^a parte (versamenti), si riferisce che le stesse vengono acquisite mediante inviti alle ditte ad effettuare i versamenti sul c/c postale 1/41589 intestato al Ministero dell'Interno — Direzione Generale Servizi Antincendi — Gestione Spese Contrattuali.

In particolare, per:

— *la copiatura* dei contratti, l'importo del versamento viene richiesto ed effettuato dalle ditte in relazione al numero delle pagine battute a macchina;

— *la registrazione fiscale dei contratti* le somme richieste vengono contenute nello stretto necessario alla registrazione stessa e le differenze, risultanti dopo la registrazione, vengono restituite alle ditte;

— *gli interessi* maturati vengono versati in Conto Entrate Eventuali del Tesoro);

— *le indennità di missione, spese di viaggio e gettoni di presenza*, le somme richieste alle ditte sono desunte dalle tabelle di missione e relative documentazioni.

Per le somme indicate nella 2^a parte (pagamenti) si precisa che:

— le somme accreditate per spese di copia vengono successivamente versate in Conto Entrate Eventuali del Tesoro;

— il versamento del saldo, in favore delle ditte, viene effettuato mediante l'emissione di assegni postali o postagiri. Col medesimo sistema si provvede al pagamento dei compensi spettanti ai funzionari ed ai componenti la Commissione di Collaudo.

Infine si fa presente che:

— il rendiconto generale presenta un saldo a credito di lire 30.938.014, mentre i singoli saldi a credito, desumibili dai prospetti compilati per ciascuna ditta, ammontano a complessive lire 30.885.507, con una differenza, quindi di lire 52.507.

Allo scopo di consentire il pareggio del rendiconto relativo all'anno finanziario 1972, si è provveduto a versare la citata somma di lire 52.507 in Conto Entrate Eventuali del Tesoro, a mezzo di assegno di c/c postale n. 2334, emesso in data 30 giugno 1973. Si presume che tale differenza sia imputabile all'erroneo conteggio degli interessi attivi derivanti dagli anni precedenti al 1972;

— le missioni effettuate dal Vice Prefetto dott. Francesco Basso, presso gli stabilimenti della Soc. K2 e del Lanificio Botto sono state liquidate in più per complessive lire 2.780, avendo erroneamente compreso in esse il compenso chilometrico non dovuto. Il citato importo è stato recuperato, per lire 3.080, comprensive delle spese postali, come risulta dalla ricevuta di versamento n. 721 del 18 maggio 1973.

Si allegano copia fotostatica delle succitate ricevute.

ANNESSO N. 1
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI NAPOLI (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	9.250.834	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso di viaggio ed indennità spese di missione,	2.840.155
			II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi ecc.	5.408.744
	Totale . . .	9.250.834		Totale . . .	8.248.899

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.386.151
Entrate riscosse nell'esercizio	9.250.834
	Totale . . .
	15.636.985
Spese pagate nell'esercizio	8.248.899
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	7.388.086

RELAZIONE

Il Compartimento della Viabilità della Campania con sede in Napoli, durante l'esercizio 1972, per quanto concerne i sopralluoghi inerenti le concessioni di vario tipo, la copia, la collazionatura dei contratti, ha effettuato introiti per lire 9.250.834 che sommati al residuo al 1° gennaio 1972 di lire 6.386.151 ammontano a lire 15.636.985, come specificato nel rendiconto Mod. C del 1972.

Le spese sostenute per pagamento sopralluoghi risultano di lire 2.840.155, mentre quelle per la copia e la collazionatura dei contratti di lire 5.408.744, con un complessivo totale di lire 8.248.899 e con un fondo di cassa al 31 dicembre 1972 di lire 7.388.086.

Le spese per sopralluoghi sono state pagate a funzionari per le visite *in loco* onde accertare che le richieste di concessioni o di autorizzazioni corrispondevano ai luoghi ed allo stato di fatto illustrato negli elaborati allegati alla formale istanza di concessione e di conseguenza per poter rilasciare il nulla osta per l'inizio dei lavori.

La diaria pagata al funzionario viene addebitata suddividendola fra le Ditte visitate in una stessa gita di servizio.

Per quanto riguarda invece le spese di copiatura e collazionatura dei contratti, essi vengono effettuati attenendosi scrupolosamente alla circolare n. 44/69 del 9 agosto 1969 - prot. n. 9293 della Direzione Generale dell'A.N.A.S. avente per oggetto « compensi per copiatura e collazionatura di atti a carico dei privati ».

Infine si precisa che l'attività espletata ed i risultati conseguiti, secondo gli atti di ufficio, dal Compartimento stesso nel 1972 si possono così riassumere:

- n. 1975 concessioni per accessi rilasciate dal 1° gennaio al 31 dicembre 1972;
- n. 895 autorizzazioni per attraversamenti rilasciate sempre nello stesso periodo di cui sopra;
- le somme complessive introitate sono pari a lire 96.538.950 delle quali lire 58.884.950 per canoni annui, e lire 37.654.000 per canoni *una tantum*.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI BARI (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti o privati)	11.413.090	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	6.813.826
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, prezzi, ecc.	1.525.730
	Totale . . .	11.413.090		Totale . . .	8.339.556
			III	Rimborsi, contributo gestione e partite piccolo importo eliminate	168.967
				Totale . . .	8.508.523
RIEPILOGO					
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				11.210.025
	Entrate riscosse nell'esercizio				11.413.090
				Totale . . .	22.623.115
	Spese pagate nell'esercizio rimborsi, ecc.				8.508.523
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio				14.114.592

RELAZIONE

Dall'esame del rendiconto in parola si rileva che le entrate ammontano a lire 11.413.090 — tutte per conto terzi — e le uscite a lire 8.508.523, distinti in lire 6.813.826 per indennità di missione e rimborso spese per sopralluoghi per conto terzi, lire 1.525.730 per copiatura e collazionatura di contratti vari e lire 168.967 per rimborsi, contributo gestione e partite di piccolo importo eliminate.

L'esame delle spese di cui al punto 1° del rendiconto, relative alle indennità di missione e rimborso spese per un totale di lire 6.813.826, si riferiscono a sopralluoghi effettuati nell'interesse di n. 1747 ditte, con una incidenza media unitaria di lire 3.900, che appare alquanto giustificata se si considera che il funzionario incaricato ad effettuare il sopralluogo non può servirsi dei mezzi di viaggio dell'Amministrazione e tenuto conto delle altre spese, vitto, ecc.

La spesa di cui al punto n. 2 di lire 1.525.730 si riferisce alle somme pagate per compensi di copiatura e collazionatura di n. 153 contratti vari, compensi che vengono determinati secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di copiatura e collazionatura di atti di ufficio.

Come risulta dal rendiconto le entrate aggiunte al residuo di cassa all'1 gennaio 1972 e dedotte delle spese effettuate danno un saldo di lire 14.114.592 da riportare quale fondo cassa all'1 gennaio 1973.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI POTENZA (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	3.002.660	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	2.412.005
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.218.380
	Totale	3.002.660		Totale	3.630.385

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	28.157.545
Entrate riscosse nell'esercizio	3.002.660
	Totale
	31.160.205
Spese pagate nell'esercizio	3.630.385
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	27.529.820

RELAZIONE

Le somme erogate sui fondi della contabilità speciale al personale del Compartimento della Viabilità di Potenza riflettono le indennità di trasferta per gite effettuate dai funzionari per conto di Enti o privati che hanno richiesto il rilascio di licenze e concessioni stradali ed i diritti di copiatura degli atti contrattuali relativi ad accollo di lavori da parte delle Imprese di costruzione.

Per quanto riguarda le indennità di trasferta si fa presente che il Compartimento ha affidato a ciascun funzionario l'espletamento della parte tecnica delle pratiche di licenze e concessioni stradali interessanti la propria Sezione ed il proprio reparto. Fra le varie incombenze il funzionario, per l'accoglimento o meno delle varie richieste, deve recarsi sul luogo esponendo le relative indennità di trasferta che mensilmente vengono pagate mediante ordinativi diretti a carico delle ditte o dei privati interessati.

I diritti di copiatura vengono, invece, corrisposti al personale d'ordine dell'ufficio che esegue la materiale copiatura dei cottimi fiduciari relativi ai lavori stradali assunti dalle imprese di costruzione, in base alle tariffe in vigore. Tali diritti vengono anch'essi corrisposti mediante ordinativi diretti a favore del personale di cui sopra.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI TRIESTE (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
I	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.604.400	I	Somme pagate al personale a titolo rimborso spese di viaggio	732.215
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni statali	—	II	Somme pagate al personale per compensi copiatura di atti	1.032.065
	Totale	1.604.400		Totale	1.764.280

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.041.415
Entrate riscosse nell'esercizio	1.604.400
	Totale
	2.645.815
Spese pagate nell'esercizio	1.764.280
Fondo cassa al termine dell'esercizio	881.535

RELAZIONE CHE INTEGRA I RENDICONTI (ALLEGATI C e C *bis*) DEL IV TRIMESTRE DELL'ANNO 1972.

L'attività espletata non presenta anomalità. Sono stati versati da parte delle Imprese appaltatrici di lavori per spese d'istruttoria riguardanti i contratti, cottimi fiduciari ed atti di impegno gli importi di lire 137.000 e da Ditte per spese d'istruttoria inerenti alle concessioni e licenze, di lire 270.000, in totale lire 407.000, classificati fra le entrate conto terzi.

Sono state pagate al personale, a titolo rimborso spese di viaggio lire 254.565 e per copiatura atti lire 129.770, totale lire 384.335. Le spese per sopralluoghi effettuate dal personale incaricato sono state erogate sulla base corrispondente alle indennità di missione previste dalla legge n. 291 del 15 aprile 1961 e ripartite in parti uguali a carico degli utenti visitati.

La copiatura degli atti, effettuata dal personale della carriera esecutiva, fuori dell'orario normale d'ufficio e del lavoro straordinario che dia diritto alla corresponsione del relativo compenso, è stata pagata agli esecutori, con le tariffe previste dal decreto ministeriale 15 marzo 1969, n. 1982. L'importo di lire 407.000 riscosso in entrata ed aggiuntosi al fondo di cassa esistente all'inizio del IV trimestre dell'anno 1972, di lire 858.870, fa ammontare alla fine di questo quadrimestre un'entrata complessiva di lire 1.265.870.

Non essendosi verificate riscossioni in conto capitale, né altre spese in aggiunta a quelle sopraindicate, risulta alla fine del IV trimestre esercizio 1972 il fondo cassa di lire 881.535.

Quanto qui riportato è comprovato dai prescritti mod. C e C *bis*, che la presente relazione accompagna.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI BOLZANO (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	2.513.070	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	175.280
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.337.790
	Totale	2.513.070		Totale	2.513.070

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio per spese personale	}	2.513.070
Entrate riscosse nell'esercizio per spese personale			
		Totale	2.513.070
Spese pagate nell'esercizio			2.513.070
Fondo di cassa al termine dell'esercizio			—

RELAZIONE

A seguito delle nuove istruzioni diramate con la circolare del Ministero del Tesoro n. 117790 del 1° marzo 1972, e delle conseguenti istruzioni impartite dalla Direzione Generale dell'A.N.A.S. con circolari n. 24021 dell'11 ottobre 1972, n. 27611 del 21 novembre 1972 e n. 29601 del 22 dicembre 1972, si è provveduto a redigere gli elenchi riepilogativi allegandoli alla presente relazione.

Innanzitutto va precisato che essendo pervenute le richieste dei riepiloghi nel novembre 1972, e non avendo questo Compartimento una suddivisione analitica delle varie componenti di ogni singolo conto, si è iscritto, nelle entrate, le cifre che poi risultano pure in uscita. Questo in quanto finora non si era resa necessaria, da parte dei Reparti richiedenti, la specifica dettagliata delle varie voci di ciascun deposito. Per quei depositi ancora giacenti si è provveduto affinché i vari Reparti che ne fecero richiesta, specificino dettagliatamente l'ammontare delle varie spese che vi faranno carico. Questo, per ora, a solo titolo indicativo, perché in pratica è difficile che coincida esattamente ogni singola voce prevista con la conseguente spesa.

Si fa un esempio per richiesta concessione di un attraversamento:

Importo richiesto L. 20.000

Suddivisione:

previsione di	L.	4.610	per imposta registro
»	»	»	14.000 per ripristino manto stradale manomesso
»	»	»	1.350 per stampati redazione disciplinare e spese generali gestione
»	»	»	40 trattenute per imposta bollo sul versamento in Tesoreria Provinciale

L. 20.000

In realtà può accadere che l'imposta di registro sia maggiore del previsto, nel qual caso, dato il termine brevissimo che intercorre fra il repertoriamento dell'atto e sua registrazione, dovrà essere prelevata la differenza dall'importo previsto per i ripristini, che poi dovrà essere integrato con altra successiva richiesta.

Si fa un altro esempio in merito ad atti contrattuali d'ufficio:

— richiesta di	L.	100.000
suddivisione:	»	80.000 circa imposta registro
	»	20.000 compenso copiatura atti.

L'imposta di registro può essere maggiore e allora si verifica quanto più sopra spiegato, oppure essa è minore, ma è maggiore la spesa per copiatura, o entrambi i casi.

* * *

Per poter adempiere ai suoi impegni d'istituto l'A.N.A.S. deve eseguire lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strade ed autostrade statali, nonché i servizi ad esse inerenti.

Una parte di questi servizi viene espletata direttamente dal personale dell'Amministrazione, mentre all'altra, per lo più di natura straordinaria, viene provveduto mediante appalti:

- a mezzo aste pubbliche;
- a mezzo licitazioni private;
- a mezzo cottimi con ditte fiduciarie;
- a mezzo trattativa privata, quando il caso particolarmente urgente o la natura del lavoro lo richiedono.

Nell'ambito del Compartimento vengono stipulati cottimi fiduciarie e, in molti casi, conseguenti atti aggiuntivi.

Per la copiatura di questi atti, che per norma non devono uscire dall'Ufficio, se non dopo che essi siano esecutivi e perfezionati, il Compartimento si avvale di personale proprio con mansioni impiegate di natura esecutiva, in Ufficio e con macchine di Ufficio. Tali prestazioni vengono rese oltre il normale orario di servizio e in ore non conteggiate come lavoro straordinario.

L'Ufficio d'ordine nel limite del possibile consegna a tutti gli aventi diritto a rotazione detto lavoro di copiatura affinché il corrispettivo venga equamente distribuito.

La collazionatura viene effettuata da personale appartenente alla carriera di concetto.

Per il conteggio e l'erogazione degli importi al personale vengono osservate le norme contenute nelle varie circolari inviate dalla Superiore Direzione Generale.

L'erogazione avviene ogni due mesi e di essa viene inviato un elenco per la ratifica alla Superiore Direzione Generale.

Per quanto riguarda le gite di servizio e i rimborsi spese viaggio, si fa presente che vengono effettuati solo limitatamente a quei casi nei quali situazioni particolari richiedano l'intervento specifico di un funzionario dell'Ufficio, in quanto generalmente, il sopralluogo avviene durante le consuete gite di servizio del Capo Reparto e del Capo Sezione, addetti alla vigilanza della ordinaria manutenzione.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI PERUGIA (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	3.274.745	I	Somme pagate al personale a titolo rimborso spese di viaggio e indennità di missione	2.913.810
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	925.255
	Totale	3.274.745		Totale	3.839.065

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.450.730
Entrate riscosse nell'esercizio	3.274.745
	Totale
Spese pagate nell'esercizio	3.839.065
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	7.886.410

RELAZIONE

Il Compartimento della Viabilità di Perugia durante l'esercizio finanziario 1972, per quanto riguarda i sopralluoghi effettuati per concessioni di vario tipo e la copia di atti inerenti l'ufficio contratti, ha introitato per lire 3.274.745 - che sommati al residuo al 1° gennaio 1972 di lire 8.450.730, ammonta complessivamente a lire 11.725.475, come specificato nel riepilogo annuale Gennaio-Dicembre 1972 (Mod. « C »).

Le spese sostenute per il pagamento dei sopralluoghi risultano, sempre come da Mod. « C », di lire 2.913.810, mentre quelle per la copia dei contratti di lire 925.255 per un totale complessivo di lire 3.839.065.

Pertanto al 31 dicembre 1972 il fondo di cassa risulta di lire 7.886.410.

Le spese per i sopralluoghi sono state pagate ai funzionari per le visite sul posto onde accertare che le richieste di concessioni varie e di autorizzazioni corrispondevano effettivamente ai luoghi e allo stato di fatto esposto negli elaborati allegati alla domanda di concessione e di conseguenza per poter rilasciare il relativo nulla osta per l'inizio dei lavori; durante ed a lavoro ultimato i funzionari controllano l'esatta esecuzione dei lavori stessi.

La parcella pagata al funzionario viene addebitata, suddividendone l'importo, fra le Ditte visitate nelle gite di servizio.

Per quanto riguarda le spese per la copia e la collazionatura dei contratti, queste sono state pagate al personale che ha effettivamente eseguito il lavoro e che tali prestazioni sono state rese oltre il normale orario di servizio ed in ore non conteggiate come lavoro straordinario, come da circolare 44/69 del 9 agosto 1969 della D.I.A.N.A.S.

Infine si precisa che l'attività espletata e i risultati conseguiti, secondo gli atti d'ufficio, dal Compartimento nell'esercizio 1972 si possono così riassumere:

- Concessioni rilasciate dall'1 gennaio 1972 al 31 dicembre 1972, n. 257
- Autorizzazioni rilasciate dall'1 gennaio 1972 al 31 dicembre 1972, n. 152
(paganti esclusa pubblicità)

con un introito di lire 5.627.897, delle quali lire 512.665 per canoni annui e lire 1.778.200 per canoni *una tantum*.

ANNESSO N. 7
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI MILANO (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	13.892.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	5.930.965
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.801.475
	Totale	13.892.000		Totale	7.732.440

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.956.621
Entrate riscosse nell'esercizio	13.892.000
	Totale
Spese pagate nell'esercizio	7.732.440
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	17.116.181

RELAZIONE

Il Compartimento della Viabilità di Milano durante l'esercizio 1972, per quanto concerne i sopralluoghi inerenti le concessioni di vario tipo e la copia dei contratti, ha effettuato introiti per lire 13.892.000 che sommati al residuo al 1° gennaio 1972 di lire 10.956.621, ammontano a lire 24.848.621, come specificato nel rendiconto mod. C del 1972.

Le spese sostenute per pagamento di sopralluoghi risultano di lire 5.930.965 mentre quelle per la copia dei contratti di lire 1.801.475 per un complesso totale di lire 7.732.440 e con un fondo di cassa al 31 dicembre 1972 di lire 17.116.181.

Le spese per i sopralluoghi sono state pagate a funzionari per le visite *in loco* onde accertare che le richieste di concessioni o di autorizzazioni corrispondevano ai luoghi e allo stato di fatto illustrato negli elaborati allegati alla formale istanza di concessione e di conseguenza per potere rilasciare il nulla osta per l'inizio dei lavori.

La diaria pagata al funzionario viene addebitata suddividendola fra le Ditte visitate in una stessa gita di servizio.

Per quanto riguarda invece le spese di copiatura dei contratti esse vengono effettuate attenendosi scrupolosamente alla circolare 44/69 del 9 agosto 1969 prot. 9293 della Direzione Generale dell'A.N.A.S. avente per oggetto « Compensi per copiatura di atti a carico dei privati ».

Infine si fa presente che, circa l'attività espletata ed i risultati conseguiti, non è ancora possibile, alla data in cui la presente viene stilata, dare dati ufficiali in quanto gli stessi sono in fase di elaborazione; si presume però che le concessioni e licenze rilasciate, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1972 vadano dalle 1400 alle 1500.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI CATANZARO (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	29.553.919	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese viaggi e missioni	3.973.350
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.850.170
	Totale	29.553.919		Totale	8.823.520

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.751.770
Entrate riscosse nell'esercizio	29.553.919
Totale	32.305.689
Spese pagate nell'esercizio	8.823.520
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	23.482.169

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1972 sono stati stipulati n. 469 atti relativi a cottimi, lettere d'impegno, disciplinari, ecc. e si è dovuto pertanto, provvedere alla copiatura di altrettanti elaborati per una spesa complessiva di lire 4.850.170.

Ai lavori di copiatura è stato addetto personale d'ordine ed ausiliario, secondo le norme impartite con apposite circolari della Direzione Generale dell'A.N.A.S., norme che hanno fissato anche le misure dei compensi da corrispondere.

Sono state trattate, altresì oltre 800 pratiche inerenti a domande di concessioni varie ed in conseguenza i funzionari tecnici preposti al servizio ed al governo di strade hanno effettuato sopralluoghi per complessive lire 3.973.350.

ANNESSO N. 9
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI GENOVA (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	14.964.140	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	7.684.670
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.478.755
	Totale	14.964.140		Totale	11.163.425

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.800.875
Entrate riscosse nell'esercizio	14.964.140
Totale	22.765.015
Spese pagate nell'esercizio	11.163.425
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	11.601.590

RELAZIONE

Relazione annuale afferente le entrate e le spese effettuate durante l'esercizio finanziario 1972 concernente i criteri adottati nella ripartizione delle prestazioni eseguite dal personale dipendente per copiatura di atti contrattuali interessanti lavori stradali, stipulati con Imprese, nonché al pagamento di indennità di missione al personale tecnico per sopralluoghi riguardanti il rilascio di licenze e concessioni. (Relazione richiesta dal Ministero del tesoro con circolare n. 25 dell'1 marzo 1972).

Dall'esame dell'allegato mod. C risultano i seguenti dati:

Entrate dell'esercizio 1972	L.	14.964.140
Residuo dell'esercizio precedente	»	7.800.875
		<hr/>
	L.	22.765.015
Somme pagate nell'esercizio 1972	»	11.163.425
		<hr/>
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio 1972	L.	11.601.590
		<hr/> <hr/>

Le suddette entrate in lire 14.964.140 risultano da versamenti effettuati sull'apposito conto corrente postale aperto alla Tesoreria Provinciale dello Stato, da parte di privati (Impresa, Concessionari, Utenti stradali) a seguito di richieste fatte dal Compartimento (Servizio Tecnico Compartimentale) nelle quali sono precisati gli importi occorrenti per registrazione atti, copiatura, acquisto valori bollati e per sopralluoghi.

Per quanto riguarda le spese per i compensi di copiatura degli atti di cottimo stipulati con le Imprese, il Compartimento si attiene a quanto disposto dalla Direzione Generale dell'A.N.A.S. con la circolare n. 192 dell'8 gennaio 1962 - Servizio Amministrativo - concernente la ripartizione dei compensi stessi in modo che di tale beneficio ne possa usufruire tutto il personale esecutivo che intende di essere adibito a tali mansioni.

Le prestazioni che vengono conteggiate in sede di compenso sono quelle prestate oltre il normale orario di ufficio e per le quali non si tien conto agli effetti del compenso per lavoro straordinario.

I sopralluoghi per la regolare esecuzione dei lavori e per il ripristino della sede stradale, nonché per la autorizzazione preventiva della concessione vengono eseguiti dal personale tecnico; il pagamento delle indennità di missione, viene effettuato su presentazione di regolare nota, che viene liquidata al netto delle prescritte ritenute di legge (R.M. I.C. Add. Bollo).

I residui risultanti nei vari conti aperti alla contabilità speciale del Compartimento, nel registro partitario, dopo effettuate tutte le varie operazioni di dare e avere, vengono restituiti agli interessati, accompagnati a richiesta, da regolari rendiconti.

ANNESSO N. 10
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

UFFICIO SPECIALE GRANDE VIABILITÀ DI PALERMO (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	4.035.440	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.713.210
	Totale	4.035.440		Totale	3.713.210

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	500.450
Entrate riscosse nell'esercizio	4.035.440
Totale	4.535.890
Spese pagate nell'esercizio	3.713.210
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	822.680

RELAZIONE

Tutte le spese per le copie degli atti contrattuali relativi all'esecuzione di lavori stradali sono posti a carico delle Imprese appaltatrici.

Tali atti vengono fatti copiare da personale che svolge mansioni proprie della carriera esecutiva (indipendentemente dalla qualifica d'inquadramento).

Risulta chiaro che tale attività non presuppone il conseguimento di risultati ma dà la possibilità al personale che svolge mansioni esecutive di svolgere un lavoro che, reso al di fuori dell'orario di servizio sia ordinario che straordinario, viene retribuito con fondi a carico di privati.

I criteri adottati nella ripartizione degli atti da copiare sono quelli dell'equità, anche se si tiene conto per ciascun dipendente della qualità e quantità del lavoro e dell'attacco al servizio.

Le differenze più rilevanti invece derivano dal fatto che l'assegnazione non si riferisce all'intero anno.

Il movimento complessivo è stato il seguente:

— Saldo all'inizio dell'anno	L.	500.450
— Entrate	»	4.035.440
		<hr/>
	Totale	L. 4.535.890
— Spese	»	3.713.210
		<hr/>
— Fondo di cassa residuo	L.	822.680
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

UFFICIO SPECIALE AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA DI COSENZA (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	6.800.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese carta carbone, vergata, bollata, ecc.	915.201
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi copiatura, collazionatura, ecc.	4.361.764
	Totale	6.800.000		Totale	5.276.965

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.531.880
Entrate riscosse nell'esercizio	6.800.000
Totale	9.331.880
Spese pagate nell'esercizio	5.276.965
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	4.054.915

RELAZIONE

Come è noto a codesta Superiore Sede, nell'anno 1963 è stata istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Cosenza la Contabilità speciale intestata all'Ingegnere Capo dell'Ufficio Speciale per l'Autostrada « Salerno-Reggio Calabria » - con sede in Cosenza, ai sensi dell'Articolo 31 della legge n. 59 del 7 febbraio 1961.

La suddetta Contabilità Speciale è stata istituita per i depositi di somme versate da terzi per spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni, attraversamenti, spese contrattuali, rimborso danni arrecati alla proprietà autostradale, nonché per contributi di Enti e Amministrazioni e varie.

Per quanto concerne le somme pagate al dipendente personale di quest'Ufficio durante l'anno 1972, si fa presente che le uscite di cassa sono state determinate soltanto da compensi per la copiatura degli atti di cottimo e da rimborso di spese per carta vergata, carta carbone, acquisto marche da bollo, ecc. per il perfezionamento degli atti di cottimo prima di essere inviati all'Ufficio del Registro di Cosenza.

Durante l'anno 1972 non sono state pagate al dipendente personale parcelle per indennità di missione e rimborso spese di viaggio a carico di privati; ma soltanto compensi per copiatura, collazionatura degli atti di cottimo, oneri questi messi a carico delle Ditte aggiudicatrici di lavori ai sensi dell'Articolo 8 del Capitolato Generale di Appalto del 16 luglio 1962.

Con decreto ministeriale n. 1982 del 15 maggio 1969 sono state stabilite le tariffe per i compensi spettanti agli impiegati per la copiatura dattiloscritta di atti d'Ufficio a carico di privati.

La tariffa è di lire 40 per ogni facciata dattiloscritta ed è stata per tutti gli atti di quest'Ufficio così ripartita:

Lire 30 al personale che ha seguito la copiatura;

Lire 5 al personale che ha eseguito la collazionatura;

Lire 5 sono state versate in conto Entrate A.N.A.S. a titolo di compenso per l'uso delle macchine di Ufficio e rimborso delle spese generali.

Per quanto riguarda l'uso delle macchine e rimborso spese generali, si precisa che il personale ha eseguito la copiatura degli atti con le proprie macchine, e fuori dell'ambito dell'Ufficio.

Le entrate dell'anno 1972 scaturite per far fronte alle spese di cui sopra ammontano a lire 6.800.000 versate da n. 138 Ditte per il perfezionamento degli atti di cottimo.

Il totale delle uscite sono state di lire 5.276.965 di cui lire 4.361.764 per compensi di copiatura, collazionatura, ecc. e lire 915.201 a titolo di rimborso spese, come si evince dall'allegato C *bis* relativo all'intero anno 1972.

Quest'Ufficio nell'attribuire la copiatura degli atti di cottimo ha tenuto presente il grado rivestito dal personale nonché del lavoro di copiatura degli atti d'Ufficio espletato dai singoli dipendenti durante l'anno 1972.

Le somme percepite dai singoli dipendenti sono riportate nell'allegato C *bis* relativo all'intero anno 1972.

Pertanto tenendo conto dell'entrate e delle uscite dell'anno 1972 nonché del fondo di cassa esistente all'inizio dell'anno per copiatura, collazionatura, ecc. si perviene al fondo di cassa di lire 4.054.915 al termine dell'esercizio.

Quanto sopra esposto è contenuto in cifre nel rendiconto annuale e del 4° trimestre 1972 (Allegato C) nonché nei modelli C *bis* relativi al quarto trimestre 1972 e quello relativo all'intero anno.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI FIRENZE (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	26.332.065	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	9.487.260
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.589.165
	Totale	26.332.065		Totale	13.076.425

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	18.454.671
Entrate riscosse nell'esercizio	26.332.065
Totale	44.786.736
Spese pagate nell'esercizio	13.076.425
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	31.710.311

RELAZIONE ANNUALE RIEPILOGATIVA DELLE SOMME PAGATE AL PERSONALE DIPENDENTE
DURANTE L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972.

Come può rilevarsi dal riepilogo generale relativo all'esercizio finanziario 1972, la somma pagata fuori bilancio al personale dipendente, di cui all'articolo 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041 ammonta a complessive lire 13.076.425 così suddivisa:

Somme pagate al personale a titolo di rimborso spesa di viaggio e indennità di missione.	L.	9.487.260
Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi ecc.	»	3.589.165
		<hr/>
Totale	L.	13.076.425
		<hr/> <hr/>

La somma totale di lire 13.076.425 si è sviluppata nel modo seguente:

Somme pagate al personale a titolo di rimborso spesa di viaggio e indennità di missione:

I trimestre 1972	L.	1.442.085
II trimestre 1972	»	1.831.500
III trimestre 1972	»	2.504.860
IV trimestre 1972	»	3.708.815
		<hr/>
Totale	L.	9.487.260
		<hr/> <hr/>

Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi ecc.:

I trimestre 1972	L.	340.680
II trimestre 1972	»	1.198.150
III trimestre 1972	»	510.460
IV trimestre 1972	»	1.539.875
		<hr/>
Totale	L.	3.589.165
		<hr/> <hr/>

Le somme pagate al personale dipendente, di cui all'unito elenco nominativo, a titolo di missione è stata gravata a carico delle Ditte concessionarie in relazione alle istruttorie per licenze e concessioni (accessi, attraversamenti) mentre la somma pagata per copiatura di atti e contratti nonché la collazionatura dei medesimi, figura a carico delle Imprese in conformità al decreto ministeriale 15 marzo 1969, n. 1982.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI ANCONA (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	3.806.255	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	2.108.625
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.538.265
	Totale	3.806.255		Totale	3.646.890

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	114.565
Entrate riscosse nell'esercizio	3.806.255
Totale	3.920.820
Spese pagate nell'esercizio	3.646.890
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	273.930

RELAZIONE

Sulla contabilità speciale intestata al Capo Compartimento della Viabilità di Ancona, autorizzata con la legge 7 febbraio 1961, n. 59, articolo 31, affluiscono somme versate da terzi interessati per le spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni stradali e per spese contrattuali, per contributi di Enti ed Amministrazioni varie nella esecuzione dei lavori e per risarcimenti di danni arrecati da terzi.

Per l'espletamento delle domande relative a licenze e concessioni stradali l'attività del Compartimento si estrinseca nell'esame tecnico-giuridico delle domande stesse, previo accertamenti sopralluogo, riguardanti l'apertura di nuovi accessi, diramazioni e strade di lot-tizzazione, costruzioni in pregio alle strade statali, attraversamenti e fiancheggiamenti lungo le strade con elettrodotti, linee telefoniche e telegrafiche, acquedotti, metanodotti e cavi coassiali.

Per tale servizio vengono corrisposte ai funzionari tecnici incaricati al servizio stesso ed ai conducenti delle autovetture dell'Amministrazione, l'indennità di missione.

Nell'esercizio 1972 sono stati eseguiti n. 632 visite sopralluogo per l'esame tecnico di altrettante licenze e concessioni che hanno richiesto la corresponsione della relativa indennità di missione a favore del personale a carico dei richiedenti per l'ammontare complessivo di

L. 2.108.625

La copiatura degli atti contrattuali (cottimi fiduciari e lettere d'impegno) è affidato al personale della carriera esecutiva (coadiutori) la quale viene corrisposto un compenso nella misura e con le modalità stabilite col decreto ministeriale 15 marzo 1969, n. 1982.

Per l'esercizio 1972 l'ammontare del predetto compenso per la copiatura di n. 126 atti contrattuali è stato accertato in

» 1.538.265

Totale per indennità di missione e per copiatura atti

L. 3.646.890

Per licenze e concessioni accordate durante l'esercizio 1972 sono stati versati in conto entrate A.N.A.S. canoni per il complessivo ammontare di

L. 19.303.275

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI ROMA (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
I	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	2.882.140	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.513.030
	Totale	2.882.140		Totale	2.513.030

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.900.560
Entrate riscosse nell'esercizio	2.882.140
Totale	4.782.700
Spese pagate nell'esercizio	2.513.030
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	2.269.670

RELAZIONE

Il Compartimento della Viabilità di Roma durante l'esercizio 1972, per quanto concerne la copia dei contratti, ha effettuato introiti per lire 2.882.140, che sommati al residuo al 1° gennaio 1972 di lire 1.900.560 ammontano a lire 4.782.700.

Le spese sostenute per la copia dei contratti risultano di lire 2.513.030, con un fondo di cassa al 31 dicembre 1972 di lire 2.269.670.

Le spese di copiatura dei contratti vengono effettuate attenendosi scrupolosamente alla circolare 44/69 del 9 agosto 1969 prot. 9293 della Direzione Generale dell'A.N.A.S. avente per oggetto « compensi per copiatura di atti a carico dei privati », ivi comprese le ritenute erariali ed il rimborso previsto per spese generali.

I criteri di distribuzione dei predetti compensi sono quelli in uso da sempre presso la Direzione Generale e cioè sono stati ammessi al diritto di copia gli impiegati di ruolo e avventizio appartenenti alla categoria esecutiva e che non usufruisce di altri emolumenti.

La copiatura riguarda esclusivamente i contratti di appalto ed atti aggiuntivi che nell'anno sono assommati a 328.

ANNESSO N. 15
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI PALERMO (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	8.387.780	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	5.017.195
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.811.370
	Totale	8.387.780		Totale	8.828.565

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	623.095
Entrate riscosse nell'esercizio	8.387.780
Totale	9.010.875
Spese pagate nell'esercizio	8.828.565
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	182.310

RELAZIONE

Come è noto sulla Contabilità Speciale vengono fatti affluire delle somme da privati, da Enti (E.N.E.L. - E.A.S. - Acquedotti) per ottenere la concessione a potere ottenere passaggi di accesso a fabbricati, attraversamento linee elettriche, telefoniche, posa di tubi od altro, nonché da imprese appaltatrici di lavori nell'interesse di questa Amministrazione.

Le somme sono utilizzate dall'Azienda per il pagamento delle indennità di trasferte al personale tecnico e dei compensi per copiatura al personale della carriera esecutiva.

Per l'anno 1972 la gestione di detti fondi si può riepilogare come segue:

Entrate	L.	8.387.780
Fondo di cassa al 1° gennaio 1972	»	623.095
		<hr/>
	Totale	L. 9.010.875
Spese pagate	»	8.828.565
		<hr/>
	Residuo da utilizzare al 1973	L. 182.310
		<hr/> <hr/>

Il fondo di cassa alla fine dell'esercizio è dovuto annualmente al fatto che il personale tecnico presenta al pagamento, non in tempo utile, le parcelle dell'indennità di trasferte effettuate per sopralluoghi.

Per i sopralluoghi e il collaudo si fa presente che viene utilizzato il personale tecnico addetto alle Sezioni Tecniche nella cui giurisdizione il privato chiede l'autorizzazione a potere eseguire l'opera per il quale è oggetto la concessione.

Per la copiatura degli atti di cottimo per lavori appaltati da imprese nell'interesse dell'Amministrazione vengono adibiti i dattilografi, compresi (operai, casellanti) e il personale della carriera esecutiva.

La copiatura viene assegnata in base al rendimento del personale, e dell'anzianità di servizio per cui codesto Superiore Ufficio rileverà il divario di importi fra un dipendente e l'altro.

Però l'Ufficio per livellare il trattamento al personale addetto assegna nell'anno successivo un'ulteriore copiatura.

Si precisa che i dipendenti esplicano detta attività oltre l'orario normale e straordinario d'Ufficio.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI L'AQUILA (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	2.766.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. Copia e collazione	1.488.515
	Totale . . .	2.766.000		Totale . . .	1.488.515

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.651.584
Entrate riscosse nell'esercizio	2.766.000
Totale . . .	4.417.584
Spese pagate nell'esercizio	1.488.515
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	2.929.069

RELAZIONE

Come è noto funziona presso questo Compartimento, in conformità dell'articolo 31, comma 4°, della legge n. 59 del 7 febbraio 1961, una Contabilità Speciale intestata al Capo Compartimento; in detta contabilità affluiscono depositi di somme versate da terzi interessati per spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni di qualsiasi specie ed anche per le spese contrattuali, per contributi di Enti e Amministrazioni varie nell'esecuzione dei lavori e, per risarcimenti di danni arrecati da terzi.

Ciò premesso, si precisa che nel corso dell'esercizio finanziario 1972, sono state richieste per copia e collazionatura per contratti lavori stradali e sopralluoghi vari per licenze e concessioni stradali la somma di lire 2.766.000 (duemilionesettecentosessantamila).

Di detto importo sono state corrisposte al personale dell'A.N.A.S. per copia e collazionatura, in base alle tariffe stabilite con decreto ministeriale 15 marzo 1969 n. 1982 l'importo di lire 1.488.515 e la differenza, per sopralluoghi, sarà versata in conto entrate A.N.A.S. alla fine dell'esercizio corrente, avendo fatto gravare la corrispondente cifra per indennità di trasferte sui normali fondi di bilancio (Capitolo 108) all'uopo stanziati dalla Superiore Direzione Generale dell'A.N.A.S.

Per quanto riguarda i diritti di copia, si precisa, che sempre in base al decreto ministeriale 15 marzo 1969 n. 1982 questa viene effettuata a rotazione dal personale della Carriera esecutiva, fuori dal normale orario di lavoro e del lavoro straordinario retribuito; la collazionatura di atti contrattuali, viene invece effettuata, anche a rotazione, dal personale della carriera di concetto (tecnici e amministrativi), parimenti fuori del normale orario di lavoro e del lavoro straordinario.

Si precisa altresì, che per quanto riguarda la copia dei disciplinari relativi a licenze e concessioni stradali, nulla viene corrisposto al personale dell'A.N.A.S., in base alle ultime disposizioni impartite dalla Superiore Direzione Generale, e che per quanto di competenza, questo Compartimento ha provveduto a stampare gli appositi disciplinari, limitando il lavoro di copia all'intestazione del disciplinare e a poche clausole aggiuntive che variano a seconda del tipo di licenza o concessione.

ANNESSO N. 17
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI CAMPOBASSO (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	2.140.693	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	930.800
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.006.213
	Totale . . .	2.140.693		Totale . . .	1.937.013

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	447.460
Entrate riscosse nell'esercizio	2.140.693
Totale . . .	2.588.153
Spese pagate nell'esercizio	1.937.013
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	651.140

RELAZIONE

Durante la gestione del 4° trimestre del c.a. sono stati effettuati diversi sopralluoghi per il rilascio di concessioni varie per accessi, attraversamenti ecc. corrispondendo a tale titolo al Sig. CIOTOLI Pasquale - Geometra Principale - al Sig. CARLUCCI Mario - Disegnatore - ed al Sig. LA VECCHIA Eugenio - Assistente Principale - indennità di missioni per complessive lire 385.600.

I sopralluoghi vengono effettuati una prima volta all'inizio della istruttoria della pratica per stabilire se la concessione richiesta non è in contrasto con le vigenti disposizioni in materia; una seconda volta per accertare se le opere sono state eseguite a perfetta regola d'arte e se non vi sono stati danneggiamenti alla proprietà dello Stato.

Ovviamente ogni sopralluogo interessa più concessioni per cui la spesa viene suddivisa fra le stesse in considerazione di diversi fattori.

Sono stati altresì corrisposti al personale esecutivo del Compartimento compensi per copiatura di atti contrattuali per lire 223.709, seguendo i criteri dettati con circolare Dianas n. 4269 del 9 agosto 1969.

Alla fine del trimestre si sono avute le seguenti risultanze:

a) somme riscosse per conto terzi	L.	297.518
b) Pagamenti effettuati per indennità di missioni	»	385.600
c) Pagamenti effettuati per copiatura di atti contrattuali	»	223.709

per cui al termine del trimestre considerando anche il fondo di cassa all'inizio dello stesso, si è determinato una rimanenza disponibile di lire 651.140.

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI VENEZIA (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.299.485	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	641.460
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	750.145
	Totale	1.299.485		Totale	1.391.605

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	388.530
Entrate riscosse nell'esercizio	1.299.485
Totale	1.688.015
Spese pagate nell'esercizio	1.391.605
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	296.410

RELAZIONE

Il fondo di cassa alla data del 1° gennaio 1972 per il pagamento di compensi al personale per sopralluoghi a carico di Enti e per compensi di copia contratti a carico di imprese appaltatrici dei lavori lungo le strade statali ammontava a lire 388.530.

Durante l'esercizio 1972 sono state introitate lire 1.299.485 per lo stesso titolo, raggiungendo alla fine dell'esercizio la somma di lire 1.688.015.

I sopralluoghi effettuati da funzionari del Compartimento per concessioni durante l'intero esercizio ammontano a lire 641.460. Per i sopralluoghi effettuati nell'interesse di privati o Enti, i funzionari usufruiscono della Tessera di Libera Circolazione.

La copia di atti di cottimo a carico delle imprese appaltatrici di lavori lungo le strade statali viene effettuata dal personale d'ufficio.

Le relative parcelle vengono pagate agli interessati bimestralmente. Il loro ammontare per tutto l'esercizio 1972 è di lire 750.145. Pertanto le spese di sopralluoghi e di copia per l'intero esercizio 1972 ammontano a complessive lire 1.391.605. Tenuto presente che la somma delle entrate per tale titolo ammonta nell'intero esercizio a lire 1.688.015 e che le relative spese ammontano a lire 1.391.605 resta un saldo alla data del 31 dicembre 1972 di lire 296.410.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ REGIONALE DI TORINO (A.N.A.S.)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	3.735.005	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.735.005
	Totale	3.735.005		Totale	2.735.005

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.735.005
Entrate riscosse nell'esercizio	—
Totale	3.735.005
Spese pagate nell'esercizio	2.735.005
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	1.000.000

RELAZIONE

Per quanto concerne le gestioni fuori bilancio di cui ai rendiconti trimestrali prescritti dall'articolo 9 - comma quinto - della legge 25 novembre 1971, n. 1041, va anzitutto premesso che presso il Compartimento della Viabilità di Torino esse considerano esclusivamente le somme spettanti al personale per copiatura e collazionatura di atti di Ufficio a carico di privati.

Il lavoro di che trattasi viene affidato equamente a tutto il personale della carriera esecutiva, che lo svolge in ufficio ma al di fuori delle ore di servizio antimeridiano e pomeridiano.

La misura del compenso è quella stabilita con decreto ministeriale 15 marzo 1969, n. 1982 ed al relativo pagamento si provvede trimestralmente mediante ordinativo diretto emesso su presentazione di apposita fattura o parcella e previa detrazione delle prescritte ritenute erariali.

Nel 1972, per il titolo in argomento, si sono avuti i seguenti movimenti finanziari:

Fondo di cassa all'1 gennaio 1972	L.	863.250
Riscossioni	»	2.871.755
		<hr/>
	Sommano	L. 3.735.005
Pagamenti	»	2.735.005
		<hr/>
Fondo di cassa al 31 dicembre 1972	L.	1.000.000
		<hr/> <hr/>

A fronte della predetta spesa sono stati copiati e collazionati n. 389 contratti, corrispondenti ad un importo contrattuale di lire 2.678.758.540.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LECCE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.922.860	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	511.175	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione *	—	1.164.200	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	247.485	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	1.922.860	1.922.860	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il rendiconto riassuntivo che accompagna la presente relazione comprende le entrate ed i pagamenti di n. 34 conti accesi ed estinti nell'esercizio 1972 per spese contrattuali.

L'acquisizione delle entrate per ogni singolo conto è avvenuta a mezzo versamento nella Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Lecce - delle relative somme, occorrenti per la registrazione dell'atto e spesa copiatura dello stesso, da parte delle Ditte aggiudicatrici dei lavori.

L'erogazione delle spese e dell'eventuale saldo è avvenuta a mezzo emissione ord. mod. 180 a favore:

- 1) dell'Ufficio del Registro di Lecce, per tassa registrazione dell'atto;
- 2) di personale estraneo all'Amministrazione, per spese di copiatura atto di cottimo e relativo capitolato speciale d'appalto ivi compreso quanto anticipato da parte del copista, per acquisto dell'occorrente carta bollata e cancelleria;
- 3) della Ditta interessata per rimborso eventuale residuo.

Per ogni conto è allegato:

- per n. 33 conti, copia dell'atto di cottimo e relativo capitolato speciale d'appalto;
- per n. 1 conto, copia della nota 29 aprile 1972 della Ditta RAUSA Francesco relativo al rimborso del deposito;
- copia specifica di cui al n. 2 innanzi citato;
- copia degli ordinativi mod. 180 di cui ai n. 1, 2 e 3 innanzi citati.

Si allega inoltre:

- elenco di n. 38 quietanze relative ai 34 conti, con apposto il visto di concordanza della Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Lecce - in sostituzione della copia delle stesse quietanze.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Spese di copia e stampa	582.950	582.930	20
II	Spese di bollo	538.010	538.010	—
III	Spese di registrazione	1.598.100	1.598.100	—
IV	Altre spese	226.940	20	226.920
V	Restituzione saldo al contraente	—	226.940	226.940
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	2.946.000	2.946.000	—

RELAZIONE

Rendiconto annuale relativo all'esercizio 1972 da presentarsi a norma dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Il rendiconto comprende le seguenti spese raggruppate come segue:

- I. — competenze inerenti alla copiatura dei contratti e dei disegni, acquisto di capitolati, di carta carbone e di carta vergatina;
- II. — acquisto di carta bollata e di marche da bollo;
- III. — spese relative alla registrazione dei contratti;
- IV. — altre spese, che non si sono verificate;
- V. — restituzione ai contraenti degli importi da essi depositati in più.

Inoltre l'acquisizione delle entrate è stata effettuata mediante la costituzione di depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, calcolato in base ai presumibili importi occorrenti per il perfezionamento dei relativi contratti; mentre l'erogazione dei pagamenti è stata effettuata a mezzo di ordinativi di pagamento su depositi provvisori pagabili presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Infine si fa presente che non esistono eventuali riporti o rimanenze poiché contemporaneamente al pagamento delle spese vengono restituiti i saldi ai contraenti.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TERNI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Importi versati	3.665.846	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	527.945	—
II	Spese di bollo	—	529.500	—
III	Spese di registrazione	—	2.340.815	—
IV	Altre spese	—	600	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	186.971	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	3.665.846	3.585.831	—
	Rimanenza fine esercizio	80.015	—	—

RELAZIONE

Relazione illustrativa al rendiconto riassuntivo relativo all'esercizio finanziario 1972 gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dall'articolo 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89.

Tale gestione viene condotta seguendo le norme contenute nel Capo XI del regio decreto 5 settembre 1942, n. 1467 riguardante l'approvazione del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile.

Le entrate pertanto sono rappresentate dai depositi provvisori costituiti dalle Ditte contraenti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Terni mentre il pagamento delle spese di registrazione fiscale, di copiatura e bollatura di atti, di esecuzione di disegni, ecc. è stato effettuato dallo scrivente mediante emissione di ordinativi mod. 180 T.

Analoga procedura è stata seguita per la sollecita restituzione alle Ditte delle somme non più occorrenti e per l'incameramento a favore dell'Erario dei residui inferiori a lire 300.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI AGRIGENTO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	450.000	412.570	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	37.430	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	450.000	450.000	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1972 questo Ufficio ha ricevuto, per registrazione di contratti, n. 2 quietanze di deposito provvisorio per un importo complessivo di lire 450.000 (quattrocentocinquantamila).

La quietanza n. 237 del 15 giugno 1972 di lire 325.000 è intestata alla Ditta Sanzeri Angelo, Lavori di consolidamento rione Canalello S. Rocco dell'abitato di Cianciana.

Quella n. 303 del 5 luglio 1972 di lire 125.000 è intestata alla Ditta Mistretta Domenico, Lavori di consolidamento abitato di Sciacca.

I relativi contratti sono stati regolarmente registrati tramite la emissione degli ordinativi modelli 180 T e in pari data sono state restituite le differenze disponibili alle ditte predette.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MACERATA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	59.200	59.200	—
I	Spese di copia e stampa	170.470	170.470	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	1.829.980	1.780.570	49.410
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	2.059.650	2.010.240	49.410
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	49.410

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ai sensi della legge 25 novembre 1971, n. 1041 e in ottemperanza alle disposizioni impartite con la circolare n. 22 del 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - vengono rassegnati n. 40 rendiconti relativi ad altrettanti depositi costituiti da somme anticipate da terzi per spese contrattuali dal 1° gennaio 1972 al 31 dicembre 1972.

I depositi sono stati effettuati dalle ditte appaltatrici dei lavori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato che ha rilasciato apposita quietanza per ciascun versamento.

I depositi sono stati effettuati su richiesta di questo Ufficio per il pagamento delle spese di copia degli atti e spese di registrazione degli stessi.

I pagamenti sono stati effettuati mediante emissione di ordinativi Mod. 180 T a favore di persone che hanno provveduto alla copia ed hanno esibito regolari fatture per il lavoro eseguito ed ordinativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio del Registro per le spese di registrazione.

A documentazione dei pagamenti effettuati vengono allegate le copie degli ordinativi emessi e gli originali delle fatture per le spese di scritturazione degli atti.

I rendiconti singoli sono integrati da un rendiconto riassuntivo — sulla base dello stesso modello — di tutte le somme componenti i singoli conti, che alla data del 31 dicembre 1972 presenta la seguente situazione:

Introiti lire 2.059.650, pagamenti lire 2.010.240, differenza trasportata al nuovo esercizio lire 49.410.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	371.695	195.125	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	3.254.490	2.763.590	—
IV	Altre spese	—	200	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	507.270	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	3.626.185	3.466.185	160.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	160.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI FONDI « FUORI BILANCIO » NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI DURANTE L'ANNO FINANZIARIO 1972.

I depositi provvisori per spese contrattuali, facenti parte dei fondi « Fuori Bilancio » nell'ambito dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, sono costituiti dalle imprese assuntrici di lavori e forniture mediante versamenti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 593 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

L'ammontare dei depositi provvisori richiesti alle imprese è mantenuto in limiti congrui e le spese relative sono costituite da quelle ammesse dall'articolo 77 del Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile. In alcuni casi si è provveduto alla restituzione delle rimanenze alle imprese interessate e, in caso di modeste somme residue, all'incameramento a favore dell'Erario, Capo 10, Capitolo 2368.

Per ciascuna quietanza di Tesoreria, l'Ufficio apre un conto, Mod. 34, sul quale vengono annotati gli estremi della quietanza stessa, l'importo e l'oggetto del versamento. La gestione dei suddetti depositi viene effettuata a cura dell'Ufficio con la emissione di un primo ordinativo di pagamento a favore del Cassiere Titolare dell'Ufficio del Registro di Ascoli Piceno per l'esazione della tassa di registrazione degli atti, di un secondo a favore del copista, quale compenso per lavoro di copiatura di atti e di un terzo ordinativo, se necessario, a favore del contraente per una eventuale rimanenza a saldo della somma depositata. Per ogni quietanza di Tesoreria vengono emessi fino a tre ordinativi, utilizzando i bollettari Mod. 180 T.

L'ammontare delle spese per la tassa di registrazione degli atti viene determinato dall'Ufficio del Registro. Per quanto riguarda il compenso da corrispondere al personale estraneo all'Amministrazione che esegue il lavoro di copiatura dei contratti ed atti conseguenziali, si fa presente che detto compenso è stato stabilito in lire 130 per ogni facciata ove vengono effettuate più copie in numero superiore a cinque, prodotte in unica battuta a macchina, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei Lavori Pubblici (Div. IV) con nota n. 21519 del 23 giugno 1959.

È doveroso far presente che per la documentazione delle somme acquisite in entrata, l'Ufficio, nei singoli rendiconti, non è in grado di allegare le copie delle quietanze, in quanto la Tesoreria dello Stato, ai sensi dell'articolo 293 delle Nuove Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro (secondo libro « Dell'Entrate ») non può, in alcun caso, rilasciare copie o duplicati delle quietanze stesse (v. allegata copia lettera n. 873 del 9 aprile 1973). In sostituzione di ciò si allegano gli elenchi delle quietanze ricevute dall'Ufficio durante l'anno 1972, muniti del visto di concordanza della Tesoreria sulla avvenuta emissione delle quietanze.

Per quanto concerne la procedura dei pagamenti, l'Ufficio, su ciascun rendiconto, unisce in originale o in copia i relativi documenti di spesa: ordinativi di pagamento, copia dell'atto registrato all'Ufficio del Registro, fatture e note di rimborso agli aventi diritto sulla eccedenza dei depositi.

I suddetti singoli rendiconti e il rendiconto riassuntivo annuale sono stati redatti tenendo in debito conto le nuove disposizioni impartite dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato I.G.F. - con circolare n. 120430 in data 5 marzo 1973.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.925.455	—	270.000
I	Spese di copia e stampa	—	340.685	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione fiscale	5.965.000	5.242.060	843.000
IV	Altre spese in c/entrate Tesoro - Residui . .	—	2.785	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.140.475	51.450
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	7.890.455	6.726.005	1.164.450
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	1.164.450

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA DEL RENDICONTO RELATIVO ALLA GESTIONE DELLE SOMME
ANTICIPATE PER SPESE CONTRATTUALI DURANTE L'ESERCIZIO 1972.

Le somme introitate durante l'esercizio 1972 per lire 5.965.000 corrispondono a quelle richieste di volta in volta, mediante apposita lettera, alle imprese, alle quali sono stati aggiudicati i lavori.

La somma di lire 1.925.455 costituisce il complessivo importo dei residui relativi ai depositi effettuati dalle imprese nell'esercizio 1971.

Per quanto concerne i pagamenti, la somma di lire 340.685 riguarda i corrispettivi pagati alle persone che hanno effettuato la copiatura degli atti di cottimo; l'importo di lire 5.242.060 costituisce il totale delle spese effettuate nell'esercizio 1972 per la registrazione fiscale degli atti contrattuali relativi ai lavori aggiudicati; l'importo di lire 2.785 corrisponde a due residui versati in conto entrate del Tesoro (vedi rendiconto allegato n. 13 e n. 14).

Infine, la somma di lire 1.140.475 riflette la somma complessiva dei residui restituiti alle imprese, dopo l'effettuazione delle spese di registrazione fiscale e copia.

Come appare dal rendiconto riassuntivo allegato, il residuo disponibile al 1° gennaio 1973 di lire 1.164.450 discende dal confronto fra il totale degli introiti in lire 7.890.455 e i pagamenti in lire 6.726.005.

Ad ogni rendiconto riguardante la gestione dei singoli depositi, sono allegati i documenti prescritti in copia: ovverossia quietanze rilasciate dalla locale Tesoreria Provinciale a favore dei vari impresari, ordinativi emessi per registrazioni fiscali e copie di atti, nonché per restituzione di saldi disponibili e residui di minimo importo; inoltre copie delle fatture presentate dai copisti.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CUNEO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto esercizio precedente	—	—	—
I	Depositi dell'esercizio 1972	1.304.360	—	—
II	Spese di copia e stampa	—	362.390	—
III	Spese per bolli	—	11.000	—
IV	Spese di registrazione atti	—	588.430	—
V	Versamento in conto entrata del Tesoro - Piccoli residui	—	6.445	—
VI	Restituzione saldi ai contraenti	—	336.095	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	1.304.360	1.304.360	—

RELAZIONE ALLEGATA AL RENDICONTO ANNUALE DI LIRE 1.304.360 TRASMESSO IN DATA 24 MAGGIO 1973, CON NOTA N. 4289 E RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972.

Ai sensi della legge 25 novembre 1971 n. 1041 e delle disposizioni impartite dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 2717 dell'11 aprile 1973, questo Ufficio ha provveduto a compilare il rendiconto annuale delle somme acquisite e di quelle erogate per depositi provvisori durante l'esercizio finanziario 1972.

Trattasi di somme versate in Tesoreria, a mezzo conto corrente postale, da parte di imprese edili varie per spese contrattuali relative a lavori da effettuare per conto del Ministero dei Lavori Pubblici.

1. — *Procedura per l'acquisizione dell'entrata*

L'importo da versare viene indicato all'Impresa da questo Ufficio del Genio Civile.

Ogni singolo versamento viene commutato in quietanza di Tesoreria e trasmessa allo scrivente Ufficio per la registrazione nel modello 27.

2. — *Procedura per l'erogazione dei pagamenti*

I pagamenti avvengono mediante emissione di ordinativi mod. 180 T che vengono trasmessi alla Sezione di Tesoreria Provinciale.

La causale dei pagamenti è costituita:

- a) da spese di registrazione atti contrattuali;
- b) da spese per copiatura a macchina degli atti stessi;
- c) dal versamento in c/entrata Tesoro delle eventuali somme residue da ogni singola entrata.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	662.965	—
II	Spese di bollo	2.965.675	—	—
III	Spese di registrazione	—	2.268.450	—
IV	Altre spese	—	34.260	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	2.965.675	2.965.675	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le spese contrattuali concernono le spese di copia e di registrazione dell'atto.

I depositi per spese contrattuali anticipati da imprese assuntrici di lavori e forniture, vengono effettuati a cura delle imprese stesse nelle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio ai termini degli articoli 96, 593 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro del 30 giugno 1939, nonché dall'articolo 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89.

I depositi in parola, per quanto riguarda gli Uffici del Genio Civile, sono affidati all'Ingegnere Capo nella sua qualità di funzionario delegato e vengono regolati dagli articoli 74 e seguenti del Regolamento per i Servizi Contabili degli Uffici del Genio Civile approvato con regio decreto 5 settembre 1942, n. 1467.

Gli Ingegneri capi del Genio Civile che hanno autorizzato i depositi, per effettuare i prelevamenti si avvalgono esclusivamente di ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori (che sono in genere oltre colui che ha copiato l'atto, l'Ufficio del Registro competente per la registrazione dell'atto stesso).

Gli ordini di pagamento sono staccati da apposito bollettario mod. 180 T delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

Per quanto riguarda i Depositi provvisori dell'Ufficio del Genio Civile di Cagliari le entrate e le uscite verificatesi nell'esercizio 1972 sono riportate nel rendiconto-riepilogo voce per voce.

Per le uscite, in particolare, la relativa documentazione è allegata ad ogni singolo rendiconto.

Come si può rilevare dallo specchio riassuntivo sottoindicato, alla data del 31 dicembre 1972 sono state introitate complessivamente lire 2.965.675 per versamenti effettuati, nei modi sopradescritti, da n. 35 Ditte o Imprese assuntrici di 55 lavori e forniture. Durante lo stesso periodo sono state spese: per copiatura di atti lire 662.965; per registrazione dei medesimi all'Ufficio del Registro di Cagliari lire 2.268.450; per altre spese (rimborso chiesto da una Ditta) lire 34.260 che sommati danno un totale complessivo di lire 2.965.675.

Nessuna somma è rimasta giacente a fine esercizio e tutti i conti sono stati chiusi in pareggio.

SPECCHIO RIASSUNTIVO

O G G E T T O	ENTRATE (versamenti)	USCITE (pagamenti)
1) Depositi effettuati da Imprese o Ditte presso la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari	2.965.675	—
2) Pagamenti effettuati dalla Tesoreria provinciale dello Stato con ordinativo mod. 180T per spese di copiatura atti . .	—	662.965
3) Pagamenti effettuati dalla Tesoreria Provinciale dello Stato con ordinativo mod. 180T per spese di registrazione atti	—	2.268.450
4) Pagamento effettuato dalla Tesoreria provinciale dello Stato con ordinativo mod. 180T per rimborso somma versata alla Ditta Fercia	—	34.260
Totali al 31 dicembre 1972 . . .	2.965.675	2.965.675

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CALABRIA - CATANZARO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	19.266.000	567.750	—
I	Spese di copia e stampa	—	1.063.610	—
II	Spese di bollo	—	857.000	—
III	Spese di registrazione	—	12.537.305	—
IV	Altre spese (a)	—	27.770	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	650.895	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	19.266.000	15.704.330	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	3.561.670	—

(a) Giustificate nei singoli rendiconti.

RELAZIONE

La gestione concernente le somme anticipate dalle imprese aggiudicatarie di lavori è stata e viene tuttora condotta da questo Provveditorato mediante deposito provvisorio presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

L'impresa che, a seguito di licitazione privata, rimane aggiudicataria di un dato appalto di lavori viene invitata a trasmettere, unitamente agli altri documenti prescritti per la stipula del relativo contratto, una quietanza di versamento su deposito provvisorio presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Catanzaro - di una somma che si presume debba essere necessaria per tutte le spese inerenti al contratto stesso e che, a termini dell'articolo 9 del Capitolato Generale di Appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, sono a carico dell'appaltatore.

Su tale deposito provvisorio vengono effettuati i vari pagamenti mediante l'emissione degli appositi ordinativi Mod. 180 T.

Dopo la registrazione fiscale del contratto si trasmette all'impresa un dettagliato rendiconto di tutte le spese sostenute restituendo l'eventuale rimanente somma.

Sia i singoli ordinativi di pagamento che il rendiconto finale vengono firmati dall'Ufficiale Rogante e vistati, dopo il relativo controllo, dal Direttore della locale Ragioneria Regionale dello Stato.

Per ciò che concerne le singole poste del rendiconto allegato alla presente relazione si chiarisce quanto appresso:

1) Nella colonna relativa alle « spese di copia e stampa » sono inclusi i pagamenti effettuati per il compenso di copia del Capitolato Speciale di Appalto, di copia dei disegni, di copia del verbale e del contratto con annessi allegati e per la stampa del Capitolato Generale di Appalto allegato al contratto a termini dell'articolo 7 del Capitolato stesso.

Ogni singolo contratto è composto di 8 copie e cioè: originale, copia per l'Ufficio del Registro e copia per l'impresa redatti in bollo e 5 copie non in bollo per uso amministrativo.

La copia del Capitolato Speciale di Appalto, dei disegni, del verbale e del contratto con annessi allegati viene effettuata da persone estranee all'Amministrazione ed al relativo pagamento si provvede dietro la presentazione, da parte degli aventi diritto, di apposita fattura sulla quale oltre al compenso, calcolato in base alle vigenti tariffe, sono incluse anche le spese di bollo, di carta vergatina e di carta carbone.

Al pagamento del Capitolato Generale di Appalto (n. 8 copie per ogni contratto), che questo Provveditorato ha avuto in deposito con regolare fattura da parte dell'Istituto Poligrafico dello Stato, si provvede mediante l'emissione di ordinativo su deposito provvisorio da accreditare sul c/c postale n. 1/2640 intestato al predetto Istituto.

2) Nella colonna relativa alle « spese di bollo » sono inclusi i pagamenti effettuati per l'acquisto della carta bollata occorrente per il verbale originale e copia con gli allegati per l'Ufficio del Registro, per il contratto originale e copia con gli allegati per l'Ufficio del Registro e per l'Impresa, per l'acquisto delle marche da bollo da applicare sulle tre copie di disegni e tre copie a stampa del Capitolato Generale di Appalto (originale, copia per l'Ufficio del Registro e copia per l'Impresa).

In ogni fattura allegata ai singoli rendiconti per l'acquisto della carta da bollo e delle marche da bollo è anche inclusa la spesa per carta carbone, carta vergatina, fermacampioni e filo occorrenti per verbale e contratto.

In tale colonna è inclusa pure la somma per la carta bollata necessaria alle tre copie in bollo del Capitolato Speciale somma che, come sopra detto, è inserita nella relativa fattura esibita dal copista.

3) Nella colonna relativa alle « spese di registrazione » sono inclusi i pagamenti effettuati a favore del « Procuratore Ufficio Atti Civili e Successioni di Catanzaro » per la registrazione del verbale e del contratto. Il locale Ufficio del Registro, esonerato da questo Istituto dal rilascio della bolletta Mod. 72 A, di cui alle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro, con la prevista clausola « senza produzione di bolletta » apposta sull'ordinativo Mod. 180 T, appone sugli originali degli atti registrati l'annotazione relativa all'eseguito pagamento della tassa dovuta.

4) Nella colonna relativa alle « altre spese » sono elencati i pagamenti effettuati per l'acquisto di carta vergatina, carta carbone, fermacampioni e filo spese, però, incluse, come sopra detto, nelle singole fatture allegate ai vari rendiconti.

5) Nella colonna « restituzione saldo al contraente » sono, infine, inclusi i pagamenti effettuati a favore delle singole imprese della somma rimasta dopo aver provveduto al pagamento di tutte le spese inerenti al relativo contratto di appalto.

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori pubblici
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOVRACCANONI VERSATI ALLA BANCA D'ITALIA DAI CONCESSIONARI
DI GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE RICADENTI NEI BACINI IMBRIFERI MONTANI,
E DESTINATI AI COMUNI E LORO CONSORZI »

(Legge 27 dicembre 1953, n. 959)

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
III	Entrate per conto terzi	1.510.434.630	Dal 1°-1-1972 al 24-4-1972 (data di estinzione di tale conto corrente, al 2 per cento) Dal 30-9-1972 (data di ripristino di tale conto vincolato all'1 per cento) fino al 20-12-1972
	Interessi maturati nell'anno:		
	— c.c. ordinario	5.529.523	
	— c.c. vincolato	6.388.889	
		3.453.128	
	Totale Entrate	1.525.806.170	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
	Assegnazioni disposte in favore dei Comuni montani e loro Consorzi .	1.754.134.120	
	Spese bancarie e bolli	177.110	
	Totale Uscite	1.754.311.230	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
	Totale Entrate	1.525.806.170	
	Totale Uscite	1.754.311.230	
	Differenza in meno	228.505.060	
	Fondo di cassa al 1° gennaio 1972 .	1.605.613.409	
	Fondo di cassa al 31 dicembre 1972	1.377.108.349	

RELAZIONE

La legge 27 dicembre 1953, n. 959 ha istituito un sovraccanone annuo di lire 1.300 per ogni Kw. di potenza nominale a carico dei concessionari di grandi derivazioni idroelettriche le cui opere di presa ricadano nel perimetro dei « bacini imbriferi montani » da delimitarsi da questo Ministero dei Lavori Pubblici.

Essa inoltre stabilisce: che l'introito di tali sovraccanoni è destinato, per intero, ai Comuni che hanno il proprio territorio compreso nel perimetro di tali bacini; che i detti Comuni possono costituirsi in Consorzi per Provincia, e che, in attesa della costituzione dei Consorzi, i sovraccanoni vanno versati su di un apposito conto corrente fruttifero intestato a questo Ministero, presso la Banca d'Italia, il quale provvede alla ripartizione ed alla assegnazione delle somme spettanti a ciascun Comune o Consorzio di Comuni.

Ed in effetti il Ministero dei Lavori Pubblici, d'intesa con quello per l'Agricoltura e Foreste, delimitò a suo tempo i perimetri dei bacini imbriferi montani nel territorio nazionale, emanando per ciascun bacino, il relativo provvedimento, debitamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Supplemento Ordinario n. 6 del 10 gennaio 1955).

Con tali provvedimenti e relative corografie, sono stati conseguentemente identificati e resi noti, per ciascun bacino, da una parte le grandi derivazioni idroelettriche assoggettate all'onere del sovraccanone e dall'altra, i Comuni (circa 4.000) beneficiari del sovraccanone stesso, per il fatto di venirsi a trovare, le une e gli altri, compresi del perimetro dei bacini stessi.

I detti provvedimenti di perimetrazione furono a suo tempo impugnati, insieme con le ingiunzioni di pagamento emesse da questo Ministero a norma del testo unico 14 aprile 1910 n. 639, contro i concessionari di grandi derivazioni idroelettriche che risultavano inadempite all'onere del sovraccanone, ed i relativi giudizi, dopo lunghe e complesse vicende di vario ordine e grado anche in sede costituzionale, si sono praticamente conclusi nel 1966-67, con la decisione della Corte di Cassazione che, in sostanza, per alcuni bacini, ha dichiarato illegittima la perimetrazione a suo tempo effettuata, in quanto basata piuttosto su criteri di discrezionalità amministrativa che su criteri di discrezionalità tecnica.

A seguito di tale decisione, si è nuovamente iniziato il lavoro e la procedura, in verità assai complessa, per una nuova ripermetrazione di tutti i bacini imbriferi montani, perimetrazione che per buona parte di essi è stata effettuata, sulla base di accordi tra le parti maggiormente interessate (E.N.E.L. - Comuni - Consorzi).

Per i rimanenti bacini, essa è tuttora in corso e si confida di portarla a termine possibilmente entro il corrente anno, compatibilmente anche con i numerosi sopralluoghi da effettuare nelle zone montane interessate.

I giudizi di cui sopra, ovviamente, hanno rallentato la completa applicazione della citata legge, influenzando sulla regolarità e sulla puntualità dei versamenti dei sovraccanoni.

* * *

A norma del secondo e del terzo comma della legge in parola, i Comuni interessati, liberarono per ciascun bacino e per ciascuna Provincia, se costituirsi o meno in Consorzi.

In tal modo si è verificato che in alcuni bacini, ove è stata raggiunta la prescritta maggioranza, i Comuni si sono costituiti in Consorzio, in altri, ove non è stata raggiunta tale maggioranza, essi sono rimasti autonomi, ed in altri ancora, interessanti più province, Comuni di altra Provincia sono rimasti autonomi.

Per quei bacini nei quali è stato costituito il Consorzio dei Comuni o nel quale, qualora trattasi di bacino comprendente Comuni di più Province, sono stati costituiti i Consorzi per ciascuna Provincia, il sovraccanone, giusta la citata legge, viene versato dai concessionari delle grandi derivazioni idroelettriche del bacino, direttamente al Consorzio provinciale, se è uno, o, qualora trattasi di più Consorzi, al loro Tesoriere comune, e non più alla Banca d'Italia.

Esempi di bacino con Consorzio di Comuni uniprovinciale, sono quelli dell'Adda (provincia di Sondrio) e quello della Dora Baltea (Aosta); esempi di bacini con Consorzi pluriprovinciali, sono quelli del Piave (Belluno, Vicenza, Udine, Treviso) e quelli dell'Adige (Bolzano, Trento, Verona).

Nel caso invece di bacini per i quali i Comuni sono rimasti autonomi o per i quali non sono stati costituiti tutti i Consorzi dei Comuni delle Province interessate, il sovraccanone, come prescrive l'articolo 2 della legge, viene versato dai concessionari presso la Banca d'Italia sul conto corrente intestato a questo Ministero che provvede a ripartire i fondi introitati per ciascun bacino, tra i Comuni o tra i Comuni e Consorzi del bacino stesso, sulla base di accordi intervenuti, o, in mancanza, di ufficio, dando disposizione alla Banca d'Italia di corrispondere ad ogni singolo Comune o Consorzio, la somma ad esso spettante.

Tale disposizione viene data a firma, disgiunta e depositata, del Direttore Generale dr. Manfredonia e dell'Ispettore Generale dr. Cerbo, a ciò debitamente autorizzati di volta in volta, dagli On.li Titolari di questo Ministero, che si succedono nell'incarico.

Giusta la legge 27 dicembre 1953, n. 959, in parola (articolo 1, comma 10°) il conto corrente istituito presso la Banca d'Italia, è fruttifero.

I relativi interessi, ovviamente, sono stati ritenuti da questo Ministero, di esclusiva pertinenza dei Comuni e dei Consorzi di Comuni, beneficiari del sovraccanone.

Al riguardo è da far presente che su richiesta degli Enti interessati e cioè: l'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani - U.N.C.E.M. - (che rappresenta i Comuni) e la Federazione Nazionale Consorzi Bacini imbriferi Montani - FEDERBIM - (che rappresenta i Consorzi dei Comuni), allo scopo di poter godere di un interesse superiore a quello normale dello 0,50 per cento sui depositi del genere, è stato istituito, previa intese con la Banca d'Italia e su autorizzazione dell'On.le Ministro, con effetto dal dicembre 1971, un secondo conto corrente, vincolato al preavviso di 15 giorni, per l'importo di lire 1.000.000.000 con l'interesse annuo posticipato del 2 per cento.

Senonché, a seguito del decreto del Ministero del Tesoro 7 aprile 1972 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 aprile 1972), il suddetto conto corrente vincolato è stato estinto in data 24 aprile 1972 (giusta comunicazione della Banca d'Italia del 20 aprile 1972 n. 15371), e, a seguito di nuove intese con la stessa Banca d'Italia, è stato successivamente ripristinato con decorrenza dal settembre 1972, per lo stesso importo di lire 1.000.000.000, ma vincolato al preavviso di 8 giorni e con l'interesse ridotto all'1 per cento.

L'ammontare di tali interessi, sia quello sul conto ordinario, sia quello sul conto vincolato, è periodicamente riportato negli estratti conto della Banca d'Italia.

Poiché, come dianzi detto, essi sono destinati ai Comuni ed ai Consorzi beneficiari del sovraccanone, e poiché sarebbe materialmente impossibile anche per la esiguità delle somme, suddividerli fra di loro e per ciascun bacino imbrifero, le anzidette due Associazioni - UNCEM E FEDERBIM - hanno presentato istanza a questo Ministero, intese ad ottenere la liquidazione degli interessi maturati fino al 31 dicembre 1971, per la parte spettante singolarmente ai Comuni ed ai Consorzi di Comuni ad esse Associazioni aderenti.

Le istanze sono giustificate dal fatto che, in base a specifiche norme statutarie, i Comuni ed i Consorzi dei Comuni aderenti alle dette Associazioni, hanno loro devoluto la quota parte ad essi spettante degli interessi maturati di cui sopra.

In considerazione di ciò e previo assenso dell'On.le Ministro, giusta Appunto 14 marzo 1972, con nota in data 28 marzo 1972 n. 395 e n. 396 (in atti) dirette alla Banca d'Italia, è

stata disposta la liquidazione della complessiva somma di lire 19.368.465, di cui lire 12.494.665 in favore della FEDERBIM e lire 6.873.830 in favore della UNCEM, per interessi maturati nel periodo dal 1° luglio 1968 al 31 dicembre 1971.

* * *

Le somme oggetto della gestione in parola, si riferiscono quindi alla parte dei sovraccantonamenti che vengono annualmente versati, dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche rientranti nei bacini imbriferi montani, presso la Banca d'Italia e che sono destinati ai Comuni ed ai Consorzi dei rispettivi bacini, per i quali non sono stati costituiti tutti i Consorzi di Comuni.

Ogni movimento di entrata e di uscita è, ovviamente, riportato sugli appositi estratti conto che la Banca d'Italia invia periodicamente, di norma ogni decade, a questo Ministero.

Sicché da tali estratti conto è dato conoscere i versamenti effettuati volta per volta dai concessionari (che peraltro provvedono a comunicarli anche direttamente per proprio conto) ed è dato altresì conoscere anche le liquidazioni disposte annualmente, in favore di Comuni e di Consorzi, nonché le relative spese a l'importo degli interessi maturati.

Ai prospetti che si trasmettono, sono allegate copie di tutti gli estratti conto corrente della Banca d'Italia e copia di tutte le lettere di liquidazioni disposte per l'anno 1972.

Come risulta da tali atti, al 31 dicembre 1972 residuava un importo complessivo (conto ordinario e vincolato) di lire 1.377.108.349, che è inferiore di lire 228.507.060 a quello che residuava al 31 dicembre 1971.

Tale importo non è stato possibile finora liquidare ai Comuni ed ai Consorzi interessati, per cause dovute essenzialmente: ai giudizi tuttora in corso presso il Tribunale Regionale Acque pubbliche; al fatto che non sono stati ancora raggiunti gli auspicati accordi di riparto tra i Comuni, peraltro molto numerosi; al fatto che per alcuni bacini i relativi provvedimenti di ripermetrazione sono stati perfezionati soltanto all'inizio del corrente anno; al fatto che alcuni consistenti versamenti da parte dei concessionari vengono effettuati a fine anno mentre la loro liquidazione viene effettuata nell'anno nuovo ecc.

Nell'anzidetto importo di lire 1.377.108.349 è compresa la somma di lire 30.458.573 per interessi, così costituita:

a) interessi maturati al 31 dicembre 1971 (come da prospetto dello scorso anno)	L.	34.455.500
b) interessi liquidati nel 1972 ai Comuni ed ai Consorzi e per essi alla UNCEM ed alla FEDERBIM, su tale importo	»	19.368.465
		<hr/>
c) interessi residuati al 31 dicembre 1971	L.	15.087.035
d) interessi maturati nell'anno 1972	»	15.371.540
		<hr/>
Totale interessi disponibili al 1972 (31 dicembre)	L.	<u>30.458.575</u>

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDI PER LA STAZIONE APPALTANTE »

(Leggi 28 febbraio 1949, n. 43, e 26 novembre 1955, n. 1148)

UFFICIO STRALCIO DELLA STAZIONE APPALTANTE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	76.200	
	— Gestioni autonome	1.122.762	
	Totale Entrate	1.198.962	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	408.270	
	— Gestioni autonome	13.535.980	
	Totale Uscite	13.944.250	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate	1.198.962	
II	Totale uscite	13.944.250	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	12.745.288	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	29.321.866	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio (*)	16.576.578	

(*) Fondo di cassa per somme spettanti a terzi L. 6.683.563
 Fondo di cassa per somme spettanti al personale addetto alla S.A. » 9.893.015
 L. 16.576.578

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA, SUI RISULTATI CONSEGUITI DALLA STAZIONE APPALTANTE COSTITUITA PRESSO IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE NELL'ANNO 1972, NONCHÈ SUI CRITERI ADOTTATI NELLA RIPARTIZIONE DI SOMME SPETTANTI A NORMA DI LEGGE AL PERSONALE INCARICATO DEL SERVIZIO, DI CUI ALL'ALLEGATO ELENCO, COME DA PRECEDENTE RELAZIONE IN DATA 24 APRILE 1972

La presente relazione riguarda l'attività svolta durante l'anno 1972 dall'Ufficio costituito presso la Direzione Generale del Personale per liquidare le pendenze tuttora in vita dei vari cantieri appaltati in diverse località d'Italia da questo Ministero, nella qualità di Stazione Appaltante per conto della Gestione Case Lavoratori (ex INA-CASA) ai sensi della legge n. 43 del 1949 e n. 148 del 1955, come è stato specificato nella precedente relazione.

Per necessaria concisione di esposizione, sarà qui riassunta solamente l'attività inerente ai problemi di maggior rilievo, a cui si è tentato di dare soluzione nel corso dell'anno 1972, non soffermando quindi l'attenzione su altre numerose pratiche di minor rilevanza, alle quali pure sono state dedicate assidue cure da parte dell'Ufficio.

Uno dei primi problemi cui si è continuato a riservare ogni sollecitudine, nell'intento di portare a compimento il difficoltoso passaggio all'I.A.C.P. locale delle incombenze necessarie per il completamento del fabbricato, costruito fino ai 4/5 circa e non ultimato per varie vicende dovute alla morte dell'appaltatore e alla dichiarazione di fallimento *post-mortem* dello stesso appaltatore, già illustrata nella precedente relazione, è stato quello del cantiere n. 13643 in Palermo.

Poiché la mancata acquisizione agli atti della licenza edilizia e del certificato d'uso del cemento armato a suo tempo non richiesti dalla Impresa appaltatrice, condizionava il passaggio dell'incarico di S.A., in ordine all'ultimazione dei lavori, tra questo Ministero e la I.A.C.P. di Palermo, si è provveduto ad espletare i diversi difficoltosi adempimenti necessari per il rilascio di tale documentazione.

È stato al riguardo necessario interessare reinteratamente la Gestione, onde provvedere all'accreditamento della somma necessaria per la liquidazione degli onorari alla Commissione incaricata degli accertamenti sulle strutture in c.a., non essendovi più alcun fondo disponibile sul cantiere in questione. Dopo ripetuti solleciti, avvenuti in data 22 maggio, 6 agosto, 20 ottobre 1972 e dopo aver interessato anche in data 20 ottobre 1972 lo stesso Presidente della GESCAL con una lettera personale dell'Onorevole Ministro, finalmente la Gestione ha provveduto all'accreditamento in questione e si è potuto con nota del 23 ottobre 1972 inviare al Sovrintendente Scolastico Regionale la somma necessaria per la liquidazione del saldo degli onorari alla suindicata Commissione. A seguito della liquidazione della parcella di cui sopra, la Commissione ha comunicato i risultati degli accertamenti effettuati alla Prefettura locale, che, in data 29 novembre 1972, ha rilasciato il certificato d'uso del cemento armato.

Si sta ora provvedendo agli adempimenti necessari per il definitivo trasferimento dell'incarico di Stazione Appaltante all'Istituto Autonomo Case Popolari di Palermo.

Un'altra questione di rilevante importanza per cui sono in corso di espletamento diverse incombenze, onde darvi una idonea e rapida soluzione, è quella riguardante il cantiere di Roma - Acilia n. 10385, per il quale, a seguito di intervenuta sentenza del Tribunale di Roma, notificato all'Avvocatura Generale il 3 ottobre 1972, sono stati fissati a questo Ministero, quale convenuto, degli stretti limiti di tempo, onde provvedere all'approvazione del collaudo e all'esame delle riserve avanzate dall'Impresa appaltatrice.

La Commissione incaricata del collaudo subordinava difatti l'emissione del relativo certificato, all'esecuzione di lavori relativi a taluni inconvenienti accertati dalla stessa Commissione nel cantiere suddetto, lavori di riparazione che peraltro erano stati già effettuati, in danno dell'Impresa, per la maggior parte. Solamente per la parte residua, di difficile e costosa esecuzione, l'Ufficio chiese istruzioni alla GESCAL, essendo stati esauriti i fondi sul cantiere in questione, ma senza aver alcun riscontro da parte della Gestione stessa.

Solamente dopo la notifica della predetta sentenza e l'assiduo interessamento dell'Ufficio presso la Gestione si è riusciti ad ottenere l'assegnazione della somma di lire 3.100.000, necessaria per l'esecuzione dei lavori richiesti dalla Commissione di collaudo, in base ad apposita perizia suppletiva e relativa lettera di obbligo per cottimo fiduciario presentato dalla Direzione dei Lavori, che è stata poi trasmessa alla GESCAL il 25 novembre 1972, con nota n. 123/IC.

Si è provveduto, pertanto, ad impartire, tramite la Direzione dei Lavori, disposizioni per una quanto più possibile sollecita esecuzione dei lavori in questione da parte dell'Impresa Minicucci, incaricata con atto di obbligo di tale cottimo fiduciario.

Si è, nel frattempo, provveduto anche ad interessare vari Enti, tra cui GESCAL ed INCIS, per l'acquisizione di alcuni documenti richiesti dalla Commissione di collaudo e non risultanti agli atti di questo Ministero.

Allo stato attuale, essendo stati completati entro la data prescritta i lavori di riparazione ordinati dalla Commissione di collaudo ed essendosi acquisiti elementi utili ai fini della documentazione richiesta dalla Commissione stessa, si è provveduto a far redigere dalla Direzione dei Lavori il certificato di esecuzione dei lavori, ed a trasmettere alla GESCAL tutti gli atti relativi, ai fini di un tempestivo completamento delle proprie incombenze da parte della Commissione collaudatrice e dell'approvazione del collaudo stesso da parte della Gestione, entro i termini fissati nella sentenza del Tribunale di Roma.

Questo Ufficio si è anche occupato del cantiere n. 18386 in Milano, per il quale in data 25 gennaio 1972 il collaudatore aveva restituito al Provveditorato agli Studi di Milano il certificato di collaudo, nonché altri documenti allegati allo stesso, invitando la Stazione Appaltante ad eseguire nuovi accertamenti e richiedendo l'acquisizione agli atti di ulteriori dichiarazioni da parte del Direttore dei Lavori.

Nel frattempo, questo Ministero provvedeva, in data 4 febbraio 1972, a trasmettere al collaudatore i certificati dell'INPS e dell'INAIL richiesti dal medesimo, mentre sollecitava il Provveditorato di Milano e il Direttore dei Lavori a dare esecuzione alle nuove richieste del collaudatore.

In data 22 aprile 1972 il Provveditorato di Milano dava riscontro al collaudatore circa le varie richieste effettuate, restituendo il certificato di collaudo con allegata documentazione e trasmettendo diverse fatture a comprova di spese sostenute dagli assegnatari per l'esecuzione di opere relative all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua, verificatesi nelle costruzioni in oggetto, comprese le spese riguardanti la fornitura e posa di scossaline metalliche.

Il provveditorato trasmetteva altresì una dichiarazione del Direttore dei Lavori Arch. Berté in data 25 giugno 1971, ove veniva affermato che i lavori ordinati dal Collaudatore non erano stati eseguiti dall'Impresa, per quanto concerneva l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua, ciò che appariva in contraddizione con una precedente dichiarazione in data 5 novembre 1968 del Direttore dei Lavori stesso.

L'Impresa appaltatrice, a sua volta, trasmetteva in data 4 maggio 1972 a questo Ministero, informando dell'invio al Provveditorato agli Studi, altre fatture comprovanti l'esecuzione da parte dell'Impresa stessa dei lavori di ripristino necessari per ovviare alle infiltrazioni d'acqua verificatesi, fatture che risultavano in evidente contrasto con quelle esibite dagli assegnatari.

È stato, quindi, necessario richiedere in data 10 maggio 1972 al rappresentante dell'Impresa appaltatrice, informando anche il Provveditorato e il collaudatore, opportuni

chiarimenti circa tale discordanza, onde portarli a conoscenza del collaudatore predetto, in conformità alle richieste avanzate dello stesso a questo Ministero.

L'impresa appaltatrice ha fornito, con lettera in data 9 giugno 1972, alcune delucidazioni circa tale contrasto, che sono state quindi in data 20 giugno 1972 trasmesse, congiuntamente ad altra documentazione richiesta, al collaudatore ing. Milone, con preghiera di voler procedere alla definizione del collaudo in questione.

Il collaudatore, in data 26 luglio 1972, ha inviato alla GESCAL tutta la documentazione trasmessa dallo Scrivente, proponendo una trattenuta precauzionale di lire 741.568 sulle competenze da liquidare all'Impresa appaltatrice, pari all'importo da corrispondere agli assegnatari per i lavori riguardanti l'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua, salvo differente decisione da adottarsi dalla GESCAL, tuttora non emessa.

Un'altra questione di cui si è occupato l'Ufficio durante l'anno 1972 riguarda il cant. 17305 in Milano, per il quale la GESCAL in data 18 maggio 1972 trasmetteva una ingiunzione del Comune di Milano, con cui si invitava l'ente proprietario ad eseguire entro ristretti termini di tempo lavori di consolidamento del tetto e al ripristino del manto di copertura, essendo stati constatati degli avvallamenti del tetto.

L'Ufficio si è premurato, con nota in data 7 giugno 1972, di informare della richiesta del Comune di Milano il Direttore dei Lavori, l'Impresa appaltatrice e il collaudatore, invitandoli per la parte di rispettiva competenza, a riferire in merito, adempimenti richiesti tuttavia a titolo precauzionale.

Difatti, questo Ufficio, dopo aver avuto notizie da parte dell'I.A.C.P. locale che erano state eseguite le opere provvisorie di pronto intervento, ha fatto presente alla Gestione, con nota del 3 ottobre 1972, che erano stati esperiti gli interventi preliminari ma che, comunque, i necessari lavori di ripristino dovevano essere eseguiti dalla stessa Gestione, essendo cessata la delega amministrativa in base alla quale era stato conferito l'incarico di S.A. a questo Ministero.

Per lo stesso cantiere 17305 nonché per l'altro cantiere n. 12810 sempre in Milano, questo Ufficio ha dovuto occuparsi anche di un altro adempimento e cioè quello riguardante il rilascio del certificato di abitabilità.

Difatti il Provveditorato agli studi di Milano in data 8 gennaio 1972, trasmise due ingiunzioni del Comune di Milano con le quali si richiedevano diversi prospetti tecnici, planimetrie, fotografie ecc. dei fabbricati facenti parte di detti cantieri, essendo state constatate delle opere di modifica, non pienamente conformi al progetto originario, che non risultavano agli atti del Comune. Si è dovuto, pertanto, interessare il Direttore dei Lavori, con nota del 21 gennaio 1972, onde fossero eseguiti gli aggiornamenti necessari. Le nuove planimetrie sono state poi trasmesse al Provveditorato di Milano in data 20 giugno 1972, dopo che erano stati eseguiti degli accertamenti *in loco* dal Provveditorato stesso, onde fossero consegnate al Comune, previo l'ulteriore aggiornamento che si rendesse necessario in considerazione della situazione attuale.

Il Provveditorato agli studi è stato sollecitato a dare riscontro a tale nota già più volte, ultimamente con lettera in data 22 dicembre 1972, ma senza alcun esito finora.

Altra pratica cui l'Ufficio ha dedicato assiduo impegno è stata quella riguardante il fallimento della Soc. COES (già Della Ragione) che aveva appaltato, appunto come Impresa Della Ragione, dei cantieri per conto di questa S.A. in varie città italiane e precisamente a Udine, Modena, Genova nonché Bologna.

Proprio in relazione al cantiere di Bologna n. 10569 l'Avvocatura Distrettuale di Bologna ha difatti richiesto all'Avvocatura di Napoli, pendendo innanzi al Tribunale di Napoli il relativo procedimento fallimentare, l'insinuazione nel fallimento della Soc. COES del presumibile credito di lire 20 milioni a favore di questa Amministrazione, in conseguenza dei vizi statici verificatisi nel cantiere suddetto e per i quali questo Ministero, citato dalla Gestione, aveva richiesto la rivalsa sull'Impresa appaltatrice, in via di regresso.

Poiché la curatela della fallita Soc. COES aveva nel frattempo citato questa Amministrazione davanti al Tribunale di Napoli per richiedere il pagamento dei saldi di alcuni crediti

vantati contro questa S.A., si è provveduto a richiedere la compensazione, in sede di procedimento fallimentare, con il credito dell'importo presunto di lire 20 milioni, il cui ammontare sarà destinato ad accrescersi, essendosi verificati ulteriori vizi nel fabbricato di Bologna.

Sulla complessa questione, è poi intervenuto in data 26 agosto 1972 un parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, che era stata interessata della vicenda, avendo la GESCAL convenuto questo Ministero e l'Impresa Della Ragione avanti al Tribunale di Roma, per richiedere il risarcimento dei danni a causa di asseriti difetti costruttivi in altro cantiere appaltato dall'Impresa Della Ragione e cioè il cantiere n. 10910 di Udine.

L'Avvocatura Generale, nel comunicare che con sentenza 20 gennaio-18 marzo 1970, ormai passata in giudicato, erano state respinte tutte le domande proposte dalla GESCAL contro questa Amministrazione, constatava che, come era stato dato atto anche nella succitata sentenza, nessuna responsabilità poteva essere addebitata al Ministero per la cattiva esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa Della Ragione.

La stessa Avvocatura Generale dichiarava pure che, in conseguenza, nessun credito nei confronti della Soc. COES poteva essere compensato, per quanto atteneva al giudizio per risarcimento danni instaurato dalla GESCAL per il cantiere n. 10910 di Udine contro questo Ministero.

Pertanto, ora, la compensazione nei confronti del fallimento COES riguarda solo il credito di lire 20 milioni circa per il cantiere n. 10569 di Bologna, ciò naturalmente in subordine all'esito favorevole del giudizio instaurato innanzi al locale Tribunale.

Questo Ministero, dopo intercorsa corrispondenza con le Avvocature di Napoli e Bologna, ha quindi comunicato, con nota in data 15 dicembre 1972, a dette Avvocature di continuare a perseguire direttamente davanti al Tribunale di Napoli la curatela fallimentare della Soc. COES, onde evitare che possa pervenirsi nelle more alla chiusura della procedura di fallimento e al conseguente pregiudizio degli interessi della Amministrazione, secondo l'avviso della stessa Avvocatura di Bologna.

Allo stato attuale, si è in attesa delle decisioni che dovranno essere raggiunte tra le Avvocature distrettuali suindicate e la Avvocatura Generale, ai fini di un proseguimento del giudizio innanzi al Tribunale di Napoli, d'intesa eventualmente con la GESCAL, cui questo Ufficio ha rivolto apposito invito in tal senso.

Sempre per il cantiere n. 10569 nonché per un altro cantiere (il n. 11606) in Bologna, sono pervenute due ingiunzioni da parte del Comune di Bologna, in data 13 marzo 1972, con le quali si ordinava di provvedere ai lavori necessari per eliminare alcune cause di difformità del progetto e di insalubrità rilevate dall'Ufficio di Igiene, ai fini del rilascio del certificato di abitabilità.

Questo Ufficio ha quindi interessato, in data 31 marzo 1972, la Gestione, l'I.A.C.P. locale e l'Avvocatura Distrettuale di Bologna, onde fosse dato adempimento alle incombenze di rispettiva competenza.

In particolare, è stata sollecitata la GESCAL a fornire notizie circa l'approvazione delle perizie inviate alla Gestione stessa dell'I.A.C.P. locale, concernenti la costruzione di canne fumarie indipendenti per l'impianto dei boiler a gas, onde poter attuare i necessari interventi.

La Gestione, con nota in data 30 maggio 1972, ha quindi comunicato all'I.A.C.P. locale che la spesa per l'installazione delle canne fumarie indipendenti doveva esser sostenuta dagli stessi assegnatari che avevano direttamente installato gli scaldabagni a gas.

L'I.A.C.P. ha poi comunicato, con nota in data 20 giugno 1972, di aver provveduto ad invitare i singoli interessati onde provvedessero a rimuovere le cause che ostacolavano il rilascio del certificato di abitabilità, con riserva di tener informato al riguardo le Amministrazioni interessate.

Tali sono state, in breve, le questioni di maggior rilevanza cui l'Ufficio ha dedicato la propria attività durante il decorso dell'anno 1972, tra le molteplici difficoltà derivanti dalla carenza dei mezzi tecnici e disposizione.

Nella relazione in data 24 aprile, allegata al rendiconto per il primo trimestre 1972 e riguardante il periodo dal 1° aprile 1966 al 31 marzo 1972, alla quale inoltre si fa espresso

riferimento, sono indicati i criteri seguiti nella liquidazione dei compensi spettanti per l'intero predetto periodo che investe gli anni anteriori al 1972, ai pochi funzionari incaricati del servizio, oltre l'espletamento dei normali compiti del proprio ufficio.

In relazione ai particolari impegni che le prestazioni date dai predetti funzionari hanno comportato, specialmente nella fase di liquidazione di oltre cinquanta grossi cantieri, alcuni dei quali costituenti autonomi quartieri, si è ritenuto concedere ai medesimi funzionari per il predetto periodo dal 1° aprile 1966 al 30 giugno 1972 un riconoscimento di carattere economico a titolo di premio di rendimento sui fondi a disposizione e allo scopo destinati, in ragione delle rispettive responsabilità, periodi di applicazione e funzioni in una misura annua forfettaria indicata nel provvedimento di liquidazione, come da allegato decreto ministeriale del 3 maggio 1972.

ANNESSO N. 2
al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« INDENNITÀ PER VERIFICHE FUORI UFFICIO
PER L'ESPORTAZIONE DI OGGETTI DI ANTICHITÀ ED ARTE »

(Regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363, e regio decreto 19 settembre 1920, n. 1776)

SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (verifiche fuori Ufficio e fuori orario)	1.241.460	I	Somme pagate al personale per verifiche effettuate per conto terzi fuori Ufficio e fuori orario	322.885
	Totale	1.241.460		Ritenute erariali e bollo versate in Tesoreria	41.975
			II	Somme versate in Tesoreria sul capo X, capitolo 3646 e delle quali è stato richiesto il riaccreditamento alla Direzione Provinciale del Tesoro di Firenze con lettera 9130 J/25 dell'1 dicembre 1972, come da disposizione impartita dal Ministero della Pubblica Istruzione - Ispettorato Amministrativo con circolare 299 prot. 1626 del 17 ottobre 1972	876.600
				Totale	1.241.460

RELAZIONE

Il personale dell'Ufficio Esportazione Oggetti di Antichità e d'Arte effettua visite fuori Ufficio e fuori orario, a richiesta e per conto terzi, quando le opere d'arte da esportare, soggette a nulla osta, siano per mole e per peso difficilmente trasportabili (articolo 113, comma 1° - regio decreto 30 giugno 1913, n. 363); e visite per importazioni dall'estero di oggetti d'arte e da collezione a richiesta della Dogana (vedi supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 322 del 30 dicembre 1961, sez. XXI, cap. 99, pag. 506).

Le disposizioni che regolano le concessioni e la misura dell'indennità da corrispondere ai funzionari delegati per le visite fuori sede (Dogana o domicilio) sono contenute nel regio decreto 30 giugno 1913, n. 363 e regio decreto 1776 del 19 settembre 1920 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 21 dicembre 1920 e successive modificazioni.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« INDENNITÀ PER VERIFICHE FUORI UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE
DI OGGETTI DI ANTICHITÀ ED ARTE »

(Regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363, e regio decreto 19 settembre 1920, n. 1776)

SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE E ALLE OPERE D'ARTE DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per indennità visite fuori ufficio . . .		I	Somme pagate al personale per indennità visite fuori ufficio e ritenute erariali, IV trimestre 1972	470.700
	Totale	1.517.580	II	Somme versate al Tesoro dello Stato, capo X, capitolo 3646 dal 1° gennaio 1972 al 30 settembre 1972	1.046.880
				Totale	1.517.580

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Somme riscosse nell'esercizio	1.517.580
Totale	1.517.580
Somme pagate nell'esercizio	470.700
Somme versate al Tesoro dello Stato, capo X, capitolo 3646 dal 1° gennaio 1972 al 30 settembre 1972	1.046.880
Totale	1.517.580
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE

Anche per l'esercizio 1972 l'attività dell'Ufficio di Esportazione Oggetti d'Arte di questa Soprintendenza si è svolta nelle Provincie sotto la giurisdizione della stessa, nella Provincia di Verona e, solo per la parte antica, nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il personale incaricato all'applicazione delle norme previste dalla legge 1089 del 1° giugno 1939 è stato a suo tempo regolarmente autorizzato dal Superiore Ministero ed i nominativi sono stati regolarmente comunicati alle varie Circosezioni Doganali di competenza.

Poco numerose le esportazioni d'arte antica, del tutto irrilevanti quelle di esportazione temporanea; numerose invece le esportazioni d'arte contemporanea e le importazioni d'arte antica.

Le somme risultanti dall'applicazione del tariffario stabilito dal Superiore Ministero per le verifiche da effettuarsi fuori ufficio e fuori del normale orario di lavoro sono state per i primi tre trimestri regolarmente versate alla Tesoreria Provinciale di Venezia sul Capo X, Capitolo 3646, giuste disposizioni ministeriali. Il terzo trimestre, a seguito di nuove norme le relative quote sono state nuovamente versate sul c/c postale n. 9-12692, ed a fine esercizio le relative somme sono state ripartite agli aventi diritto in rapporto alle prestazioni effettivamente svolte da ciascun funzionario.

Di quanto sopra è stato trasmesso il regolare Conto Giudiziale alla Ragioneria Regionale. Al Ministero della Pubblica Istruzione, Ragioneria Centrale sono stati trasmessi i regolari Rendiconti trimestrali.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI LATINA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	658.880	627.110	31.770
I	Spesa di copia e stampa	27.660	—	27.660
II	Spese di bollo	3.125	—	3.125
III	Spese di registrazione	449.060	232.005	217.055
IV	Altre spese (a)	62.405	20.565	41.840
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	1.201.130	879.680	321.450
	Eventuale rimanenza fine esercizio	321.450	—	—

(a) 1) Ispettorato Educazione Fisica; 2) Manifestazione CARP; 3) Ministero degli interni; 4) Amministrazione Provinciale di Latina; 5) Istituto Mater Divinae Gratiae di Formia.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) Per quanto concerne il conto intestato al Ministero della Pubblica Istruzione Ispettorato Educazione Fisica, le somme sono state introitate per l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni sportive scolastiche. Il suddetto conto sarà chiuso nell'anno 1973 in quanto il Ministero stesso ha disposto che sia il saldo sia altre somme erogate in futuro dovranno affluire sul conto corrente postale intestato all'Unione Gruppi Sportivi.

2) Per quanto concerne il conto manifestazioni C.A.R.P. (Centro Artistico Ricreativo Provinciale) si precisa che trattasi di somme che il Provveditore agli studi di servizio nell'anno 1962 ottenne dalla locale Prefettura.

3) Per quanto concerne il conto intestato al Ministero degli Interni si precisa che le somme accreditate si riferiscono a quota parte spesa per il riscaldamento dell'Archivio di Stato, somma anticipata da quest'Ufficio in quanto i locali del predetto Archivio erano parte integrante dell'immobile del vecchio Provveditorato agli studi.

4) *Istituto Mater Divinae Gratiae.* È un Istituto Magistrale parificato, il quale ha depositato l'importo segnato per poter corrispondere l'indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai funzionari preposti al riconoscimento legale delle classi dell'Istituto stesso.

5) Per quanto concerne il conto intestato all'Amministrazione Provinciale trattasi di somme affluite per rimborso canone telefonico.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI MACERATA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Versamento avanzo somma percepita per registrazione contratto (*)	90	—	—
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	97.500	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	3.500	—
IV	Altre spese (a)	—	49.120	—
V	Restituzione saldo al contraente (meno quota per ritenute erariali da versare)	—	42.575	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	97.590	95.195	2.395
	Eventuale rimanenza fine esercizio (per ritenute erariali e bollo versate nell'esercizio finanziario 1973)	—	—	2.395

(*) Vedi esercizio finanziario 1971.

(a) Indennità missione e rimborso spese di viaggio per collaudo materiale fornito dalla ditta.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ DI AGRIGENTO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	16.700	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	16.700	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	16.700	16.700	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

C/C n. 64 GRISTINA GIACOMO - Deposito per spese contrattuali relativo ai lavori di pulizia del Museo Nazionale di Agrigento, Gela e rispettivi gabinetti di restauro, biblioteca ed uffici annessi:

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	2.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.000	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	2.000	2.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

C/C n. 65 GRISTINA GIACOMO - Deposito per spese contrattuali relative ai lavori di pulizia del Museo Nazionale di Agrigento, Gela e rispettivi gabinetti di restauro, biblioteca e uffici annessi:

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	14.700	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	14.700	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	14.700	14.700	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La presente relazione accompagna il rendiconto riassuntivo per l'esercizio finanziario 1972 relativo alla gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali.

Il rendiconto riassuntivo per l'anno 1972 comprende n. 2 depositi provvisori costituiti entrambi dalla Ditta GRISTINA GIACOMO nell'anno 1971. I pagamenti effettuati su detti depositi riguardano esclusivamente restituzione di saldi al contraente. Ambedue i depositi risultano estinti al 31 dicembre 1972.

Detti depositi sono stati costituiti presso la Tesoreria di Agrigento direttamente dalla Ditta Gristina Giacomo; i pagamenti sono stati effettuati con ordinativi Mod. 180 - Tesoro Divisione V/B.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »

(Regio decreto 23 maggio 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	909.740	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	909.740	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	909.740	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	909.740	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	909.740	
II	Totale uscite	909.740	
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO (ALLEGATO B) E (ALLEGATO C) CONCERNENTE
LA GESTIONE FUORI BILANCIO DEL PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI IMPERIA

La gestione fuori bilancio del Provveditorato agli Studi di Imperia, alla luce dei recenti chiarimenti ministeriali, per l'anno 1972, si riferisce unicamente alla gestione dei depositi provvisori versati ai sensi degli articoli 44 e 45 delle istruzioni al regolamento 23 giugno 1938, n. 1224 da scuole ed istituti legalmente riconosciuti, per il pagamento delle indennità di missione e rimborsi spese di viaggio ai commissari governativi che partecipano alle operazioni di esami e scrutini, agli ispettori preposti agli accertamenti istruttori per il riconoscimento legale delle classi, nonché ad un contributo corrisposto *una tantum* dalla locale Cassa di Risparmio di Genova e Imperia per il rimborso spese di rappresentanze e di interventi assistenziali a favore del personale.

Pertanto gli Enti sotto indicati hanno versato alla Tesoreria Provinciale di Imperia, per l'accreditamento alla contabilità dei depositi provvisori di questo Ufficio, i seguenti importi:

1) Istituto « Sedes Sapientiae » - Sanremo (Acc. istrutt.) . . .	L.	47.265
2) Istituto « Mater Misericordiae » - Sanremo (C/o Gov.vo) . . .	»	79.840
3) Istituto « Sedes Sapientiae » - Sanremo (C/o Gov.vo) . . .	»	79.840
4) Istituto « Maria Consolatrice » - Bordighera (C/o Gov.vo) . . .	»	79.840
5) Istituto « S. Anna » - Vallecrosia (C/o Gov.vo)	»	79.840
6) Istituto « Villa Magnolie » - Sanremo (C/o Gov.vo)	»	79.840
7) Istituto « Leonardo Da Vinci » - Sanremo (C/o Gov.vo) . . .	»	260.740
8) Cassa di Risparmio di Genova - Genova (Assistenza)	»	172.535
		<hr/>
Totale versamenti	L.	909.740
		<hr/> <hr/>

L'Ufficio Ragioneria, effettuati i pagamenti agli aventi diritto, versate le ritenute erariali gravanti sugli emolumenti corrisposti (Mod. 64 T), ha restituito, a mezzo ordinativo di pagamento, la eventuale differenza risultante, inviando nel contempo all'Ente o Scuola il rendiconto dell'importo versato (Mod. 29). Detta differenza totale risulta di lire 233.340, così suddivisa:

- 1) Istituto « Villa Magnolie » lire 39.940; 2) Istituto « Maria Ausiliatrice » lire 31.240; 3) Istituto « S. Anna » lire 36.640; 4) Istituto « Maria Consolatrice » lire 79.840; 5) Istituto « Mater Misericordiae » lire 28.540; 6) Istituto « Sedes Sapientiae » lire 17.140.

ANNESSO N. 8
al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI VERONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	6.247.635	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	2.295.006
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale . . .	6.247.635		Totale . . .	2.295.006

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.457.795
Entrate riscosse nell'esercizio	6.247.635
Totale . . .	8.705.430
Somme pagate nell'esercizio	2.295.006
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	6.410.424

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« INDENNITÀ PER VERIFICHE FUORI UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE
DI OGGETTI D'ANTICHITÀ E ARTE »**

(Legge 30 marzo 1965, n. 340)

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE DI TRENTO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	341.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	341.000
	Totale . . .	341.000		Totale . . .	341.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	341.000
	Totale . . .
	341.000
Spese pagate nell'esercizio	341.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE

Con riferimento alla legge n. 1041 del 25 novembre 1971 ed alla circolare n. 25 dd. 1° marzo 1972 del Ministero del Tesoro — Rag. Generale dello Stato — Ispett. Gen. Fin., si informa che l'Ufficio Esportazione di Ortisei, già retto da un incaricato locale, a partire dal dicembre del 1968 è stato unito all'Ufficio Esportazione di Trento il quale, dato il numero delle visite richieste che per ragioni pratiche sarebbe difficile espletare nella sede di Trento stessa, da allora ha inviato settimanalmente in Val Gardena un proprio incaricato.

Per l'anno 1972 si è adottata una prassi concordata con gli organi doganali al fine di facilitare le esportazioni degli oggetti di produzione industriale in serie, i cui cataloghi di vendite sono stati timbrati foglio per foglio da questo Ufficio e depositati dalle ditte interessate presso i posti di confine, dove la Dogana stessa ha eseguito le operazioni di verifica. Di conseguenza le visite di questo Ufficio si sono limitate alle sole opere eseguite a mano.

Per il rimborso e la ripartizione delle somme dovute all'incaricato sono state seguite le disposizioni di cui alla Ministeriale 23 ottobre 1969, n. 12343 — Div. III — della quale si acclude copia fotostatica.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI FERRARA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) (161.552 + 254.484) (*)	416.036	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	278.820
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . (143.857 + 400.000) (*)	543.857	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	16.870
	Totale	959.893		Totale	295.690

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	305.409
Entrate riscosse nell'esercizio	654.484
	Totale
	959.893
Spese pagate nell'esercizio	295.690
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	664.203

(*) Residuo credito al 31 dicembre 1971.

RELAZIONE

Nell'anno 1972 l'attività dei depositi provvisori, per quanto riguarda le spese, ha riguardato solamente i rimborsi per spese di viaggio e di missione ai commissari governativi per le operazioni di scrutinio ed esami di idoneità e promozione presso le scuole legalmente riconosciute, gestite da enti e da privati, nonché agli ispettori per la legalizzazione delle classi presso le scuole suddette.

Tali scuole sono in numero di 7 nella provincia di Ferrara: 4 gestite da istituti religiosi; 1 dall'amministrazione provinciale; 1 dal seminario arcivescovile ed 1 da privati.

Nessuna somma invece è stata pagata nel 1972 per l'organizzazione dell'attività sportiva, che, abitualmente, rappresenta il movimento più consistente nella gestione dei depositi provvisori.

Infatti sono state accreditate dal Ministero della Pubblica Istruzione — Ispettorato per l'Educazione Fisica e Sportiva — lire 400.000, mentre il totale versamento da parte delle scuole di enti e privati è stato di lire 254.484.

Nessun pagamento, tuttavia, è stato effettuato per l'attività sportiva, in quanto, sia per ragioni organizzative, sia per motivi amministrativo-contabili, non è stato possibile provvedervi, entro l'esercizio finanziario 1972.

Tali pagamenti, in ogni caso, verranno effettuati entro l'anno 1973, con le somme rimaste disponibili al termine dell'esercizio 1972.

Complessivamente, quindi, il totale delle uscite di lire 295.690 risulta costituito da lire 278.820 per rimborso spese di viaggio ed indennità di missione e lire 16.870 versate in conto Entrate del tesoro per ritenute erariali sui medesimi rimborsi ed indennità.

Quanto sopra si può rilevare dai due modelli riepilogativi per l'anno 1972, compilati in conformità al Mod. C/bis, ad integrazione del rendiconto relativo al IV trimestre 1972.

Il modello relativo alla spesa di lire 16.870 per versamento ritenute erariali, allegato sia al riepilogo dell'intero esercizio 1972, sia al rendiconto del II trimestre 1972, è stato compilato allo scopo di dimostrare e giustificare l'intero movimento della gestione.

Si fa presente, infine, che nella compilazione del rendiconto riepilogativo allegato al IV trimestre 1972, sia nel rendiconto del I trimestre 1972, è stato indicato, come entrata, il residuo credito dell'esercizio 1971, distinguendone, tuttavia, l'importo da quello delle nuove entrate dell'esercizio 1972.

Si è ritenuto di procedere nel modo suddetto sia perché, in effetti, il credito dell'esercizio precedente si può considerare nuova entrata per l'esercizio successivo, sia al fine di evidenziare distintamente, anche per quanto riguarda il residuo credito precedente, gli importi relativi ai nn. I e II delle entrate.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	678.675	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	712.055
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	636.905
	Totale	678.675		Totale	1.348.960

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	952.740
Entrate riscosse nell'esercizio	678.675
	Totale
	1.631.415
Spese pagate nell'esercizio	1.348.960
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	282.455

RELAZIONE

Il rendiconto apre con un saldo a riporto dell'esercizio 1971 ammontante a lire 952.740 con il quale dovevano essere sostenute le spese che si fossero presentate durante l'esercizio 1972.

Infatti sui fondi già preesistenti e sugli ulteriori accreditamenti effettuati dagli Istituti della Provincia, si è provveduto alla liquidazione delle diarie spettanti agli aventi diritto per aver preso parte ad esami presso gli Istituti legalmente riconosciuti. Come stabilito dalle disposizioni vigenti, la liquidazione di dette indennità è stata fatta in base al parametro di appartenenza e ai giorni di effettivo servizio prestato.

Con lo stesso criterio sono state liquidate le spettanze al professor Bonanni, preside dell'I.T.C. di Velletri per l'ispezione effettuata presso l'I.T.C. Fermi di Perugia per il riconoscimento legale della 1^a, 2^a, 3^a classe e il prof. Galassi, preside del Liceo Ginnasio di Viareggio per l'ispezione effettuata presso il Liceo Dehoniani di Foligno.

Altri pagamenti effettuati su tale contabilità sono relativi alle attività ginniche. Su presentazione delle fatture da parte delle ditte interessate, per fornitura di distintivi, medaglie ed altro distribuiti ai partecipanti alle gare, si è provveduto al pagamento. Altre spese sono state sostenute per compensi agli organizzatori, ai cronometristi, alla giuria, per compenso al personale addetto al trasporto del materiale ginnico e infine al personale di vigilanza, scelto tra il personale ausiliario di questo Ufficio, al quale è stato corrisposto un compenso rapportato al numero di ore di servizio effettivamente prestato e in base al compenso orario previsto dalle vigenti disposizioni.

Si è infine provveduto al rimborso delle somme rimaste disponibili alla data del 31 dicembre 1972 a quegli Istituti per i quali si riteneva di non dover effettuare nell'esercizio finanziario 1973 altre spese. Pertanto alla suddetta data, la contabilità dei depositi provvisori presenta un saldo di lire 282.455 da riportare a nuovo esercizio.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CASSE DI SOCCORSO »**

(Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3164)

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme relative agli utili della gestione 1971, non divisi tra il personale	267.800	I	Somma versata al Tesoro dello Stato, capo X, capitolo 3646 a scopo cautelativo. Quietanza del 28 gennaio 1972	267.800
II	Somme riscosse per vendita cartoline, cataloghi, ecc. nei Musei	366.490	II	Quietanza 8587 del 29 settembre 1972	192.440
				Somme pagate ai fornitori di cartoline, cataloghi, ecc.	114.285
	Totale	634.290		Totale	574.525

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	267.800
Entrate riscosse nell'esercizio	366.490
Totale	634.290
Somme versate al Tesoro dello Stato e ai fornitori	574.525
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	59.765
Totale	634.290

RELAZIONE

Presso questa Soprintendenza esiste la gestione fuori bilancio della Cassa Soccorso, prevista dal regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3164, concernente le somme riscosse nei Musei di Pisa, Lucca e Portoferraio per vendite di cartoline, fotografie e cataloghi.

Per l'anno 1972 le entrate di detta Cassa (lire 366.940) sono state versate in parte (lire 192.440) sul Capo X Capitolo 3646, quietanza n. 8587 del 29 settembre 1972, a scopo cautelativo, in ottemperanza alla legge 25 novembre 1971, n. 1041, ed in parte (lire 174.385), a seguito circolare n. 299 del 17 ottobre 1972, prot. 1626, del Ministero della Pubblica Istruzione — Direzione Generale Antichità e Belle Arti - Ispettorato Amministrativo — sul c/c postale n. 22/8440, intestato alla Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa, come stabilito dalla circolare n. 197 del 28 aprile 1967, prot. n. 5431, sempre del Ministero della Pubblica Istruzione — Direzione Generale Antichità e Belle Arti — Ispettorato Amministrativo.

I pagamenti, per l'anno 1972, alle Ditte fornitrici del materiale venduto (lire 114.285) sono stati eseguiti tramite il c/c sopraindicato, con gli appositi postagiri o assegni postali.

Le Ditte fornitrici, a loro volta, hanno inviato regolare fattura degli importi ricevuti.

Le percentuali di sconto (lire 60.065), concesse dai fornitori nell'anno 1972, costituiscono gli utili della Cassa Soccorso da suddividersi nel modo seguente:

10 per cento a disposizione del Soprintendente (lire 6.005), per sovvenire bisogni urgenti del personale, per compensare prestazioni straordinarie di lavoro o per far fronte a spese urgenti e straordinarie inerenti alla gestione della Cassa;

3 per cento a disposizione dell'Economista (lire 1.800) per spese di Amministrazione relativi alla gestione medesima;

87 per cento (lire 52.260) da distribuirsi tra il Soprintendente, la Direttrice dei Musei, l'Economista, l'Amministratore della Cassa e il personale di custodia addetto ai banchi di vendita, secondo le percentuali stabilite dalla circolare n. 82 del 26 luglio 1956, prot. n. 8003, del Ministero della Pubblica Istruzione — Direzione Generale Antichità e Belle Arti — Divisione III.

Per l'anno 1972, nessuna somma è stata distribuita al personale beneficiario, mentre sono state spese lire 300 (parte del 3 per cento per spese di amministrazione) per tasse su assegni di c/c postale.

Pertanto il fondo Cassa alla fine dell'esercizio 1972 risulta di lire 60.100, pari all'importo degli utili non divisi o spesi (10 per cento a disposizione del Soprintendente, parte del 3 per cento per spese di amministrazione e 87 per cento a favore del personale) più gli interessi (lire 335) maturati nell'anno 1972 sul sopracitato c/c postale della Cassa Soccorso.

Tale somma, depositata sul c/c postale, verrà riportata, quale fondo cassa, all'inizio del I trimestre 1973.

Con l'importo di lire 192.440, si pagheranno i fornitori, trattenendo le percentuali di sconto, non appena sarà riaccreditata la quietanza relativa.

Per quanto riguarda gli utili non ancora divisi, essi verranno distribuiti al personale quando saranno emanate istruzioni da parte del Ministero della Pubblica Istruzione — Ispettorato Amministrativo — come già preavvisato con circolare n. 299 del 17 ottobre 1972 prot. n. 1626.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI TARANTO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	497.485	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	213.402
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	100.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	409.725
	Totale . . .	597.485		Totale . . .	623.127

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	374.643
Entrate riscosse nell'esercizio	597.485
	Totale . . .
Spese pagate nell'esercizio	623.127
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	349.001

RELAZIONE

- 1) All'inizio dell'anno finanziario 1972 il fondo disponibile era di lire 374.643.
- 2) Durante l'anno le riscossioni sono state di complessive lire 597.485 di cui lire 497.485 versate da enti vari, in particolare da scuole legalmente riconosciute per pagamento di indennità di missioni o di compensi esami a commissari governativi e lire 100.000 dall'Ispettorato educazione fisica e sportiva del Ministero Pubblica Istruzione per l'organizzazione dell'attività sportiva studentesca.
- 3) I pagamenti effettuati riguardano corresponsione di indennità di missione o compensi esami ai predetti commissari governativi, corresponsione di indennità di missione e rimborso differenza spese ai professori di educazione fisica che hanno accompagnato studenti atleti fuori sede, saldo di due fatture agli stabilimenti artistici fiorentini per acquisto di medaglie consegnate a studenti atleti partecipanti a gare svoltesi in sede.
- 4) I pagamenti di cui agli ordinativi nn. 47 e 48 riguardano il rimborso alle scuole interessate di somme rimaste disponibili alla fine dell'anno.
- 5) Le ritenute erariali, nel riepilogo, sono state distinte a seconda che le stesse furono determinate su indennità di missione (colonna 5) o su altre indennità o compensi (colonna 6).
- 6) La disponibilità a fine anno 1972, riportata all'anno 1973, era di lire 349.001.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI LECCE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	602.175	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	302.830
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	257.675
				Ritenute erariali	14.295
	Totale	602.175		Totale	574.800

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	976.420
Entrate riscosse nel corso dell'esercizio	602.175
	Totale
	1.578.595
Spese pagate nel corso dell'esercizio	574.800
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	1.003.795

RELAZIONE

STRALCIO DELLA PREDETTA GESTIONE PER SOMME INCASSATE ED EROGATE LIMITATAMENTE AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE STATALE

L'allegato rendiconto annuale per l'anno finanziario 1972 è stato elaborato su apposito prospetto che mette in evidenza, limitatamente alla gestione di somme a favore del personale dipendente dell'Amministrazione Statale (stralcio della contabilità dei Depositi Provvisori gestita a norma del regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224), la disponibilità riportata dall'esercizio precedente 1971, le entrate verificatesi nel corso dell'anno 1972, le uscite verificatesi nello stesso periodo, la disponibilità finale al 31 dicembre 1972.

Le entrate riguardano il versamento di somme effettuate direttamente da Istituti Scolastici legalmente riconosciuti per il pagamento delle competenze (indennità di esami, di missione, rimborso spese di viaggio) spettanti ai docenti nominati Commissari Governativi presso gli stessi Istituti in occasione degli esami di idoneità, licenza e promozione.

Sulla base delle quietanze di entrata alla predetta contabilità, pervenute dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale, l'Ufficio, accertata la regolarità della documentazione pervenuta dai singoli Istituti interessati, dispone con appositi ordini di pagamento la liquidazione dei compensi e delle indennità agli aventi diritto.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ DELL'ETRURIA MERIDIONALE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	415.000	385.000	30.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	30.000	—
	Totali alla data del 31 dicembre	415.000	415.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RICHIESTA PER SPESE CONTRATTUALI

RELAZIONE ALLEGATA AL RENDICONTO DI LIRE 30.000 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

La ditta FISCHER Roberto ha eseguito lavori di illuminazione esterna del Museo Nazionale di Villa Giulia in Roma, appaltato con gara a licitazione privata del 21 aprile 1970.

La Ditta FISCHER Roberto, aggiudicataria della gara, ha provveduto a versare alla Tesoreria Provinciale dello Stato — Cassa Depositi Provvisori — in data 20 giugno 1970 la somma di lire 415.000 (quattrocentoquindicimila). Con tali spese, controllate ed approvate dalla stessa Ditta FISCHER Roberto, si è provveduto a quanto appresso:

— Deposito	L.	415.000
— Prelevate	L.	385.000
— Trattenute per bolli	— »	700
		700
— Importo netto prelevato	»	384.300

Spese effettuate

Per registrazione contratto d'appalto	L.	250.090
Per carta da bollo e atti relativi al contratto, verbali, capitolato speciale d'appalto in bollo, marche da bollo, copie fotostatiche e cianografiche dei vari disegni di progetto, dattilografia, mezzi di trasporto, nonché le spese relative agli atti della perizia di variante per complessive. + »		134.210
Totale spese effettuate	L.	384.300

RIEPILOGO

Importo versato dalla Ditta FISCHER	L.	415.000
Importo prelevato	L.	385.000
Trattenute per bolli	— »	700
		700
Importo prelevato netto	L.	384.300
Importo prelevato e speso	L.	384.300
Trattenute per bolli	+ »	700
		700
Totale importo prelevato e speso	— »	385.000
Restano	L.	30.000

Detta somma rimasta di lire 30.000 (trentamila) di cui al deposito predetto, è stata versata alla Ditta FISCHER Roberto, a mezzo Modulario Tesoro 185 - Mod. 180 Tesoro, Div. V/B, n. 2 in data 30 dicembre 1972.

ANNESSO N. 16
al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CASSE DI SOCCORSO »

(Legge 30 marzo 1965, n. 340)

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI, GALLERIE E ANTICHITÀ DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	5.385.145	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
			III	Somme versate al Tesoro, capo X, capitolo 3646 . .	6.316.889
			IV	Somme pagate ai fornitori .	1.140.760
	Totale	5.385.145		Totale	7.457.649

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.211.389
Entrate riscosse nell'esercizio	5.385.145
	Totale
	8.596.534
Spese pagate nell'esercizio	7.457.649
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	1.138.885

ALLEGATO C-bis

RIEPILOGO ANNUALE

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE BENEFICIARIO DELLE SOMME

N. di ord.	PERSONALE BENEFICIARIO			SOMME PERCEPITE		
	Cognome e nome	Qualifica	Ufficio di appartenenza	Rimborso spese di viaggio e indennità di missione	Compensi, indennità, premi, ecc.	Totale
1	2	3	4	5	6	7

NEGATIVO

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO « CASSA DI SOCCORSO »
PREVISTA DALL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 3164 DD. 31 DICEMBRE 1923

La circolare ministeriale Pubblica Istruzione n. 299 dd. 17 ottobre 1972 ha disposto la continuazione della gestione della « Cassa di Soccorso », come in precedenza, rimuovendo le prescrizioni impartite con telegramma n. 115 del 24 gennaio 1972 (vedi relazione 1971).

Agli inizi dell'esercizio sono stati versati al Capo X, Capitolo 3646 d'entrata i fondi disponibili al 29 gennaio 1972, come disposte dal citato telegramma n. 115.

Con successiva richiesta, sono state riaccreditate a questa Soprintendenza fondi per il pagamento della fattura relative a forniture di materie.

Per effetto del disposto della citata circolare n. 299 non sono stati più effettuati versamenti degli introiti al Capitolo 3646 d'entrata.

Degli introiti avuti è stata utilizzata solo la parte relativa alle fatture emesse dai vari fornitori. La parte relativa agli utili rimane invece disponibile sul c/c postale n. 8750 in attesa di conoscere le decisioni che il Ministero della Pubblica Istruzione N.D.G. adotterà in merito.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CASSE DI SOCCORSO »**

(Legge 30 marzo 1965, n. 340)

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	267.360	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	—
				Somme diverse (fornitori) .	50
	Totale	267.360		Totale	50

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	413.054
Entrate riscosse nell'esercizio	267.360
	Totale
	680.414
Spese pagate nell'esercizio	50
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	680.364

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE SALE VENDITA DEI MUSEI DIPENDENTI

Durante l'anno finanziario 1972 è stata effettuata la vendita di pubblicazioni e cartoline rimaste invendute alla fine dell'esercizio precedente ed il relativo ricavato di lire 267.360 è stato versato in Tesoreria ed unitamente alla somma precedente versata di lire 413.054, porta il capitale totale a lire 680.364.

Poiché praticamente non si disponeva di fondi, non è stato possibile nell'anno effettuare pagamenti alle Ditte fornitrici, né ripartizioni al personale della Soprintendenza.

Il riaccreditamento della somma di cui sopra è stato già richiesto e sollecitato.

Inoltre, la Direzione Generale Antichità e Belle Arti dalla quale questa Soprintendenza dipende, non ha ancora restituito approvati gli elenchi utili per la ripartizione degli utili al personale dipendente, relativi agli anni 1970 e 1971. Tale approvazione è stata più volte sollecitata.

Si assicura che sarà posto ogni impegno per normalizzare entro il prossimo anno la gestione di che trattasi.

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO « CASSE DI SOCCORSO »

(Legge 30 marzo 1965, n. 340)

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO DI ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	7.762.290	
	Totale Entrate	7.762.290	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	8.990.890	
	Totale Uscite	8.990.890	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate	7.762.290	
II	Totale uscite	8.990.890	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	1.228.600	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.587.255	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	358.655	

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio finanziario 1972 vi era una disponibilità di lire 1.587.255 che è stata versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato con imputazione al Capo X, Capitolo 3646 in data 26 gennaio 1972, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 e da disposizioni avute con telegramma ministeriale n. 115 del 24 gennaio 1972, ed ottenuta quietanza n. 6111 del 16 febbraio 1972 di lire 1.587.255 la cui copia è stata allegata al 1° rendiconto trimestrale 1972 insieme ad altre.

In data 11 febbraio 1972 con nota n. 224, che si allega in copia conforme, veniva richiesta la chiusura del c/c postale n. 1/1609 relativo alla gestione in questione ed il relativo residuo di lire 1.145 versato direttamente dall'Amministrazione postale alla Tesoreria Provinciale dello Stato con imputazione al Capo X Capitolo 2368 con quietanza n. 18542 del 10 aprile 1972 che si allega in copia conforme.

Nel mese di ottobre 1972 veniva riaperto un nuovo conto corrente postale n. 1/48061 intestato alla Gestione in questione ed i relativi introiti venivano accreditati sul suddetto c/c che alla fine dell'esercizio 1972 presentava un residuo di lire 358.655 come da estratto conto del 19 gennaio 1973 che si allega in copia conforme.

Il conto in materie con la disponibilità del materiale al 1° gennaio 1973 è riportata nell'allegato prospetto.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«INDENNITÀ PER VERIFICHE FUORI UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE DI OGGETTI»

(Regio decreto 19 settembre 1920, n. 1776)

UFFICIO ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARTE ED ANTICHITÀ DI ANCONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	4.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	4.500
	Totale . . .	4.500		Totale . . .	4.500

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	4.500
	Totale . . .
	4.500
Spese pagate nell'esercizio	4.500
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE

L'Ufficio Esportazione Oggetti d'Arte contemporanea di Ancona, che ha sede presso i locali della Soprintendenza alle Antichità in piazza del Senato, 2, ha provveduto, per l'anno 1972, a visionare le opere d'arte moderna da esportare o da importare, intervenendo sempre su richiesta di privati. Il maggior numero delle operazioni sono state effettuate nella sede dell'Ufficio; le altre presso la Dogana di Ancona, soprattutto quando l'opera dell'ufficio era richiesta per l'importazione di oggetti d'arte giacenti presso la Dogana.

L'Ufficio non ha mai avuta necessità di rilievi o appunti particolari, rientrando ogni operazione nell'ambito della legge che disciplina tale attività e si è sempre attenuto, per la riscossione della missione, alla somma stabilita che risulta in lire 900 per la visione in Dogana, mentre le operazioni effettuate presso la sede dell'Ufficio sono, per legge, gratuite.

La Commissione di verifica risulta costituita da: Dr. Roberto Vighi, Soprintendente alle Antichità di Ancona, in qualità di Direttore dell'Ufficio Esportazione; Dr. Adampiero Torriti, Soprintendente alle Gallerie di Urbino, componente della Commissione di verifica; Prof. Alberto Rossi, ff. Ispettore storico d'arte, componente della Commissione.

Dello stesso ufficio fanno parte anche gli altri funzionari del ruolo scientifico direttivo delle Soprintendenze alle Antichità, ai Monumenti ed alle Gallerie delle Marche, i quali, in caso di necessità, possono essere chiamati a sostituire i componenti della Commissione.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI FORLÌ

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N. 1	ENTRATE		N. 4	USCITE	
	Oggetto dell'entrata 2	Importo 3		Oggetto della spesa 5	Importo 6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	255.670	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	189.200
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	129.215	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	84.700
	Totale	384.885		Totale	273.900
III	Somme riscosse per gestione attività sportive	100.000	III	Somme pagate per attività sportive	425.445
	Totale generale	484.885		Totale generale	699.345

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	357.515
Entrate riscosse nell'esercizio	484.885
	Totale
Spese pagate nell'esercizio	699.345
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	143.055

**RELAZIONE SULLA CONTABILITÀ DEL CONTO CORRENTE
PER DEPOSITI PROVVISORI**

Il fondo di cassa iniziale è di lire 357.515 costituito interamente da avanzo della gestione attività sportive.

Sulla gestione stessa, nell'anno 1972, sono state introitate lire 100.000 e pagate lire 425.445.

La gestione, al termine del 1972, presenta pertanto un avanzo di lire 143.055.

Per il Titolo I, la somma introitata, di lire 255.670, è stata utilizzata interamente, ma restano inestinti titoli per lire 66.470.

Al Titolo II sono state introitate lire 129.215 quale rimborso dei gettoni di presenza liquidati erroneamente sul Capitolo 1069 della contabilità erariale ai membri della commissione per gli incarichi del personale non insegnante delle scuole di istruzione secondaria.

Con tale somma sono stati liquidati, sulla contabilità dei depositi provvisori, i gettoni di presenza ai membri della commissione ricorsi, che avrebbero dovuto gravare sul suddetto Capitolo 1069; dei relativi ordini di pagamento, al termine dell'esercizio, ne risultano pagati n. 3 per lire 84.700 e inestinti n. 3 per lire 44.515.

Il fondo di cassa al termine dell'esercizio risulta pertanto così determinato:

Titolo I	L.	66.470
Titolo II	»	44.515
Gestione attività sportive	»	32.070
		143.055
Totale	L.	143.055

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI AVELLINO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.462.200	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	786.070
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	4.152.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	5.731.310
	Totale	5.614.200		Totale	6.517.380

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.027.594
Entrate riscosse nell'esercizio	5.614.200
	Totale
	6.641.794
Spese pagate nell'esercizio	6.517.380
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	124.414

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1972, sui fondi disponibili della Gestione Depositi Provvisori di questo Provveditorato agli Studi sono affluite le somme di cui all'unito riepilogo annuale, per un importo complessivo di lire 6.641.794 relative a compensi ed indennità da corrispondere:

- ai componenti le commissioni per il conferimento delle borse di studio agli alunni delle Scuole Medie (per conto della Regione Camp.);
- ai commissari governativi per gli scrutini ed oneri per conto delle Scuole ed Istituti Parificati;
- agli insegnanti preposti alle scuole popolari a totale carico di Enti.

Sono stati effettuati i pagamenti dei predetti compensi ed indennità per un totale complessivo di lire 6.517.380 come risulta dagli allegati docum. giustificativi (n. 45); sono state versate all'Erario le somme relative alle ritenute erariali e bollo per conto degli Enti intestatari dei partitari. All'Erario sono state versate anche le somme disp. al 31 dicembre 1971 di cui ai nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, perché di importo effimero e riferentisi a disponibilità riportate da remoti esercizi finanziari e riguardanti Enti e Gestori non più esistenti. Le varie disponibilità risultanti alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972, per un totale di lire 122.414 sono state riportate nell'esercizio finanziario.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« INDENNITÀ PER VERIFICHE FUORI UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE
DI OGGETTI DI ANTICHITÀ ED ARTE »

(Regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363)

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI, ALLE GALLERIE E ALLE ANTICHITÀ DI TRIESTE
(UFFICIO ESPORTAZIONE BELLE ARTI DI UDINE)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	36.720	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	23.585
			III	Somme versate, capo X, capitolo 3646	10.080
			IV	Ritenute erariali e bollo	3.055
	Totale	36.720		Totale	36.720

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	36.720
	Totale
	36.720
Spese pagate nell'esercizio	36.720
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE

L'Ufficio di Udine per l'esportazione di oggetti di antichità e d'arte, dipendente da questa Soprintendenza, rilascia i prescritti nulla-osta per l'esportazione e l'importazione esclusivamente di oggetti d'arte contemporanea. (Per l'arte antica è competente l'Ufficio Esportazione di Venezia).

Le verifiche fuori ufficio vengono effettuate dal prof. Carlo Someda de Marco — Ispettore —, o da altro funzionario incaricato dal Soprintendente, coadiuvato da un usciere per l'apposizione dei piombi, allorché i colli da controllare siano difficilmente trasportabili per la loro mole oppure quando la verifica avviene negli uffici doganali.

Le indennità spettanti ai funzionari sono quelle previste dal regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363, modificato dal regio decreto 19 settembre 1920, n. 1776 aggiornate dal decreto del Presidente della Repubblica dd. 30 giugno 1972, n. 422, e vengono rimosse direttamente da questa Soprintendenza che rilascia al richiedente la verifica una regolare ricevuta (Mod. 31/A).

Dette indennità sono soggette alle ritenute erariali previste dalle disposizioni vigenti.

Per l'esercizio finanziario 1972 le somme rimosse dal 1° gennaio al 17 ottobre 1972 sono state versate al Tesoro dello Stato (Capo X, capitolo 3646) come disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041. Dal 18 ottobre la scrivente ha ripreso i pagamenti agli aventi diritto in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione — Direzione Generale Antichità e Belle Arti — con circolare n. 299 dd. 17 ottobre 1972.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« INDENNITÀ PER VERIFICHE FUORI UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE
DI OGGETTI DI ANTICHITÀ ED ARTE »

(Regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363)

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI, ALLE GALLERIE E ALLE ANTICHITÀ DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	25.380	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	18.120
			III	Somme versate, capo X, capitolo 3646	4.860
			IV	Ritenute erariali e bollo . .	2.400
	Totale	25.380		Totale	25.380

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	25.380
	Totale
	25.380
Spese pagate nell'esercizio	25.380
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE

L'Ufficio di Trieste per l'esportazione di oggetti di antichità e d'arte rilascia i prescritti nulla-osta per l'esportazione e l'importazione esclusivamente di oggetti d'arte contemporanea. (Per l'arte antica è competente l'Ufficio Esportazione di Venezia).

Le verifiche fuori ufficio vengono effettuate dal Direttore alle Gallerie, o da altro funzionario incaricato dal Soprintendente coadiuvato da un usciere per l'apposizione dei piombi, allorché i colli da controllare siano difficilmente trasportabili per la loro mole oppure quando la verifica avviene negli uffici doganali.

Le indennità spettanti ai funzionari sono quelle previste dal regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363, modificato dal regio decreto 19 settembre 1920, n. 1776 aggiornate dal decreto del Presidente della Repubblica dd. 30 giugno 1972, n. 422, e vengono rimosse direttamente da questa Soprintendenza che rilascia al richiedente la verifica una regolare ricevuta (Mod. 31/A).

Dette indennità sono soggette alle ritenute erariali previste dalle disposizioni vigenti.

Per l'esercizio finanziario 1972 le indennità rimosse dal 1° gennaio al 17 ottobre 1972 sono state versate al Tesoro dello Stato (Capo X, Capitolo 3646) come disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041. Dal 18 ottobre la scrivente ha ripreso i pagamenti in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione — Direzione Generale Antichità e Belli Arti — con circolare n. 299 dd. 17 ottobre 1972.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CASSE DI SOCCORSO »**

(Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3164)

SOPRINTENDENZA ALLA PREISTORIA E ALL'ETNOGRAFIA DI ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione e spese postali . .	770
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	313.450	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc. e fornitori . .	250.760
	Totale	313.450		Totale	251.530

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	313.450
	Totale
	313.450
Spese pagate nell'esercizio	251.530
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	61.920

RELAZIONE

La Cassa di Soccorso è tenuta dal Soprintendente, il quale ha affidato, la gestione Amministrativa al Ragioniere della Soprintendenza. I proventi della predetta Cassa sono costituiti dalla differenza fra il prezzo di costo, fissato dai fornitori per le fotografie, cartoline illustrate, cataloghi, guide ecc. e il prezzo di vendita al pubblico del predetto materiale.

Detti proventi vengono versati sul c/c postale n. 1/50867 dal quale si prelevano somme per liquidare le fatture emesse dai fornitori ed il residuo, rimane giacente.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE « CASSE DI SOCCORSO »

(Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3164)

SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE DI SIENA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.881.120	
	— Gestioni autonome	699.100	
	Totale Entrate	2.580.220	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	2.138.190	
	Totale Uscite	2.138.190	Somme versate come da disposizioni impartite

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate	2.580.220	
II	Totale uscite	2.138.190	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	442.030	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	442.030	

RELAZIONE

Le somme introitate per la vendita, presso la Pinacoteca Nazionale di Siena, del materiale fotografico e bibliografico, e costituenti la Gestione « Cassa di Soccorso » erano depositate, prima dell'entrata in vigore della legge 25 novembre 1971, n. 1041 in un c/c postale e quest'Ufficio provvedeva alla presentazione del conto alla competente Ragioneria Regionale.

L'applicazione della sopra citata legge comportò l'estinzione del c/c postale e il versamento dell'importo relativo sul Capo X, Capitolo 3646 in conformità di precise istruzioni impartite dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Durante l'anno 1972 fu venduto il materiale fotografico e bibliografico e le relative somme furono versate interamente sul suddetto capitolo.

Con circolare n. 229 del 17 ottobre 1972 il Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, ha precisato tra l'altro che la gestione delle Casse di Soccorso ha trovato la legittimazione a posteriori, per effetto della legge 340/1965, articolo 1, ultimo comma e che pertanto, per l'avvenire, tale gestione deve essere condotta con le modalità in precedenza seguite, salvo per ciò che concerne la ripartizione degli utili a favore del personale dipendente. Nei riguardi della ripartizione degli utili saranno emanate apposite istruzioni.

La suddetta circolare precisa inoltre che i prescritti rendiconti trimestrali debbono avere decorrenza dal 1° gennaio 1972.

Le somme introitate verranno pertanto ad essere nuovamente depositate in un c/c postale e per quelle già versate in Tesoreria dovrà essere chiesto il rimborso.

Si fa presente che i fornitori del materiale venduto debbono riscuotere l'importo del materiale medesimo con decorrenza dal 1° gennaio 1972, in quanto da tale data le somme introitate sono state interamente versate in Tesoreria.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CASSE DI SOCCORSO »**

(Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3164)

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ DI SALERNO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	—
III	Somme riscosse per gestione Cassa Soccorso	21.186.790	III	Somme versate sul capo X, capitolo 3646	20.636.610
	Per interessi	—	IV	Somme pagate alle ditte fornitrici per vendita materiale illustrativo	2.197.475
				Per interessi	—
	Totale	21.186.790		Totale	22.834.085

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.658.970
Entrate riscosse nell'esercizio	21.186.790
	Totale
	22.845.760
Spese pagate nell'esercizio	22.834.085
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	11.675

RELAZIONE

Tutte le somme affluite alla Cassa Soccorso nel corrente esercizio per la vendita del materiale illustrativo, sono state versate sul Capo X, Capitolo 3646.

Con telegramma n. 115, il Ministero aveva emanato istruzioni affinché i fondi provenienti dalla suddetta gestione fossero versati sull'apposito capitolo.

Con successiva circolare il Ministero precisava che la predetta gestione poteva seguitare ad essere condotta con le modalità in precedenza seguite ad eccezione per ciò che concerneva la ripartizione degli utili. Infatti quest'Ufficio ha ricominciato a pagare le ditte fornitrici per il materiale in conto deposito venduto nel IV trimestre 1972 e nel contempo ha chiesto il riaccredito dei fondi versati sul Capo X, Capitolo 3646, per il pagamento alle ditte del venduto nei primi tre trimestri del corrente anno.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI VERCELLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.541.435	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	1.799.445
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	—
	Totale	1.541.435		Totale	1.799.445

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	785.420
Entrate riscosse dell'esercizio	1.541.435
	Totale
Spese pagate nell'esercizio	1.799.445
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	527.410

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONTO CORRENTE

L'avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio 1972 è stato di lire 785.420.

Durante l'anno sono state effettuate spese in misura superiore alle entrate poiché si è disposto di somme anticipate nell'anno precedente e non utilizzate o utilizzate solo in parte nell'esercizio di cui trattasi.

Al resto effettivo di cassa al 31 dicembre 1972 (lire 527.410) dovrà detrarsi la somma di lire 76.680 per ordinativi emessi e non liquidati nell'esercizio 1972.

La gestione dei Depositi Provvisori si riferisce:

- 1) ai fondi versati da scuole legalmente riconosciute per pagamento compensi ai Commissari di esami e agli Ispettori per spese di accertamento legale;
- 2) ai contributi offerti dalla Cassa di Risparmio di Vercelli per le Casse Scolastiche e i Patronati Scolastici della provincia;
- 3) ai fondi versati dal CONI per l'attività sportiva.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
I	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	592.715	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	591.935
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	320.470
	Totale	592.715		Totale	912.405

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	410.030
Entrate riscosse nell'esercizio	592.715
	Totale
Spese pagate nell'esercizio	912.405
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	90.340

RELAZIONE

Nell'anno 1972 al c/c Depositi Provvisori di questo Ufficio sono affluiti fondi per un importo complessivo di lire 592.715 dai sottoelencati Enti, al fine di provvedere al pagamento dell'indennità di trasferta e rimborso spese di viaggio ai Commissari Governativi presso le Scuole legalmente riconosciute:

- 1) Istituto « S. Cuore » di Lugo;
- 2) Istituto « S. Francesco di Sales » di Lugo;
- 3) Istituto « S. Umiltà » di Faenza;
- 4) Istituto « S. Chiara » di Faenza;
- 5) Istituto Salesiano di Ravenna;
- 6) Istituto Salesiano di Faenza;
- 7) Istituto « Emiliani » di Fognano;
- 8) Amministrazione Provinciale di Ravenna;

e dal Ministero della Pubblica Istruzione - Ispettorato per l'Educazione Fisica e Sportiva, per l'organizzazione dell'attività Sportiva Scolastica.

Considerato che all'inizio dell'anno finanziario 1972 il fondo di cassa riportato dal 1971 risulta di lire 410.030, ne consegue che alla fine dell'esercizio 1972 il totale delle entrate ammonta a lire 1.002.745.

Le spese pagate nell'anno 1972 sono complessivamente di lire 912.405 pertanto al termine dell'anno 1972 risulta un avanzo attivo di lire 90.340 che viene trasportato all'anno 1973

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	23.066.830	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	421.715
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	—
	Totale	23.066.830		Totale	421.715

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	192.115
Entrate riscosse nell'esercizio	23.066.830
	Totale
	23.258.945
Spese pagate nell'esercizio	421.715
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	22.837.230

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione Depositi Provvisori riguarda esclusivamente somme accreditate da Scuole ed Istituti legalmente riconosciuti per la liquidazione dell'indennità di missione dovuta ai Commissari governativi che hanno preso parte ai lavori delle Commissioni di scrutini ed esami e ad Ispettori incaricati degli accertamenti istruttori per l'apertura di una nuova scuola media e di nuovi corsi (legge 15 aprile 1961, n. 291).

Le acquisizioni delle somme anzidette e le conseguenti erogazioni sono avvenute esclusivamente secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni per il presente tipo di Contabilità (Regolamento 23 giugno 1938, n. 1224).

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ ESPLETATE NELL'ANNO 1972 (ALLEGATA AL RENDICONTO DEL 4° TRIMESTRE)

Le somme dimostrate nel rendiconto non sono correlative a particolari attività espletate: trattasi di operazioni di incasso e pagamento per conto di terzi, in applicazione delle vigenti disposizioni (Regolamento 23 giugno 1938, n. 1224 istitutivo della Gestione Depositi Provvisori e legge 15 aprile 1961, n. 291 sul trattamento di missione dei dipendenti statali).

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CONTABILITÀ SPECIALE DEPOSITI PROVVISORI »**

(Regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224)

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI TERAMO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.212.675	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	151.495
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	250.000	II	Somme pagate per stipendi, etc.	450.895
			III	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	506.040
	Totale	1.462.675		Totale	1.108.430

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.649.035
Entrate riscosse nell'esercizio	1.462.675
	Totale
	3.111.710
Spese pagate nell'esercizio	1.108.430
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	2.003.280

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione della contabilità speciale Depositi Provvisori del Provveditorato agli Studi di Teramo, istituita a norma degli articoli 22 del regio decreto 23 giugno 1938, n. 1224, e 45 delle istruzioni Generali sui servizi di Ragioneria dei Provveditorati agli Studi, viene condotta mediante contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Teramo e tenuta con il più assoluto rispetto delle modalità stabilite dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

PARTE I. — ENTRATE

Per l'esercizio finanziario 1972 le entrate sono costituite dalle seguenti somme accreditate sulla contabilità speciale depositi provvisori:

1) per indennità di missione relative propine di esami dovuti al Commissario Governativo nominato da questo Ufficio con nota del 7 giugno 1972, prot. n. 10545: somma versata dall'Istituto Magistrale legalmente riconosciuto « Bambin Gesù » di Roseto degli Abruzzi, per scrutini ed esami di idoneità nelle sessioni estiva ed autunnale a.s. 1971-1972	L.	77.895
2) rimborso da parte dell'ENPEDEP per contributi erroneamente versati	»	20.780
3) per l'istituzione di n. 2 corsi scolastici popolari. Somma versata dal Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Tordino Vomano di Teramo	»	1.114.000
4) per l'attività scolastica sportiva. Somma versata per conto del CONI dall'Ispettorato Generale dell'Educazione Fisica e sportiva	»	250.000
Totale delle somme riscosse nell'esercizio finanziario 1972	L.	1.462.675

RESIDUO ESERCIZIO FINANZIARIO 1971

Il residuo dell'esercizio finanziario 1971 di lire 1.649.035 è costituito da:

1) per l'attività scolastica sportiva	L.	247.515
2) per la gestione del corso scolastico popolare di Confini di Civitella del Tronto per conto del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Tordino Vomano di Teramo - Decreto per istituzione del corso del 20 dicembre 1971, n. 18780	»	1.372.080
3) per versamento ritenute erariali su indennità di missione	»	4.315
4) per versamento ritenute erariali ed assistenziali per corso scolastico popolare a carico dell'Amministrazione Provinciale di Teramo	»	25.125

Importo totale delle entrate lire 3.111.710.

Tutte le entrate sono state acquisite mediante emissione di richieste del versamento (Mod. 27) con le modalità previste dall'articolo 46 delle predette Istruzioni Generali sui servizi di Ragioneria. Contemporaneamente sono stati aperti i partitari Mod. 26 per ciascun titolo di accreditamento.

PARTE II. — USCITE

Tutti i pagamenti sono stati disposti a mezzo di ordinativi (Mod. 28) ed intestati ai singoli creditori nel limite dei fondi stanziati per ciascun titolo di spesa.

In particolare i pagamenti eseguiti possono essere così riassunti:

1) per indennità di missione e relative propine corrisposte al prof. Villani Ernesto, Commissario Governativo per scrutini ed esami svoltisi a Roseto degli Abruzzi presso l'Istituto Magistrale legalmente riconosciuto « Bambin Gesù » al netto di ritenute erariali e bollo	L.	73.615
2) per versamento ritenute erariali su indennità di missione corrisposta al prof. Barberini Francesco	»	4.315
3) per la gestione del corso scolastico popolare (anziché dei due previsti) presso la sede di Confini di Civitella del Tronto per conto del Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Tordino Vomano di Teramo. Decreto di istituzione del 20 dicembre 1971, n. 18780:		
a) insegnante incaricata: Natali Donata - retribuzione 1° gennaio-20 giugno 1972 e 13 mensilità 1972	»	450.895
b) per contributi assistenziali e previdenziali	»	80.945
4) versamento ritenute erariali ed assistenziali per corso scolastico popolare a carico dell'Amministrazione Provinciale di Teramo	»	25.125
5) attività scolastica sportiva - ordinativi vari per l'importo totale di	»	473.535
Importo totale delle spese	L.	<u>1.108.430</u>

RIEPILOGO

Fondo cassa al 1° gennaio 1972	L.	1.649.035
Somme riscosse nell'esercizio finanziario 1972	»	1.462.675
Totale	L.	<u>3.111.710</u>
Somme pagate	L.	<u>1.108.430</u>
Fondo cassa al 31 dicembre 1972	L.	<u>2.003.280</u>

così ripartito per ciascun partitario:

Istituto Magistrale « Bambin Gesù » di Roseto degli Abruzzi per versamento ritenute erariali e bollo su indennità di missione e propine di esami	L.	4.280
per gestione corsi scolastici popolari per conto del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Vomano - Tordino di Teramo	»	1.975.020
per l'attività scolastica sportiva	»	23.980

Tutti i documenti giustificativi delle entrate e delle uscite per l'anno 1972 sono allegati ai rendiconti trimestrali uniti al presente.

I documenti originali relativi all'attività scolastica sportiva sono stati inviati all'Ispettorato Generale per l'Educazione Fisica e Sportiva.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE IL CASSIERE DI DEBITO PUBBLICO

(Legge 16 febbraio 1962, n. 76)

per l'anno finanziario 1972

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RELAZIONE PER I SERVIZI DEL DEBITO PUBBLICO SULLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE IL CASSIERE DEL DEBITO PUBBLICO PER L'ANNO 1972

Com'è noto, a norma dell'articolo 2 della legge 16 febbraio 1962, n. 76, i valori, non rappresentati da titoli, che pervengono alla Direzione Generale del debito pubblico per operazioni, le somme per acquisti e quelle derivanti da alienazioni di titoli, sono dati in consegna al Cassiere del debito pubblico il quale, per tale gestione, rende il conto giudiziale alla Corte dei conti.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che i valori di cui sopra sono costituiti da somme che persone fisiche o giuridiche inviano alla scrivente per rendere possibili operazioni su titoli di debito pubblico o perché intendono avvalersi dell'assicurazione sulla spedizione dei titoli al portatore da questa Direzione Generale alle Sezioni di Tesoreria provinciale e viceversa.

Pur trattandosi di somme che i portatori di titoli rimettono in vista del raggiungimento di finalità private e che restano in deposito presso il Cassiere del debito pubblico fino al momento della definizione delle operazioni chieste dalle parti interessate o, rispettivamente, del successivo versamento alla Società Assicuratrice, si è ravvisata l'opportunità di sottoporle (note n. 38 del 1° febbraio 1972 di codesta Ragioneria centrale e n. 161/5 in data 2 marzo 1972 della scrivente) alle modalità di rendicontazione e controllo previsti dal titolo II articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, compilando gli appositi prospetti (allegato B) previsti dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25, in data 1° marzo 1972.

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	Art. 180 regolamento generale sul debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e art. 2 legge 16 febbraio 1962, n. 76 (nota Direzione Generale del debito pubblico n. 161/5 del 2 marzo 1972)
II	Entrate in conto capitale	—	
IV	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi (in deposito)	77.497.308	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	77.497.308	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	Art. 180 regolamento generale sul debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e art. 2 legge 16 febbraio 1962, n. 76 (nota della Direzione Generale del debito pubblico n. 161/5 del 2 marzo 1972)
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi (restituite)	75.062.995	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	75.062.995	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate	77.497.308	Art. 180 regolamento generale sul debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e art. 2 legge 16 febbraio 1962, n. 76 (nota della Direzione Generale del debito pubblico n. 161/5, del 2 marzo 1972)
II	Totale uscite	75.062.995	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	2.434.313	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.540.017	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.974.330	

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « CONTABILITÀ SPECIALE TRIESTE »
COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	117.777.104	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	117.777.104	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	195.000.000	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	195.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	117.777.104	Al Fondo di dotazione della Sezione Mediocredito — Gestione Speciale Trieste — il Commissariato del Governo partecipa come segue: — c/ Fondo di dotazione: saldo al 31-12-72 Av. 100.000.000; — c/ Speciale Dotazione: saldo al 31-12-1972 Av. 100.000.000. Presso la Filiale di Trieste della Banca Nazionale del Lavoro, sempre al 31-12-1972, esistevano inoltre le seguenti posizioni intestate al Commissariato medesime: — c/ Interessi Fondo — Avere lire 206.628.402; — c/ Conguaglio interessi Sezione Speciale Medie e Piccole Industrie c « A » — Av. lire 1.055.523; — c/ Contributi interessi art. 6 D.C. n. 263/1956, c « B » — Avere lire 763.845.
II	Totale uscite	195.000.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	77.222.896	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	428.005.675	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	350.782.779	

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« ISTITUTO NAZIONALE DEI CAMBI CON L'ESTERO IN LIQUIDAZIONE »

(Articolo 13 della legge 17 maggio 1945, n. 331)

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE
SITUAZIONE CONTABILE AL 31-1-1973

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	A N N O T A Z I O N I 4
I	Entrate correnti	5.302.534.590	Di cui lire 4.668.790.560 in titoli di Stato o garantiti dallo Stato (prezzi di Borsa del 31-1-1973)
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	5.302.534.590	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	A N N O T A Z I O N I 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	5.799.546	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	5.799.546	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	A N N O T A Z I O N I 4
I	Totale entrate	5.302.534.590	
II	Totale uscite	5.799.546	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	5.296.735.044	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.296.735.044	

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« CREDITO A FAVORE DI IMPRESE ARTIGIANE NEL TERRITORIO DI TRIESTE »**

(D.C. 30 settembre 1963, n. 17)

COMMISSARIATO GOVERNO REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE
FONDO CONGUAGLIO INTERESSI - CONTO « B »

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	9.100.000	Accrediti per versamenti da CGGT e per interessi sul Fondo di dotazione
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	9.100.000	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	8.253.332	Addebiti per conguaglio interessi sui prestiti artigiani
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	8.253.332	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	9.100.000	Saldo contabile del conto « B » Fondo Conguaglio Interessi
II	Totale uscite	8.253.332	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	846.668	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.600.968	
	Fondo di cassa al termine dell'esere.	4.447.636	

FONDO CONGUAGLIO INTERESSI - CONTO « B »

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'ESERCIZIO 1972

Consistenza del comparto al 1° gennaio 1972: n. 228 prestiti per . . .	L.	283.863.100	
(tra cui n. 5 operazioni in sofferenza), per compless.	»	3.635.900	
Prestiti liquidati nell'anno 1972: n. 63 per	»	136.631.000	
Consistenza al 31 dicembre 1972: n. 215 prestiti per	»	289.819.700	

Il Fondo Conguaglio Interessi - Conto « B » ha presentato nel 1972 il seguente movimento:

Entrate

— Per versamenti da parte Commissione del Governo	L.	7.000.000	All. n. 1
— Per versamento dei 2/3 degli interessi maturati sul Fondo di Dotazione di lire 105 milioni al tasso del 3 per cento annuo . . .	»	2.100.000	All. n. 2
— Per interessi maturati sul conto « B » . . .	L.	0	(non ancora contabilizz.)
		<hr/>	
Totale entrate		L.	9.100.000

Uscite

— Per addebiti a conguaglio interessi su prestiti di nuova concessione e su rinnovi semestrali di quelli già in essere.	L.	8.177.804	All. n. 3
— Per addebiti a conguaglio interessi su operazioni in sofferenza (addebito pro 12/72 non ancora contabilizz.)	»	75.528	All. n. 4
		<hr/>	
Totale uscite		L.	8.253.332
		<hr/>	
Avanzo dell'esercizio 1972 (Avere)	»	846.668	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1972 (Avere)	»	3.600.968	
		<hr/>	
Saldo del conto « B » alla fine dell'esercizio 1972 (Avere) . . .	L.	4.447.636	
		<hr/> <hr/>	

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO PER L'INCREMENTO EDILIZIO »**

(D.C. 7 ottobre 1961, n. 00)

COMMISSARIATO GOVERNO REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	150.826.821	Accrediti sul conto FIE « A » (finanziamenti)
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi	477.034.134	Accrediti sui conti FIE « B » e « C » (interessi e capitali di amm.to)
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	627.860.955	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	222.930.000	Addebiti sul conto FIE « A » (erogazioni)
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	461.657.879	Addebiti sui conti FIE « B » e « C » (versamenti tesoreria per FRIE e spese Commissione FIE)
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	684.587.879	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	627.860.955	Saldi contabili FIE « A » + « B » + « C »
II	Totale uscite	684.587.879	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	56.726.924	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	297.896.323	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	241.169.399	

FONDO INCREMENTO EDILIZIO

RELAZIONE FINANZIARIA ANNO 1972

Entrate correnti

a) per fondi avuti dalla Banca d'Italia	L.	150.000.000
(riguarda il versamento effettuato da questo Commissariato a favore della Cassa di Risparmio per erogazione mutui, come risulta dal decreto commissariale n. 1509 dd. 2 maggio 1972, allegato n. 5, e corrisponde al totale delle registrazioni in aere del conto FIE-A)		
b) per interessi accreditati sul conto.	»	826.821
(riguarda gli interessi accreditati dalla CRT sui fondi a disposizione - registrati in avere del conto FIE-A)		

Entrate per partite di giro

a) rientro capitali	L.	276.698.463
(riguarda i versamenti, effettuati dai mutuatari, delle quote capitale delle rate di ammortamento, e corrisponde al totale delle operazioni registrate in avere sul conto FIE-B, al netto degli storni)		
b) quota interessi	»	604.811
(riguarda gli interessi accreditati dalla CRT sui fondi depositati sul conto FIE-B - registrati in avere del conto FIE-B)		
c) interessi riscossi dai mutuatari	»	199.214.449
(riguarda i versamenti effettuati dai mutuatari delle quote interessi delle rate di ammortamento, e corrisponde al totale delle operazioni registrate in avere del conto FIE-C, al netto degli storni)		
d) interessi maturati sul conto	»	516.411
(riguarda gli interessi accreditati dalla CRT sui fondi depositati sul conto FIE-C - registrati in avere del conto FIE-C)		

Spese correnti

a) n. 129 erogazioni	L.	222.930.000
(riguardano i mutui erogati dalla CRT su disposizioni impartite dal locale Provveditorato alle OO.PP., allegato n. 6, e figurano registrati in dare del conto FIE-A, al netto degli storni)		

Uscite per partite di giro

a) per versamenti capitale	L.	260.929.554
(riguardano i versamenti semestrali, effettuati dalla CRT alla Banca d'Italia, delle quote capitale delle rate di ammortamento riscosse dai mutuatari, e corrispondono al totale delle operazioni registrate in dare del conto FIE-B, al netto degli storni)		
b) per versamenti interessi e spese	»	200.728.325
(riguardano i versamenti semestrali, effettuati dalla CRT alla Banca d'Italia, delle quote interessi delle rate di ammortamento riscosse dai mutuatari, nonché l'imputazione delle spese sostenute per la gestione, allegato n. 7, e corrispondono al totale delle operazioni registrate in dare del conto FIE-C, al netto degli storni)		

* * *

La somma delle uscite per partite di giro, desunte dalla relazione illustrativa redatta dalla CRT (260.929.554 + 200.728.325) corrisponde alla somma delle quietanze di versamento alla Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia (222.539.725 + 235.781.605 — allegato n. 8) e delle spese sostenute per la gestione (3.336.549 — allegato n. 7).

Il saldo cassa risultante alla fine dell'esercizio riportato nel riepilogo risulta dalla somma dei saldi dei tre conti correnti.

ALLEGATO ALLA LETTERA DIRETTA ALLA DIVISIONE
PER LE ATTRIB. AMMINISTRATIVE TERR. TRIESTE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ESERCIZIO 1971

Entrate correnti

a) per fondi avuti dalla Banca d'Italia	L.	300.000.000
b) per interessi accreditati sul conto	»	719.794

Entrate partite di giro

a) rientro capitali	L.	246.614.469
b) per interessi maturati sul conto	»	617.397
c) interessi riscossi da mutuatari	»	199.147.151
d) interessi maturati sul conto	»	525.036

Spese correnti

a) 128 erogazioni	L.	252.815.000
-----------------------------	----	-------------

Uscite partite di giro

a) per versamenti capitale	L.	240.671.637
b) per versamenti interessi e spese	»	202.373.844

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ESERCIZIO 1972

Entrate correnti

a) per fondi avuti dalla Banca d'Italia	L.	150.000.000
b) per interessi accreditati sul conto	»	876.821

Entrate partite di giro

a) rientro capitali	L.	276.698.463
b) per interessi maturati sul conto	»	604.811
c) interessi riscossi da mutuatari	»	199.214.449
d) interessi maturati sul conto	»	516.411

Spese correnti

a) 129 erogazioni	L.	222.930.000
-----------------------------	----	-------------

Uscite partite di giro

a) per versamenti capitale	L.	260.929.554
b) per versamenti interessi e spese	»	200.728.325

ANNESSO N. 7.

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« ACCORDO ITALO-TEDESCO, BONN 1961 »**

(Articoli 7 e 8 della legge 5 luglio 1964, n. 607)

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	106.060	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Interessi al 31-12-1971	26.565.142	
	— Entrate per versamento U.I.C. (verbale 236)	286.624.607	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	313.295.809	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	(*) Compresa nell'importo complessivo di lire 232.361.112 versata al Bilancio dello Stato — Capo X, Capitolo 2368 (quietanza N. 1708 del 27-1-1972)
II	Spese in conto capitale	7.926.460	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Versamento al Bilancio dello Stato interessi anno 1970 e 1971 (*)	53.282.851	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	61.209.311	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate	313.295.809	(*) Conto N. 200084 presso la B.N.L. di Roma intestato a « Ministero del Tesoro — Conto Indennizzi Legge 1964 n. 607 — Direzione Generale IRFE Roma »
II	Totale uscite	61.209.311	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	252.086.498	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc. (*)	5.310.309.876	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio (*)	5.562.396.374	

Liquidazione indennizzi ai titolari di crediti nei confronti dello Stato Tedesco o di enti e cittadini tedeschi della Repubblica Federale di Germania e del Land di Berlino.

Relazione della Commissione di cui all'articolo 4 della legge 5 luglio 1964 n. 607, riferita agli anni 1972 e precedenti.

Premessa

Con la legge 5 luglio 1964 n. 607, integrata dalla legge 6 maggio 1966 n. 333, vennero emanate norme per l'applicazione della parte prima dell'Accordo italo-tedesco per il regolamento di alcune questioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario concluso a Bonn il 2 giugno 1961 e reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1962 n. 1263.

In virtù di tale Accordo (parte prima) la Repubblica Federale di Germania ha versato alla Repubblica Italiana l'importo di 40 milioni di Deutschmark il cui controvalore in lire italiane (6.270.900.048) è stato depositato — in base allo stesso Accordo — su apposito conto intestato al Ministero del Tesoro presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Nei limiti della detta somma, la citata legge n. 607 ha previsto la corresponsione di indennizzi — in misura di lire 10 per ogni Reichsmark — a favore di enti e cittadini italiani titolari di crediti, rientranti in categorie tassativamente indicate (articolo 3 della legge), sorti nel periodo dal 1^a settembre 1939 all'8 maggio 1945 nei confronti dello Stato tedesco o di enti e cittadini tedeschi della Repubblica Federale di Germania e del Land di Berlino, non soddisfatti a causa del blocco conseguente agli eventi dell'8 settembre o della preclusione derivante dalle disposizioni adottate dalla Repubblica Federale di Germania in conseguenza dei suoi impegni internazionali.

In base alla stessa legge n. 607 (articoli 4 e 7), il riconoscimento e la determinazione delle partite creditorie, l'accertamento della loro appartenenza ad una delle categorie previste e la conseguente liquidazione degli indennizzi è demandata ad apposita commissione, le cui deliberazioni, aventi carattere definitive, sono eseguite dalla Banca Nazionale del Lavoro, che ha l'incarico di provvedere al pagamento agli aventi diritto degli indennizzi liquidati dalla Commissione, con imputazione al conto di cui sopra ed in conformità di quanto stabilito con la convenzione prevista dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1962 n. 1263 (convenzione stipulata in data 29 dicembre 1966, approvata con Decreto interministeriale 13 febbraio 1967 registrato alla Corte dei Conti, Tesoro, il 31 maggio 1967, reg. 12 foglio 336).

La detta Banca (articolo 7 sopracitato, comma 4^o e segg.) è tenuta a rendere annualmente conto alla Commissione dei pagamenti effettuati, entro tre mesi dalla fine di ciascun esercizio, ed a presentare infine alla Commissione stessa il rendiconto finale della gestione entro sei mesi dall'ultimo pagamento; l'eventuale residuo attivo del conto sarà versato all'Erario.

La menzionata Commissione ha iniziato i suoi lavori nel giugno 1966 (dopo l'entrata in vigore della legge 6 maggio 1966, n. 333, integrativa della più volte citata legge n. 607 del 1964); tali lavori sono ancora in corso atteso l'elevato numero delle pratiche da esaminare, anche in relazione alla legge 3 marzo 1971, n. 81, nel frattempo intervenuta, con la quale sono stati riaperti i termini per la presentazione della prescritta documentazione da parte di coloro che, in base alle norme valutarie dell'epoca, denunciarono il possesso di Reichsmark all'atto del rientro dalla prigionia, dall'internamento o dal lavoro coatto in Germania.

Riepilogo gestione relativa agli anni 1971 e precedenti

Nel periodo compreso dal giugno 1966 (inizio dei lavori) al 31 dicembre 1971, la Commissione ha adottato n. 7.302 deliberazioni di cui:

- 6.325 deliberazioni concessive di indennizzi per complessive lire 1.010.010.989;
- 977 deliberazioni negative.

Nello stesso periodo — dal 1966 al 31 dicembre 1971 — la Banca Nazionale del Lavoro, in esecuzione di deliberazioni della Commissione, ha effettuato pagamenti di indennizzi a favore di 4.238 beneficiari per complessive lire 987.307.881.

Pertanto, la disponibilità del suddetto conto intestato al Ministero del Tesoro presso la Banca Nazionale del Lavoro alla data del 31 dicembre 1971 si era ridotta come appresso:

— disponibilità iniziale	L.	6.270.900.048
— pagamenti effettuati dal 1966 al 1971	»	987.307.881
		<hr/>
Disponibilità residua al 31 dicembre 1971	L.	5.283.592.167
		<hr/> <hr/>

Circa il divario tra il numero e l'importo degli indennizzi deliberati dalla Commissione fino al 31 dicembre 1971 e quello degli indennizzi pagati dalla B.N.L. alla stessa data si ritiene opportuno porre in evidenza le seguenti circostanze:

a) per le richieste avanzate dai possessori di Reichsmark la Commissione ha adottato il criterio di determinare l'indennizzo in misura corrispondente all'ammontare dei R.M. denunziati, subordinandone però il pagamento alla consegna delle banconote alla B.N.L.; talché in numerosi casi l'indennizzo pagato, commisurato (lire 10 per ogni R.M., come prescritto) all'importo delle banconote versate, risulta inferiore alla somma liquidata;

b) tra l'adozione delle deliberazioni ed il loro invio alla B.N.L. intercorre necessariamente (per la relativa stesura e vari adempimenti) un certo lasso di tempo: in concreto, alla data del 31 dicembre 1971, dovevano essere ancora inviate alla B.N.L. n. 892 deliberazioni già adottate;

c) numerose deliberazioni sono state restituite dalla Banca non eseguite per decesso o irreperibilità dei beneficiari.

Scioglimento riserve al Conto dei pagamenti presentato dalla Banca Nazionale del Lavoro per l'anno 1971

Nella precedente relazione, concernente il rendiconto dei pagamenti effettuati nell'anno 1971, si poneva in evidenza che la B.N.L. non aveva prodotto le ricevute per 24 beneficiari.

In particolare:

1) per 10 nominativi, destinatari di indennizzi per complessive lire 33.930, la Banca si riservava di trasmettere le ricevute, non ancora pervenute, degli assegni postali spediti ai beneficiari;

2) per 14 nominativi destinatari di indennizzi per complessive lire 59.500, la Banca, nel segnalare che i relativi assegni erano stati restituiti dagli uffici postali per decesso o irreperibilità dei beneficiari, assicurava che avrebbe provveduto nell'anno 1972 a riaccreditare i relativi importi al « conto » intestato al Ministero del Tesoro.

A scioglimento di tali riserve la citata Banca:

a) per i nominati *sub* 1) ha provveduto a trasmettere 7 delle ricevute mancanti, mentre per i rimanenti 3 nominativi (a seguito di restituzione dei relativi assegni per morte o irreperibilità dei beneficiari) ha provveduto a riaccreditare al « conto » del Tesoro i corrispondenti importi per lire 6.060;

b) per i nominativi *sub* 2) la Banca ha effettivamente provveduto, come preannunciato, a riaccreditare — nel 1972 — al « conto » del Tesoro l'importo di lire 59.500.

Con tali adempimenti il rendiconto dell'anno 1971 può ritenersi definito.

GESTIONE ANNO 1972

Nell'anno 1972 la Commissione ha adottato n. 2.197 deliberazioni di cui:

- n. 1.956 deliberazioni concessive di indennizzi per complessive lire 31.734.848;
- n. 183 deliberazioni negative;
- n. 58 deliberazioni istruttorie.

Nel detto anno la Banca Nazionale del Lavoro, come risulta dal rendiconto dalla stessa presentato, ha provveduto al pagamento di 1.007 indennizzi per complessive lire 7.926.460.

Nello stesso anno, peraltro, la Banca ha provveduto a riaccreditare al « conto » intestato al Ministero del Tesoro le seguenti somme (vedi allegato A al rendiconto) per assegni emessi e già rendicontati ma restituiti non pagati per decesso o irreperibilità dei beneficiari o da questi respinti:

a) n. 17 partite relative all'anno 1971 (vedi paragrafo precedente)	L.	65.560
b) n. 3 partite relative all'anno 1972	»	40.500
		<hr/>
Totale	L.	106.060
		<hr/> <hr/>

Pertanto, al netto dei riaccreditamenti di cui sopra, l'importo dei pagamenti effettuati dalla B.N.L. nell'anno 1972 ammonta a lire 7.820.400 (lire 7.926.460 — 106.060).

Inoltre nello stesso anno 1972 è stata riaccreditata al « conto » del Ministero del Tesoro la somma di lire 286.624.607 restituita dall'Ufficio Italiano dei Cambi — Liquidazione Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero — giusta deliberazione della Commissione n. 83.88 in data 26 maggio 1972 e nota del Ministero del Tesoro — I.R.F.E. n. 270507 in data 28 settembre 1972 — trattasi di somma compresa nell'indennizzo di lire 590.033.612 liquidato (deliberazione n. 2158 del 23 aprile 1968) a favore del detto ufficio quale saldo del clearing italo-tedesco alla data dell'8 maggio 1945; peraltro, avendo lo stesso Ufficio successivamente comunicato di avere utilizzato sulla detta somma soltanto lire 303.409.005, con la deliberazione n. 8388 in data 26 maggio 1972 sopracitata, si è disposto che la indicata differenza di lire 286.624.607 fosse riversata alla B.N.L. per essere riaccreditata al « conto » intestato al Ministero del Tesoro.

Pertanto, tenuto conto dei pagamenti di cui sopra e del riaccreditamento da ultimo specificato, la disponibilità del « conto » intestato al Ministero del Tesoro alla data del 31 dicembre 1972 risulta la seguente:

— disponibilità al 31 dicembre 1971	+	L.	5.283.592.167
— riaccreditamento (restituzione da parte Ufficio Italiano dei cambi - Liquidazione INCE)		»	286.624.607
			<hr/>
		L.	5.570.216.774
— pagamenti effettuati nel 1972		»	7.820.400
			<hr/>
Disponibilità residua al 31 dicembre 1972		L.	<u>5.562.396.374</u>

Nel conto dei pagamenti come sopra prodotto dalla B.N.L. sono indicati, per ciascun nominativo:

- a) estremi della deliberazione della Commissione;
- b) natura del credito (banconote, depositi bancari o postali, crediti documentati);
- c) data del pagamento;
- d) importo deliberato;
- e) importo pagato;
- f) ammontare dei R.M. ritirati per indennizzi corrisposti ai possessori di banconote;
- g) eventuali adempimenti particolari.

L'indicazione del diverso importo (deliberato e pagato) di cui alle lettere d) ed e) trova ragione nella circostanza, già posto in evidenza, che per i possessori di banconote l'indennizzo deliberato corrisponde ai R.M. denunciati, mentre il pagamento è stato commisurato, nei limiti della somma deliberata, ai R.M. effettivamente versati dai beneficiari.

Al conto in parola sono allegate, per ciascun nominativo, le lettere — inviate per conoscenza alla B.N.L. — con le quali la Commissione ha dato comunicazione agli interessati degli indennizzi deliberati e la documentazione comprovante l'eseguito pagamento (ricevute degli assegni, ecc.).

Peraltro, in relazione alla particolare modalità di pagamento — mediante assegni postali — adottata nella maggior parte delle erogazioni, per taluni nominativi, complessivamente 33 (evidenziati con apposita annotazione apposta sul conto) non sono stata prodotte dalla Banca le ricevute degli assegni inviati ai beneficiari.

In un prospetto allegato al conto medesimo si precisa al riguardo che:

a) per 32 nominativi, le ricevute non sono ancora pervenute dagli Uffici postali e la Banca si riserva di trasmetterle appena possibile;

b) per 1 nominativo (indennizzo di lire 51.800) l'assegno emesso è stato restituito dall'Ufficio postale ed il relativo importo è stato dalla Banca riaccreditato al « conto » del Ministero del Tesoro nel febbraio 1973.

Sarà cura della Commissione seguire che per i nominativi *sub a)* la Banca provveda a trasmettere le ricevute mancanti o — in caso negativo — a riaccreditare i relativi importi al conto del Ministero del Tesoro; per quello *sub b)* la Commissione controllerà l'avvenuto riaccreditamento in sede di esame del conto che verrà presentato per l'anno 1973.

Con gli esposti chiarimenti il conto dei pagamenti come sopra prodotto dalla Banca Nazionale del Lavoro per l'anno 1972 non appare suscettibile di osservazioni e se ne propone l'inoltro al Ministero del Tesoro, per gli ulteriori adempimenti, unitamente alla presente relazione, corredata da un prospetto riepilogativo delle deliberazioni adottate dalla Commissione e dei pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 1972.

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE E DEI PAGAMENTI EFFETTUATI
FINO AL 31 DICEMBRE 1972

A) *Deliberazioni adottate dalla Commissione*

ANNO	Deliberazioni concessive		Deliberazioni negative		Inviata alla B.N.L. N.	Rimaste da inviare alla B.N.L. N.
	N.	Lire	N.	Lire		
1967-1971	6.325	1.010.010.989	977	43.323.152	5.433	892
1972	1.956	31.734.848	183	7.884.930	1.664 (1)	1.184 (3)
Totale	8.281	1.041.745.837	1.160	51.208.082	7.097 (2)	2.076

(1) Delle 1.664 deliberazioni inviate alla Banca Nazionale del Lavoro nell'anno 1972, n. 887 sono state adottate negli anni 1971 e precedenti e n. 777 sono state adottate nel 1972.

(2) Delle deliberazioni come sopra inviate, la Banca Nazionale del Lavoro ne ha restituito, fino al 31 dicembre 1972, n. 763 alle quali non è stata data esecuzione per cause varie (mancata presentazione delle banconote tedesche cui era subordinato il pagamento dell'indirizzo ovvero rinuncia, decesso o irreperibilità dei beneficiari).

(3) Dalle 1.184 deliberazioni rimaste da inviare alla Banca Nazionale del Lavoro alla data del 31 dicembre 1971, n. 5 sono state adottate negli anni 1971 e precedenti (deliberazioni sospese per cause varie) e n. 1.179 sono state adottate nel 1972.

B) *Indennizzi pagati dalla Banca Nazionale del Lavoro*

ANNO	N.	Lire
1966-1971	+ 4.238	+ 987.307.881
1972	1.007	7.820.400
Totale	5.245	— 995.128.281

(1) Come precisato a pagina 7 della relazione la somma di lire 286.624.607 è stata restituita dall'Ufficio Italiano Cambi - Liquidazione Istituto Nazionale Cambi con l'Estero e conseguentemente riaccreditata al conto intestato al Ministero del Tesoro.

C) *Disponibilità esistente sul conto intestato al Ministero del Tesoro presso la B.N.L.*

Disponibilità iniziale	L.	6.270.900.048
Pagamenti effettuati negli anni 1966-1971	»	987.307.881
Disponibilità residua al 31 dicembre 1971	»	5.283.592.617
Pagamenti effettuati nel 1972	»	7.820.400
Disponibilità residua al 31 dicembre 1972	+ »	5.275.771.767
	L.	(1) 286.624.607
	L.	5.562.396.374

A N N O	DELIBERE RESTITUITE DALLA B.N.L. NON POTUTE ESEGUIRE					Al 31-12-1972 giacenti alla B.N.L.
	Mancanza banconote	Rinuncia	Irreperibile	Emissione N.D. decesso titolare	Totale	
1966	29	11	—	5	45	14
1967	82	16	5	15	118	18
1968	45	9	5	3	62	13
1969	94	8	3	3	108	18
1970	243	17	5	14	279	14
1971	125	2	—	15	142	491
31-12-1972 . . .	9	—	—	—	9	473
Totale	627	63	18	55	763	1.041

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« UFFICI DI PATRONATO ED ASSISTENZA SOCIALE OPERANTI NELLA PROVINCIA DI TRIESTE »

(Ordini n. 77dd. 27 dicembre 1947 e n. 80 dd. 14 aprile 1949)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	182.446.634	Importo complessivo versato dagli Istituti previdenziali alla Tesoreria provinciale dello Stato — Banca d'Italia — Trieste, durante l'anno 1972, per l'attività svolta nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1971 dai Uffici di Patronato operanti nella provincia di Trieste
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	182.446.634	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	182.446.525	Importo complessivo erogato agli Uffici di Patronato locali nell'anno 1972, come risulta dagli ordinativi di accreditamento allegati al rendiconto per il 1972
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	182.446.525	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate	182.446.634	Trattasi di importo residuo che, all'atto della repartizione della somma disponibile, avrebbe complicato i calcoli per la ripartizione stessa
II	Totale uscite	182.446.525	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	109	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	109	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	109	

RELAZIONE

Si premette che nella provincia di Trieste la materia concernente il finanziamento degli Istituti ed Enti di Patronato e di Assistenza sociale operanti nella provincia stessa, è disciplinata, in deroga a quanto previsto dalla legislazione nazionale (D.L.C.P.S. 29 luglio 1947, n. 804), dagli Ordini n. 77 dd. 27 dicembre 1947 e n. 80 dd. 14 aprile 1949 (di cui si allega copia), emanati dalla cessata amministrazione alleata.

In base alle disposizioni contenute nelle due predette ordinanze, le quali hanno tuttora valore di legge, gli Istituti ed Enti che gestiscono le varie forme di previdenza sociale sono tenuti a versare nell'apposito Fondo istituito presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia - Trieste, intestato a questa Divisione, un contributo la cui aliquota viene determinata anno per anno con decreto commissariale che non fa che recepire le aliquote contenute nel corrispondente decreto interministeriale per il resto del territorio nazionale.

Il finanziamento, invece, degli Uffici ed Enti di Patronato e di Assistenza Sociale, viene effettuato, con decreto commissariale, in base all'attività svolta da ciascun ente interessato, nell'anno precedente e risultante da apposite tabelle statistiche i cui dati vengono preventivamente controllati dall'Ispettorato Regionale del Lavoro di Trieste.

La valutazione dell'attività svolta dai predetti Uffici ed Enti di Patronato viene effettuata in conformità alle norme emanate in proposito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con apposite circolari, pre tutti gli Uffici di Patronato della Repubblica.

Il versamento degli importi spettanti ai singoli Uffici di Patronato della provincia viene effettuato mediante ordinativi di accreditamento sulla Tesoreria provinciale dello Stato della Banca d'Italia, sezione di Trieste, in ottemperanza alle norme sulla contabilità generale dello Stato.

Gli esborsi complessivi a favore degli Uffici di Patronato della provincia, di Trieste sono stati di lire 182.446.525, come risulta dall'unito rendiconto per l'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 1972 e dalla documentazione allegata allo stesso.

Gli introiti complessivi nell'anno 1972 per contributi versati dagli Enti previdenziali, sono stati di lire 182.446.634.

La somma residua di lire 109 rimasta disponibile nel « Fondo » verrà utilizzata per il finanziamento degli Enti aventi diritto per l'attività da loro svolta nell'anno 1972.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI ROTAZIONE DEI CONTRIBUTI ALBERGHIERI »
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO**

(Legge 15 agosto 1955, n. 691)

per l'anno finanziario 1972

RELAZIONE

Il fondo di rotazione di cui alla legge n. 691/1955 è stato soppresso dalla legge n. 68/1962 e le disponibilità del fondo stesso sono affluite nel c/c infruttifero n. 276 istituito presso la Tesoreria Centrale dello Stato e denominato « Provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero ».

Da tale conto — alimentato dalle semestralità dovute dai mutuatari, tramite gli Istituti di credito — vengono annualmente prelevati i fondi previsti per lo stanziamento del capitolo 5053 relativo alla legge n. 68/1962 (lire 800 milioni annui fino al 1985, lire 700 milioni per il 1986, lire 500 milioni per il 1987, lire 325 milioni per il 1988, lire 185 milioni per il 1989 e lire 60 milioni per il 1990); la disponibilità che si verifica dopo il prelevamento annuo di cui sopra viene versata in conto entrate dello Stato (capo XXII; capitolo 4801).

L'andamento della gestione fuori bilancio per l'esercizio 1972 si desume dai dati seguenti:

Disponibilità relativa all'esercizio 1971	L.	1.521.112.000
Disponibilità relativa ad esercizi precedenti (non versata al capo XXII)	»	1.021.006.451
		1.021.006.451
Fondo esistente al 1° gennaio 1972	L.	2.542.118.451
		2.542.118.451

ENTRATE DELL'ESERCIZIO 1972

a) semestralità relative ai mutui concessi ai sensi della legge n. 481/1949	L.	429.660.910
b) (come sopra) legge n. 691/1955	»	1.063.779.098
c) introiti per estinzione anticipata di mutui e per svincolo di destinazione alberghiera	»	68.064.565
d) introito per imposta di soggiorno	»	179.115.396
		179.115.396
	L.	1.740.619.969
		1.740.619.969

USCITE DELL'ESERCIZIO 1972

a) versamenti al capo XXII - capitolo 3631 quale stanziamento del capitolo 5053 per l'anno 1972	L.	800.000.000
b) versamenti al capo XXII - capitolo 4801	»	3.049.862.000
c) versamenti al Banco di Napoli per concessione di mutuo alla Ditta Russo Mario per l'arredamento dell'Hotel du Nord in Sorrento (classifica 20/1839).	»	5.000.000
		5.000.000
	L.	3.854.862.000
		3.854.862.000

RIEPILOGO

Fondo esistente al 1° gennaio 1972	L.	2.542.118.451
Entrate - anno 1972	»	1.740.619.969
		1.740.619.969
	L.	4.282.738.420
Uscite - anno 1972	»	3.854.862.000
		3.854.862.000
Disponibilità al 31 dicembre 1972.	L.	427.876.420
		427.876.420

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	686.234.174	Interessi, imposta soggiorno e revoche contributi
II	Entrate in conto capitale	1.054.385.795	Ammortamento capitali
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	1.740.619.969	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	3.849.862.000	Versamento capo XXII
II	Spese in conto capitale	5.000.000	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	3.854.862.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate	1.740.619.969	
II	Totale uscite	3.854.862.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	2.114.242.031	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.542.118.451	Consistenza al 1° gennaio 1972 iniziale
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	427.876.420	Consistenza finale al 31 dicembre 1972